



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2024-2026 - APPROVAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)</b>	<i>Nr. Progr.</i>	<b>67</b>
	<i>Data</i>	<b>28/09/2023</b>
	<i>Seduta NR.</i>	<b>8</b>

*Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA in data 28/09/2023*

*Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE In modalità videoconferenza, oggi 28/09/2023 alle ore 19:00 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente T.U.E.L. e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.*

Fatto l'appello nominale all'apertura della seduta risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
FALZONE GIAMPIERO	S	PALTRINIERI FEDERICO	S	TINTI RICCARDO	N
CAPPELLETTI SIMONE	S	LANEVE MARINO	S	VERONESI LEO	S
FARSETTI SARA	N	LUMIA SIMONE	S	GUERMANDI MARCO	S
GHERARDI LUCA	S	TAROZZI LUANA	S		
MATTIOLI OVIGLIO MARIA CLARA	S	FRANCESCHELLI TOMMASO	S		
BORDENGA CLELIA	S	VALERIO ANTONIO	S		
CAFFARRI MARIA LINDA	S	DONATO LORENZO	N		
<i>Totale Presenti: 14</i>		<i>Totale Presenti in Colleg.: 0</i>		<i>Totali Assenti: 3</i>	

Assenti Giustificati i signori:

*FARSETTI SARA; DONATO LORENZO*

Assenti Non Giustificati i signori:

*TINTI RICCARDO*

*Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa BEATRICE BONACCURSO.*

*In qualità di PRESIDENTE, Sig. SIMONE CAPPELLETTI assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.*

*Sono designati a scrutatori i Consiglieri:*

*VERONESI LEO, FRANCESCHELLI TOMMASO, VALERIO ANTONIO.*

*L'ordine del giorno, diramato ai Sigg.ri consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato.*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 67 DEL 28/09/2023

OGGETTO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2024-2026 - APPROVAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

Il Presidente passa alla trattazione del punto 8 all'ODG e cede la parola al Sindaco per l'illustrazione.

Il Sindaco Falzone spiega che ormai il consiglio conosce bene il DUP, la normativa ne richiede l'approvazione annuale, su arco triennale. E' stato quindi attualizzato con il contesto socio economico che nel frattempo è maturato. Il 95% del documento, ovvero la sezione strategica e operativa collegati al programma di mandato, è già stata più volte esaminata. Nello specifico del documento portato in deliberazione oggi, oltre all'attualizzazione dello stesso e alla "pulizia" rispetto a diversi obiettivi ottenuti medio tempore nel frattempo, sono stati aggiornati quei dati socio-economici che sono sempre utili, non solo all'Amministrazione ma a tutti i Consiglieri perché restituiscono un'analisi anche demografica del territorio. E' sempre stato convinto che la lettura demografica e socio economica di un territorio, sia utile per le successive scelte da assumere, da rivedere, se il contesto è cambiato, o da implementare.

In particolare per la parte demografica, in un periodo non semplice per nessuno, ci sono dei segnali positivi per questo territorio da non sottovalutare, e che possono ripeto essere utili anche per la valutazione di scelte. La popolazione sta crescendo. Questo aumento non è dovuto a maggiori immigrazioni sul Comune e anzi tra emigrati e immigrati c'è un saldo negativo, ma ad una ripresa evidentemente per la natalità non scontata e non succede così in altre parti d'Italia e del territorio, e questo è un elemento importante da non trascurare. Dal suo punto di vista politico e amministrativo conferma che la scelta di realizzare un secondo nido è stata una giusta che darà risposta a questi piccoli cittadini e alle famiglie.

E' presente un'analisi aggiornata sul contesto socio-economico, partendo dalla Regione per poi andare in progressione alla Città Metropolitana e al Comune. Anche in questo caso, rispetto al panorama nazionale drammatico, dei punti quanto meno rassicuranti in termine del prodotto interno lordo che si avvicina quasi al 4%. A questa considerazione, associa anche le nuove attività e aziende insediate sul Comune, il cui saldo tra cessate e nuove aperture è positivo di 20 unità. Con tutto questo non intende dire che sia tutto rose e fiori, perché il contesto non solo nazionale, ma proprio internazionale è difficile, ma ci sono sul territorio delle avvisaglie che, dal punto di vista dell'Amministrazione, leggono come un territorio che tutto sommato regge, che comunque continua ad essere attrattivo.

Rispetto allo scorso anno con l'entrata in vigore del PIAO, la programmazione del personale non è un allegato obbligatorio al DUP, sono comunque indicati i limiti di spesa generali per il triennio per le spese di personale rispettati dall'Ente. Sono altresì allegati a far parte integrante del DUP, il programma di alienazione e valorizzazione immobiliari, il Piano Triennale degli investimenti di acquisti dei beni e dei servizi e il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) - che differisce dalle opere pubbliche dove c'è un'opera, già delineata, progettata, o quantomeno uno studio di fattibilità già realizzato, - il DIP invece serve ad avviare quegli strumenti progettuali che sono necessari poi per la realizzazione dell'opera.

Aperto il dibattito chiedono di intervenire nel seguente ordine:

- il Consigliere Veronesi, Capogruppo del "Movimento 5 Stelle" ritiene che il DUP sia il documento più bello che un Consigliere o un cittadino possa leggere. C'è tutto, ci sono analisi demografiche, delle imprese, una fotografia di quello che l'Amministrazione ha provato ad interpretare ad inizio mandato. Una fotografia di quello che è successo in questi 4 anni, caratterizzati da tanti eventi quali il Covid e poi l'inflazione e la questione del tasso dei mutui. Il DUP è bello perché ognuno, anche se

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 67 DEL 28/09/2023

i dati sono oggettivi, estrapola i contenuti in maniera abbastanza soggettiva. Il tema della natalità che il Sindaco ha citato, deve essere il tema principale e trasversale. Nel DUP è scritto proprio questo, cioè da una parte ci può essere un aumento di Calderara, la situazione a livello nazionale ed europea è grave. Nel Comune possono anche essere aumentati perché la distribuzione delle risorse dà una mano a chi non ce la fa. Quindi dà una mano ai ragazzi giovani a intraprendere un percorso scolastico, e dà una mano alle persone un po' più anziane. Questo è un problema incredibile. Il punto centrale per ogni famiglia è quanto costa un bambino, dove collocarlo, magari è necessario comprare una casa più grande, etc. Quindi i fattori sono molteplici. Si dichiara contento che il Comune abbia ottenuto dei fondi con un bando del PNRR per costruire un nuovo nido, questo però non basta. Quindi l'auspicio che vorrebbe fosse realizzato è quello di attenzionare la questione nel programma di mandato futuro. Spera che il tema della natalità sarà un tema centrale. Questo punto qua è di fatto oltre l'analisi oggettiva fondamentale è un'analisi anche politica di come si vede la società, quindi il Gruppo non voterà favorevolmente anche se non sono contrari a tutti gli elementi del programma, quindi anticipando la dichiarazione di voto, dichiara voto di astensione sul punto;

- il Vicesindaco Gherardi è contento che la discussione verta sulla natalità, tema affrontato più volte e sul quale è evidente che ci siano soluzioni al problema differenti. Continua a pensare che il Comune da questo punto di vista debba offrire dei servizi. Forse si può fare qualcosa di più, però sentirselo dire dall'opposizione vuol dire che sta facendo tanto. Dopodiché pensa che ci siano delle forze politiche, che purtroppo non sono presenti nella seduta, che della denatalità facciano la loro bandiera. Vorrebbe anche ricordare che la Regione dove sono nati e dove sono più presenti gli asili nido che permettono alle donne di avere una vita lavorativa normale è l'Emilia Romagna. Apprendo un secondo servizio su Longara, cercano di sostenere la famiglia perché oggi non si può pensare di vivere in un mondo basato sul modello quello degli anni 50, caratterizzato da un mono reddito prodotto dall'uomo che andava a lavorare e la donna stava a casa. Oggi la famiglia è composta da entrambi i genitori che lavorano, specialmente se si vuole avere più di un figlio, come auspica il Consigliere Veronesi, e come tutti quanti ci auspichiamo. Per questo bisogna che il Comune offra dei servizi. L'asilo nido è un servizio, ma ci sono i servizi legati al mondo dello Sport, quelli legati al mondo della casa delle abilità per offrire tutta una serie di servizi aggiuntivi che sono unicum nel panorama dei Comuni qua accanto. Leggendo i dati si può comprendere anche un altro dato importante. Dopo tre anni di calo delle nascite, quest'anno c'è stata un'acrescita, seppur in una piccola percentuale. Il numero di componenti medi per famiglia è un dato che è sempre stato in calo e quindi probabilmente anche questo è indice del fatto che forse più famiglie decidono di fare il secondo o magari il terzo figlio perché sono in un contesto abitativo dove ci sono dei servizi, dei parchi, un verde pubblico importante e curato con gli spazi gioco, che permettono di vivere in maniera più serena anche la genitorialità. Crede sia obbligo della maggioranza e della Giunta, ascoltare tutti i consigli e i suggerimenti che arrivano, perché concorda sul fatto che c'è un problema su cui bisogna riflettere, però rivendica il fatto che in questi anni si è fatto tanto;

- il Consigliere Paltrinieri del Gruppo "Siamo Futuro" concorda con le parole del Vicesindaco, i dati che emergono sono l'esemplificazione più grande. Tornando al punto iniziale che sottolineava il Consigliere Veronesi sul tema della natalità non è il centrodestra l'unico che si batte. Come anticipava il Vicesindaco, bisogna rendersi conto che non si vive più in una società di 50 anni fa. Così com'era nato l'assegno unico universale, tante proposte sono state fatte, discusse anche in Parlamento e non portate solo dal centrodestra, come quella della parità del congedo parentale, che oggi è completamente squilibrata nei confronti della madre e riconosce al padre solamente 10 giorni dopo una feroce battaglia del partito. E' stato allungato, ma non siamo ancora in parità perché fintanto che non si comprende che oggi le famiglie cercano di dividersi i compiti equamente non può essere che la responsabilità dei figli ricade ancora una volta sulle madri. Quindi pensa ci sia

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 67 DEL 28/09/2023

ampio spazio. Significa anche garantire la possibilità di avere una casa o comprarla, o averla in affitto, cosa che ultimamente sembra essere diventato molto complicato in buona parte dell'Italia. Il tema inflazionistico già citato prima dal Sindaco nel suo intervento, così come il caro benzina o la spesa, perché prima di tutto le famiglie fanno i conti con quello che hanno in tasca a fine mese ed ultimamente sta diventando molto molto difficile arrivare a fine mese per tante tante famiglie. Quindi non si tratta solo di fare una battaglia simbolica ma anche di costruire delle proposte concrete affinché poi un nucleo possa costituire una famiglia con serenità. Ecco il perché dei servizi;

- il Sindaco Falzone vuole aggiungere una riflessione prima della chiusura del punto. La crisi economica attuale è veramente senza precedenti. Ad esempio lampante si riferisce alla crisi della Magneti Marelli a Crevalcore, che ritiene sia doveroso dividerla in Consiglio Comunale, perché si parla di quasi 300 preannunciati licenziamenti con la chiusura, oggi confermata, dall'azienda al primo tavolo regionale. E' stata presa una posizione come Sindaci, naturalmente ad assoluta difesa di quel sito produttivo e di quelle famiglie, è una situazione molto grave che non deve passare come precedente che poi potrebbe essere strumentalizzato, come si sta facendo e come in alcune discussioni, anche in Unione Terre d'Acqua, si è fatto dando la colpa alla transizione ecologica. Viviamo un'epoca che se non governata sarà un brutto regalo per i bambini e per il futuro. Quindi in questo caso fa un appello accorato. Non è una questione di destra o di sinistra, ma di essere solidali nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici, delle famiglie che si vedranno senza lavoro dalla sera alla mattina perché un'azienda non ha fatto ricerca, sviluppo, non si è riconvertita verso l'elettrico, quindi il tema non è l'ambiente ma non essere stati capaci, forse è più facile chiudere che innovarsi. Poco fa è stato recapitato l'invito a una fiaccolata che verrà fatta a Crevalcore domenica 1 ottobre alle ore 20:00 a sostegno dei lavoratori e delle lavoratrici, chiede al Consiglio intero di partecipare, darebbe un bel segnale al di là delle appartenenze politiche ma proprio nel merito dei problemi;

- il Consigliere Fransceschelli, Capogruppo di "Siamo Futuro" dichiara voto favorevole a nome del proprio Gruppo.

Si rimanda alla registrazione della seduta consiliare.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione precisando che *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 67 DEL 28/09/2023

*programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015”;*

Visto il D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Comunale n.89 in data 27/07/2023, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 ai fini della presentazione;

Richiamato altresì il Regolamento di Contabilità approvato il 20/12/2018 art.15 comma 4 che prevede che la presentazione del Documento Unico di Programmazione a mezzo posta elettronica;

Visto il protocollo n.24239 del 02/08/2023 con la quale è stata predisposta la presentazione del Dup 2024/2026

Dato atto che non sono pervenuti emendamenti entro i dieci giorni successivi alla presentazione;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli del Resp. del Settore Finanziario ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Aperta votazione telematica: con 12 voti favorevoli, 2 astenuti (i Consiglieri Veronesi e Guermandi del Gruppo “Movimento 5 Stelle”), accertati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente, su numero 14 Consiglieri presenti;

### **DELIBERA**

1) di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 e relativi allegati, deliberata dalla Giunta Comunale con atto n. 89 in data 27luglio 2023;

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 67 DEL 28/09/2023

- 2) di pubblicare il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 e relativi allegati sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci;
- 3) di dichiarare, con esplicita e separata votazione, portante lo stesso esito della precedente la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

### *Allegati:*

- *Documento Unico di Programmazione 2024/2026 e relativi allegati e i suoi allegati*
- *Pareri*

La seduta termina alle ore 20:50 circa.

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 67 DEL 28/09/2023**

**Letto, approvato e sottoscritto.**

IL PRESIDENTE  
SIMONE CAPPELLETTI

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.SSA BEATRICE BONACCURSO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).



**Città di Calderara di Reno**

***DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE***

Numero Proposta **69** del **18/09/2023**

Numero Delibera **67** del **28/09/2023**

Settore/Servizio: **SETTORE FINANZIARIO /**

---

OGGETTO

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2024-2026 - APPROVAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

---

*PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000*

---

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere:

**FAVOREVOLE**

---

Data 25/09/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
FERRARO CARMEN

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005)

---

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** esprime parere:

**FAVOREVOLE**

---

Data 25/09/2023

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO  
FERRARO CARMEN

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005)

---





# COMUNE DI CALDERARA DI RENO

*CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA*

## Documento Unico di Programmazione

2024 - 2026

# INDICE

<b>1</b>	Premessa
<b>2</b>	Sezione Strategica (SeS)
<b>2.1</b>	Frontespizio Sezione Strategica
<b>2.2</b>	Analisi Strategica delle Condizioni Esterne
<b>2.2.1</b>	Contesto
<b>2.2.1.1</b>	Popolazione
<b>2.2.1.2</b>	Territorio
<b>2.2.1.3</b>	Scenario Economico
<b>2.3</b>	Analisi Strategica delle Condizioni Interne
<b>2.3.1</b>	Indirizzi tributi, tariffe e patrimonio
<b>2.3.2</b>	Organizzazione e Modalità di Gestione dei Servizi Pubblici Locali
<b>2.3.3</b>	Indirizzi Generali sul Ruolo degli Enti ed Organismi Partecipati
<b>2.3.4</b>	Risorse Umane
<b>2.3.5</b>	Equilibri di bilancio
<b>2.3.6</b>	Lavori Pubblici
<b>2.3.1</b>	Elenco Linee Strategiche
<b>2.3.2</b>	Schede analitiche delle Linee Strategiche
<b>2.3.3</b>	Ricognizione stato di attuazione progetti strategici

Il **Documento Unico di Programmazione** è il principale strumento di programmazione e raccoglie i caratteri qualificanti della programmazione, propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche: la valenza pluriennale del processo, la lettura non solo contabile dei documenti e il coordinamento e la coerenza dei vari strumenti della programmazione.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e permette l'attività di guida strategica ed operativa consentendo di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

La Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio di ciascun anno ed entro il 15 novembre l'eventuale nota di aggiornamento per le conseguenti deliberazioni.

Il DUP si compone di due sezioni:

- la **Sezione Strategica (SeS)**, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
- la **Sezione Operativa (SeO)**, il cui arco temporale coincide con quello del Bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** individua gli indirizzi strategici dell'Ente in coerenza con il quadro normativo di riferimento, con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in base alle procedure e ai criteri stabiliti dall'Unione Europea.

La Sezione Strategica prende in esame:

1. le **condizioni esterne** attraverso la descrizione:
2. le **condizioni interne** attraverso la descrizione:
3. le **linee di mandato gli indirizzi strategici** attraverso la descrizione delle scelte e degli obiettivi che l'Amministrazione intende realizzare nell'arco temporale 2019/2024.

La **Sezione Operativa (SeO)** contiene la programmazione operativa dell'ente. Ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione, definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica.

# **COMUNE DI CALDERARA DI RENO**

*CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA*

**Documento Unico di Programmazione**

## **Sezione Strategica**

**2024 - 2026**

## ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico generale, italiano e regionale. Uno degli elementi che più ha colpito l'economia mondiale è la pandemia da COVID-19 che ha sconvolto programmi e previsioni economiche internazionali. Il lockdown ha inciso non solo sulla produzione e sui consumi, ma anche sullo spostamento delle merci e delle persone in modo impensabile in epoca di globalizzazione. Di seguito, l'analisi del contesto mondiale, europeo, italiano e regionale con particolare riferimento alle conseguenze derivanti dall'emergenza COVID-19.

## CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

### CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

La popolazione del Comune è sempre stata in aumento principalmente fino al 2012, negli ultimi anni il trend risulta stabile e le variazioni sono legate maggiormente ai fenomeni migratori (immigrazioni e emigrazioni) rispetto che ai fenomeni naturali (nati e morti).

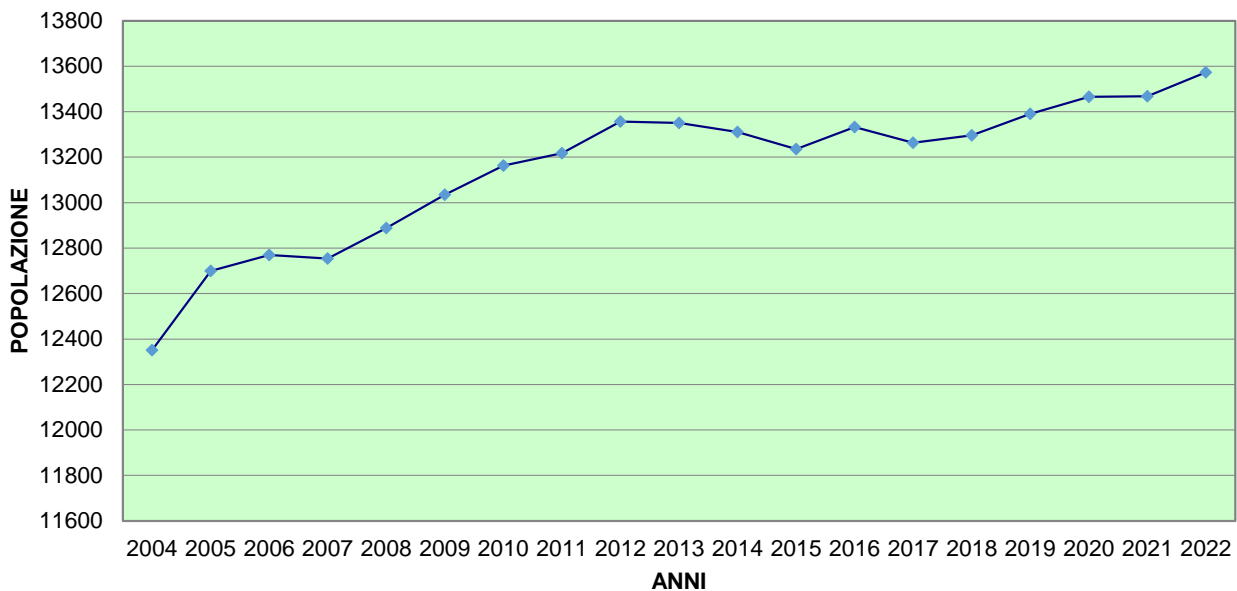
Probabilmente gli anni di crisi che stiamo vivendo hanno diminuito la mobilità delle famiglie, meno persone si sono trasferite a Calderara e molte sono emigrate in comuni più distanti dalla città, dove i costi delle abitazioni sono minori. L'analisi della struttura per età evidenzia in modo chiaro che la fascia degli over 65 è in crescita (coerentemente con il trend italiano) mentre quella dei giovani è stata fino al 2012, di pari passo con l'aumento della popolazione calderarese e in controtendenza con il trend italiano, in aumento. Dal 2012 con la diminuzione dell'immigrazione anche i giovani hanno iniziato a diminuire evidenziando che la forte immigrazione che ha contraddistinto Calderara nell'ultimo decennio ha riguardato principalmente famiglie con figli piccoli. Gli stranieri residenti, di pari passo con le immigrazioni, sono sempre stati in aumento fino al 2012 poi hanno avuto una lieve flessione; a livello nazionale gli stranieri sono in costante aumento, oggi sono l'8,2% della popolazione italiana, al 31.12.2020 a Calderara gli stranieri erano l'9,65%. Il numero delle famiglie risulta in costante aumento ma il numero medio di componenti per famiglia è in calo, attestandosi al 31.12.2020 a 2,16. L'indice di dipendenza strutturale rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). A Calderara il numero di individui a carico di chi lavora al 31.12.2020 è di 55 ogni 100 che lavorano. Questo indice a Calderara è sempre stato in aumento, come in tutta Italia, a causa dell'aumentare della popolazione anziana.

L'indice di ricambio della popolazione attiva rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. A Calderara al 31.12.2020 l'indice di ricambio è 152,86 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana. L'indice di vecchiaia rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. A Calderara l'indice di vecchiaia indica che al 31.12.2020 ci sono 182 anziani ogni 100 giovani. L'aumento di questo indice è stato lieve fino a che hanno continuato ad aumentare le famiglie con figli piccoli che trasferivano la loro residenza a Calderara. In seguito alla forte diminuzione dell'immigrazione, negli ultimi anni l'indice di vecchiaia è aumentato sensibilmente.

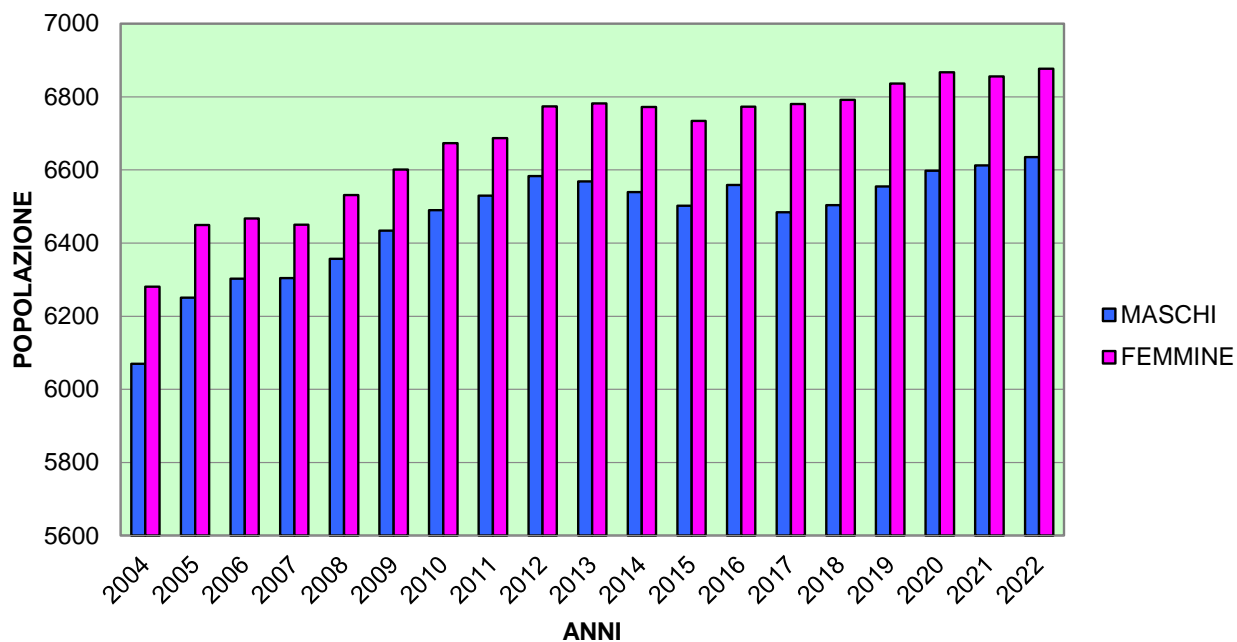
## POPOLAZIONE

ANNO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
2004	6070	6281	12351
2005	6251	6449	12700
2006	6303	6467	12770
2007	6304	6450	12754
2008	6357	6531	12888
2009	6434	6601	13035
2010	6490	6673	13163
2011	6530	6687	13217
2012	6583	6774	13357
2013	6569	6782	13351
2014	6539	6772	13311
2015	6502	6734	13236
2016	6559	6773	13332
2017	6484	6780	13264
2018	6504	6792	13296
2019	6555	6836	13391
2020	6598	6867	13465
2021	6612	6856	13468
2022	6635	6877	13573

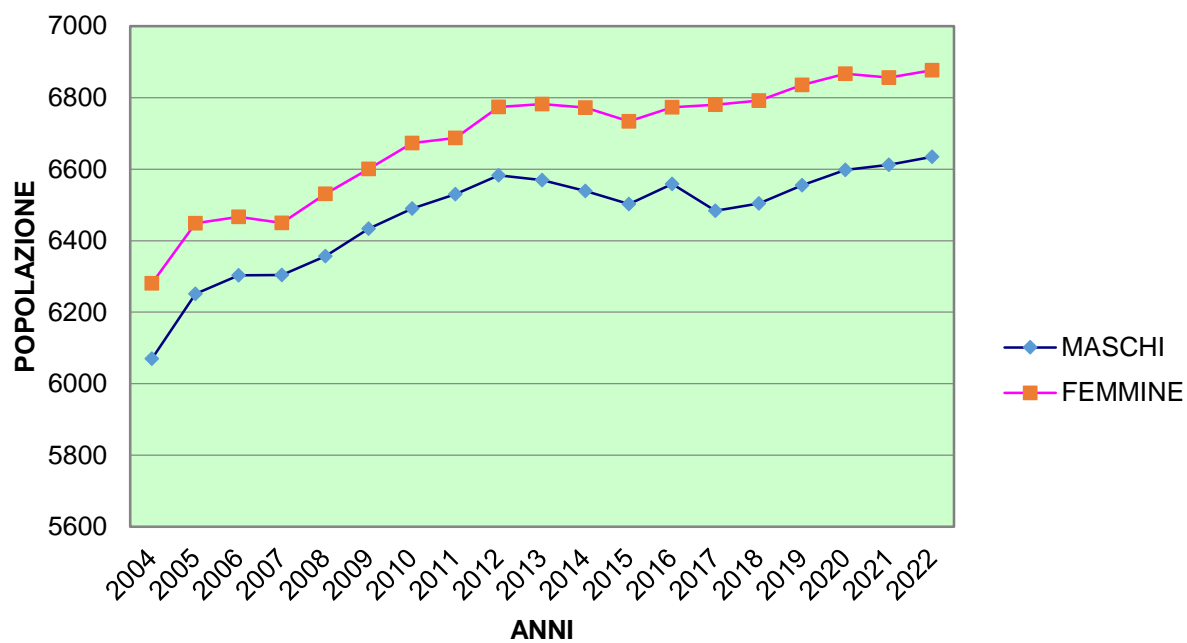
### POPOLAZIONE



### POPOLAZIONE - GENERE



### POPOLAZIONE - GENERE

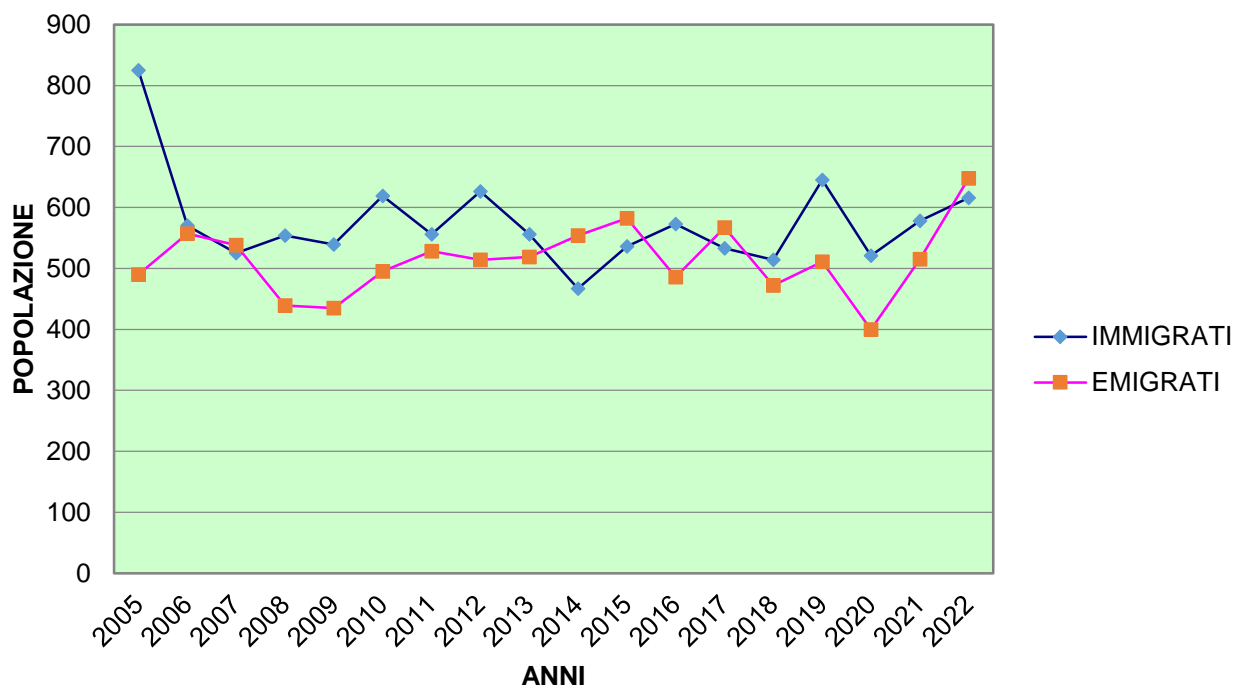




## FLUSSI MIGRATORI

ANNO	IMMIGRATI	EMIGRATI
2005	825	490
2006	570	557
2007	525	538
2008	554	439
2009	539	435
2010	619	495
2011	556	528
2012	626	514
2013	556	519
2014	467	554
2015	536	582
2016	573	486
2017	533	567
2018	514	472
2019	645	511
2020	521	400
2021	578	515
2022	616	648

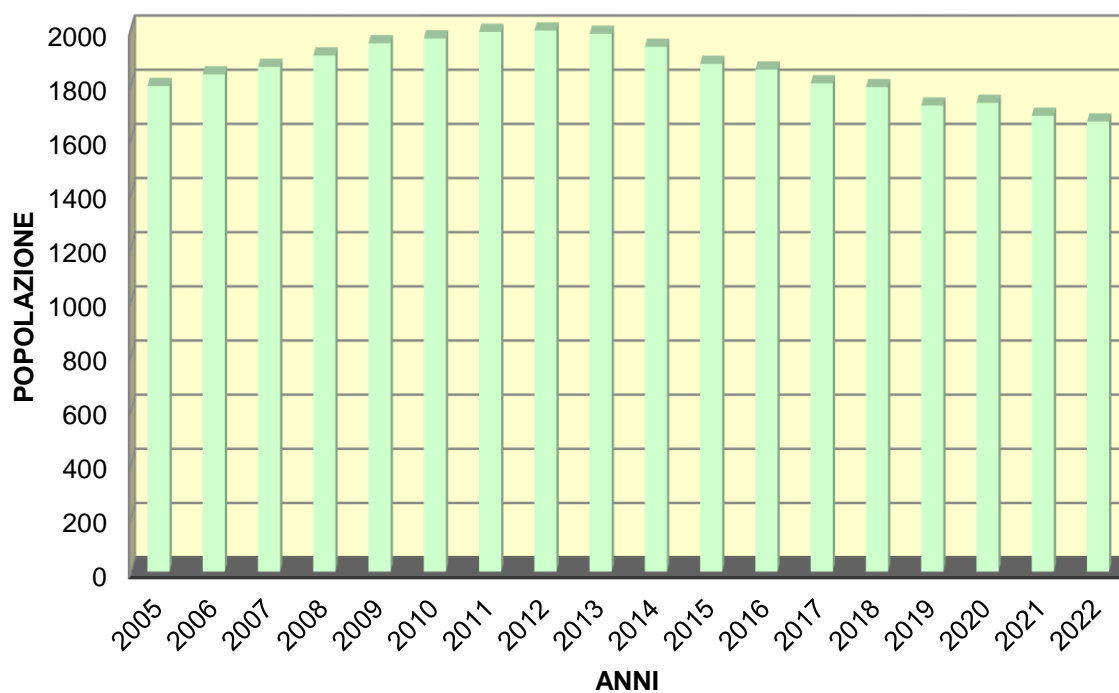
### FLUSSI MIGRATORI



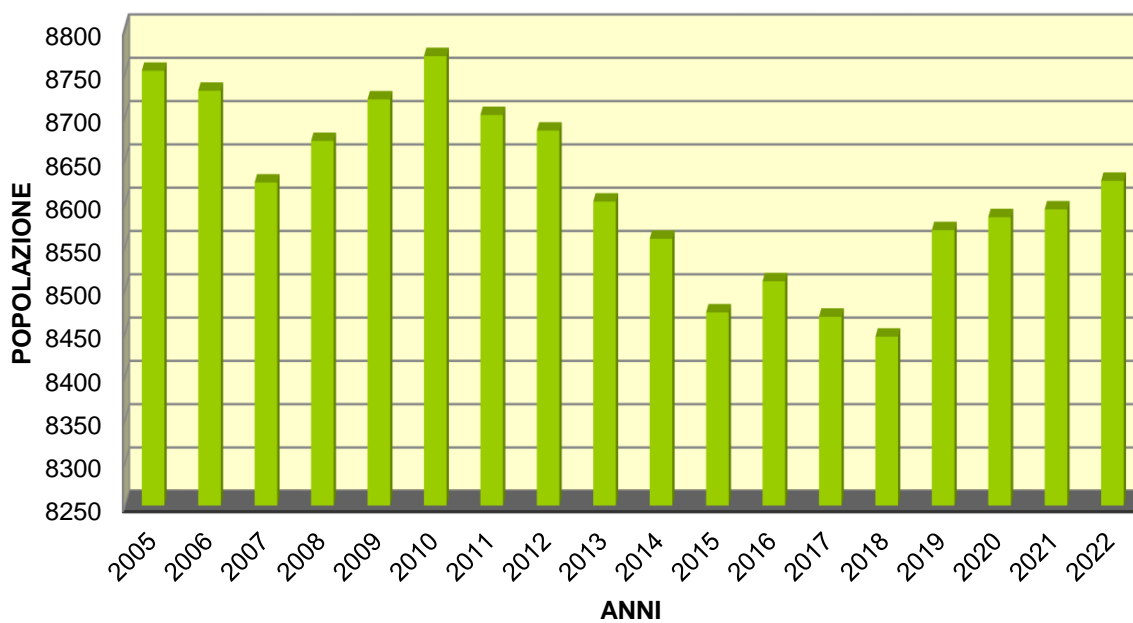
## ANALISI DELLA STRUTTURA PER ETA'

ANNO	MASCHI				FEMMINE				TOTALE			
	0 - 14	15 - 64	65+	TOT	0 - 14	15 - 64	65+	TOT	0 - 14	15 - 64	65+	TOT
2005	885	4404	962	6251	908	4348	1193	6449	1793	8752	2155	12700
2006	918	4392	993	6303	918	4337	1212	6467	1836	8729	2205	12770
2007	930	4341	1033	6304	934	4282	1234	6450	1864	8623	2267	12754
2008	936	4353	1068	6357	970	4318	1243	6531	1906	8671	2311	12888
2009	965	4370	1099	6434	986	4349	1266	6601	1951	8719	2365	13035
2010	982	4381	1127	6490	987	4388	1298	6673	1969	8769	2425	13163
2011	999	4369	1162	6530	994	4332	1361	6687	1993	8701	2523	13217
2012	1006	4356	1221	6583	992	4327	1455	6774	1998	8683	2676	13357
2013	997	4310	1262	6569	989	4291	1502	6782	1986	8601	2764	13351
2014	975	4277	1287	6539	963	4281	1528	6772	1938	8558	2815	13311
2015	936	4240	1326	6502	939	4233	1562	6734	1875	8473	2888	13236
2016	922	4281	1356	6559	932	4228	1613	6773	1854	8509	2969	13332
2017	911	4207	1366	6484	892	4261	1627	6780	1803	8468	2993	13264
2018	903	4201	1400	6504	886	4244	1662	6792	1789	8445	3062	13296
2019	865	4278	1412	6555	856	4290	1690	6836	1721	8568	3102	13391
2020	867	4295	1436	6598	864	4288	1715	6867	1731	8583	3151	13465
2021	854	4296	1462	6612	829	4296	1731	6856	1683	8592	3193	13468
2022	852	4294	1489	6635	810	4331	1736	6877	1662	8625	3225	13573

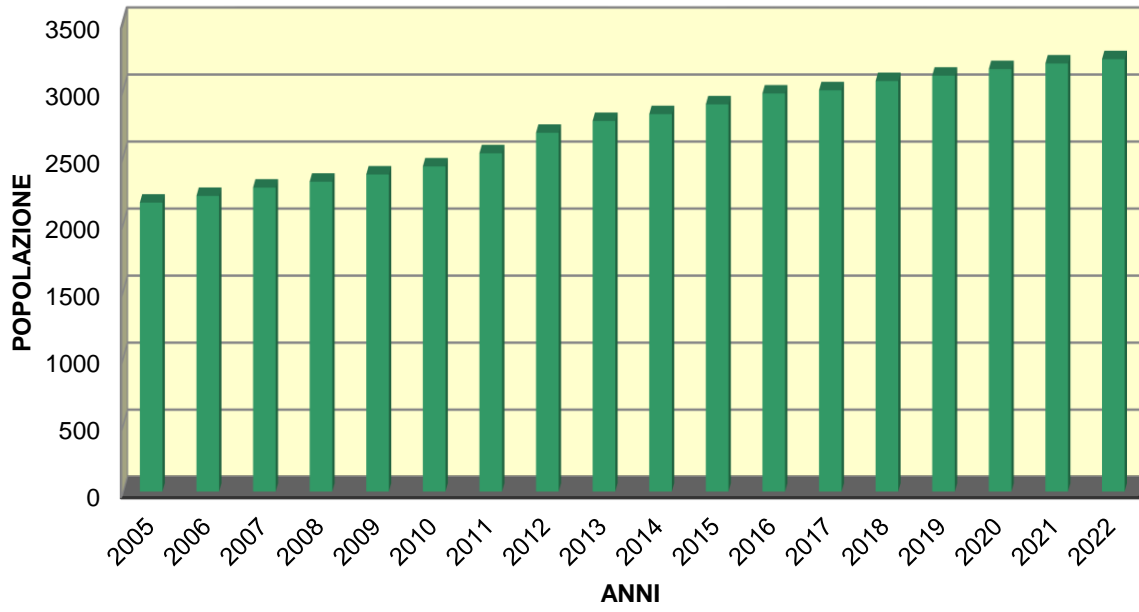
### 0 - 14



### 15 - 64



## 65+



## CONTRONTO GIOVANI-ANZIANI

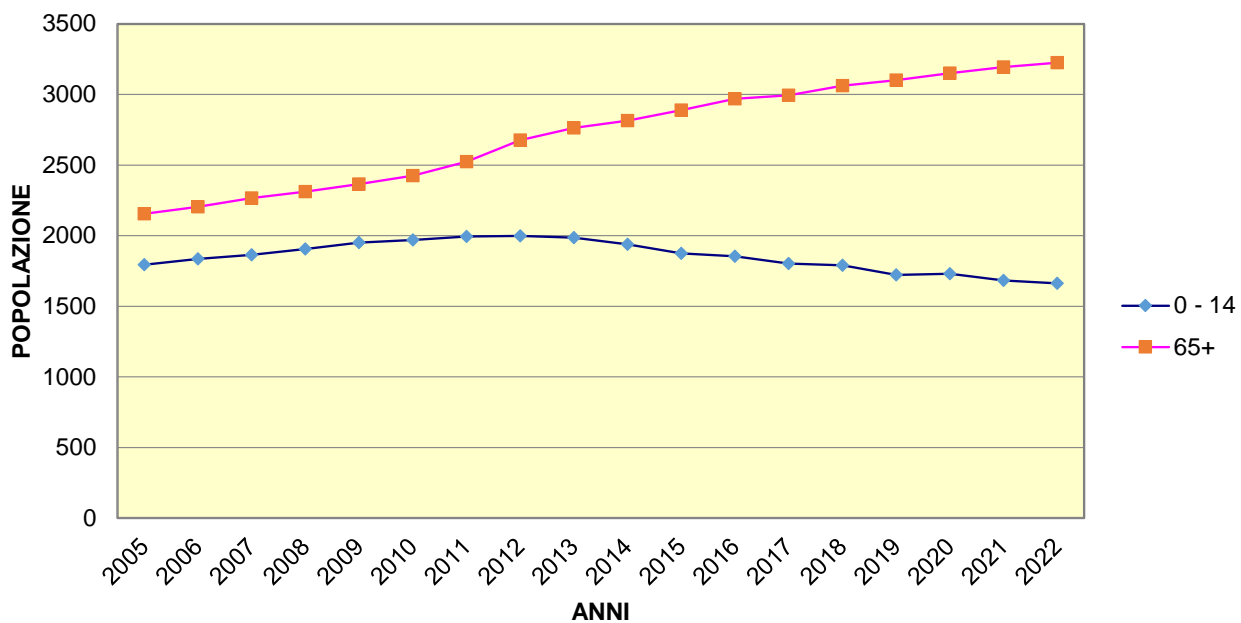
ANNO	0 - 14	65+
2005	1793	2155
2006	1836	2205
2007	1864	2267
2008	1906	2311
2009	1951	2365
2010	1969	2425
2011	1993	2523
2012	1998	2676
2013	1986	2764
2014	1938	2815
2015	1875	2888
2016	1854	2969
2017	1803	2993
2018	1789	3062
2019	1721	3102
2020	1731	3151
2021	1683	3193
2022	1662	3225

Gli iscritti nelle scuole del territorio comunale sono i seguenti:

### A.S. 2022/2023

Asilo Nido	n. 82
Scuole dell'Infanzia STATALI	n. 177
Scuole Primarie	n. 568
Scuola Secondaria I° Grado	n. 351

### CONFRONTO GIOVANI - ANZIANI

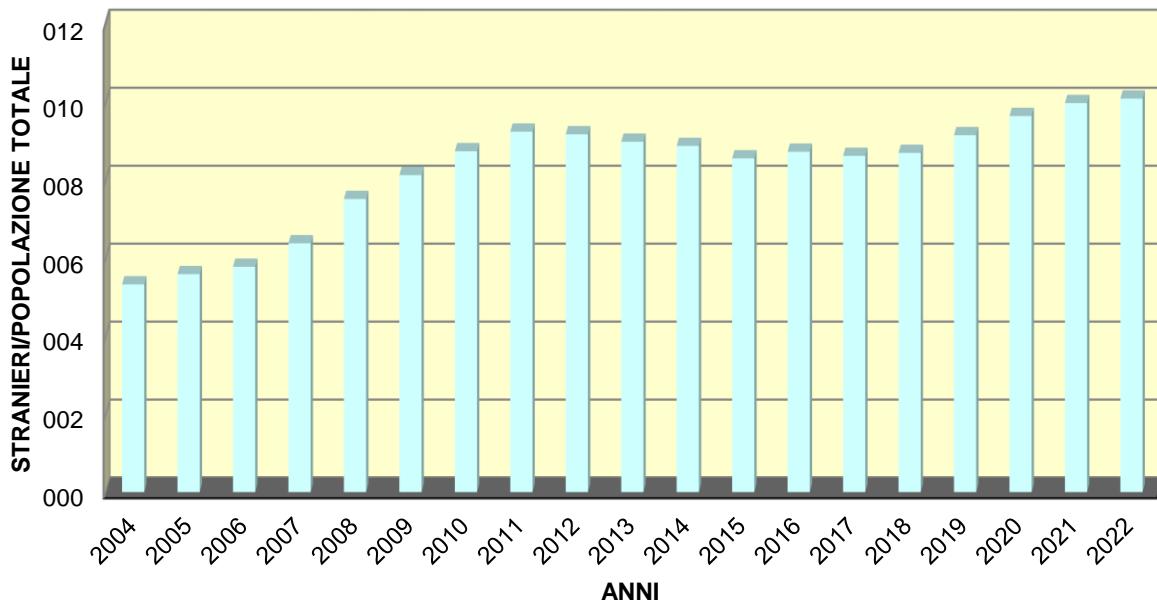


## POPOLAZIONE STRANIERA

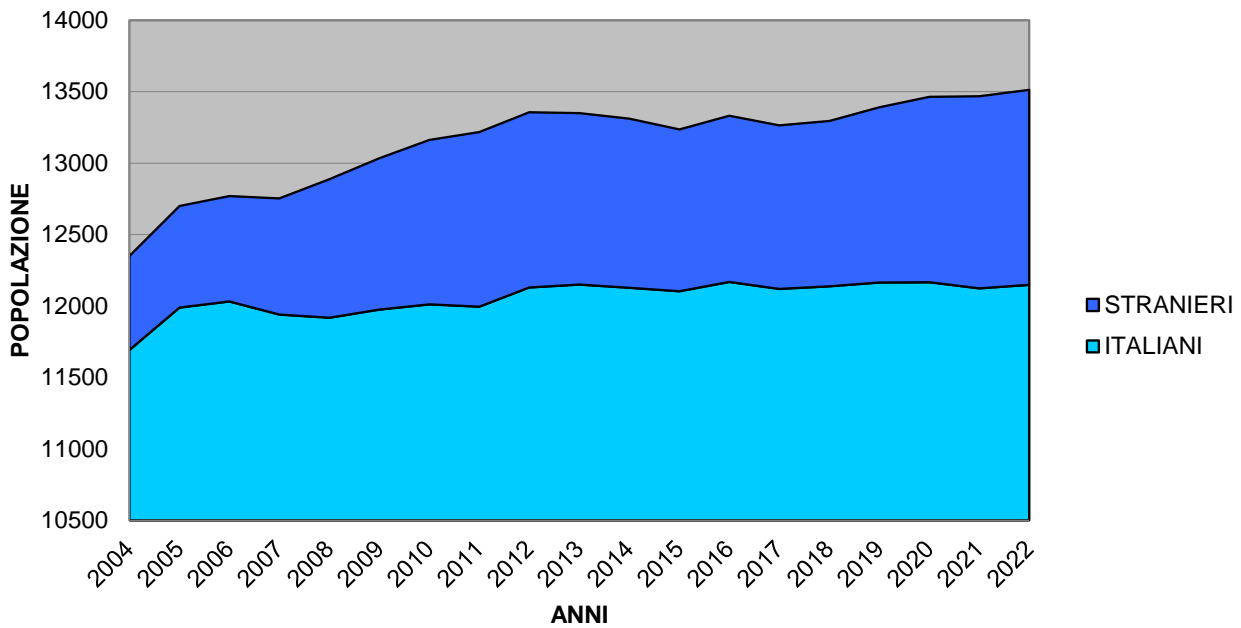
ANNO	POPOLAZIONE			ITALIANI	STRANIERI			%
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE		MASCHI	FEMMINE	TOTALE	
2004	6070	6281	12351	11693	347	311	658	5,33
2005	6251	6449	12700	11990	376	334	710	5,59
2006	6303	6467	12770	12032	396	342	738	5,78
2007	6304	6450	12754	11940	435	379	814	6,38
2008	6357	6531	12888	11919	516	453	969	7,52
2009	6434	6601	13035	11975	554	506	1060	8,13
2010	6490	6673	13163	12012	604	547	1151	8,74
2011	6530	6687	13217	11995	638	584	1222	9,25
2012	6583	6774	13357	12131	648	578	1226	9,18
2013	6569	6782	13351	12151	624	576	1200	8,99
2014	6539	6772	13311	12129	611	571	1182	8,88
2015	6502	6734	13236	12103	559	574	1133	8,56
2016	6559	6773	13332	12168	562	602	1164	8,73
2017	6484	6780	13264	12120	539	605	1144	8,62
2018	6504	6792	13296	12139	541	616	1157	8,70
2019	6555	6836	13391	12165	572	654	1226	9,16
2020	6598	6867	13465	12166	607	692	1299	9,65
2021	6612	6856	13468	12124	641	703	1344	9,98
2022	6635	6877	13512	12148	658	706	1364	10,09



### STRANIERI



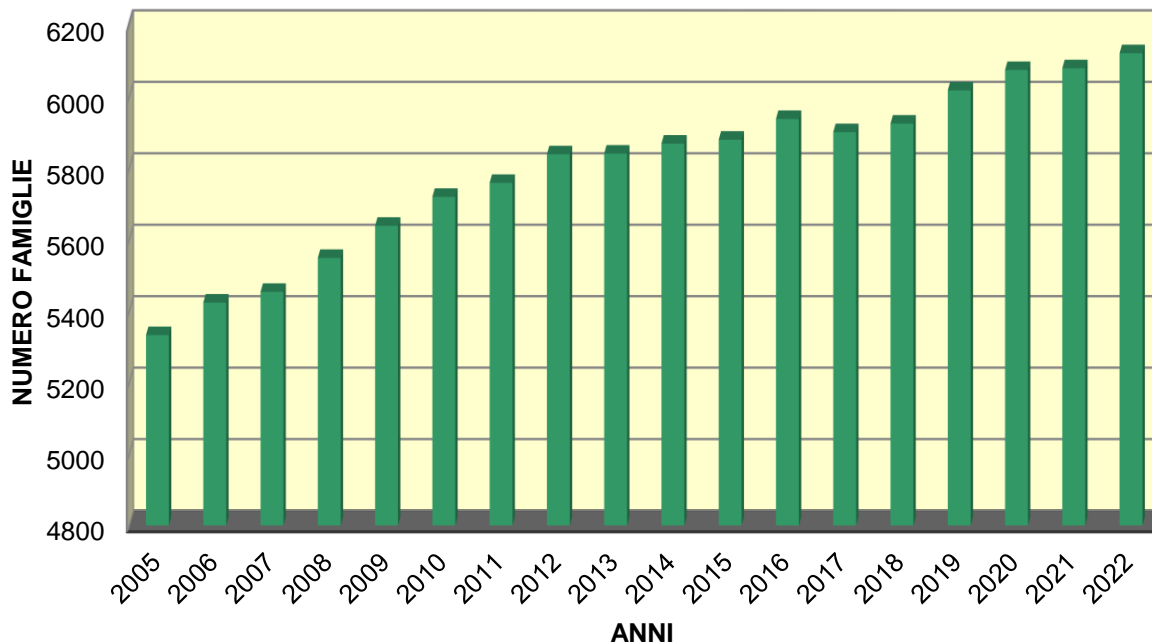
### COMPOSIZIONE POPOLAZIONE



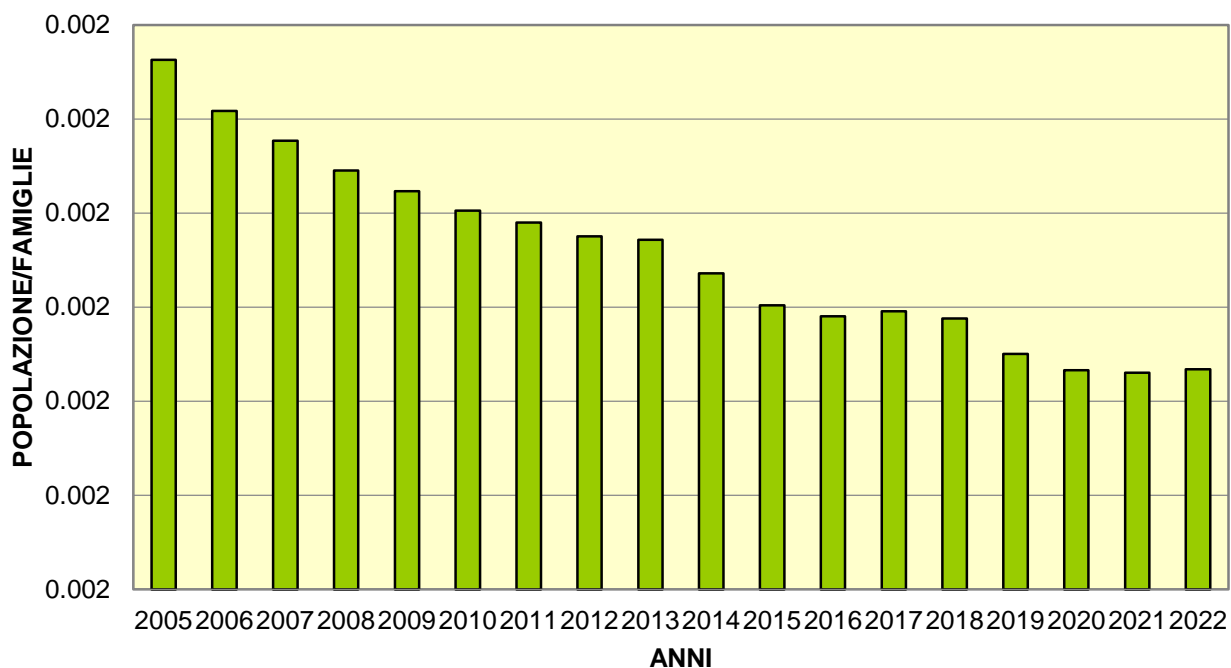
## FAMIGLIE

ANNO	POPOLAZIONE	FAMIGLIE	N. MEDIO COMPONENTI
2005	12700	5333	2,381
2006	12770	5424	2,354
2007	12754	5454	2,338
2008	12888	5549	2,323
2009	13035	5639	2,312
2010	13163	5720	2,301
2011	13217	5759	2,295
2012	13357	5839	2,288
2013	13351	5841	2,286
2014	13311	5869	2,268
2015	13236	5880	2,251
2016	13332	5938	2,245
2017	13264	5901	2,248
2018	13296	5925	2,244
2019	13391	6018	2,225
2020	13465	6075	2,216
2021	13468	6080	2,215
2022	13573	6122	2,217

## FAMIGLIE



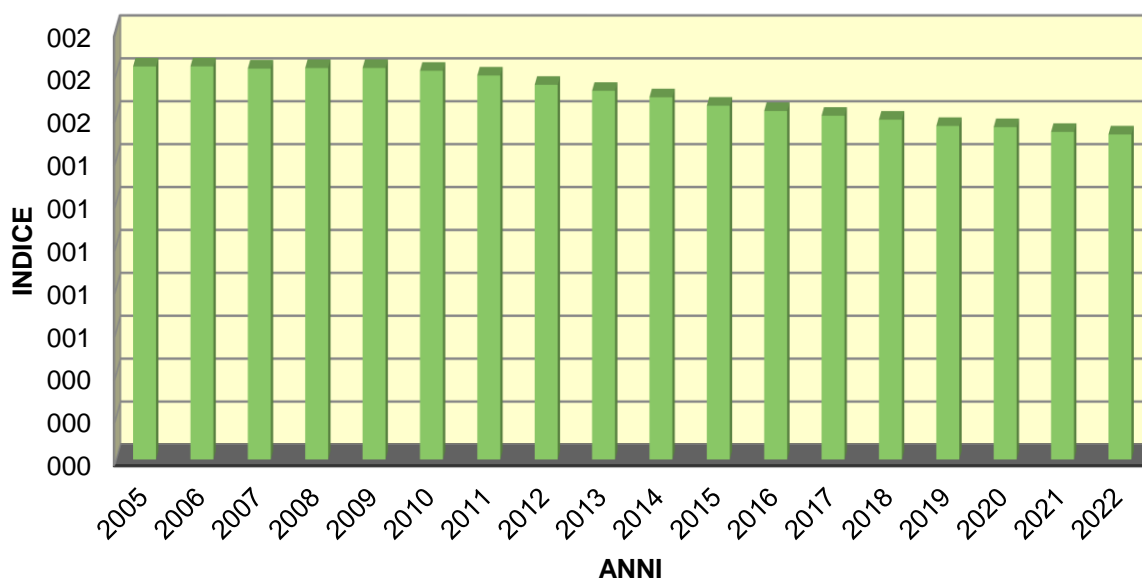
## NUMERO MEDIO COMPONENTI PER FAMIGLIA



**INDICE DI DIPENDENZA STRUTTURALE**

ANNO	TOTALE				INDICE DI DIPENDENZA STRUTTURALE
	0 - 14	15 - 64	65+	TOT	(0-14 + 65+)/15-64
2005	1793	8752	2155	12700	1,83
2006	1836	8729	2205	12770	1,83
2007	1864	8623	2267	12754	1,82
2008	1906	8671	2311	12888	1,82
2009	1951	8719	2365	13035	1,82
2010	1969	8769	2425	13163	1,81
2011	1993	8701	2523	13217	1,79
2012	1998	8683	2676	13357	1,75
2013	1986	8601	2764	13351	1,72
2014	1938	8558	2815	13311	1,69
2015	1875	8473	2888	13236	1,65
2016	1854	8509	2969	13332	1,62
2017	1803	8468	2993	13264	1,60
2018	1789	8445	3062	13296	1,58
2019	1721	8568	3102	13391	1,5548
2020	1731	8583	3151	13465	1,5493
2021	1683	8592	3193	13468	1,5271
2022	1662	8625	3225	13512	1,5153

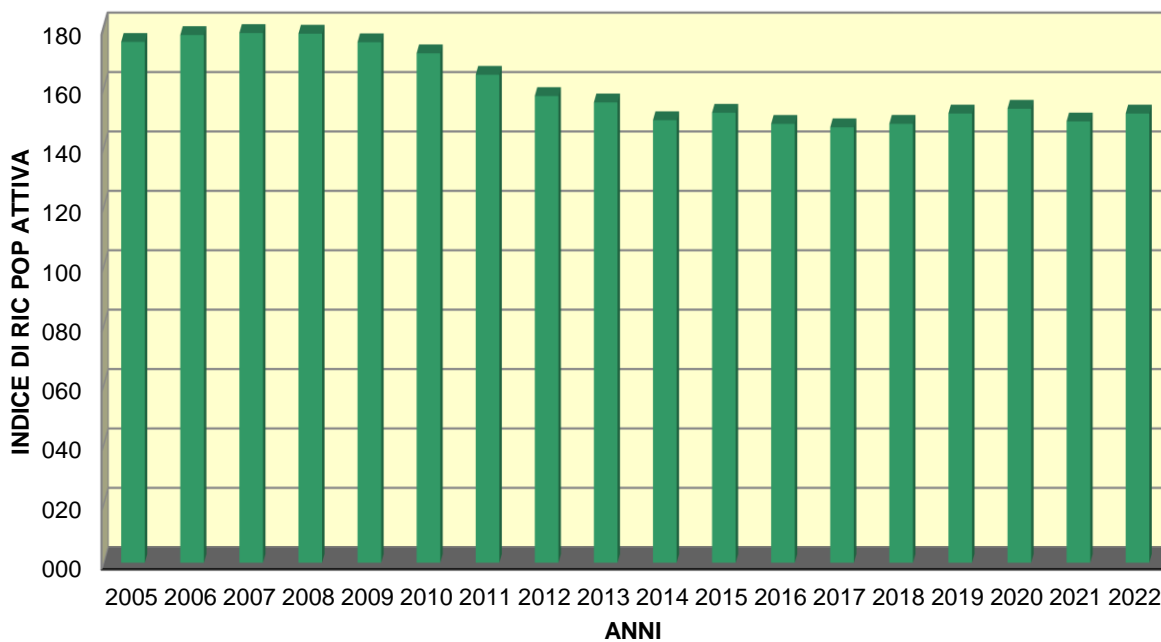
## INDICE DI DIPENDENZA STRUTTURALE



**INDICE DI RICAMBIO DELLA POPOLAZIONE ATTIVA**

			<b>INDICE DI RICAMBIO DELLA POPOLAZIONE ATTIVA</b>
<b>ANNO</b>	<b>15 - 24</b>	<b>55 - 64</b>	<b>(55-64/15-24)*100</b>
2005	978	1715	175,36
2006	963	1711	177,67
2007	947	1689	178,35
2008	965	1719	178,13
2009	994	1742	175,25
2010	1036	1777	171,53
2011	1067	1753	164,29
2012	1092	1716	157,14
2013	1113	1725	154,99
2014	1155	1721	149,00
2015	1157	1753	151,51
2016	1187	1754	147,77
2017	1229	1802	146,62
2018	1241	1834	147,78
2019	1280	1936	151,25
2020	1277	1952	152,86
2021	1334	1982	148,58
2022	1329	2010	151,24

### INDICE DI RICAMBIO POP ATTIVA

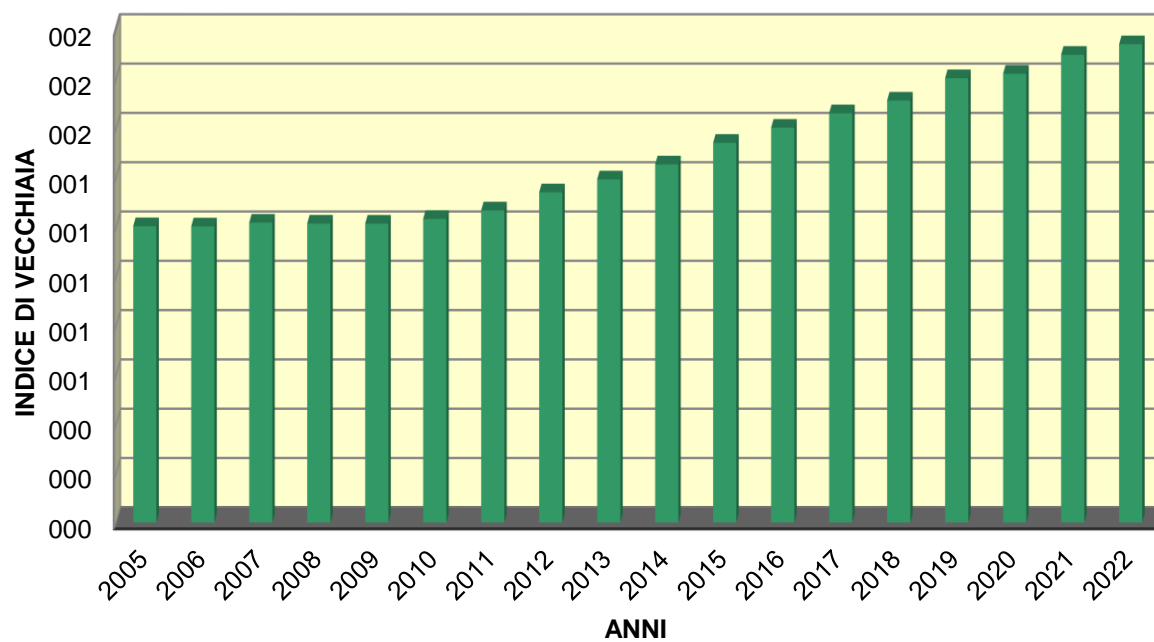


## INDICE DI VECCHIAIA

			<b>INDICE DI VECCHIAIA</b>
<b>ANNO</b>	<b>0 - 14</b>	<b>65+</b>	<b>65+/0-14</b>
2005	1793	2155	1,20
2006	1836	2205	1,20
2007	1864	2267	1,22
2008	1906	2311	1,21
2009	1951	2365	1,21
2010	1969	2425	1,23
2011	1993	2523	1,27
2012	1998	2676	1,34
2013	1986	2764	1,39
2014	1938	2815	1,45
2015	1875	2888	1,54
2016	1854	2969	1,60
2017	1803	2993	1,66
2018	1789	3062	1,71
2019	1721	3102	1,80
2020	1731	3151	1,82
2021	1683	3193	1,90
2022	1662	3225	1,94



## INDICE DI VECCHIAIA



## CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

### Alcuni dati statistici

**Superficie:** in Km<sup>2</sup> **41**

**Risorse Idriche:** Fiumi e Torrenti n° 2

### **STRADE**

km 0 - autostrade

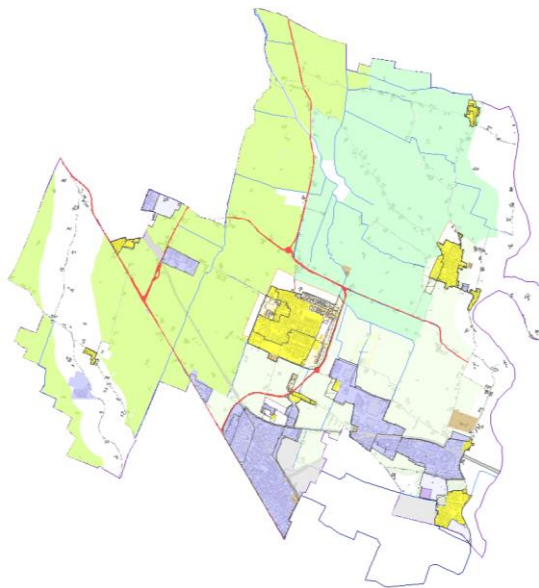
km 19 - strade extraurbane

km 30 - strade urbane

km 52 - strade locali

km 21 - itinerari ciclopeditoni

Provinciali Km **15,3** Comunali Km **128,30**



### **PIANI E STRUMENTI URBANISTICI**

**ENTI**

PSC approvato con Delibera C.C. n. 47 del 07/04/2011

Variante PSC approvata con Delibera C.C. n. 44 del 19/07/2016

POC approvato con Delibera C.C. n. 66 del 30/07/2013

RUE approvato con Delibera C.C. n. 48 del 07/04/2011, quarta Variante al RUE approvata con delibera di C.C. n. 14 del 6/04/2019.

In corso di redazione il P.U.G.

Rete fognaria in Km:

- bianca 41

- nera 19

- mista 65

Esistenza depuratore: Si (num. 2 di proprietà e gestione di HERA)

Rete acquedotto Km 110

Attuazione servizio idrico integrato SI

Aree verdi, parchi, giardini km<sup>2</sup> 0,4

Punti luce illuminazione pubblica n° 2.877

Rete gas in Km 72

Raccolta rifiuti in quintali: 71.850,60 per il 2019

Discariche rifiuti n. 2

Mezzi operativi per la gestione del territorio n.10

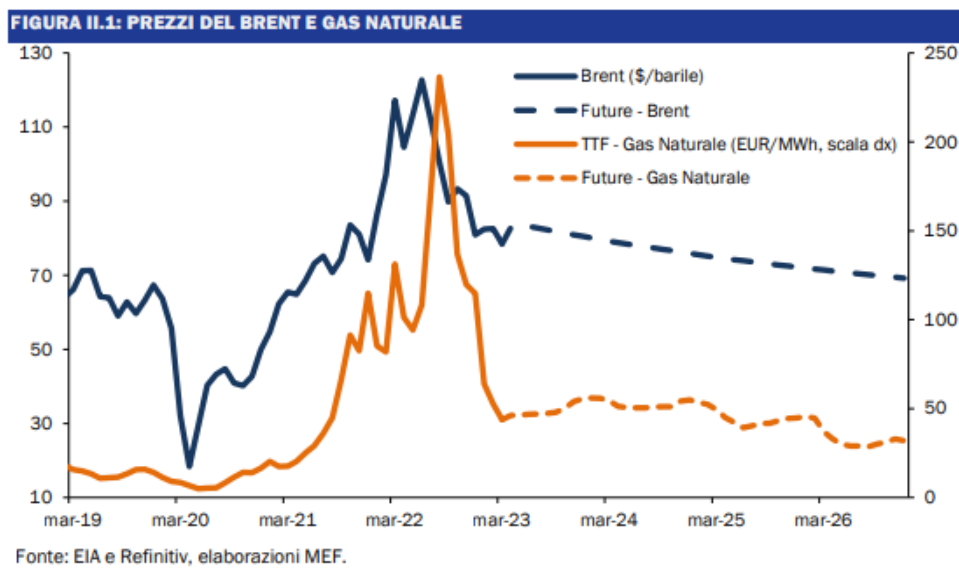
## QUADRO SINTETICO DEL CONTESTO ECONOMICO E FINANZIARIO DI RIFERIMENTO

### Scenario economico-finanziario internazionale

A più di un anno dall'inizio della guerra in Ucraina, il quadro economico internazionale rimane fortemente condizionato dal conflitto. Nonostante il processo di graduale ritorno alla normalità dalla pandemia, nel 2022 la crescita dell'economia globale ha rallentato (al 3,2 per cento, dal 6 per cento del 2021) a causa dell'elevata incertezza, della crisi energetica e delle crescenti pressioni inflazionistiche che hanno limitato il commercio mondiale (in crescita al 3,3 per cento, dal 10,5 per cento dell'anno precedente).

Tuttavia, rispetto alle aspettative formulate immediatamente dopo lo scoppio del conflitto, le sanzioni adottate nei confronti della Russia hanno influito in misura meno ampia sul commercio e sulla cooperazione globale. L'andamento degli scambi commerciali è stato più robusto delle attese, grazie a molteplici fattori, tra cui una domanda relativamente sostenuta, la resilienza del mercato del lavoro nelle economie avanzate e l'avvio di una fase di sostituzione della Russia con altri produttori come fornitore di alcune categorie di beni, soprattutto nel settore energetico. D'altra parte, se le maggiori economie avanzate hanno operato tale sostituzione, altri Paesi emergenti (Cina, India e Turchia) sono diventati importanti mercati di sbocco per le merci russe.

Il principale impatto del conflitto è stato, tuttavia, l'ulteriore e rilevante impulso ai fenomeni inflazionistici già in atto prima di esso. Dopo un lungo ciclo al rialzo, iniziato con le prime riaperture dopo la pandemia<sup>2</sup> e intensificatosi con l'avvio del conflitto, negli ultimi mesi i prezzi delle materie prime energetiche e dei beni alimentari hanno intrapreso un percorso discendente. Secondo l'indice mondiale del FMI, in aggregato i prezzi delle materie prime tra novembre 2020 e agosto 2022 sono raddoppiati; successivamente hanno iniziato a ridursi fino a collocarsi, secondo gli ultimi dati disponibili, a un livello inferiore del 25 per cento rispetto al picco. Tra i beni energetici, le quotazioni del gas hanno mostrato le oscillazioni più pronunciate. Lo scorso agosto il prezzo spot nell'hub olandese TTF ha raggiunto i 320 euro al MWh, quasi quindici volte il prezzo medio nel decennio 2011-2021. La seguente caduta del prezzo del gas è stata altrettanto repentina: nella media di marzo 2023 il prezzo si è collocato poco sotto i 44 euro/MWh, contribuendo al rallentamento dell'inflazione europea.



Due fattori hanno principalmente portato alla rapida discesa dei prezzi del gas. In primo luogo, i Paesi europei hanno prontamente diversificato le forniture di gas, dopo l'iniziale corsa all'accaparramento delle scorte che aveva portato al balzo estivo dei prezzi. Come risultato, le importazioni dell'Unione europea dalla Russia sono scese al 7 per cento del totale, da un livello iniziale del 40 per cento. Inoltre, la domanda europea di gas è scesa per l'intero 2022 del 13 per cento rispetto all'anno precedente. Un così consistente calo, concentrato essenzialmente nella seconda parte dell'anno, è stato reso possibile

dalle temperature particolarmente miti registrate nei mesi autunnali e nella prima parte dell'inverno, ma anche da un comportamento più attento dei consumatori e dal proseguimento del processo di efficientamento energetico degli edifici. Al calo della domanda di gas per uso domestico si aggiungono la riduzione dell'utilizzo nelle industrie energivore e il passaggio ad altre forme di combustibili. Questi fattori hanno contribuito a mantenere elevato il livello di riempimento degli impianti di stoccaggio, che a fine marzo risulta superiore nella media europea al 50 per cento, un livello doppio rispetto all'anno precedente, agevolando così il processo di riempimento in vista del prossimo anno termico.

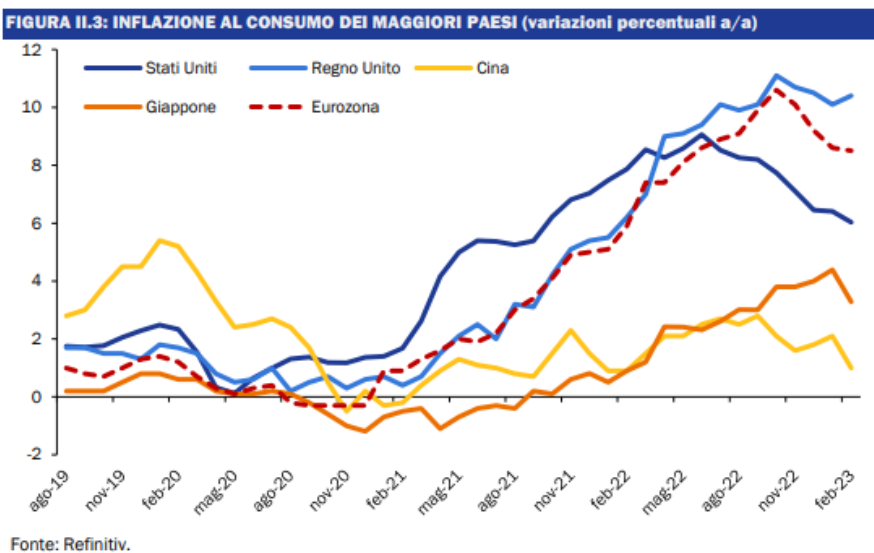
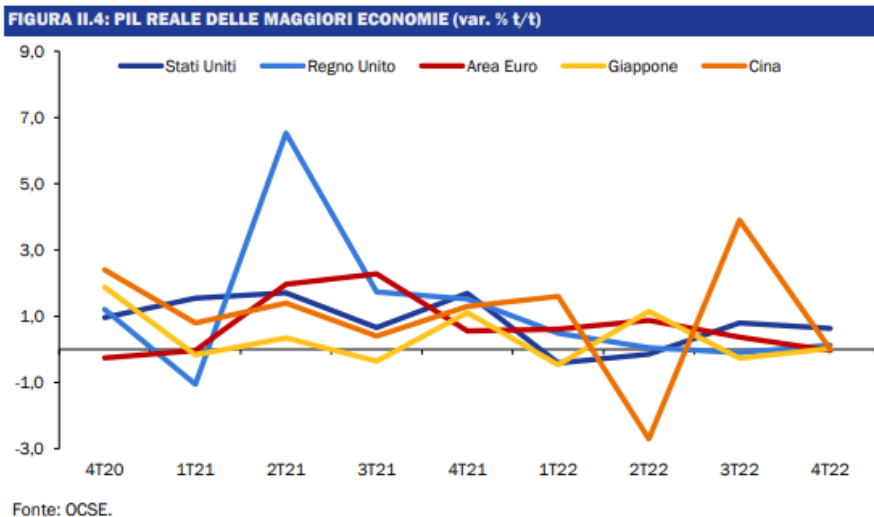
L'Eurozona ha registrato una buona performance nel 2022, crescendo del 3,5 per cento. In chiusura d'anno, il PIL è rimasto stazionario (dallo 0,4 per cento precedente). L'andamento dell'inflazione è stato notevolmente influenzato dall'aumento dei prezzi dell'energia; l'aumento del prezzo dei beni energetici ha raggiunto il suo valore più elevato in ottobre, con una variazione del 41,5 per cento a/a. Il successivo calo dei prezzi delle materie prime energetiche ha portato l'inflazione a decelerare al 6,9 per cento a marzo 2023 (dall'8,5 per cento di febbraio). Diversa la dinamica dell'inflazione di fondo (al netto dei beni energetici e degli alimentari freschi), che risulta ancora in fase di accelerazione, raggiungendo a marzo un valore pari al 7,5 per cento a/a.

Per quanti riguarda le prospettive di crescita delle principali economie nazionali distinguiamo:

- Gli **Stati Uniti** hanno risentito in modo più limitato, degli effetti della crisi energetica, essendo un produttore ed esportatore netto di combustibili fossili. Nel complesso del 2022, l'economia statunitense è cresciuta del 2,1 per cento, in decelerazione rispetto al 5,9 per cento registrato nel 2021. Tuttavia, nel secondo semestre del 2022 il PIL reale è tornato a crescere più rapidamente, trainato principalmente dai consumi, dalle esportazioni e dagli investimenti non residenziali. La Federal Reserve ha proseguito con l'aumento dei tassi d'interesse nel tentativo di frenare l'ascesa dei prezzi. Dopo il picco toccato a giugno del 2022 (8,9 per cento a/a), l'inflazione al consumo negli Stati Uniti ha rallentato nei mesi seguenti, attestandosi in media d'anno all'8,0 per cento e raggiungendo a febbraio 2023 il 6,0 per cento.
- L'**economia cinese**, in particolare, ha risentito delle rigide restrizioni per fronteggiare le ripetute ondate di Covid-19 e, alla fine dell'anno, ha mostrato ancora segnali di debolezza sia dal lato della produzione sia da quello della domanda, registrando nel 2022 una crescita del 3,0 per cento. I primi segnali di ripresa dell'attività economica si osservano nel bimestre gennaio-febbraio 2023, con il recupero della spesa per consumi (3,5 per cento a/a) e l'accelerazione della produzione industriale (2,4 per cento a/a). L'inflazione cinese è rimasta contenuta nonostante la ripresa economica; non sussistono pressioni importanti dal lato dei costi essendo l'economia relativamente ben isolata dagli shock dei mercati alimentari ed energetici globali. Nella media del 2022, l'indice dei prezzi al consumo è cresciuto del 2,0 per cento a/a, rallentando poi a febbraio all'1 per cento a/a
- Nel 2022, l'economia del **Giappone** ha affrontato un quadro economico complesso. La crescita del PIL è stata pari all'1 per cento, sostenuta dai consumi. A causa del forte aumento dei prezzi internazionali dell'energia, anche in Giappone si è assistito a un tasso di inflazione crescente. Secondo i dati dell'istituto di statistica nazionale, l'inflazione nella media del 2022 è risultata pari al 2,5 per cento (dal -0,2 per cento del 2021), con i primi segnali di rallentamento nel febbraio 2023 (al 3,3 per cento a/a dal 4,3 per cento a/a di gennaio).
- Nel **Regno Unito** il PIL reale, dopo l'incremento del 7,6 per cento del 2021, è cresciuto nel 2022 del 4,1 per cento. Nel 2022, il tasso di inflazione annuo del Regno Unito è stato pari al 9,1 per cento. Dopo il picco dell'11,1 per cento di ottobre 2022, l'inflazione ha iniziato una fase di decelerazione interrotta con il dato di febbraio 2023 (al 10,4 per cento).

Nonostante il difficile contesto globale, l'**Eurozona** ha registrato una buona performance nel 2022, crescendo del 3,5 per cento. In chiusura d'anno, il PIL è rimasto stazionario (dallo 0,4 per cento precedente). L'andamento dell'inflazione è stato notevolmente influenzato dall'aumento dei prezzi dell'energia; l'aumento del prezzo dei beni energetici ha raggiunto il suo valore più elevato in ottobre, con una variazione del 41,5 per cento a/a. Il successivo calo dei prezzi delle materie prime energetiche ha portato l'inflazione a decelerare al 6,9 per cento a marzo 2023 (dall'8,5 per cento di febbraio).

Diversa la dinamica dell'inflazione di fondo (al netto dei beni energetici e degli alimentari freschi), che risulta ancora in fase di accelerazione, raggiungendo a marzo un valore pari al 7,5 per cento a/a.



## Scenario nazionale

Dopo la robusta crescita registrata nel 2021 (7,0 per cento) dovuta al rimbalzo post-pandemia, nel 2022 è proseguita la fase di espansione dell'attività economica, benché a ritmo inferiore: il PIL è cresciuto del 3,7 per cento, in linea con quanto prospettato nella NADEF rivista e integrata. Nonostante la discesa dei prezzi dei beni energetici e il progressivo allentamento delle interruzioni nelle catene di approvvigionamento, nella parte finale dell'anno la propagazione della spinta inflazionistica alla generalità delle voci di spesa ha interrotto la fase di crescita del PIL in corso da sette trimestri, riducendo in particolare i consumi delle famiglie. Tuttavia, i provvedimenti del Governo di sostegno a famiglie e imprese, unitamente alla resilienza dell'economia italiana, hanno limitato la contrazione dell'attività.

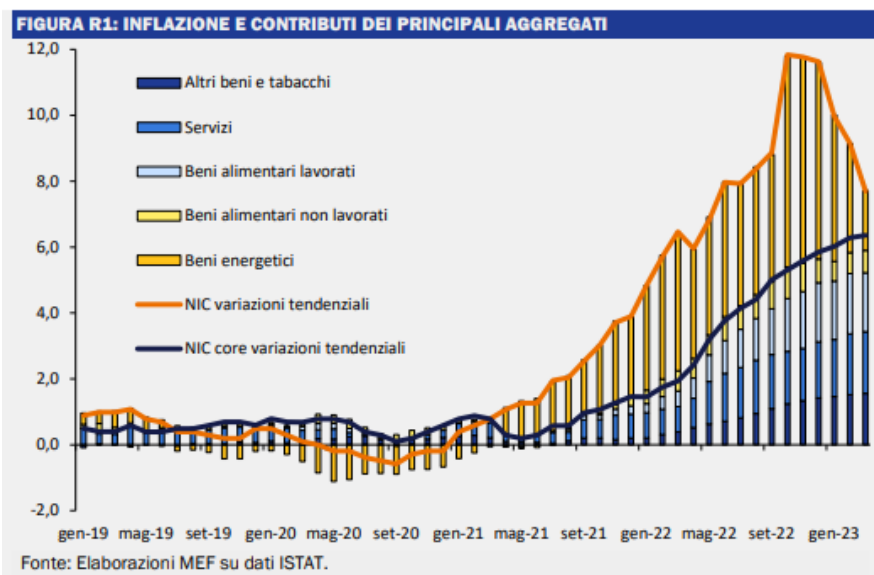
Nel corso del 2022, dopo un primo trimestre appena positivo, l'attività ha accelerato nel secondo (1,0 per cento t/t), grazie alla completa riapertura dei servizi e alla ripresa dei flussi turistici. Nel terzo trimestre la crescita è stata ancora positiva, pur perdendo slancio (0,4 per cento t/t); in chiusura d'anno si

è registrata una lieve flessione del PIL (-0,1 per cento t/t), legata agli effetti degli elevati prezzi sull'attività produttiva e sui consumi.

I consumi delle famiglie hanno registrato una ripresa significativa (4,6 per cento), anche se ancora insufficiente a recuperare i livelli precedenti alla pandemia. Tale evoluzione è stata determinata dalla robusta ripresa dei consumi in quei settori dei servizi che erano stati maggiormente colpiti dalle restrizioni introdotte a seguito della pandemia da Covid-19, come quelli in alberghi e ristoranti (26,3 per cento) e in ricreazione e cultura (19,6 per cento).

Gli investimenti hanno registrato un notevole incremento (9,4 per cento), seppur in decelerazione rispetto al 2021. Nel dettaglio, tutte le componenti sono cresciute, sebbene in misura eterogenea. Gli investimenti in costruzioni hanno registrato un incremento maggiore (11,6 per cento), quale effetto anche dei provvedimenti governativi a favore del settore, rispetto a quelli in macchinari e attrezzature (8,6 per cento). I mezzi di trasporto, pur in deciso aumento (8,2 per cento), non hanno ancora colmato il divario con i valori pre-pandemici. Lo slancio degli investimenti in costruzioni si è accompagnato all'andamento positivo del mercato immobiliare, testimoniato dall'aumento dei volumi di compravendita e dalla crescita dei prezzi delle abitazioni. Va tuttavia rilevato che nel quarto trimestre dell'anno si è registrata una flessione delle compravendite, verosimilmente connessa all'indebolimento della domanda di abitazioni in un contesto di moderata restrizione delle condizioni di offerta di credito.

Nel 2022 l'inflazione, misurata dall'Indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA), è stata pari in media all'8,7 per cento, accelerando significativamente rispetto al 2021 (1,9 per cento). L'entità della variazione è riconducibile allo straordinario incremento dei prezzi dei beni energetici, in particolare del gas e dell'elettricità, in ragione dell'elevata dipendenza energetica dell'Italia. L'impulso inflazionistico, inizialmente circoscritto ai beni energetici, si è poi progressivamente propagato alla generalità delle componenti, interessando in particolar modo i beni alimentari, i trasporti e i servizi ricettivi e di ristorazione. Nello scorcio finale d'anno, l'attenuazione delle tensioni sul mercato del gas naturale si è riflessa sull'andamento dell'inflazione al consumo; dopo il picco raggiunto in novembre, l'inflazione ha intrapreso un percorso di graduale rallentamento. Tuttavia, stanti i ritardi con cui la riduzione dei prezzi dei beni energetici si trasmette alle componenti più volatili, l'inflazione di fondo è risultata più persistente, proseguendo su un sentiero di salita fino a tutto marzo secondo l'indice NIC, e di solo lieve attenuazione secondo l'IPCA.



Nel corso del 2022 l'evoluzione del mercato del lavoro è stata positiva e complessivamente in linea con gli andamenti dell'attività economica; il numero di occupati, quale rilevato dalla contabilità nazionale, è cresciuto dell'1,7 per cento, ritornando al di sopra dei valori precedenti alla crisi pandemica. Nel 2022 la crescita dell'occupazione ha accelerato (2,4 per cento dallo 0,8 per cento del 2021), portando il numero di occupati a superare la soglia di 23,3 milioni di addetti, il valore massimo in serie storica. Di conseguenza, il tasso di occupazione si è collocato al 60,1 per cento, valore massimo dal 2004.



L'aumento dell'occupazione è stato sostenuto dall'incremento dei lavoratori dipendenti, a loro volta sospinti in prevalenza dall'occupazione a termine.

Guardando alle retribuzioni contrattuali, nel 2022 si è rilevata una crescita dell'1,1 per cento. Nonostante siano stati recepiti 33 Contratti Collettivi Nazionali, che hanno interessato il settore pubblico (funzioni centrali, funzioni locali, sanità e istruzione e ricerca) e i servizi privati, la debole dinamica delle retribuzioni contrattuali riflette l'ancora elevato numero di contratti in attesa di rinnovo, che coinvolge 6,1 milioni di dipendenti (il 49,6 per cento del totale).

Nel 2022 l'andamento del credito al settore privato ha risentito degli effetti della normalizzazione della politica monetaria. A partire dai mesi estivi, la trasmissione dei rialzi dei tassi di policy al settore privato si è accompagnata a una riduzione del credito concesso. Anche i depositi hanno intrapreso un sentiero di decelerazione tendenziale a partire da aprile 2022 fino a registrare a dicembre 2022 e a gennaio 2023 una riduzione su base annua. I depositi delle famiglie, dopo un periodo di crescita che ha portato il livello dello stock di luglio 2022 a superare di 160 miliardi il valore di fine 2019, hanno iniziato a diminuire sia per effetti di riallocazione di portafoglio sia per sostenere i livelli di consumo, risultando a gennaio 2023 inferiori di 12,5 miliardi rispetto al valore di luglio.

Nel corso del 2022 gli scambi commerciali internazionali hanno subito profondi mutamenti a causa della guerra in Ucraina e delle conseguenti tensioni geopolitiche. Il valore dell'interscambio commerciale dell'Italia ha risentito delle pressioni inflazionistiche che ne hanno amplificato la dinamica in termini nominali. L'incremento del 20 per cento del valore delle esportazioni, si affianca a un aumento del 36,4 per cento delle importazioni, spiegato in larga parte dalla componente di prezzo, in particolare per i beni energetici. Il saldo commerciale è quindi complessivamente passato in deficit (-31,0 miliardi, 1,6 per cento del PIL) dopo l'avanzo registrato nel 2021 (40,3 miliardi), risultando tuttavia molto più contenuto rispetto ad alcuni dei maggiori Paesi europei (Francia e Spagna). Ha contribuito al peggioramento del saldo commerciale l'aumento del valore delle importazioni dalla Russia (45,7 per cento), indotto dal forte aumento dei prezzi del gas naturale nonostante la riduzione dei volumi.

### **Il Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR)**

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede un pacchetto di investimenti e riforme articolato in sei missioni. Il Piano promuove un'ambiziosa agenda di riforme, e in particolare, le quattro principali riguardano:

- pubblica amministrazione
- giustizia
- semplificazione
- competitività

Il Piano è in piena coerenza con i sei pilastri del Next Generation EU riguardo alle quote d'investimento previste per i progetti green (37%) e digitali (20%).

Le risorse stanziare nel PNRR sono pari a 191,5 miliardi di euro, ripartite in sei missioni:

- Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - 40,32 miliardi
- Rivoluzione verde e transizione ecologica - 59,47 miliardi
- Infrastrutture per una mobilità sostenibile - 25,40 miliardi
- Istruzione e ricerca - 30,88 miliardi
- Inclusione e coesione - 19,81 miliardi
- Salute - 15,63 miliardi

Il Governo italiano integra e potenzia i contenuti del PNRR attraverso il Piano Nazionale Complementare (PNC) stanziando ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali, disponibili in aggiunta alle sovvenzioni e ai fondi previsti nell'ambito del Recovery and Resilience Facility (RRF).

Il piano è istituito attraverso il decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 101 del 1 luglio 2021, dove sono individuate le risorse e i programmi in cui è articolato.

La complementarietà del PNC rispetto al PNRR si manifesta a livello:

- progettuale, con una integrazione delle risorse per gli interventi già previsti nel PNRR (i c.d. programmi e interventi cofinanziati);
- di missione o di componente della missione, con la previsione di ulteriori investimenti (i c.d. programmi e interventi del Piano) che contribuiscono al raggiungimento delle finalità del PNRR.

Il decreto legge individua 30 interventi, suddivisi in 24 programmi del Piano, finanziati esclusivamente dal PNC, e dunque a carico del bilancio dello Stato e 6 programmi cofinanziati con il PNRR, ossia già previsti nel PNRR e per i quali il PNC prevede risorse aggiuntive.

Complessivamente gli investimenti previsti dal **PNRR** e dal **Fondo complementare** sono pari a **222,1 miliardi di euro**.

Ad oggi il Comune di Calderara di Reno ha partecipato ai seguenti Bandi e ha ottenuto finanziamenti per Opere Pubbliche come da tabella sotto riportata (la quota di Finanziamento PNRR in alcuni casi è cofinanziata da risorse proprie dell'Ente):

STATO	CODIFICA	CUP	Descrizione	PNRR	COO-FIN	INTERVENTO
Candidati ma non assegnatari  ** idonei non ammessi in attesa di scorrimento della graduatoria	M2 C3 investimento 1.1	F61B22000940006	Costruzione Nuovo polo scolastico – Scuola media “Due Risorgimenti” e palestra	10.044.000,00 €	- €	10.044.000,00 €
	M2 C4 investimento 2.2	F62B22000500006	Adeguamento antincendio Palestre scolastiche	256.000,00 €	- €	256.000,00 €
	M2 C4 investimento 2.2	F62B22000510006	Miglioramento sismico ed efficientamento energetico Scuola infanzia di Lippo **	800.000,00 €	- €	800.000,00 €
	M2 C4 investimento 2.2	F62B22000520006	Miglioramento sismico ed efficientamento energetico Scuola infanzia di Longara **	384.000,00 €	- €	384.000,00 €
	M2 C4 investimento 2.2	F67H22002740006	Riqualificazione via Fornace **	405.000,00 €	- €	405.000,00 €
	M2 C4 investimento 2.2	F67H22002750006	Riqualificazione via Valli **	405.000,00 €	- €	405.000,00 €
	M2 C4 investimento 2.2	F68H22000720006	Adeguamento antincendio Palestra scolastica “Morello” **	176.000,00 €	- €	176.000,00 €
	M2 C4 investimento 2.2	F68H22000710006	Adeguamento antincendio Palestra scolastica “Solimani” **	80.000,00 €	- €	80.000,00 €
	M4 C1 investimento 1.1	F63C22000040006	Miglioramento sismico ed efficientamento energetico Scuola infanzia di Lippo	800.000,00 €	- €	800.000,00 €
	M4 C1 investimento 1.3	F65F22000160006	Riqualificazione Palestra “Morello”	1.086.000,00 €	- €	1.086.000,00 €
	M4 C1 investimento 1.3	F65F22000170006	Riqualificazione Palestra “Solimani”	641.000,00 €	- €	641.000,00 €
	M4 C1 investimento 3.3	F61B22000960001	Costruzione Nuovo polo scolastico – scuola elementare “Rodari”	8.956.000,00 €	- €	8.956.000,00 €
Assegnatari di finanziamento OO.PP.	M2 C4 investimento 2.2	F63G20000250005	Relamping pubblica illuminazione 2020	140.000,00 €	- €	140.000,00 €
	M2 C4 investimento 2.2	F69J21002190001	Relamping pubblica illuminazione 2021	180.000,00 €	- €	180.000,00 €
	M2 C4 investimento 2.2	F62E22000080006	Relamping pubblica illuminazione 2022	90.000,00 €	- €	90.000,00 €
	M2 C4 investimento 2.2	F62E22000310001	Relamping pubblica illuminazione 2023	90.000,00 €	90.000,00 €	180.000,00 €
	M2 C4 investimento 2.2	F67H18001000004	Riqualificazione Via Calanchi	250.000,00 €	- €	250.000,00 €
	M1 C3 investimento 1.3	F64H22000160001	Teatro comunale “Spazio Reno”	258.460,00 €	60.540,00 €	319.000,00 €



	M4 C1 investimento 1.1	F65E22000220006	Nuovo asilo nido di Longara	2.400.000,00 €	440.000,00 €	2.840.000,00 €
Assegnatari di finanziamento Digitalizzazione	M1 C1 investimento 1.4	F61F22002400006	AppIO	12.005,00 €	- €	12.005,00 €
	M1 C1 investimento 1.4	F61F22002210006	PagoPA	11.998,00 €	- €	11.998,00 €
	M1 C1 investimento 1.2	F61C22001020006	Migrazione al cloud	121.992,00 €	- €	121.992,00 €
	M1 C1 investimento 1.4	F61F22001360006	Sito web	155.234,00 €	- €	155.234,00 €
	M1 C1 investimento 1.4	F61F22003570006	Piattaforma notifiche	32.589,00 €	- €	32.589,00 €
	M1 C1 investimento 1.3	F51F22008570006	Piattaforma nazionale digitale dati	20.344,00 €	- €	20.344,00 €
	M1 C1 investimento 1.4	F61F23000250006	SPID/CIE	14.000,00 €	- €	14.000,00 €
<b>TOTALE</b>				<b>27.809.622,00 €</b>	<b>590.540,00 €</b>	<b>28.400.162,00 €</b>

## Scenario regionale

Nell' nostra regione, l'aumento del PIL dovrebbe attestarsi al 3,8% in termini reali, un decimo di punto percentuale in più rispetto alla media italiana. In termini assoluti, l'aumento è di quasi 6 miliardi di euro in valori reali.

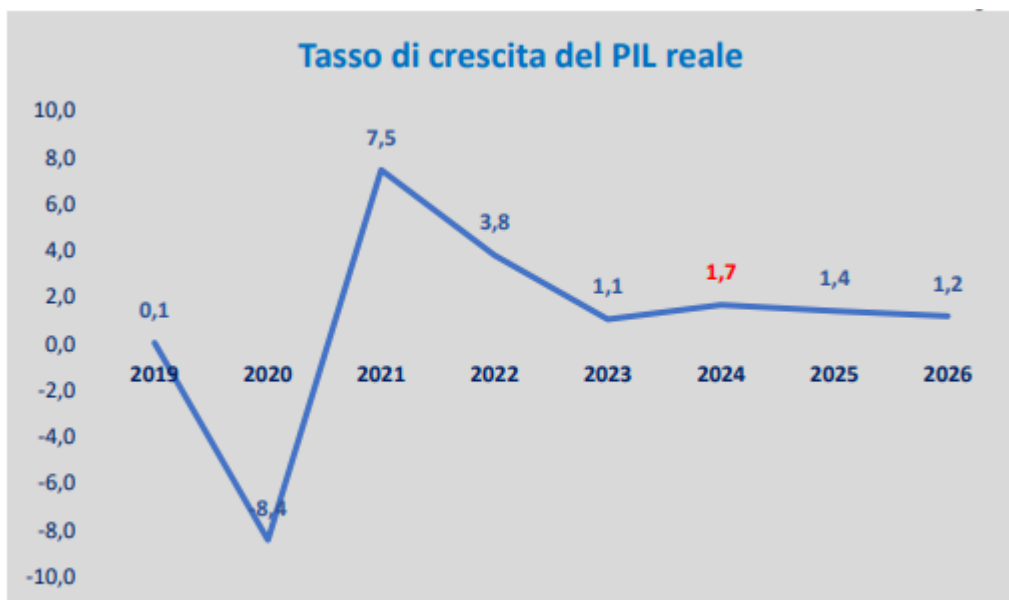
Il tasso di crescita, che sfiora il 4%, è molto più elevato della media dell'ultimo quarto di secolo ed ancora riflette il processo di recupero dalla grave recessione causata dalla pandemia Covid19 iniziata nel 2020. Nell'anno in corso, questo effetto dovrebbe esaurirsi e il tasso di crescita ritornare su valori più vicini al trend di lungo periodo, se non leggermente più bassi, a causa della politica monetaria restrittiva in corso. Il tasso di crescita della nostra regione per il 2023 si stima infatti intorno all'1,1%. Va notato che questo valore è anche per quest'anno leggermente più alto della media nazionale, che si dovrebbe attestare all'1%.

A livello regionale, la dinamica del prodotto interno lordo prevista da Prometeia per il 2023 è sensibilmente aumentata, passando dal +0,2% previsto nell'ottobre del 2022 all'1,1% delle previsioni di inizio maggio. Anche le previsioni per il 2024 sono state riviste al rialzo, passando dall'1,3 all'1,7%, mentre per il 2025 la crescita prevista è ora minore, dall'1,7 all'1,4%.

La tabella che segue mostra i valori sia reali che nominali del PIL della nostra regione, riportando i dati storici per gli anni passati, incluso l'anno pre-Covid 2019, e le più recenti previsioni di Prometeia per l'anno in corso e il triennio che va dal 2024 al 2026 (dati in milioni di euro):

PIL RER				
	valori reali	valori nominali	tasso crescita PIL reale (%)	tasso crescita PIL nominale (%)
2019	157.459,50	163.052,20	0,1	1,0
2020	144.208,60	152.246,30	-8,4	-6,6
2021	154.995,70	163.652,10	7,5	7,5
2022	160.912,75	176.925,24	3,8	8,1
2023	162.613,82	187.721,50	1,1	6,1
2024	165.359,99	196.256,18	1,7	4,5
2025	167.718,71	203.167,13	1,4	3,5
2026	169.725,76	209.756,90	1,2	3,2

A seguire il grafico del sentiero di crescita del PIL reale dal 2019 al 2026:



Fonte: Prometeia

Analizzando le varie componenti del PIL regionale, osserviamo che la domanda interna registrerebbe, secondo le previsioni di Prometeia, una crescita dell'1,1%. La componente più dinamica della domanda interna, come nel biennio 2021-2022, continuerebbe a essere rappresentata dagli investimenti, che sono previsti in crescita del 3,8%. I consumi finali delle famiglie dovrebbero crescere allo stesso tasso del PIL nel suo complesso, mentre la spesa pubblica (e precisamente i consumi finali della PA) dovrebbe diminuire di oltre un punto e mezzo percentuale rispetto al 2022. La tabella che segue illustra l'andamento previsto delle varie componenti della domanda interna a livello regionale.

Domanda interna RER e sue componenti (valori reali)								
	consumi finali famiglie	%	investimenti fissi lordi	%	consumi finali PA	%	domanda interna	%
2019	91.821,30	0,1	30.107,00	-1,9	23.475,20	0,3	145.403,50	-0,3
2020	81.264,40	-8,4	28.122,60	-6,6	23.874,10	1,7	133.261,10	-8,4
2021	85.312,70	7,5	33.787,75	20,1	24.278,83	1,7	143.379,28	7,6
2022	90.074,54	3,8	37.121,79	9,9	24.333,44	0,2	151.529,77	5,7
2023	90.728,00	1,1	38.544,98	3,8	23.980,97	-1,4	153.253,94	1,1
2024	92.059,40	1,7	39.844,29	3,4	23.680,93	-1,3	155.584,62	1,5
2025	92.948,43	1,4	40.762,06	2,3	23.891,24	0,9	157.601,74	1,3
2026	93.893,72	1,2	41.371,37	1,5	24.004,11	0,5	159.269,21	1,1

Fonte: Prometeia



Fonte: Prometeia

Una menzione a parte, data la loro importanza nel contesto economico regionale, meritano le componenti esterne della domanda, esportazioni e importazioni. Tra gennaio e dicembre 2022, le esportazioni dell'Emilia-Romagna hanno superato quota 70 mila milioni di euro a prezzi costanti, con un aumento in termini reali del 3,3% rispetto al 2021. In termini nominali, l'aumento è addirittura del 14,6%, un valore che risente evidentemente dell'elevata inflazione. Il dato emiliano-romagnolo in questo caso è più basso di quello nazionale (+20%). Tra le regioni vicine, le esportazioni sono cresciute più che in Emilia-Romagna in Lombardia (+19,1%) e nel Veneto (+16%), meno in Toscana (+14,3%). Per quanto riguarda le previsioni, per il 2023 si stima una crescita delle esportazioni regionali pari al 3,8% in termini reali, come mostra la seguente tabella elaborata da Prometeia (dati espressi in milioni di euro). Anche le importazioni sono previste in crescita, ma meno veloce, col risultato che il saldo della bilancia commerciale dovrebbe migliorare ulteriormente di quasi 2 miliardi di euro in termini reali. Dal 2019, il saldo positivo passerebbe così da 28 a oltre 31 miliardi nel 2023, il contributo più alto di tutte le regioni alla bilancia commerciale a livello nazionale.

	Esportazioni/importazioni RER			
	valori reali		valori nominali	
	esportazioni	importazioni	esportazioni	importazioni
2019	64.314,53	36.311,19	66.620,61	36.851,32
2020	60.091,27	34.809,12	61.973,12	33.961,43
2021	67.861,39	40.108,69	73.379,71	43.036,85
2022	70.124,33	40.857,88	84.099,62	53.264,10
2023	72.754,79	41.549,36	88.670,44	52.933,78
2024	76.042,70	43.362,87	94.150,05	55.645,23
2025	79.473,60	44.814,45	99.721,52	57.923,52
2026	82.563,97	46.266,76	104.927,79	60.654,07

Fonte: Prometeia

Considerando poi i diversi settori dell'economia, si veda la tab. 11, nel 2022 sono state ancora di gran lunga le costruzioni a trainare l'aumento del valore aggiunto reale, con un ritmo di crescita (+10,2%) quasi doppio rispetto a quello dei servizi (+5,5%). Per contro, l'industria ha 'pressoché spento i motori' 17 (+0,3%). Nel 2023 la dinamica di costruzioni e servizi dovrebbe sensibilmente rallentare, passando rispettivamente a +2,8% e +1,3%, mentre quella dell'industria resterebbe sostanzialmente stabile (+0,4%). Per l'agricoltura, è previsto un -1,1%, ma in questo caso il dato è più aleatorio a causa dell'imprevedibilità dei fattori meteorologici.

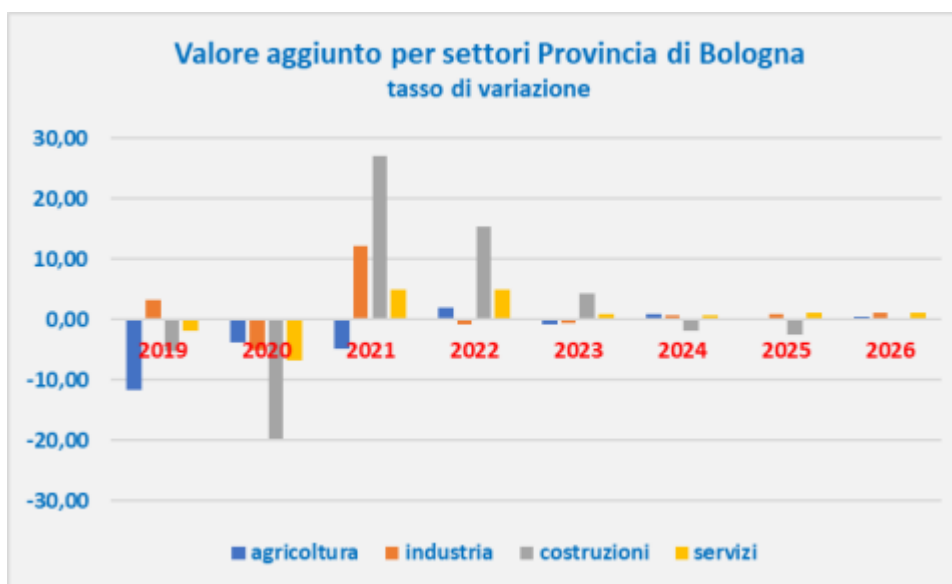
Valore aggiunto RER per settori										
	agricoltura	%	industria	%	costruzioni	%	servizi	%	totale	%
2019	3.260,50	-6,2	39.207,50	-0,2	5.570,00	-0,4	93.212,30	0,4	141.250,30	0,1
2020	3.216,90	-1,3	35.303,10	-10,0	5.239,90	-5,9	86.423,60	-7,3	130.183,50	-7,8
2021	3.039,40	-5,5	40.105,00	13,6	6.613,70	26,2	90.143,70	4,3	139.901,80	7,5
2022	3.060,51	0,7	40.232,29	0,3	7.286,33	10,2	95.069,16	5,5	145.648,29	4,1
2023	3.026,38	-1,1	40.384,37	0,4	7.487,10	2,8	96.282,95	1,3	147.180,80	1,1
2024	3.077,85	1,7	41.080,17	1,7	7.708,69	3,0	97.801,65	1,6	149.668,36	1,7
2025	3.094,91	0,6	41.778,41	1,7	7.845,66	1,8	99.083,90	1,3	151.802,88	1,4
2026	3.114,89	0,6	42.327,76	1,3	7.980,93	1,7	100.196,28	1,1	153.619,87	1,2

Fonte: Prometeia

## Scenario metropolitano e provinciale

Procedendo ad una maggior disaggregazione su base geografica, le seguenti tabelle e grafici illustrano i valori aggiunti settoriali per Provincia, riportando i dati storici per il 2019, 2020, 2021, 2022 e le previsioni per il 2023, 2024, 2025 e 2026. Per questa sezione, i dati, espressi in milioni di euro, sono tratti dagli 'Scenari per le economie locali' di Prometeia (aprile 2023).

Valore aggiunto per settori Provincia di Bologna										
	agricoltura	%	industria	%	costruzioni	%	servizi	%	totale	%
2019	357,23	-5,82	9.482,87	3,35	1.179,72	-4,29	26.429,77	1,61	37.449,58	1,77
2020	354,14	-0,86	8.643,79	-8,85	1.123,82	-4,74	24.132,37	-8,69	34.254,12	-8,53
2021	332,69	-6,06	9.766,88	12,99	1.383,05	23,07	25.251,30	4,64	36.733,91	7,24
2022	320,18	-3,76	9.653,51	-1,16	1.559,97	12,79	26.735,04	5,88	38.268,70	4,18
2023	308,20	-3,74	9.586,60	-0,69	1.615,88	3,58	27.107,99	1,39	38.618,67	0,91
2024	306,17	-0,66	9.664,84	0,82	1.584,08	-1,97	27.376,27	0,99	38.931,37	0,81
2025	303,86	-0,76	9.772,39	1,11	1.542,16	-2,65	27.687,68	1,14	39.306,08	0,96
2026	303,90	0,01	9.889,74	1,20	1.541,19	-0,06	27.998,92	1,12	39.733,75	1,09



# Città metropolitana di Bologna

## Redditi: anno di imposta 2021 - Dichiarazioni 2022

### Dettaglio geografico

- Città metropolitana
- Comune
- Unione
- Distretto Sanitario
- AUSL

### Territorio per il dettaglio geografico

Città metropolitana di Bologna

### Edizione

2023

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze

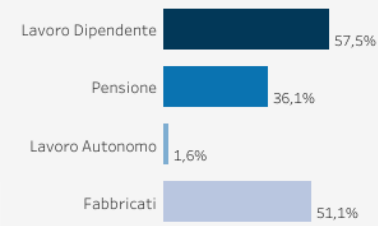
### Dati principali

Numero di contribuenti	785.582
Reddito complessivo*	20.839.186.878
% Contribuenti su residenti	77,4%
Reddito complessivo medio*	27.086

### Imposte

Reddito imponibile medio	25.737
Imposta netta dovuta	4.090.687.172
Addizionale regionale	315.221.453
Addizionale comunale	135.698.304
Carico fiscale medio	5.781

### % di contribuenti per tipologia



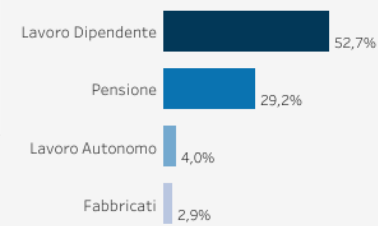
### Classi di reddito

	Contrib.	% Contrib.	% Ammont.
Fino a 10.000 euro	149.128	19,4%	3,3%
10.000-15.000 euro	84.104	10,9%	5,1%
15.000-26.000 euro	248.714	32,3%	24,6%
26.000-55.000 euro	229.949	29,9%	38,6%
55.000-75.000 euro	26.750	3,5%	8,2%
75.000-120.000 euro	20.226	2,6%	8,9%
Oltre 120.000 euro	10.502	1,4%	11,3%

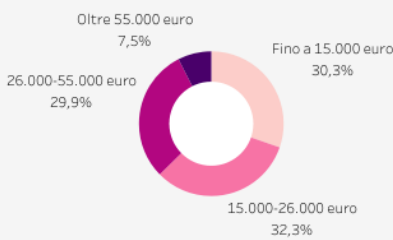
### Tipologia di reddito

	Contrib.	% Contrib.	% Ammont.
Lavoro Dipendente	442.487	57,5%	52,7%
Lavoro Autonomo	12.185	1,6%	4,0%
Pensione	277.514	36,1%	29,2%
Fabbricati	393.094	51,1%	3,5%
Partecipazione	32.955	4,3%	2,9%
Spettanza imprenditore	19.648	2,6%	2,9%

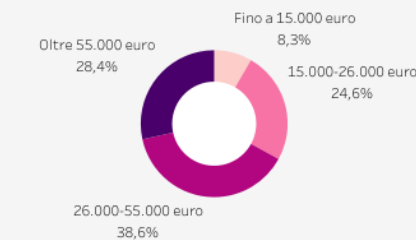
### % dell'ammontare per tipologia



### % di contribuenti per classe di reddito



### % dell'ammontare per classe di reddito



A ciascun contribuente possono corrispondere più tipi di reddito, ad esempio i redditi da fabbricati possono essere associati anche altri tipi di reddito, che concorrono a formare il reddito complessivo del singolo contribuente.

I dati per alcune classi di reddito sono sottostimati per motivi di privacy

# Città metropolitana di Bologna

## Imprese (2022)

### Dettaglio geografico

- Città metropolitana
- Comune
- Unione
- Distretto Sanitario
- AUSL

### Territorio per il dettaglio geografico

Città metropolitana di Bologna

### Edizione

2023

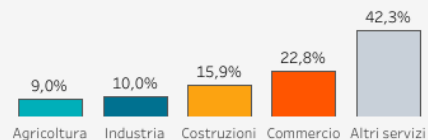
Fonte: Camera di Commercio di Bologna

### Consistenza e nati-mortalità

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo
Totale imprese	94.549	84.527	5.177	5.991	-814
Straniere	12.868	11.423	1.305	693	+612
Giovanili	6.650	6.110	1.444	618	+826
Femminili	20.014	18.148	1.223	1.439	-216

	Cessate d'ufficio	Saldo netto*
Totale imprese	1.329	+515
Straniere	66	+678
Giovanili	34	+860
Femminili	230	+14

### Imprese attive per macro-settore di attività



### Imprese per forma giuridica

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo
Società di capitale	61.233	50.314	3.411	3.304	+107
Società di persone	32.374	26.355	585	1.449	-864
Imprese individuali	92.125	90.247	6.306	7.138	-832
Cooperative	2.768	1.836	58	95	-37
Consorzi	625	422	22	22	+0
Altre forme	1.362	1.200	44	78	-34

	Cessate d'ufficio	Saldo netto*
Società di capitale	1.410	+1.517
Società di persone	138	-726
Imprese individuali	1.082	+250
Cooperative	2	-35
Consorzi	0	+0
Altre forme	26	-8

### Imprese attive per settore di attività

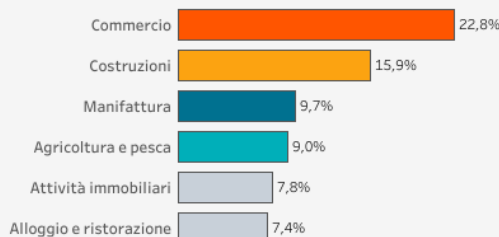
	N.	%
Acqua e trattamento rifiuti	224	0,1%
Agricoltura e pesca	15.298	9,0%
Alloggio e ristorazione	12.446	7,4%
Altri servizi personali	7.808	4,6%
Amministrazione pubblica	2	0,0%
Arte, sport e intrattenimento	1.990	1,2%
Attività di famiglie e convivenze	0	0,0%
Attività estrattiva	24	0,0%
Attività immobiliari	13.204	7,8%
Attività professionali	8.966	5,3%
Commercio	38.500	22,8%
Costruzioni	26.828	15,9%
Credito e assicurazioni	4.994	3,0%
Energia	334	0,2%
Informazione e comunicazione	5.566	3,3%
Istruzione	1.074	0,6%
Manifattura	16.366	9,7%
Non classificate	36	0,0%
Sanità	1.170	0,7%
Servizi alle imprese	7.132	4,2%
Trasporto	7.092	4,2%

### Tasso di crescita

+0,54

\*Saldo al netto delle cessate d'ufficio

### Graduatoria settori di attività economica



Scegli il numero di settori da visualizzare sul grafico a barre (massimo 10 settori)

5



# Città metropolitana di Bologna

## Istruzione e condizione professionale

### Dettaglio geografico

- Città metropolitana
- Comune
- Unione
- Distretto Sanitario
- AUSL

### Territorio

Città metropolitana di Bologna

### Edizione

2023

### Residenti di 9 anni e più per titolo di studio - Anno 2021

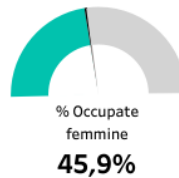
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Nessun titolo di studio	14.352	19.131	33.483	3,2%	3,9%	3,6%
Licenza di Scuola Elementare	52.058	71.535	123.593	11,5%	14,7%	13,1%
Licenza di Scuola Media Inferiore	127.057	110.348	237.405	28,0%	22,7%	25,2%
Diploma di istruzione secondaria di II grado	172.759	172.852	345.611	38,0%	35,5%	36,7%
Titolo di studio terziario di I Livello	19.118	26.990	46.108	4,2%	5,5%	4,9%
Titolo di studio terziario di II Livello e dottorato di ricerca	68.791	85.895	154.686	15,1%	17,6%	16,4%
<b>Totale</b>	<b>454.135</b>	<b>486.751</b>	<b>940.886</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>



Fonte: Istat, Censimento permanente

### Residenti di 15 anni e più per condizione professionale - Anno 2019

	Maschi	Femmine	Totale
Occupato	253.860	215.016	468.876
In cerca di occupazione	18.509	22.672	41.181
Pensionato/a	101.617	127.396	229.013
Casalinga/o	2.556	46.590	49.146
Studente/ssa	30.630	33.278	63.908
In altra condizione	19.767	20.734	40.501
<b>Totale</b>	<b>426.917</b>	<b>465.651</b>	<b>892.568</b>



Fonte: Istat, Censimento permanente

### Scuole - Anno scolastico 2021-22

	Scuole statali	Scuole paritarie
Alunni scuole infanzia	11.285	10.680
Alunni scuole primarie	39.068	3.049
Alunni scuole sec. I grado	25.212	1.993
Alunni scuole sec. II grado	39.392	2.099

Fonte: MIUR, OpenData

# Città metropolitana di Bologna

## Ambiente e mobilità

### Dettaglio geografico

- Città metropolitana
- Comune
- Unione
- Distretto Sanitario
- AUSL

### Territorio per il dettaglio geografico

Città metropolitana di Bologna

### Edizione

2023

### Territorio - Anno 2022

Superficie (Kmq)	Densità (ab/Kmq)
3.702	273,2

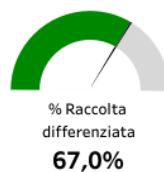
### Veicoli - Anno 2022

Parco veicolare	Alimentazione autoveature
849.242	
Veicoli per 100 ab.	Benzina 247.168 39,4%
84,02	Gasolio 216.269 34,5%
Autoveature	GPL 74.446 11,9%
627.405	Metano 47.744 7,6%
Autoveature per 100 ab.	Ibride 38.838 6,2%
62,07	Elettriche 2.912 0,5%
Motocicli	
133.202	
Autocarri trasporto merci	
64.392	

Fonte: ACI

### Rifiuti - Anno 2021

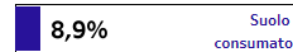
Rifiuti urbani (tonnellate)	569.622
Rifiuti per abitante (Kg)	560,8
% Raccolta differenziata	67,0%



Fonte: ISPRA Catasto Rifiuti

### Suolo - Anno 2021

Suolo consumato (ha)	32.984
% Suolo consumato	8,9%
Incremento di suolo consumato rispetto al periodo precedente (ha)	+63,2
Densità di consumo di suolo (m2) rispetto all'area totale (ha)	1,71

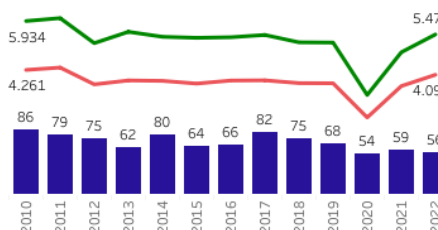


Fonte: ISPRA SINAnet Groupware

### Incidenti stradali con lesioni a persone - Anno 2022

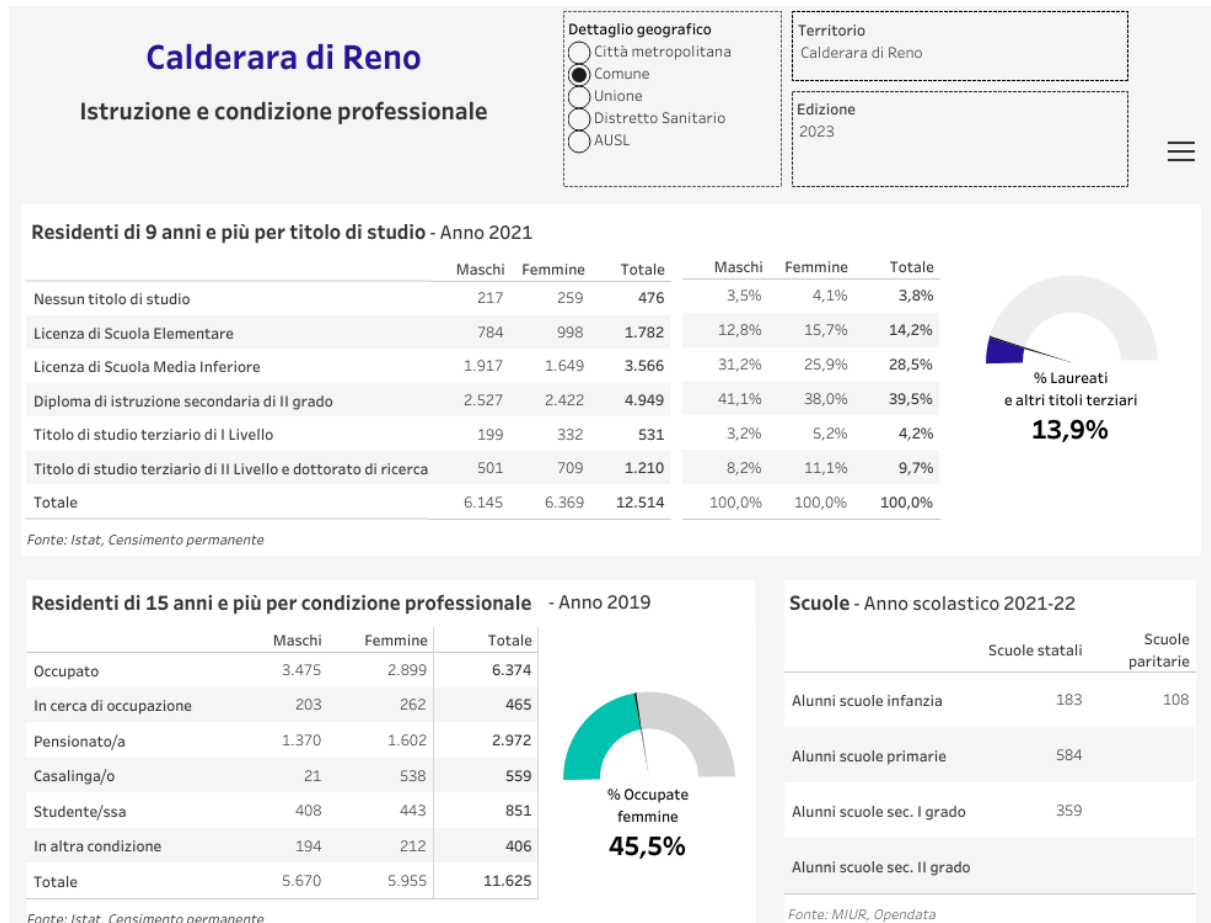
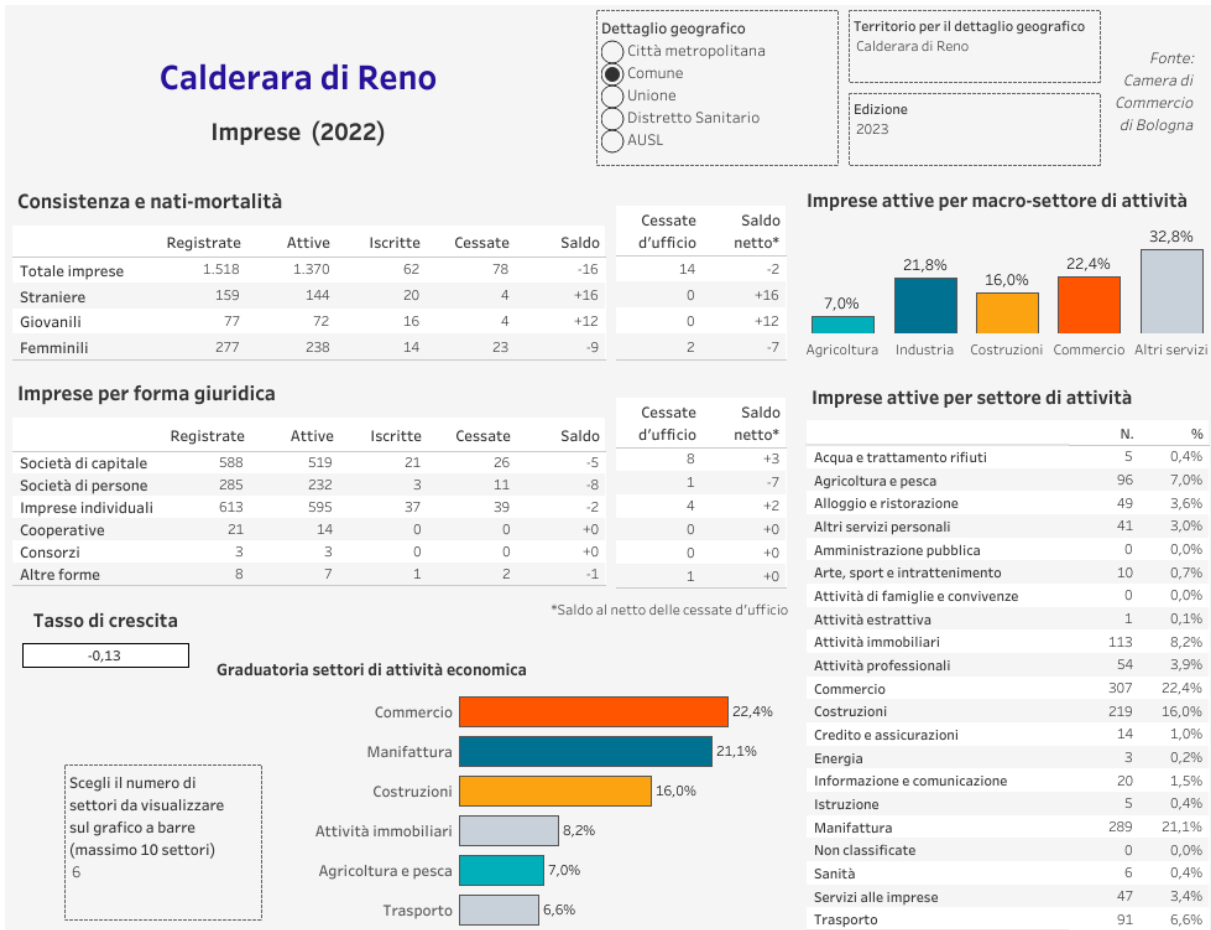
Incidenti	4.095	Tasso incidentalità (valori per 1.000)	4,0
Morti	56	Tasso incidentalità - senza autostrade (valori per 1.000)	3,7
Feriti	5.475	Indice infortunio (valori per 100)	135
		Costo sociale	€ 360.360

Fonte: Osservatorio metropolitano incidentalità stradale



Variaz. 2022-2021





# Calderara di Reno

## Ambiente e mobilità

### Dettaglio geografico

- Città metropolitana
- Comune
- Unione
- Distretto Sanitario
- AUSL

### Territorio per il dettaglio geografico

Calderara di Reno

Edizione  
2023

### Territorio - Anno 2022

Superficie (Kmq)	Densità (ab/Kmq)	Zona altimetrica (Istat):
40,8	331,3	Pianura

### Veicoli - Anno 2022

Parco veicolare		Alimentazione autoveicoli	
Veicoli per 100 ab.	99,32	Benzina	3.577 37,1%
Autoveicoli	9.636	Gasolio	3.616 37,5%
Autoveicoli per 100 ab.	71,73	GPL	1.198 12,4%
Motocicli	1.830	Metano	675 7,0%
Autocarri trasporto merci	1.532	Ibride	539 5,6%
		Elettriche	31 0,3%

Fonte: ACI

### Rifiuti - Anno 2021

Rifiuti urbani (tonnellate)	8.912
Rifiuti per abitante (Kg)	662,5
% Raccolta differenziata	80,2%



% Raccolta differenziata  
**80,2%**

Fonte: ISPRA Catasto Rifiuti

### Suolo - Anno 2021

Suolo consumato (ha)	650,5
% Suolo consumato	16,0%
Incremento di suolo consumato rispetto al periodo precedente (ha)	+0,3
Densità di consumo di suolo (m2) rispetto all'area totale (ha)	0,76

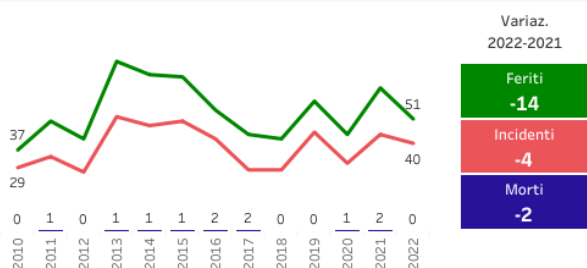
**16,0%** Suolo consumato

Fonte: ISPRA SINAnet Groupware

### Incidenti stradali con lesioni a persone - Anno 2022

Incidenti	40	Tasso incidentalità (valori per 1.000)	3,0
Morti	0	Tasso incidentalità - senza autostrade (valori per 1.000)	3,0
Feriti	51	Indice infortunio (valori per 100)	128
		Costo sociale	€ 2.593

Fonte: Osservatorio metropolitano incidentalità stradale





**Bibliografia**

*MEF, Documento di Economia e Finanza 2023, deliberato dal Consiglio dei Ministri, 11 aprile 2023*

*Documento di Economia e Finanza Regionale 2024, delibera di Giunta regionale n. 1107 del 26 giugno 2023*

## **Indirizzi su tributi e tariffe dei servizi pubblici**

La volontà dell'Amministrazione è quella di continuare sulla strada intrapresa dalla precedente amministrazione e quindi nel mantenere bassa pressione fiscale ed il costo dei servizi pubblici erogati con particolare riferimento alle famiglie.

Tuttavia la situazione socio-politica nel quale vive il nostro Paese attualmente, ci porta a non escludere completamente la necessità di aumentare le aliquote dell'addizionale Comunale all'IRPEF e le aliquote IMU.

Inoltre è volontà dell'Amministrazione mettere in campo politiche tributarie che possano agevolare il settore agricolo, con il fine di valorizzare il territorio e la filiera corta.

L'Amministrazione ha introdotto dall'01/01/2022 la tariffa puntuale per la raccolta e smaltimento dei rifiuti, sul principio di "chi inquina paga", trasferendo interamente la gestione alla partecipata Geovest s.r.l.

## **Indirizzi sulla gestione del patrimonio**

Il patrimonio immobiliare del comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito ed una voce di spesa. Una fonte di reddito in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività. Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente. La manutenzione della città e degli edifici è strumento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana. Il tema del decoro urbano che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici è da sempre uno dei temi sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza.

Per concludere, è volontà dell'Amministrazione procedere per il patrimonio che può essere fonte di reddito (esercizi commerciali etc) ad alienarlo oppure affittarlo a soggetti imprenditoriali privati, come meglio indicato nel piano delle alienazioni e valorizzazioni allegato e parte integrante del presente documento.

## **ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

<b>Servizio</b>	<b>Modalità di svolgimento</b>	<b>Appaltatore</b>
Trasporto scolastico	Appalto	SACA SOC.COOP.A R.L.
Biblioteca	Gestione diretta	
Casa della Cultura	Appalto	Cronopios s.a.s.
Casa delle Abilità	Appalto	Cooperativa sociale C.A.D.I.A.I.,
Asilo nido	Gestione diretta/Appalto	R.T.I. Cooperativa sociale C.A.D.I.A.I., Cooperativa Sociale Società
Centri estivi	Appalto	R.T.I. Cooperativa sociale C.A.D.I.A.I., Cooperativa Sociale Società
Attività parascolastiche -Prolungamento orario	Appalto	R.T.I. Cooperativa sociale C.A.D.I.A.I., Cooperativa Sociale Società
Riscossione coattiva delle entrate	Gestione diretta/Appalto	Abaco spa
Trasporto sociale	Appalto	A.U.S.E.R.
Rifugio di Emilio	Appalto	R.T.I. Cooperativa sociale C.A.D.I.A.I., Cooperativa Sociale Società
Attività culturali e manifestazioni ricreative	Gestione diretta	
Edilizia Residenziale Popolare (ERP)	Concessione	A.C.E.R.
Edilizia Residenziale Sciale (ERS) – Blocco 3 progetto Housing Sociale	Concessione	Piazza Grande Soc. Coop
Verde pubblico	Appalto	ISAM SRL
Illuminazione pubblica	Appalto	Hera Luce
Viabilità	Gestione diretta/appalto	Pesaresi Giuseppe spa
Canone occupazione spazi ed aree pubbliche	Gestione diretta	
Affissioni e pubblicità	Gestione diretta/Appalto	Maccaferri

## **SERVIZI IN CONCESSIONE A PRIVATI**

<b>Servizio</b>	<b>Concessionario</b>
Impianti sportivi	U.P.CALDERARA
Mobilità: Prontobus	Reti Mobilità S.R.M.

Mobilità: Taxibus	COTABO
Canile	Il Giovanetto
Gestione reti gas	Hera Comm
Manutenzione presidi antincendio	Gielle srl
Disinfestazione e disinfezione e zoo profilassi del territorio	La Rondine Disinfestazioni/Rentokill initiative italia
Servizi cimiteriali	Osiris S.r.l. e Cooperativa Sociale Veneta Onlus
Edilizia Residenziale Sciale (ERS) – Blocco 3 progetto Housing Sociale	Piazza Grande Soc. Coop.

## SERVIZI GESTITI TRAMITE ENTI O SOCIETÀ PARTECIPATE

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore
Refezione scolastica	Appalto	Matilde Ristorazione s.r.l.
Gestione patrimonio Edilizia Residenziale pubblica	Concessione	ACER Bologna
Servizi di gestione dei rifiuti urbani	Appalto	Geovest s.r.l.
Servizio idrico integrato	Concessione	Hera s.p.a.
Servizi per la lotta contro gli organismi dannosi e molesti di interesse civile e per il miglioramento e la gestione dell'ambiente	Appalto	Sustenia s.r.l.
Pasti a domicilio Assistenza Domiciliare Centro diurno per anziani Casa residenza per anziani non autosufficienti (Casa protetta) del Distretto Centro socio-riabilitativo diurno e laboratori protetti per persone con disabilità Centro socio-riabilitativo residenziale per persone con disabilità Gruppo appartamento per persone con disabilità	Concessione	Azienda pubblica Servizi alla Persona "SENECA"

## SERVIZI GESTITI TRAMITE L'UNIONE TERRED'ACQUA

Da settembre 2012 l'Unione ha presidiato le seguenti attività trasferite dai Comuni:

- **Servizi catastali:** dal 2001 è stato attivato un ufficio catasto associato che ha sede nel Comune di San Giovanni in Persiceto e che svolge le stesse funzioni degli uffici provinciali dell'Agenzia del Territorio di Bologna.
- **Servizio Informatico associato (SIAT):** è stato attivato nella seconda metà del 2007 unificando i servizi informatici di cinque comuni. Sono stati allestiti appositi uffici in San Giovanni in Persiceto dove si è progressivamente trasferito tutto il personale proveniente dai comuni per unificare la gestione degli strumenti informatici e coordinare i nuovi progetti di sviluppo e innovazione.
- **Servizio personale associato:** è stato attivato da settembre 2012.
- **Ufficio di piano area sociale:** è stato attivato fin dal 2005 ma, dopo la nascita dell'Azienda dei Servizi alla Persona (ASP), dal 2008 è stato riorganizzato per svolgere compiti di supporto all'elaborazione e

valutazione della programmazione in area sociale e socio-sanitaria (Piano di zona distrettuale per la salute e il benessere sociale e programmi attuativi annuali), attività istruttoria per definire un sistema di rapporti stabili con l'ASP e con tutti i soggetti che producono servizi sul territorio, azioni di impulso e di verifica delle attività attuative della programmazione sociale e sociosanitaria e per le pari opportunità. La sede è presso il Comune di San Giovanni in Persiceto.

- **Politiche di pace, solidarietà e cooperazione internazionale:** dal 2007 i comuni si sono associati per realizzare attività congiunte di solidarietà internazionale, cooperazione decentrata e promozione di politiche di pace. Comune capofila è San Giovanni in Persiceto.
- **Sistema museale di TerreD'Acqua:** è una rete museale denominata "Il Museo del Cielo e della Terra", che comprende diversi poli dislocati sul territorio di tutti i comuni incluse le aree naturalistiche, gestite in modo coordinato con l'obiettivo di configurarsi quale museo della scienza e dell'ambiente dell'area metropolitana bolognese. Vengono svolte attività di laboratorio, visite guidate e itinerari naturalistici soprattutto rivolti alle scuole e attività di divulgazione scientifica per tutta la cittadinanza.

# ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

## Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

Denominazione	Sito Internet
Azienda pubblica Servizi alla persona “Seneca”	<a href="http://www.asp-seneca.it">www.asp-seneca.it</a>
ACER – Azienda Casa Emilia-Romagna Provincia di Bologna	<a href="http://www.acerbologna.it">www.acerbologna.it</a>

## Elenco delle partecipazioni possedute

Ragione sociale	Quota di partecipazione	Sito Internet
GEOVEST S.R.L.	7,34%	<a href="http://www.geovest.it">www.geovest.it</a>
HERA S.P.A.	0,15%	<a href="http://www.gruppohera.it">www.gruppohera.it</a>
LEPIDA S.P.A.	0,0014%	<a href="http://www.lepida.it">www.lepida.it</a>
MATILDE RISTORAZIONE S.R.L.	6,85%	<a href="http://www.matilderistorazione.it">www.matilderistorazione.it</a>
SUSTENIA S.R.L.	10,68%	<a href="http://www.sustenia.it">www.sustenia.it</a>
VIRGILIO S.R.L in liq.	13,20%	<a href="http://www.virgiliosrl.eu">www.virgiliosrl.eu</a>
A.F.M. spa	0,46%	<a href="http://www.admentaitalia.it">www.admentaitalia.it</a>
ASP SENECA	11,19%	<a href="http://www.asp-seneca.it">www.asp-seneca.it</a>
ACER	1,00%	<a href="http://www.acerbologna.it">www.acerbologna.it</a>

## Indirizzi generali sul ruolo degli enti ed organismi partecipati

Gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi partecipati sono stati delineati nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 22/12/2022 avente per oggetto: “RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AL 31.12.2022 - EX ART. 20 D.LGS. 19.08.2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017 N. 100: APPROVAZIONE” che contiene altresì l’analisi della situazione economico-finanziaria delle società partecipate. Inoltre il Consiglio Comunale ha votato la dismissione della partecipazione nella società Sustenia srl e Virgilio srl.

## Risultati di esercizio

	<b>utile/perdita d'esercizio al 31/12/2018</b>  <b>(in Euro)</b>	<b>utile/perdita d'esercizio al 31/12/2019</b>  <b>(in Euro)</b>	<b>utile/perdita d'esercizio al 31/12/2020</b>  <b>(in Euro)</b>	<b>utile/perdita d'esercizio al 31/12/2021</b>  <b>(in Euro)</b>	<b>utile/perdita d'esercizio al 31/12/2022</b>  <b>(in Euro)</b>
<b>AFM SPA</b> C.F. 01809291204	1.739.574,00 (31/03/2018)	2.210.314,00 (31/03/2019)	1.907.877,00 (31/03/2020)	3.453.249,00 (31/03/2021)	4.169.969,00 (31/03/2022)
<b>SUSTENIA SRL</b> C.F. 02796261200	43.149,00	10.468,00	17.934,00	13.405,00	6.177,00
<b>GEOVEST SRL</b> C.F. 02816060368	290.095,00	230.250,00	126.263,00	88.120,00	237.917,00
<b>MATILDE RISTORAZIONE SRL</b> C.F. 02378411207	691.472,00	643.143,00	210.992,00	694.221,00	590.568,00
<b>HERA SPA</b> C.F. 04245520376	195,1 mln	166,3 mln	140,3 mln	372,7 mln	305,3 mln
<b>LEPIDA SPA</b> C.F. 02770891204	538.915,00	88.539,00	61.229,00	536.895,00	283.704,00
<b>VIRGILIO SRL</b> C.F. 02702541208	41.006,00 (31/12/2016)	79.128,00 (31/12/2017)	125.567,00 (31/12/2018)	189.025,00 (31/12/2019)	171.019,00 (31/12/2020)
<b>ASP SENECA</b> C.F. 02800411205	10.794,00	3.546,00	6.931,00	3.425,00	4.316,00
<b>ACER Bologna</b> C.F. 00322270372	283.681,00	132.396,00	99.986,00	76.544,00	80.204,00



## **LE RISORSE UMANE DISPONIBILI**

### **La struttura organizzativa e il personale**

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 19/11/2021 è stato approvato, con decorrenza 01/01/2022, l'organigramma relativo alla macro-struttura dell'Ente prevedendo il Servizio di Polizia Locale, reinternalizzato, in staff al Sindaco.

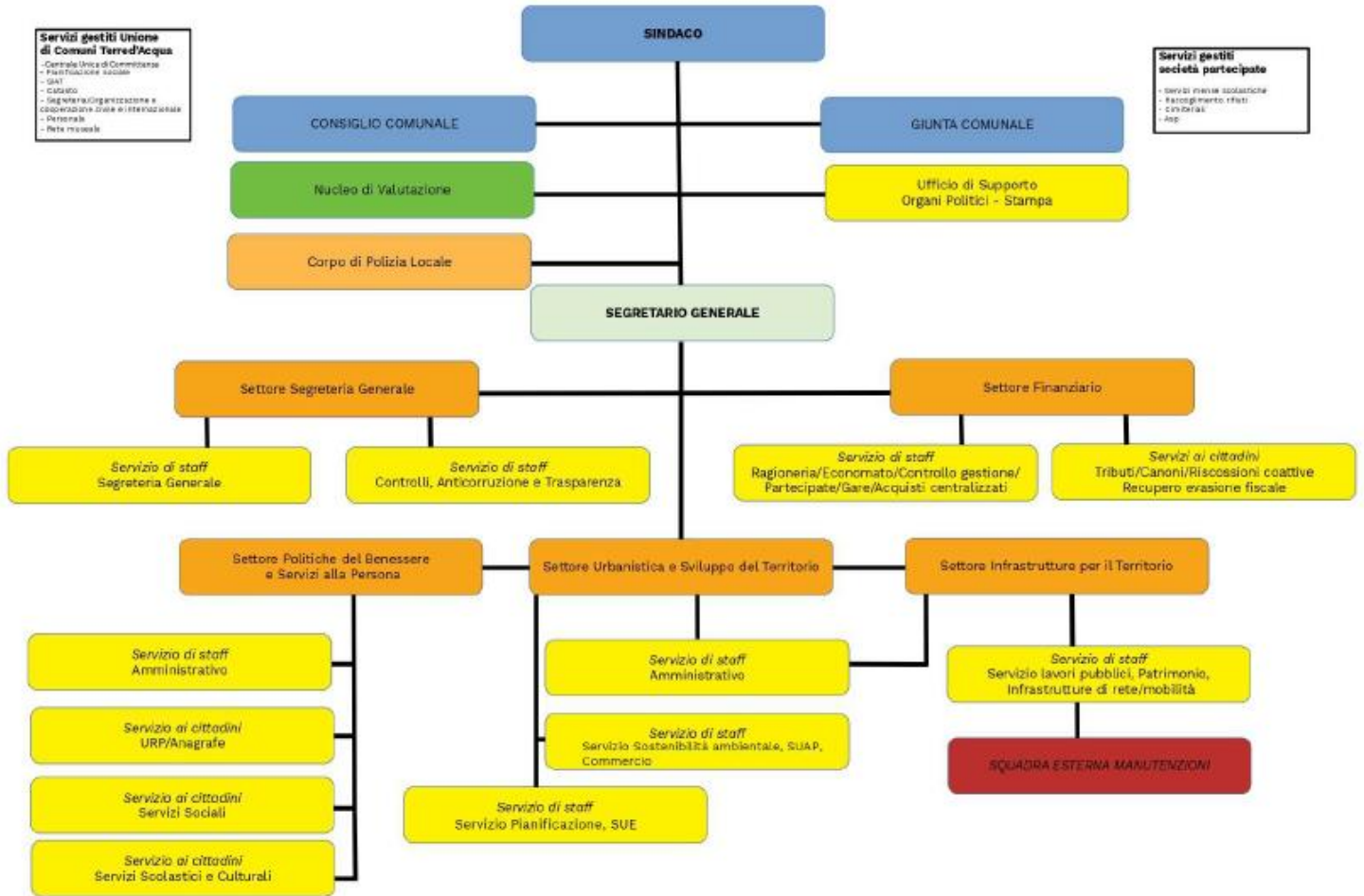
A dirigere ogni Settore è stato incaricato, con decreto sindacale, un Funzionario apicale.

I settori sono i seguenti:

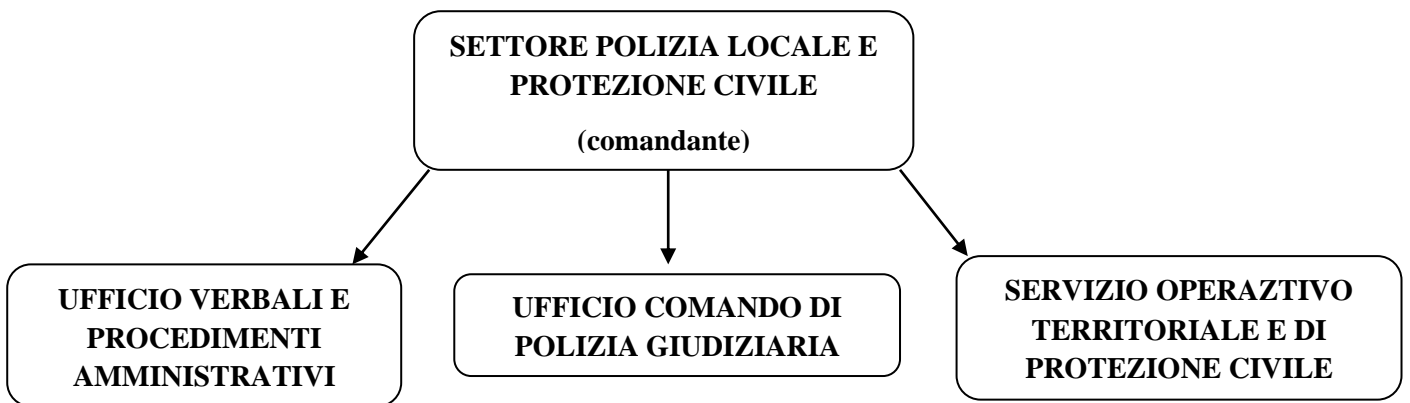
- Segreteria Generale
- Settore Finanziario
- Settore Politiche del Benessere e Servizi alla Persona
- Settore Infrastrutture per il territorio
- Settore Urbanistica e sviluppo del Territorio

cui si aggiunge il Servizio di Polizia Locale e Protezione civile.

La legislazione restrittiva in materia di bilancio, assunzioni e previdenza ha avuto come conseguenza la riduzione e l'invecchiamento del personale a fronte di un aumentato carico di lavoro derivante dalla rapida e costante evoluzione normativa, la difficoltà di sostituire personale assente per lunghi periodi e il blocco delle retribuzioni che costituisce un limite all'applicazione di un sistema di valutazione della performance effettivamente premiante.



Di seguito, inoltre, si riporta la micro-organizzazione del Settore Polizia Locale e Protezione Civile come da determina n. 574/2022.



n. 1 Ufficiale di PL n. 2 Operatori di PL n. 1 Istr. Ammin.vo	Attività di Staff (personale interno incaricato a rotazione)	n. 1 Ufficiale di PL n. 5 Operatori di PL
---------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------	----------------------------------------------

## Il personale dell'Ente

L'attuale dotazione organica del personale è il frutto dei processi che hanno portato ad un cambiamento del ruolo e delle funzioni gestite direttamente dall'ente locale, evoluzione che ha visto una forte diminuzione del personale che svolge attività di tipo operativo a favore di personale che ha funzioni più complesse legate a conoscenze anche specialistiche.

La distribuzione del personale in servizio a tempo indeterminato nelle singole categorie al 31/12/2018, al 2019, al 2020 e al 2021 è la seguente (da Conto Annuale):

CATEGORIA ECONOMICA	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
SEGRETARIO B	1	0	0	0
Alta specializzazione art. 110 fuori D.O.	0	1	1	1
Alte specializzazioni art. 110 in D.O.	0	0	2	0
RESPONSABILE DEI SERVIZI O DEGLI UFFICI ART. 110	0	0	0	1
POSIZ. ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	1	0	0	0
POSIZ. ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	0	0	1	1
POSIZ. ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	1	1	0	0
POSIZ. ECONOMICA DI ACCESSO D3	0	0	2	0
POSIZIONE ECONOMICA D3	3	2	0	1
POSIZIONE ECONOMICA D2	3	3	4	5
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	7	8	7	7
POSIZIONE ECONOMICA C6	0	2	4	4
POSIZIONE ECONOMICA C5	11	9	6	4
POSIZIONE ECONOMICA C4	2	2	2	2
POSIZIONE ECONOMICA C3	4	5	5	4
POSIZIONE ECONOMICA C2	7	3	3	3
POSIZIONE ECONOMICA C1	7	10	13	18
POSIZ. ECON. B7 – PROFILO ACCESSO B3	1	1	1	1
POSIZ. ECON. B6 – PROFILO ACCESSO B3	1	2	2	2
POSIZ. ECON. B5 – PROFILO ACCESSO B3	2	1	0	0
POSIZ. ECON. B5 – PROFILO ACCESSO B1	0	0	0	0
POSIZ. ECON. B4 – PROFILO ACCESSO B3	3	4	5	5
POSIZ. ECON. B4 – PROFILO ACCESSO B1	3	4	4	3
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	3	2	2	2
POSIZIONE ECONOMICA B3	3	2	2	2

POSIZIONE ECONOMICA B2	0	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA B1	0	0	0	0
Collaboratori a tempo determinato art. 90	2	2	1	2
Totale	65	64	67	68

La presenza femminile risulta storicamente prevalente soprattutto per quel che riguarda la categoria C:

ANNO 2018 – 31/12/2018 – DISTINZIONE DI GENERE

CATEGORIA ECONOMICA	2018	CATEGORIA	UOMINI	DONNE
SEGRETARIO B	1	SEG. B	0	1
Alta specializzazione art. 110	0	Art. 110	0	0
POSIZ. ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	1	D5/D3	1	0
POSIZ. ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	0	D1/D5	0	0
POSIZ. ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	1	D4/D3	0	1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	0	D3	0	0
POSIZIONE ECONOMICA D3	3	D1/D3	1	2
POSIZIONE ECONOMICA D2	3	D2	0	3
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	7	D1	2	5
POSIZIONE ECONOMICA C5	11	C5	1	10
POSIZIONE ECONOMICA C4	2	C4	0	2
POSIZIONE ECONOMICA C3	4	C3	1	3
POSIZIONE ECONOMICA C2	7	C2	2	5
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	7	C1	1	6
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	1	B3/B7	1	0
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	1	B3/B6	0	1
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	2	B3/B5	0	2
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	3	B3/B4	1	2
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	0	B1/B5	0	0
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	3	B1/B4	0	3
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	3	B3	1	2
POSIZIONE ECONOMICA B3	3	B1/B3	1	2
POSIZIONE ECONOMICA B2	0	B2	0	0
POSIZIONE ECONOMICA B1	0	B1	0	0
Collaboratori a tempo determinato art. 90	2	Art. 90	0	2
Totale	65		12	52

ANNO 2019 – 31/12/2019 – DISTINZIONE DI GENERE

CATEGORIA ECONOMICA	2019	UOMINI	DONNE
SEGRETARIO B	0	0	0
Alta specializzazione art. 110	1	0	1
POSIZ.ECON. D6	0	0	0
POSIZ.ECON. D5	0	0	0
POSIZ.ECON. D4	1	0	1
POSIZIONE ECONOMICA D3	2	0	2
POSIZIONE ECONOMICA D2	3	0	3
POSIZIONE ECONOMICA D1	8	2	6
POSIZIONE ECONOMICA C6	2	0	2
POSIZIONE ECONOMICA C5	9	1	8
POSIZIONE ECONOMICA C4	2	0	2
POSIZIONE ECONOMICA C3	5	1	4
POSIZIONE ECONOMICA C2	3	1	2
POSIZIONE ECONOMICA C1	10	1	9
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	1	1	0
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	2	0	2
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	1	0	1
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	4	1	3
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	4	0	4
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	2	1	1
POSIZIONE ECONOMICA B3	2	1	1
POSIZIONE ECONOMICA B2	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA B1	0	0	0
Collaboratori a tempo determinato art. 90	2	1	1
Totale	64	11	53
Categoria	Uomini	Donne	
A	0	0	
B1	1	5	
B3	3	7	

C	5	28	
D1	2	13	
Totale	11	53	

ANNO 2020 – 31/12/2020 – DISTINZIONE DI GENERE

CATEGORIA ECONOMICA	ANNO 2020	UOMINI	DONNE
SEGRETARIO B	0	0	0
Alta specializzazione art. 110 fuori D.O.	1	1	0
Alte specializzazioni art. 110 in D.O.	2	1	1
POSIZIONE ECONOMICA D5	1	0	1
POSIZIONE ECONOMICA D4	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA D3	2	0	2
POSIZIONE ECONOMICA D2	4	0	4
POSIZIONE ECONOMICA D1	7	2	5
POSIZIONE ECONOMICA C6	4	0	4
POSIZIONE ECONOMICA C5	6	1	5
POSIZIONE ECONOMICA C4	2	0	2
POSIZIONE ECONOMICA C3	5	1	4
POSIZIONE ECONOMICA C2	3	0	3
POSIZIONE ECONOMICA C1	13	1	12
POSIZ. ECON. B7 – PROFILO ACCESSO B3	1	1	0
POSIZ. ECON. B6 – PROFILO ACCESSO B3	2	0	2
POSIZ. ECON. B5 – PROFILO ACCESSO B3	0	0	0
POSIZ. ECON. B4 – PROFILO ACCESSO B3	5	2	3
POSIZ. ECON. B4 – PROFILO ACCESSO B1	4	0	4
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	2	1	1
POSIZIONE ECONOMICA B3	2	1	1
POSIZIONE ECONOMICA B2	0	0	0
POSIZIONE ECONOMICA B1	0	0	0
Collaboratori a tempo determinato art. 90	1	1	
CATEGORIA ECONOMICA - PERSONALE DI RUOLO	ANNO 2020	UOMINI	DONNE

Totale	67	13	54
Categoria	Uomini	Donne	
A	0	0	
B1	1	5	
B3	4	6	
C	3	30	
D	2	12	
Totale	10	53	

ANNO 2021 – 31/12/2021 – DISTINZIONE DI GENERE

CATEGORIA ECONOMICA	ANNO 2021	UOMINI	DONNE
SEGRETARIO B	0		
Alta specializzazione art. 110 fuori D.O.	1	1	
Responsabile servizi e uffici art. 110 in D.O.	1		1
POSIZIONE ECONOMICA D5	1		1
POSIZIONE ECONOMICA D4	0		
POSIZIONE ECONOMICA D3	1		1
POSIZIONE ECONOMICA D2	5		5
POSIZIONE ECONOMICA D1	7	1	6
POSIZIONE ECONOMICA C6	4	1	3
POSIZIONE ECONOMICA C5	4		4
POSIZIONE ECONOMICA C4	2		2
POSIZIONE ECONOMICA C3	4		4
POSIZIONE ECONOMICA C2	3		3
POSIZIONE ECONOMICA C1	18	1	17
POSIZ. ECON. B7 – PROFILO ACCESSO B3	1	1	
POSIZ. ECON. B6 – PROFILO ACCESSO B3	2		2
POSIZ. ECON. B5 – PROFILO ACCESSO B3			
POSIZ. ECON. B4 – PROFILO ACCESSO B3	5	2	3
POSIZ. ECON. B4 – PROFILO ACCESSO B1	3		3
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	2	1	1



POSIZIONE ECONOMICA B3	2	1	1
POSIZIONE ECONOMICA B2			
POSIZIONE ECONOMICA B1			
Collaboratori a tempo determinato art. 90	2	1	1
CATEGORIA ECONOMICA – PERSONALE DI RUOLO	ANNO 2021	UOMINI	DONNE
	68	10	58
Categoria	Uomini	Donne	
A	0	0	
B1	1	4	
B3	4	6	
C	2	33	
D	1	13	
Totale	8	56	

La situazione del personale in servizio a tempo indeterminato con orario part-time alla data del 31 dicembre 2021, suddivisa tra uomini e donne, è la seguente:

Part-time:	MASCHI	FEMMINE
cat D oltre 50%	0	0
cat D fino al 50%	1	0
cat C oltre il 50%	0	2
cat C fino al 50%	0	2
TOTALE	1	4

Non vi è personale di cat. B in part-time alla data del 31/12/2021.

Analizzando il prospetto seguente che evidenzia i titoli di studio posseduto dai dipendenti in rapporto al personale presente nella categoria si evince che i titoli di studio posseduti alla fine del 2021 sono medio alti (diploma di scuola superiore/laurea).

Titoli di studio posseduti alla fine del 2021.

	SCUOLA DELL'OBBLIGO	DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE	LAUREA	TOTALE
B	5	10	0	15
C	2	18	15	35
D	0	1	15	16

T.D. art. 90	0	0	2	2
TOTALE	7	29	32	68

**Personale in servizio al 31.12.2022**

Categoria	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato ( art. 110. co. 1, art. 110 co. 2, art. 90)	CFL	Totale
A				
B	14			14
C	39	1	2	42
D	11	2		13
P.O.	4	1		5
Seg Generale (convenzione)				0
<b>Totale</b>	<b>68</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>74</b>
<b>Totale %</b>	<b>91,89%</b>	<b>5,41%</b>	<b>2,70%</b>	<b>100%</b>

## Il quadro normativo in materia di assunzioni degli enti locali

Le assunzioni a tempo indeterminato nei Comuni sono state regolate per oltre un decennio dal meccanismo del turn over, disciplina che ha causato una contrazione degli organici ed un aumento dell'età media del personale in servizio.

Questo sistema ha subito una radicale riforma nel 2020, con l'entrata in vigore del Decreto ministeriale 17 marzo 2020 (pubblicato in G.U. n. 108 del 27.04.2020) recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni" attuativo di quanto previsto dall'art. 33 del D.L. 30.04.2019 n. 34, cd "Decreto Crescita" (convertito in L. 58/2019) che ha introdotto significative novità in materia di assunzioni di personale negli Enti locali, prevedendo un nuovo sistema di calcolo della capacità assunzionale basata non più sul ricambio del personale cessato, ma sulla sostenibilità finanziaria delle assunzioni. Dalla quantificazione di un budget assunzionale che può essere speso nell'esercizio di riferimento, si è passati all'individuazione di un limite complessivo di spesa.

Il Decreto, applicabile a decorrere dal 20 aprile 2020, individua dei **valori soglia**, differenziati per fascia demografica, determinati in base al rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, ed indica le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia.

Per "**spesa del personale**" il decreto intende gli impegni di competenza relativi a: personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, somministrazione di lavoro, personale di cui all'art. 110 TUEL, soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto di gestione approvato.

Per "**entrate correnti**" considera la media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata. Le entrate correnti da considerare ai fini del calcolo delle capacità assunzionali sono quelle riportate negli aggregati BDAP accertamenti relativi ai Titoli I, II e III: 01 Entrate titolo I, 02 Entrate titolo II, 03 Entrate titolo III, Rendiconto della gestione, accertamenti.

La Circolare applicativa ha introdotto un importante correttivo per le voci di entrata, chiarendo che i Comuni che hanno optato per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva secondo l'articolo 1, comma 668, della L. n.147/2013 e, di conseguenza, hanno attribuito al gestore sia l'entrata da Tari corrispettiva sia la relativa spesa, considerano il costo del servizio previsto nel piano economico finanziario tra le entrate correnti ai fini della determinazione del valore soglia, al netto del Fondo svalutazione crediti riconducibile al piano finanziario dell'anno considerato.

Il **Fondo Crediti Dubbia Esigibilità** da prendere a riferimento come base di calcolo per la determinazione delle nuove capacità assunzionali è quello stanziato nel bilancio di previsione, eventualmente assestato, con riferimento alla parte corrente del bilancio stesso;

**Spese etero-finanziate.** Un importante correttivo alla determinazione delle voci di spesa e di entrata ai fini della verifica del rispetto del c.d. valore soglia è stato introdotto dall'art. 57 comma 3-septies del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 1044. La norma prevede infatti che le spese di personale riferite a nuove assunzioni effettuate in data successiva alla conversione dello stesso D.L. n. 104/2020, finanziate integralmente o parzialmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse, a decorrere dal 2021 non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia, fino a permanenza del finanziamento.

Si tratta di una previsione utile a migliorare i margini assunzionali dei comuni (depurando denominatore e numeratore di uno stesso valore, l'incidenza della spesa di personale è più bassa), che tuttavia, nella sua formulazione letterale, presenta alcuni limiti, in quanto non riguardarda il personale etero-finanziato

assunto prima dell'entrata in vigore della norma e può essere applicata solo qualora la norma che dispone lo stanziamento delle risorse (legge statale, legge regionale, decreto ministeriale...) destini specificamente le stesse ad assunzioni di personale.

Rientrano tra queste spese ad esempio: le assunzioni a tempo determinato a valere sulle risorse del PNRR (art. 1, comma 1, DL. N. 80/2021); le assunzioni a tempo indeterminato degli assistenti sociali finalizzate al raggiungimento dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (art. 1, c. 801, L. Bilancio n. 178/2020; art. 1 commi 734-735 L. Bilancio n. 234/2021); le assunzioni a tempo determinato per il potenziamento dei servizi sociali (art. 1, comma 200, L. Bilancio n. 205/2017); le assunzioni di personale a tempo determinato per fare fronte ai maggiori oneri conseguenti agli incentivi per risparmio energetico (art. 1, c. 69, legge n. 178/2020), ecc..

**Mobilità:** La definizione delle facoltà assunzionali ancorate alla sostenibilità finanziaria implica che la mobilità diviene esattamente equivalente, in termini assunzionali, a qualsiasi altra forma di reclutamento a tempo indeterminato. Per i comuni che assumono attraverso questo istituto, pertanto, l'assunzione consuma "spazi assunzionali", ivi intendendosi quelli concessi dal DM attuativo, esattamente come un reclutamento da concorso.

Per i comuni che concedono una mobilità in uscita la minore spesa generata dall'uscita per mobilità (se l'unità non viene sostituita o non lo è prontamente) genererà una diminuzione della spesa di personale in corso d'anno che, una volta che questa sia "divenuta" rendiconto, produrrà un qualche effetto sul rapporto tra spesa di personale ed entrate dell'ente e sul suo collocamento rispetto alle soglie.

**Spese per rinnovi contrattuali.** Occorre infine ricordare che il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 all'art.3 comma 4-ter dispone "A decorrere dall'anno 2022, per il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al triennio 2019-2021 e per i successivi rinnovi contrattuali, la spesa di personale conseguente ai rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro, riferita alla corresponsione degli arretrati di competenza delle annualità precedenti all'anno di effettiva erogazione di tali emolumenti, non rileva ai fini della verifica del rispetto dei valori soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58"

La percentuale risultante dal rapporto tra spese dell'ultimo rendiconto ed entrate correnti degli ultimi tre rendiconti va comparata con i valori soglia previsti nelle tabelle 1 e 3 del DM, al fine di collocare l'ente in una delle seguenti 3 fattispecie:

- **Comuni con bassa incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti:** cosiddetti "comuni virtuosi" che si collocano al di sotto dei valori soglia: possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato per assunzioni a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica (valori che vanno dal 29,5% per i comuni con meno di 1.000 abitanti al 25,3% per quelli con 1.500.000 abitanti ed oltre).
- **Comuni con elevata incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti:** comuni che superano i valori soglia individuati nella tabella 3 (valori che vanno dal 33,5% per i comuni con meno di 1.000 abitanti al 29,3% per quelli con 1.500.000 abitanti ed oltre) per i quali è previsto il rientro obbligatorio: dovranno adottare un percorso di graduale riduzione annuale obbligatoria fino al conseguimento nell'anno 2025 del valore soglia, anche applicando un turn over inferiore al 100%. A decorrere dal 2025 applicano un turn over pari al 30% fino al conseguimento del valore soglia;
- **Comuni con modesta incidenza della spesa di personale:** comuni intermedi, il cui rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulti ricompreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla tabella 1 e dalla tabella 3: non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello risultante dall'ultimo rendiconto approvato.

**La capacità assunzionale dei Comuni che rispettano il valore-soglia.** I Comuni che rispettano il valore soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate

correnti non superiore a tale valore soglia, nel rispetto della dinamica di crescita delimitata dalla tabella 2 (contenuta nell'art. 5), che individua le percentuali massime di incremento annuale della spesa di personale.

i valori riportati in tabella hanno come base la spesa di personale sostenuta nel 2018 e sono incrementali, nel senso che ciascun valore percentuale assorbe quello individuato per le annualità precedenti. L'art. 5, comma 2, del Decreto attuativo consente ai Comuni che rispettano il valore-soglia la possibilità di impiegare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2. Su questo punto specifico la Ragioneria Generale dello Stato, con nota RGS n. 12454/2021, ha affermato che i due metodi di calcolo sono alternativi tra loro e non cumulativi, per cui nel caso di opzione da parte del Comune per la facoltà concessa dall'art. 5, comma 2, i resti assunzionali non si sommano, ma si sostituiscono agli spazi assunzionali ricavabili in applicazione della tabella n. 2 del Decreto.

**La situazione del Comune di Calderara di Reno:** l'Unione Terred'Acqua con delibera di Giunta n. 20 del 18.06.2020 ha dettato criteri operativi al fine di calcolare l'ampiezza della capacità assunzionale dei comuni aderenti. In particolare:

- la spesa di personale dell'Unione deve essere sommata alla spesa di personale di ciascun comune in misura proporzionale al numero di abitanti residenti al 31 dicembre dell'anno relativo all'ultimo Rendiconto approvato dall'Unione;
- al fine di evitare duplicazioni di importi delle entrate, le entrate correnti dei Comuni devono essere depurate dalle entrate eventualmente trasferite dall'Unione e registrate nei propri Rendiconti di gestione approvati; la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre Rendiconti approvati dall'Unione, al netto dei trasferimenti ricevuti dai Comuni aderenti, devono sommarsi alla media delle entrate correnti relative agli ultimi tre Rendiconti approvati da ciascun Comune in misura proporzionale al numero di abitanti residenti al 31 dicembre dell'anno relativo all'ultimo Rendiconto approvato dall'Unione;
- il FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata, eventualmente assestato, dell'Unione deve sommarsi al FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata, eventualmente assestato, di ciascun comune in misura proporzionale al numero di abitanti residenti al 31 dicembre dell'anno relativo all'ultimo Rendiconto approvato dall'Unione;

In applicazione dei suddetti criteri di calcolo, con determina n. 270 del 13/10/2022 del Responsabile del Servizio Personale dell'Unione Terred'Acqua sono state calcolate le capacità assunzionali di ciascun Comune aderente all'Unione.

Il Comune di Calderara di Reno rientra tra i "comuni virtuosi" in quanto il rapporto tra spese di personale e la media delle entrate correnti relative all'ultimo triennio al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità è pari al 23,45%, quindi inferiore al valore soglia dei comuni con un numero di abitanti compresi tra 10.000 e 59.999 (pari al 27%). Può pertanto incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore a tale valore soglia (pari ad €. 438.825,79) e nel rispetto della dinamica di crescita delimitata dalla tabella 3 (contenuta nell'art. 5), che individua le percentuali massime di incremento annuale della spesa di personale:

Comune	Fascia demografica	Valore soglia della Tabella 1	Valore soglia della Tabella 3	Valori di incremento % della Tabella 2				
				2020	2021	2022	2023	2024
Calderara di Reno	f)	27%	31%	9%	16%	19%	21%	22%

L'incremento del budget assunzionale è riferito alla sola spesa per assunzioni a tempo indeterminato, mentre il rispetto del valore soglia deve essere garantito in relazione alla spesa di personale, comprensiva anche della spesa di personale flessibile.

A decorrere dall'anno 2025 il Comune di Calderara di Reno deve garantire il mantenimento del rispetto del valore soglia del 27%.

Il Piano del Fabbisogno attuale permette il rispetto nel bilancio 2023/2025 dei vincoli disposti dal DM "assunzioni". Con i prossimi aggiornamenti del Piano del Fabbisogno il Comune di Calderara di Reno potrà sfruttare appieno i margini assunzionali consentiti dal DL 34/2019, previa riconsiderazione delle entrate correnti relative alle annualità 2024/2025.

**Reinternalizzazione di servizi conferiti all'Unione:** Il Comune di Calderara di Reno con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 29/07/2021 ha deciso di recedere dalla Convenzione per il Trasferimento all'Unione Terred'Acqua delle Funzioni relative al Corpo di Polizia locale e delle Attività di Protezione Civile. Questo ha comportato il trasferimento del personale conferito in Unione e il riacquisto delle funzioni.

Il rientro in organico al Comune dei dipendenti assunti dall'Unione in sostituzione del personale cessato e originariamente trasferito dal Comune non è assimilabile ad una nuova assunzione e, pertanto, non soggiace, stante l'effetto finanziariamente neutrale sul contenimento della spesa di personale, alle specifiche limitazioni stabilite dalla disciplina finanziaria.

**Obbligo di contenimento della spesa di personale.** Il "vincolo di spesa" di cui all'art. 1, comma 557 quater, della L. 296/2006 continua a sussistere come una condizione che deve essere soddisfatta per poter dar corso a nuove assunzioni. Tale tetto è fissato per gli Enti che erano assoggettati al patto di stabilità nella spesa media del triennio 2011/2013. I due parametri della "sostenibilità finanziaria" e del "vincolo di spesa" si distinguono oltre che per la finalità, anche per ambito operativo. Infatti la nuova norma mira a responsabilizzare gli enti alla previa verifica della sostenibilità di una spesa, come quella per la nuova assunzione a tempo indeterminato, destinata a "storicizzarsi". Al contrario, l'obbligo di contenimento espresso dal richiamato art. 1 comma 557 quater è rivolto all'intero aggregato "spesa di personale" con le sole eccezioni previste dalla Legge.

Al fine di regolare le possibili interferenze fra le due discipline, l'art. 7, comma 1, del D.M. adottato in data 17 marzo 2020 dal Ministro per la Pubblica amministrazione in attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 ha espressamente previsto che la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1 commi 557 quater e della L. 296/2006. Si tratta dei possibili incrementi assunzionali previsti per i comuni che si collochino al di sotto dei valori soglia di cui alla tabella 1, i quali possono altresì incrementare la spesa di personale nelle percentuali previste dalla tabella 2). Pertanto solamente le maggiori spese di personale consentite dallo stesso provvedimento per gli enti virtuosi andranno in deroga allo stesso.

Ai fini del rispetto del vincolo di contenimento della spesa di personale di cui al citato art. 1, comma 557-quater, della Legge Finanziaria per il 2007, si deve fare riferimento a tutti gli impegni riguardanti l'esercizio di riferimento e destinati ad essere liquidati nel medesimo anno indipendentemente dal fatto che gli stessi siano già stati registrati nel precedente/i esercizio/i. In ragione di ciò, anche gli impegni registrati negli esercizi precedenti, e reimputati in quello in corso, devono essere ricompresi nel calcolo. Allo stesso tempo, e per analoghe ragioni, non può essere ricompreso nel calcolo il fondo pluriennale vincolato stanziato "in parte spesa", nonché alimentato da quelle risorse destinate a dare copertura, nel successivo esercizio, alle spese per la premialità e trattamento accessorio non esigibili nell'anno di riferimento. Si tratta, infatti, in tal caso, di impegni a carico degli stanziamenti dell'anno precedente, tuttavia esigibili nell'anno successivo e, dunque, in base al principio contabile della competenza finanziaria potenziata, imputati all'esercizio successivo. Non a caso, il comma 5, dell'art. 183 TUEL, vieta di ricomprendere in un determinato esercizio finanziario "le spese per le quali non sia venuta a scadere nello stesso esercizio finanziario, la relativa obbligazione giuridica".

Il Comune di Calderara di Reno rispetta il tetto di spesa previsto dall'art 557-quater della legge 296/2006 così come integrato dall'art. 3, comma 5bis, del DL. 90/2014 e secondo le linee guida FP del 8/5/2018, come dimostrato dal prospetto che segue:



**CALCOLO DELLA SPESA DI PERSONALE ai sensi dell'art. 1, co 557 L. 296/2006**

<b>VOCI DA CONSIDERARE - Componenti da considerare per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 557 L. 296/2006</b>	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<b>Totale intervento 1</b>	€ 3.014.538,00	€ 3.033.808,00	€ 3.033.808,00
<b>Totale irap</b>	€ 174.830,00	€ 177.880,00	€ 177.880,00
<b>Altre spese</b>	€ 375.945,19	€ 374.945,19	€ 374.945,19
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 3.565.313,19</b>	<b>€ 3.586.633,19</b>	<b>€ 3.586.633,19</b>
<b>- Componenti escluse (B)</b>	<b>€ 733.450,78</b>	<b>€ 701.450,78</b>	<b>€ 701.450,78</b>
<b>Componenti assoggettate a limite di spesa (A - B)</b>			
<b>Decurtazioni ex DM 27/3/2020</b>	€ 276.630,10	€ 276.630,10	€ 276.630,10
<b>Totali spese co 557</b>	<b>€ 2.555.232,31</b>	<b>€ 2.608.552,31</b>	<b>€ 2.608.552,31</b>
<b>Media 2011/2013</b>	€ 3.443.526,15	€ 3.443.526,15	€ 3.443.526,15
<b>differenza</b>	€ 888.293,84	€ 834.973,84	€ 834.973,84

**Gli adempimenti preliminari per le assunzioni di personale.** Condizione necessaria ai fini dell'assunzioni di personale è l'adozione del documento di programmazione del fabbisogno del personale (acronimo di PTFP) del triennio di riferimento previsto dall' art. 91, Tuel ora disciplinato dagli artt. 6 e 6 bis del D.Lgs. n. 165 del 2001 e dalle linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Nelle citate linee guida è stato sottolineato che è necessario predisporre il PTFP in coerenza con la programmazione finanziaria e di bilancio e, conseguentemente, delle risorse finanziarie a disposizione. La programmazione, pertanto, deve tenere conto dei vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio e di quelli in materia di spesa del personale e non può in ogni caso comportare maggiori oneri per la finanza pubblica. Le linee guida pertanto obbligano le amministrazioni a determinare la dotazione di spesa potenziale, che deve essere contenuta nei limiti vincolistici previsti dall'art 557-quater della legge 296/2006 così come integrato dall'art. 3, comma 5bis, del DL90/2014, in base alla quale devono essere considerati anche gli oneri derivanti dal rientro a tempo pieno del personale non assunto a part-time, del rientro del personale in comando ed in aspettativa.

Il PTFP rientra tra i provvedimenti assorbiti dal PIAO, introdotto dall'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il cosiddetto "Decreto Reclutamento" convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che ha stabilito che le amministrazioni con più di 50 dipendenti (esclusi gli istituti scolastici) debbano riunire in un unico atto tutta la programmazione, finora inserita in piani differenti, e relativa a: gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Per la predisposizione e la variazione dei contenuti della sezione del PIAO "Organizzazione e capitale umano" sottosezione di programmazione "Piano triennale di fabbisogno di personale" è sempre necessario acquisire il parere del Revisore dei conti, ai sensi dell'art 19 co 8 L. 448/2001.

Altre condizioni necessarie per poter procedere alle assunzioni sono la verifica delle eccedenze e del personale in soprannumero (art. 33 D. lgs 165 del 2001), l'adozione del piano delle azioni positive o delle pari opportunità (D.lgs. 198/2006) ora assorbito nel PIAO, l'adozione del Piano della Performance (art. 10 D. lgs. n. 150/2009) anch'esso assorbito in un'apposita sezione del PIAO, la trasmissione alla BDAP delle informazioni relative ai patti di solidarietà (c. 508 L. n. 232/2016) la Certificazione dei crediti attraverso piattaforma informatica (art. 9 D.L. n.185/2008) e il rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, e invio dei relativi dati alla BDAP (art. 9, comma 1-quinquies, D.L. n. 113/2016).

**Le assunzioni in regime di esercizio provvisorio.** Stante la natura autorizzatoria del bilancio pluriennale, si deve ritenere che lo stanziamento delle risorse per le assunzioni del personale consente l'effettuazione delle assunzioni, anche in esercizio provvisorio. In particolare, è indiscutibile che il divieto di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo, imposto dall'art. 9, comma 1-quinquies, D.L. n. 113/2016 agli enti che non hanno rispettato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, opera solo nel momento in cui detto termine è scaduto, e quindi non durante il periodo di esercizio provvisorio consentito da una proroga del termine per l'approvazione del bilancio stesso.

**Limite al trattamento accessorio:** Poiché la retribuzione accessoria è soggetta alla verifica del limite disposto dall'articolo 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, al fine di evitare che le nuove assunzioni si traducano in una penalizzazione della retribuzione accessoria del personale già in servizio, l'art 33 del DL 34/2019 (cd "Decreto crescita") convertito in Legge n. 58 del 28.06.2019 prevede che il limite del trattamento accessorio del personale di cui all'art 23 sopra citato "è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018 del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018".

Tale disposizione favorisce gli enti che aumentano il proprio personale rispetto alla consistenza al 31 dicembre 2018, i quali dovranno procedere anche ad un correlato aumento del fondo delle risorse integrative in misura proporzionale. E' fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018. Quindi gli effetti sul fondo si determinano solamente nella ipotesi del suo aumento.

L'art 33 del D.L. 34/2019 fa espresso riferimento sia al fondo per la contrattazione decentrate del personale, ed al fondo per il salario accessorio delle posizioni organizzative. Di conseguenza, nell'ipotesi di aumento del personale si può ritoccare in aumento anche quest'ultimo fondo.

Al fine di quantificare l'incremento unitario del limite a seguito dell'assunzione a tempo pieno di una singola unità di personale, è stato rapportato l'ammontare del fondo per la contrattazione integrativa 2018, come certificato dal revisore dei conti ai sensi dell'articolo 40-bis, primo comma del decreto legislativo n. 165/2001 e come trasmesso in sede di Tabella 15 "Fondi per la contrattazione integrativa" del Conto Annuale 2018, valutato al netto delle poste variabili che non rilevano ai fini della verifica del limite in oggetto, con il personale in servizio al 31 dicembre 2018 destinatario del fondo.

È stato ricompreso nel calcolo tutto il personale dipendente, sia a tempo indeterminato che determinato, e il personale comandato in entrata. È stato invece escluso il personale comandato in uscita all'amministrazione, il personale in aspettativa ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 267/2000 che non beneficia del salario accessorio. Il personale con rapporto di lavoro part-time è considerato in quota parte corrispondente alla percentuale di servizio.

Per il Comune di Calderara di Reno il personale in servizio nell'anno 2022 non risultava superiore al numero di unità rilevate alla data del 31.12.2018 e pertanto è rimasto il limite dettato dal divieto di superamento del corrispondente importo determinato per l'anno 2016. La quantificazione dell'incremento di unità di personale con contratto a tempo indeterminato in servizio nell'anno 2023 sarà determinata, a seguito di opportune verifiche che potranno essere operate solo a consuntivo, dalla



differenza tra il numero di cedolini stipendiali effettivamente erogati nell'anno di riferimento diviso 12 (numero dei dipendenti su base annua) e le corrispondenti unità di personale in servizio al 31 dicembre 2018 arrotondate al secondo decimale ove necessario.

L'art 3, comma 3 del DL 44/2023 (conv in L. n. 74/2023) prevede che i Comuni che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dai progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) possono assumere con contratto a tempo determinato personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità per un periodo anche superiore a trentasei mesi, ma non eccedente la durata di completamento del PNRR e comunque non oltre il 31 dicembre 2026, nel limite di spesa ivi specificato. Tale spesa di personale non rileva ai fini di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017 in tema di trattamento economico accessorio.

Nel Comune del Calderara di Reno, in sede di contrattazione decentrata anno 2022, le parti hanno convenuto di trasferire risorse dal fondo destinato ai dipendenti al fondo indennità di posizione e di risultato degli apicali, nell'importo di € 4.264,27. Tale trasferimento di fondi è conseguente alla reinternalizzazione del servizio di Polizia Locale dal 1/1/2022.

**Spesa per lavoro flessibile:** Il ricorso da parte dei Comuni a forme di lavoro flessibile incontra una serie di limitazioni di carattere ordinamentale e finanziario. Secondo quanto disposto dall'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. n. 75/2017, "le amministrazioni pubbliche possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché' avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa, esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di cui al primo periodo del presente comma soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35". Tali limiti non si applicano al reclutamento del personale docente, educativo e ausiliario (ATA) presso le istituzioni scolastiche ed educative statali e degli enti locali, fermo comunque il divieto di conversione a tempo indeterminato. I contratti di lavoro a termine possono avere una durata massima di 36 mesi e la violazione di tali disposizioni costituisce causa di responsabilità dirigenziale.

Sotto il profilo dei limiti di carattere finanziario, rileva quanto previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in applicazione del quale i Comuni, le Città metropolitane e le Unioni di comuni possono ricorrere a contratti di lavoro flessibile complessivamente intesi, nel limite della spesa a tal fine sostenuta nell'anno 2009. Rientrano in questa componente i contratti a tempo determinato, i contratti di formazione lavoro, di somministrazione, i voucher del lavoro accessorio, i rapporti formativi, le collaborazioni coordinate e continuative e la spesa per l'integrazione salariale dei lavoratori socialmente utili.

Per gli enti che nel 2009 non hanno sostenuto alcuna spesa per contratti di lavoro flessibile, il limite è dato dalla media del triennio 2007/2009 (Dipartimento Funzione Pubblica, circolare 5/2013; Corte conti, Sezione Autonomie, delibera n. 13/2015). Ulteriormente, qualora l'Ente non abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali riferite a rapporti di lavoro flessibile né nel 2009, né nel triennio 2007-2009, è comunque consentita una spesa per nuovi contratti di lavoro flessibile per far fronte a servizi essenziali (Corte conti, Sezione Autonomie, delibera n. 1/2017).

**Le deroghe ai limiti finanziari per il tempo determinato** Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal comma 28 le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del Tuel, ossia quelle riferite alle posizioni apicali per posti previsti in dotazione organica (art 9 comma 28 D.L. 78/2010, come modificato dall'art. 16 comma 1 quater del D.L. 113/2016 conv in L. 160/2016). Vanno altresì esclusi gli oneri per il personale in convenzione, per i dipendenti in comando e per quelli interamente finanziati dall'Unione Europea e/o da privati.

Ulteriori specifiche disposizioni di legge prevedono che determinate tipologie di contratti a termine siano esclusi dai vincoli di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2021, quali le assunzioni di carattere stagionale a tempo determinato i cui oneri siano integralmente a carico di risorse, già incassate nel

bilancio dei comuni, derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati (art.22, D.L. n. 50/2017) e le assunzioni di assistenti sociali a tempo determinato con risorse Fondo povertà - REI-reddito di inclusione (art. 1, comma 200, L. n. 205/2017).

Si dà atto che questo Ente rispetterà i vincoli di legge, come si desume dal presente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (100)*	Spesa presunta anno 2023
TD, CFL, convenzioni	€ 383.425,83		€ 163.352,11
Co.co.co, lavoro accessorio, ecc...	€ 5.239,26		€ 0,00
<b>Totale FORME FLESSIBILI LAVORO</b>	<b>€ 388.665,09</b>	<b>€ 388.665,09</b>	<b>€ 163.352,11</b>
<b>MARGINE</b>			<b>€ 225.312,98</b>

**Le assunzioni straordinarie a tempo determinato per l'attuazione del PNRR.** Gli Enti locali possono rafforzare i propri organici al fine di consentire l'attuazione dei progetti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), attraverso un piano straordinario di assunzioni a tempo determinato. I principali riferimenti normativi sono l'art. 1 del D.L. n. 80/2021, che ha previsto la possibilità per tutti gli Enti locali coinvolti nell'attuazione dei progetti del PNRR (quindi anche Comuni, Città metropolitane, Unioni di Comuni) di effettuare assunzioni a tempo determinato e conferire incarichi di collaborazione a valere sulle risorse del PNRR; l'art. 31-bis del D.L. n. 152/2021, convertito con modificazioni in legge n. 233 del 29 dicembre 2021, che ha ampliato i vincoli finanziari al lavoro flessibile per consentire ai Comuni assunzioni a tempo determinato a valere su proprie risorse di bilancio; l'art. 1, comma 562, della legge di Bilancio 2022 (L. n. 234/2021), che ha escluso la spesa per le assunzioni a tempo determinato necessarie per l'attuazione dei progetti previsti nel PNRR dai limiti di spesa ex art. 33 del D.L. n. 34/2019 e art. 1, commi 557 e ss. L. n. 296/2006.

**Procedure di assunzione:** Le procedure di assunzione di personale a tempo indeterminato si aprono con la comunicazione art 34 bis del D.Lgs. 165/2001.

La L. 56/2019 (cd DDL concretezza) ha ridotto da 60 a 45 giorni il termine previsto dall'art 34 bis sopra citato e, per velocizzare le assunzioni, ha eliminato l'obbligo di effettuare il previo svolgimento della procedura di mobilità volontaria sino al 31.12.2024 (art 3 co 8 L.56/2019 modificata dall'art 1 co 14 ter D.L. 80/2021 conv in L. 113/2021).

Il DL n. 36 del 30/4/2022 convertito in L. n. 79 del 29/6/2022 all'art. 3 comma 3 quater ha ulteriormente ridotto il termine da 45 a 20 giorni.

La legge di bilancio 2020 (L. 27.12.19 n. 160) modificata dalla legge 128/2019 in sede di conversione del D.L. 101/2019 ha cambiato il panorama della validità delle graduatorie delle Pubbliche amministrazioni secondo un disegno assai articolato. Dal 1 gennaio 2020 le graduatorie sono valide per 2 anni dalla data di approvazione.

Per quanto riguarda le forme dell'accordo per lo scorrimento delle graduatoria, la giurisprudenza intervenuta in materia si è mostrata aperta a soluzioni che valorizzano l'autonomia dell'Ente. Il TAR Veneto, in particolare, con la sentenza 864/2011, tra l'altro, sottolinea come le disposizioni che disciplinano la materia non facciano alcun riferimento a convenzioni ex art. 30 del TUEL, ma, unicamente ad un accordo il che implica che l'intesa tra le due Amministrazioni interessate in ordine all'utilizzo della graduatoria, sia da perfezionarsi con i poteri del privato datore di lavoro e quindi con gli strumenti privatistico a disposizione.

**1. Le nuove procedure di reclutamento introdotte dal decreto-legge n. 36 del 30.4.2022:** Sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2022 è stato pubblicato il decreto legge n. 36 del 30 aprile 2022 (convertito in L. n. 79 del 29/6/2022), concernente “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” c.d. PNRR-2, in vigore dal 1° maggio 2022.

L’articolo 3 del decreto-legge n. 36/2022 apporta, importanti modifiche alle procedure di reclutamento del personale non dirigenziale introdotte dall’articolo 10 del decreto-legge n. 44 del 2021, nell’intento di meglio contemperare le esigenze di semplificazione e celerità procedurali dei concorsi con la qualità delle selezioni.

La nuova disciplina normativa si applica ai soli concorsi banditi dopo l’entrata in vigore del presente decreto, poiché ai concorsi banditi prima continuerà «ad applicarsi la disciplina vigente alla data di pubblicazione del bando, e cioè quella prevista all’articolo 10 del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44 (i cui commi da 1 a 7 sono abrogati).

La norma in esame prevede che nei concorsi pubblici per l’assunzione di personale non dirigenziale, i bandi di concorso dovranno prevedere l’espletamento di almeno una prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico, e di una prova orale, comprendente l’accertamento della conoscenza di almeno una lingua straniera.

I reclutamenti potranno, d’ora in avanti, prevedere anche più di una prova scritta e non potrà più prescindere dallo svolgimento della prova orale.

In ogni caso, spetterà agli Enti locali stabilire in relazione al profilo ricercato il numero di prove d’esame e le modalità di espletamento e correzione, assicurando tempi rapidi e certi di svolgimento del concorso.

Al pari di quanto già stabilito per i dirigenti è stata, inoltre, prevista l’introduzione di sistemi di valutazione basati sulle competenze e sulle attitudini.

Spetterà comunque al bando di concorso specificare quali conoscenze e quali capacità saranno oggetto di valutazione, assicurando la coerenza delle stesse con la natura dell’impiego per il profilo occorrente.

Risulta, inoltre ulteriormente confermata la forte spinta del Legislatore a sfruttare ad ampio regime le potenzialità offerte dall’utilizzo sistematico dei processi di digitalizzazione.

I concorsi pubblici banditi dalle Amministrazioni pubbliche dovranno, infatti prevedere l’utilizzo di strumenti informatici e digitali e, facoltativamente, lo svolgimento in videoconferenza della prova orale, garantendo comunque l’adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l’identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità. Tutto ciò deve verificarsi nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

Per assunzione relativa a profili specializzati la procedura concorsuale dovrà obbligatoriamente prevedere anche una fase di valutazione delle pertinenti esperienze lavorative pregresse dei candidati.

Per i profili che le amministrazioni qualificano, mediante espressa previsione nel bando, “ad elevata specializzazione tecnica”, la procedura selettiva dovrà necessariamente prevedere una fase di valutazione preliminare dei titoli legalmente riconosciuti, ossia i titoli di studio, ai fini dell’ammissione alle successive fasi concorsuali. Rileveranno, in tale ipotesi, soltanto i titoli strettamente correlati alla natura e alle caratteristiche delle posizioni bandite.

Titoli ed esperienza professionale, peraltro, potranno concorrere anche alla formazione del punteggio finale ma in nessun caso, come previsto dall’articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487 del 1994, in misura superiore ad un terzo.

**1. Piattaforma unica di reclutamento per centralizzare le procedure di assunzione nelle pubbliche amministrazioni:** L’articolo 3 del Decreto inserisce al decreto legislativo n. 165/2001 l’articolo 35 ter rubricato “Portale unico del reclutamento” il quale prevede che le pubbliche Amministrazioni (e cioè quelle di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001) dovranno effettuare le assunzioni a tempo determinato e indeterminato utilizzando il Portale unico del reclutamento (Portale), disponibile all’indirizzo [www.InPA.gov.it](http://www.InPA.gov.it).

Il Portale assumerà un ruolo primario per le procedure assunzionali delle Pubbliche Amministrazioni ed intende far fronte alla straordinaria necessità ed urgenza di favorire l’attuazione del Piano nazionale di

ripresa e resilienza (PNRR), cui il decreto è comunque rivolto. Dal 1 novembre 2022 è divenuto l'unico strumento per l'assunzione nelle Amministrazioni pubbliche centrali di cui al citato articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, ed entro il 2023, integrato con nuove funzionalità, sarà l'unico canale di accesso al lavoro nella Pubblica Amministrazione, compresi gli Enti locali e le Regioni.

**Le novità introdotte dal D.L. n 44 del 22/04/2023 recante “Disposizioni urgenti pe ril rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”, convertito in Legge n. 74 del 21/6/2023:** Il D.L. 44 del 22/04/2023, convertito in Legge n. 74 del 21/6/2023, contiene una serie di disposizioni in materia di concorsi per il reclutamento di personale da parte delle pubbliche amministrazioni.

In particolare, sono state introdotte alcune integrazioni della disciplina dei concorsi unici, che possono essere organizzati su base territoriale, sono stati definiti le possibilità di utilizzo delle graduatorie di altri ambiti territoriali del medesimo concorso (i relativi bandi devono escludere la possibilità di partecipazione per più di un profilo professionale oggetto del bando e, nell'ambito del profilo scelto, per più di un ambito territoriale; per i posti eventualmente non assegnati, le amministrazioni possono ricorrere allo scorrimento delle graduatorie degli idonei non vincitori relative ad ambiti territoriali confinanti e aventi il maggior numero di idonei) e si contempla la possibilità di utilizzo del personale dell'associazione Formez PA anche per la costituzione dei comitati di vigilanza dei medesimi concorsi unici.

E' stato introdotto un limite massimo dei candidati idonei pari al venti per cento dei posti rispetto al totale dei posti già oggetto del bando. Si prevede inoltre che, nel rispetto del suddetto limite, l'amministrazione possa procedere allo scorrimento della graduatoria in caso di rinuncia all'assunzione o di dimissioni del dipendente intervenute entro sei mesi dall'assunzione.

La Funzione Pubblica con nota prot. n. 1187 del 16 giugno 2023 ha chiarito che il nuovo sistema di scorrimento delle graduatorie nel limite del 20% degli idonei decorre solo ed esclusivamente a partire dai concorsi banditi dopo il 22 giugno scorso, data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 44: il documento conferma che si tratta di una misura che va letta in un'ottica di sistema nel quale gli altri fattori da valutare sono la rapidità delle nuove procedure concorsuali, frequenti e digitalizzate. A ciò va aggiunta la considerazione che i candidati collocati in graduatoria in una posizione rientrante nella quota introdotta corrisponde a quelli che hanno conseguito una valutazione finale più vicina al punteggio conseguito dai vincitori del concorso.

Fino al 31 dicembre 2026, i bandi di concorso possono contemplare lo svolgimento della sola prova scritta (dall'ambito della deroga sono escluse le procedure concorsuali inerenti a profili professionali apicali e quelle relative alle aree dirigenziali). E' stata modificata la formulazione letterale di una norma sulle tabelle contrattuali di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti dei dipendenti pubblici, al fine di assicurare l'applicazione delle stesse tabelle anche al personale svolgente servizio presso un'amministrazione diversa da quella di appartenenza.

***Riserve:*** Tutte le Amministrazioni pubbliche devono garantire la riserva del personale appartenente alle categorie protette, ex legge 68/1999, cd assunzioni obbligatorie, nella misura del 7% se hanno più di 50 dipendenti, di almeno 2 unità se hanno tra 36 e 50 dipendenti e 1 unità se hanno da 15 a 35 dipendenti. La precedente normativa prevedeva che le assunzioni si realizzassero attraverso chiamata numerica o con la stipula di una convenzione per la determinazione di un programma finalizzato al conseguimento degli obiettivi ex legge n. 68/99. Per le categorie C e D si può dare corso ad assunzioni anche tramite concorsi pubblici. La L. 56/2019 ha rivoluzionato il percorso di assunzione prevedendo che *“Le amministrazioni pubbliche promuovono o propongono, anche per profili professionali delle aree o categorie previste dai contratti collettivi di comparto per i quali non è previsto il solo requisito della scuola dell'obbligo e nel rispetto dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del presente decreto, programmi di assunzioni ai sensi dell'articolo 11 della legge 12 marzo 1999, n. 68, destinati ai soggetti titolari del diritto al collocamento obbligatorio previsto dagli [articoli 3 e 18 della medesima legge n. 68](#)*

del 1999 e dall'articolo 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407,” (art 3 co 9 della L. 56/2019 di modifica del co 1 dell'art. 39 del D.Lgs. 165/2001, in vigore dal 7 luglio).

Tali spese vanno escluse dall'ammontare della spesa per il personale ai sensi del co 557 L. 296/2006, trattandosi di spese non comprimibili ed a condizione che siano state effettivamente assunte per personale rientrante nella percentuale d'obbligo o quota di riserva.

Diversamente, come già detto innanzi, per il calcolo della capacità assunzionale sulla base della nuova normativa, la spesa per le citate categorie va considerata.

A parere della Corte dei Conti sezione Controllo della Puglia (delibera n. 200/2015) poiché «l'art 18 l. 68/1999 sancisce espressamente che 'i soggetti già assunti ai sensi delle norme sul collocamento obbligatorio sono mantenuti in servizio anche se superano il numero di unità da occupare in base alle aliquote stabilite dalla presente legge e sono computati ai fini dell'adempimento dell'obbligo stabilito dalla stessa' (...) anche in relazione ai lavoratori assunti ante l. 68 è esclusa, sulla base della disciplina transitoria, qualunque possibilità per l'Ente di incidere – comprimendola - sulla relativa spesa (...)».

Come affermato, «l'eventuale cessazione dei predetti avrà l'unico effetto di escludere l'obbligo di assunzione di ulteriori lavoratori appartenenti alle categorie protette, essendo rispettata la quota di riserva, ma non potrà determinare un'espansione della capacità assunzionale (...)»

L'art 1, comma 14-septies del DL 44/2023 (conv in L.n. 74/2023) prevede, per il settore pubblico e per quello privato, la possibilità di individuare, con riferimento alla quota riservata, all'assunzione obbligatoria di soggetti rientranti nelle categorie protette, eventuali riserve in favore dei gruppi di persone con disabilità per i quali si riscontra una maggiore difficoltà di inserimento lavorativo.

**Riserva di posti nei concorsi pubblici per i volontari del servizio civile.** L'art 1, comma 9-bis del DL 44/2023 (conv in L.n. 74/2023) prevede, in favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale, una riserva di posti pari al 15 per cento nelle assunzioni di personale non dirigenziale presso le Pubbliche amministrazioni, nonché presso le aziende speciali e le istituzioni strumentali all'attività degli enti locali.

**Progressioni verticali:** Le amministrazioni pubbliche hanno a propria disposizione due opzioni per effettuare le progressioni verticali:

- a) progressioni disciplinate dal legislatore: Il DL. 80/2021, cd “decreto reclutamento” (convertito in L. 133/2021) ha modificato l'art 52 co 1 bis D.Lgs.165/2001 consentendo alle PA di effettuare progressioni verticali in via ordinaria. E' necessario che gli enti si diano una specifica regolamentazione, oltre ovviamente all'inserimento di questa previsione nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale. Tale regolamentazione non è oggetto di specifiche relazioni sindacali.

La progressione può avvenire non per concorso pubblico con riserva di posti ma con un reclutamento interamente riservato qualificato come “procedura comparativa”, che deve comunque garantire “una riserva di almeno il 50% delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno”.

I criteri di selezione sono 4:

- la valutazione positiva conseguita negli ultimi 3 anni. L'articolo 15, comma 1, del CCNL 16.11.2022 aggiunge che si possono utilizzare “comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità”;
- l'assenza di provvedimenti disciplinari. L'articolo 15, comma 1, del CCNL 16.11.2022 aggiunge che tale assenza riguarda solamente gli ultimi 2 anni, che ricordiamo essere lo stesso arco temporale in cui si deve tenere conto dei provvedimenti disciplinari ai fini della maturazione della cd recidiva e, quindi, della irrogazione di una sanzione maggiore;
- il possesso di titoli, competenze professionali o di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso dall'esterno e che devono comunque essere posseduti;
- il numero e la tipologia degli incarichi che sono stati conferiti al dipendente.



b) Le progressioni disciplinate dal CCNL Funzioni locali 2019 – 2021: Sulla base delle previsioni contrattuali, peraltro attuative delle regole dettate dal d.l. n. 80/2021, sono dettate regole speciali per la fase di prima applicazione, cioè dallo 1 aprile 2023 (entrata in vigore delle disposizioni contrattuali sulla revisione dell'ordinamento professionale) al 31 dicembre del 2025, cioè 20 mesi.

Sempre nei limiti del 50% dei posti messi a concorso, gli enti locali possono bandire progressioni tra le aree che tengano conto dell'esperienza acquisita e delle professionalità maturate nel corso degli anni di servizio dai dipendenti, anche in assenza del titolo di studio per l'accesso dall'esterno alla categoria. Esse vanno finanziate anche con lo 0,55% del monte salari 2018 (art. 13 co 8 CCNL 16.11.2022).

La progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C del CCNL sottoscritto in data 16.11.2022. Le amministrazioni devono definire, in relazione alle caratteristiche proprie delle aree di destinazione e previo confronto con i sindacati, i criteri per l'effettuazione delle procedure sulla base dei seguenti elementi di valutazione, tenendo presente che ad ognuno di essi deve necessariamente essere assegnato un punteggio non inferiore al 20%:

- l'“esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato”  
(anzianità maturata a prescindere dal profilo professionale);
- il titolo di studio;
- le competenze professionali, ovvero le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), competenze acquisite nei contesti lavorativi, abilitazioni professionali.

La graduatoria sarà in centesimi e ciascuno dei tre suddetti criteri dovrà prevedere l'attribuzione di almeno 20 punti su 100 punti. I restanti 40 punti potranno essere spalmati su questi tre criteri oppure l'ente prevederà differenti criteri aggiuntivi, con apposito bando pubblico.

**Limitazioni a comandi e distacchi:** I commi 1, 2 e 3 dell'art. 6 del decreto-legge 36/2022 (convertito in Legge n. 79 del 29/6/2022) prevedono una sostanziale revisione del quadro normativo che disciplina comandi e distacchi del personale pubblico. Il comma 1, in particolare, introduce significative restrizioni all'uso di questi istituti da parte delle amministrazioni pubbliche, con il chiaro intento di renderli eccezionali e rigorosamente limitati nel tempo. La norma stabilisce infatti che, fatta eccezione per comandi o distacchi obbligatori e per quelli disposti presso le Unioni di comuni dagli enti che ne fanno parte, d'ora in poi le amministrazioni locali potranno fare ricorso a questi istituti nel tetto massimo del 25% dei posti non coperti a seguito della indizione di procedure di mobilità volontaria; una base di calcolo quindi estremamente limitata, costituita dai soli posti che l'amministrazione intende coprire con la mobilità volontaria (secondo le previsioni del PTFP) e che restano vacanti.

### **Piano Triennale di Fabbisogno di personale (PTFP)**

A seguito dell'introduzione del PIAO si è attuato un vero cambiamento nella pubblica amministrazione. Il Dpr 4 giugno 2022 n. 81 «Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151 del 30 giugno 2022, all'articolo 1 detta gli adempimenti inerenti una serie di Piani assorbiti nelle apposite sezioni del Piao, tra i quali il Piano dei fabbisogni di cui all'articolo 6 commi 1, 4 e 6 del Dlgs 165/2001.

Quindi, dalla data di entrata in vigore del Regolamento ex Dpr 24 giugno 2022 n. 81 gli enti locali non possono più variare i piani già adottati ma dovranno adottare il Piao (entrato in vigore dal 22 settembre 2022 come da Regolamento ex Decreto Mpa Mef del 30 giugno 2022 n. 132) il quale sostituisce una serie di Piani (Piano Fabbisogni, Piano Azioni Concrete, Piano per razionalizzare, Piano Performance, Piano Prevenzione Corruzione, Piano Organizzativo Lavoro Agile, Piano Azioni Positive) che finora le amministrazioni erano tenute a predisporre. L'obiettivo è quello della semplificazione dell'attività amministrativa.

Il documento unico di programmazione ed il piano integrato di attività e organizzazione presentano un'evidente sovrapposizione di contenuti con riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale, ma a questa sovrapposizione di contenuti non corrisponde una piena surrogabilità fra i due documenti (DUP e PIAO), che hanno una collocazione sistematica e di conseguenza un iter profondamente diversi.

Mentre il DUP rappresenta il presupposto programmatico del bilancio di previsione e come tale la sua approvazione compete al Consiglio e deve intervenire a monte del preventivo, il PIAO rappresenta uno strumento prettamente gestionale che deve essere approvato dalla Giunta.

Pare quindi inevitabile la duplicazione di adempimenti: la programmazione del fabbisogno del personale andrà prima sviluppata nel quadro del DUP, in coerenza con il contesto programmatorio complessivo e con la capacità finanziaria dell'ente, anche in relazione all'equilibrio pluriennale di bilancio. Essa, successivamente, dovrà essere ulteriormente declinata a livello operativo nel PIAO. Su entrambi i documenti (DUP e sezione del PIAO relativa alla programmazione del fabbisogno del personale), andrà acquisito il parere dell'organo di revisione economico-finanziario.

Resta fermo che non si potrà procedere ad assunzioni di personale fino alla adozione in Giunta del Piao (articolo 10 del Regolamento contenuto nel Decreto interministeriale 30 giugno 2022 n. 132). Come prevede l'articolo 2 comma 2 del citato Regolamento n. 81 del 24 giugno 2022, la Terza Sezione del Piao sarà inviata al Mef – Dipartimento RgS per le necessarie verifiche sui relativi dati, atteso che le somme destinate alla copertura sono state già definitivamente approvate con il Bilancio in consiglio comunale.

Il Comune di Calderara di Reno ha provveduto all'approvazione del piano del fabbisogno per gli anni 2023 - 2025 con Delibera di Giunta Comunale n. 124 del 17.11.2022.

Dalla rilevazione dei fabbisogni di personale, evidenziati dalle dichiarazioni dei Responsabili di Settore/Servizi e dall'esame della dotazione organica esistente, è emerso che il Comune di Calderara di Reno non presenta personale in eccedenza o dipendenti in soprannumero e, pertanto, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. n.165/2001.

Il P.T.F.P. anni 2023/2025 e le modifiche al P.T.F.P. 2022/2024 prevedono le seguenti assunzioni:

## ANNO 2022

### ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

#### SETTORE FINANZIARIO

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale
1	B3	Collaboratore amministrativo/contabile Part/time 55,55%	Concorso pubblico/ scorrimento graduatoria/ mobilità - possesso di certificazione ex L. 68/1999	Sostituisce la figura di cat. "C" già prevista nella precedente programmazione (G.C. n. 80/2020)	€ 16.165,05

1	C	Istruttore amministrativo/contabile tempo pieno	Concorso pubblico/ scorrimento graduatoria/ mobilità	Sostituzione dipendente cessato per pensionamento (matr. 10305)	€ 0,00
---	---	----------------------------------------------------	------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------	--------

**SETTORE POLITICHE BENESSERE E SERVIZI ALLA PERSONA**

<b>N. unità da reclut.</b>	<b>Cat. giur.</b>	<b>Profilo</b>	<b>Procedura</b>	<b>Motivazione</b>	<b>Capacità assunzionale</b>
1	D	Istruttore direttivo amm.vo servizi sociali tempo indeterminato e pieno	Concorso pubblico/ scorrimento graduatoria/ mobilità	Assunzione prevista con deliberazione n. 97/2021	€ 35.700,00
1	D	Istruttore direttivo amm.vo/contabile tempo indeterminato e pieno	Concorso pubblico/ scorrimento graduatoria/ mobilità	Sostituzione dipendente (matr. 10853) cessata per dimissioni volontarie	€ 0,00
1	C	Istruttore amm.vo/contabile tempo indeterminato e pieno	Concorso pubblico/ scorrimento graduatoria/ mobilità	Sostituzione dipendente (matr. 10902) cessata per mobilità volontaria	€ 0,00

**SERVIZIO POLIZIA LOCALE**

<b>N. unità da reclut.</b>	<b>Cat. giur.</b>	<b>Profilo</b>	<b>Procedura</b>	<b>Motivazione</b>	<b>Capacità assunzionale</b>
1	D	Istruttore direttivo vigilanza	Concorso pubblico/ scorrimento graduatoria/ mobilità -	Sostituzione dipendente cessato dal servizio per pensionamento	€ 0,00
1	C	Istruttore di vigilanza	mobilità	Sostituzione dipendente cessato	€ 0,00



**ANNO 2023**

**ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO**

SETTORE FINANZIARIO

<b>N. unità da reclut.</b>	<b>Cat. giur.</b>	<b>Profilo</b>	<b>Procedura</b>	<b>Motivazione</b>	<b>Capacità assunzionale</b>
1	D	Istruttore amministrativo/contabile Direttivo tempo pieno	Concorso pubblico/ scorrimento graduatoria/ mobilità  assunzione prevista decorrenza <b>1/07/2023</b>	(assunzione per sostituzione matr. 92) prevista in precedente delibera n. 97/2021 ma con decorrenza 1/07/2022  con	€ 0,00

SETTORE POLITICHE DI BENESSERE E SERVIZI ALLA PERSONA

<b>N. unità da reclut.</b>	<b>Cat. giur.</b>	<b>Profilo</b>	<b>Procedura</b>	<b>Motivazione</b>	<b>Capacità assunzionale</b>
2	C	Istruttore amministrativo/contabile	Eventuale trasformazione CFL	Assunzioni effettuate in sostituzione di dipendenti cessate dal servizio (matr. 12, 10602 e 10860)	€ 0,00

SETTORE URBANISTICA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

<b>N. unità da reclut.</b>	<b>Cat. giur.</b>	<b>Profilo</b>	<b>Procedura</b>	<b>Motivazione</b>	<b>Capacità assunzionale</b>
----------------------------	-------------------	----------------	------------------	--------------------	------------------------------

1	C	Istruttore tecnico tempo pieno	Concorso pubblico/ scorrimento graduatoria/ mobilità	Sostituzione dipendente matr. 11108	€ 0,00
1	B3	Collaboratore tecnico tempo pieno	Concorso pubblico/ scorrimento graduatoria/ mobilità	Sostituzione dipendente matr. 11217	€ 0,00
1	C	Istruttore tecnico	Eventuale trasformazione CFL	Sostituzione dipendente	€ 34.300,00

### ANNI 2024 – 2025

Per gli anni 2024 e 2025 il Piano non prevede alcun reclutamento di personale a tempo indeterminato. IL Comune di Calderara di Reno, a fronte dei possibili pensionamenti che interverranno, valuterà l'impatto sui servizi e le relative soluzioni organizzative.

Su richiesta dell'organo burocratico apicale dell'Ente, il Servizio Personale ha la possibilità di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato per ripristino dell'organico esistente. Le modalità di reclutamento, in tale circostanza, saranno individuate in modo da realizzare il rispetto dei vincoli in materia di assunzione di personale e a garanzia del principio di economicità procedurale. Sarà cura del Servizio Personale e Organizzazione verificare preventivamente la permanenza delle condizioni relative alla capacità assunzionale dell'Ente.

Sarà inoltre possibile attivare comandi in entrata, se la spesa del comando stesso rientra nei limiti del comma 567 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, di attivare comandi in uscita, di procedere con assunzioni a tempo determinato per straordinarie esigenze o per sostituzioni di personale previste dalle normative, purché la spesa rientri nei limiti di cui all'art. 9 del D.L. 78/2010, ad eccezioni di assunzioni a tempo determinato per le quali la normativa esclude i limiti.

# Equilibri correnti, generali e di cassa

## Equilibri di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del TUEL stabilisce che:

“6. Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”

COMUNE DI CALDERARA DI RENO  
CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA  
BILANCIO DI PREVISIONE 2023  
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		11.843.524,74		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	( + )	317.409,98	0,00	0,00
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	( - )	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	( + )	11.106.271,46	10.605.917,96	10.337.861,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	( + )	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	( - )	11.970.444,46	10.605.917,96	10.337.861,96
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		687.000,00	575.000,00	540.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	( - )	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	( - )	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-546.763,02</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	( + )	296.763,02	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( + )	250.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( - )	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	( + )	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	( + )		1.165.769,91		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	( + )		4.152.656,03	751.123,06	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	( + )		5.061.012,48	1.839.600,00	839.600,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	( - )		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( - )		250.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	( - )		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	( - )		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivit� finanziaria	( - )		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( + )		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	( - )		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	( - )		10.129.438,42	2.590.723,06	839.600,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>751.123,06</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivit� finanziarie	( - )		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	( + )		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	( + )		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	( + )		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivit� finanziaria	( + )		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	( - )		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	( - )		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivit� finanziarie	( - )		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione liquidit�	( - )		296.763,02	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>			<b>-296.763,02</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Il documento si riferisce al prospetto allegato al bilancio di previsione 2023/2025 al momento dell'approvazione dell'assestamento.

## **Situazione di cassa dell'Ente**

Andamento del Fondo cassa nel triennio:

Fondo cassa al 31/12/2022 € 11.843.524,74

Fondo cassa al 31/12/2021 € 12.253.810,80

Fondo cassa al 31/12/2020 € 11.146.002,14

## **Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente**

Non si fa ricorso all'anticipazione di cassa

## **Livello di indebitamento**

Il debito residuo alla data del 31/12/2022 è pari a € 0,00

## **Debiti fuori bilancio riconosciuti**

Delibera n.52 del 27/06/2023

## **Investimenti e realizzazione di opere pubbliche**

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa vigente. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi con un importo lavori superiore a € 150.000,00. Rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che sono comunque significativi per il Comune di Calderara di Reno.

Richiamato D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

Il piano triennale degli investimenti e delle opere pubbliche per il 2024/2026 adottato con Delibera di Giunta Comunale num. 80 del 13/07/2023.

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
0001	LA CITTA' PUBBLICA
0002	LA CITTA' DELLA SCUOLA
0003	LA CITTA' DELLA SICUREZZA
0004	LA CITTA' SOSTENIBILE
0005	LA CITTA' DEL WELFARE E DEL BENESSERE
0006	LA CITTA' DELLO SPORT
0007	LA CITTA' DELLA CULTURA E DEL TURISMO
0008	LA CITTA' PRODUTTIVA E DELL'INNOVAZIONE
0009	LA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE
0010	LA CITTA' DELLE FRAZIONI
0011	LA CITTA' DI TERRED'ACQUA

## SCHEMA ANALITICA LINEA 00010000

Linea n. 00010000	LA CITTA' PUBBLICA
Periodo Mandato	Dal 01/06/2019 al 31/05/2024
Slogan	Strategia della rigenerazione urbana
Tipo	Strategia della rigenerazione urbana
Referente Politico	
Delega	
Responsabile di Settore	

### Strategia della Rigenerazione Urbana

La **rigenerazione urbana** deve essere il metodo di lavoro circolare attraverso il quale la Pubblica Amministrazione raggiunge obiettivi che diano risposte alle trasformazioni economiche, sociali, territoriali e ambientali inserendolo all'interno di una **strategia integrata** che espliciti la visione della città a partire dalla sua identità. A Calderara questa azione ha preso avvio già nel 2009 con un percorso su 3 ambiti strategici: Capoluogo, Frazioni e Distretto produttivo del Bargellino.

In questo, il capoluogo di Calderara di Reno può esprimere delle grandi potenzialità attraverso la riqualificazione e rigenerazione degli spazi urbani consolidati, degli spazi produttivi, degli spazi verdi pensando ad una loro trasformazione, ma anche prendendo in considerazione la collocazione strategica del territorio che consente un pensiero avanzato e nuovo di mobilità sostenibile.

Obiettivi strategici sono in questo caso:

- **il completamento della rete di percorsi ciclopeditoni** presenti sul territorio comunale, con la realizzazione di una rotatoria sulla via Pertini, già approvato e finanziato dall'Amministrazione uscente, e di un percorso di penetrazione per la connessione con la ciclovia Eurovelo 7 che passa da Calderara e si congiunge con Bologna;
- la riqualificazione del polo scolastico del capoluogo mediante: a) **la realizzazione dell'asilo nido di via della Mimosa**; b) **la realizzazione di un nuovo polo scolastico per le scuole elementari e medie**; c) **l'implementazione del polo infanzia Grande Castello**;
- **delocalizzazione e nuova realizzazione** di magazzino comunale e sede logistica della Protezione Civile;
- realizzazione della **"Cittadella della sicurezza"**, mediante la rigenerazione del vecchio magazzino comunale sito in via Armaroli, dove troveranno sede sia la **caserma dei Carabinieri** che il **COC** (centro Operativo Comunale);
- nuovo intervento privato **Città Giardino** al posto di altre torri, che restituirà al territorio nuove aree verdi e nuove aree pubbliche.

Quello che la cartografia riassume è la strategia integrata che proponiamo che possa rendere **Calderara Città Pubblica**, un capoluogo urbanisticamente definito con servizi pubblici all'avanguardia e all'interno di un preciso ring urbano: riqualificazione via Armaroli, nuove piste ciclabili in



connessione, nuovo polo scolastico con sviluppo dell'area in un'area del sapere e della cultura (**Polo Scolastico, Casa della Cultura, Biblioteca e Teatro**), riqualificazione area Paradisi e completamento nuovo asilo nido.

Una strategia di rigenerazione integrata che prende forma da tre leitmotiv ricorrenti: **Edilizia Scolastica, Riqualificazioni e Manutenzioni**. Una strategia urbana che valorizzerà, ultimati gli interventi già previsti negli strumenti di pianificazione, da una parte, il consumo di suolo a saldo zero (non ci saranno più aree di espansione residenziale), dall'altra la connessione tra **la qualità dell'abitare pubblico** e la **qualità dell'abitare privato** dove trova sviluppo la **mobilità sostenibile** e dove si premia la **connessione tra servizi**.

**Missione 1**

**Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Missione 3**

**Ordine Pubblico e Sicurezza**

**Missione 8 Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio**

**Missione 17**

**Energia e diversificazione fonti energetiche**

## SCHEDA ANALITICA LINEA 00020000

Linea n. 00020000	LA CITTA' DELLA SCUOLA
Periodo Mandato	Dal 01/06/2019 al 31/05/2024
Slogan	"Andare a scuola è un diritto e un obbligo. Fare in modo che i bambini siano al sicuro è fondamentale"
Tipo	"Andare a scuola è un diritto e un obbligo. Fare in modo che i bambini siano al sicuro è fondamentale"
Referente Politico	
Delega	
Responsabile di Settore	

### Edilizia Scolastica

L'edilizia scolastica sarà al centro dell'azione strategica dell'Amministrazione.

Save The Children ha dichiarato *"Andare a scuola è un diritto e un obbligo. Fare in modo che i bambini siano al sicuro è fondamentale."* Condividiamo questa affermazione, e gli interventi che cantiereremo rispondono proprio anche a questo, oltre ad offrire spazi nuovi, più grandi e più accoglienti per ogni fascia di età:

- **nuovo Asilo Nido**, con oltre 70 posti (il massimo previsto dalla legislazione regionale) in via della Mimosa, con apertura prevista nel **2020** - realizzato;
- unico **polo dell'infanzia** (3-5) sul Capoluogo, ampliando il Grande Castello, con apertura prevista nell'anno scolastico **2019/2020** - realizzato;;
- nuova **Casa delle Abilità - Arcobaleno** (**apertura prevista nel 2021**) dove poter sviluppare laboratori ad hoc, corsi di psicomotricità e percorsi educativi-comportamentali per i bimbi con bisogni speciali (**BES**) o con difficoltà specifiche di apprendimento (**DSA**) - realizzato;
- **nuovo polo scolastico** sul Capoluogo per le scuole primarie e medie, realizzati entrambi con un'elevata qualità progettuale. In particolare, **nella prima parte del mandato** verranno realizzate le scuole medie, e **nella seconda parte** le scuole primarie.

Anche nei plessi già esistenti, si svilupperanno interventi di miglioramento strutturale in grado di aumentare la sicurezza degli edifici in linea con le nuove normative antisismiche. Lavori che andranno ad implementare notevolmente la fruibilità in sicurezza degli ambienti scolastici, comprese le palestre e i collegamenti tra le strutture, armonizzando le diverse tecnologie realizzative di edifici che sono stati realizzati in differenti periodi storici.

### Progettualità per l'istruzione e l'Infanzia

- Sperimentazione, in accordo con l'IC, di un **modello educativo di stampo montessoriano** - scuola Senza Zaino in cui la scuola è a misura di bambino, che diventa il protagonista del proprio apprendimento: impara sviluppando e sfruttando le proprie attitudini, mantenendo la

curiosità di conoscere e di sapere, diventando autonomo e sociale;

- **sviluppo delle progettualità**, comunali e di area vasta, **per gli adolescenti** al fine di elaborare, con il coinvolgimento di equipe specialistica, mirati nuovi approcci metodologici **per contrastare l'aumento di casi di ritiro sociale e di dispersione scolastica**;
- **promozione di percorsi sperimentali a supporto dei bimbi disabili**, mediante la creazione della citata Casa delle Abilità- Arcobaleno.

#### **Per i Giovani**

- **Creazione di percorsi e workshop fra giovani, aziende, istituti di formazione ed Istituti Universitari, finalizzati alla costruzione di saperi per nuove attività imprenditoriali**, mettendo in rete casa della cultura, università, CCRR, associazioni del territorio ed imprese locali;
- **implementazione del progetto del CCRR**, ampliando il “margine” di partecipazione giovanile e “democrazia attiva” prevedendo specifici dibattiti periodici;
- **partnership con il mondo privato** (imprenditoriale, ma anche associativo) e la casa della cultura, per individuazione di attività specifiche rivolte alla fascia 14/20: laboratori creativi, di scrittura, di espressione, di musica.

#### **Missione 4**

##### **Istruzione e diritto allo studio**

#### **Missione 12 Programmi 1 - 2 Interventi per l'infanzia, i minori, per gli asili nido e per la disabilità**

#### **Missione 6**

##### **Programma 2 - Giovani**

## SCHEDA ANALITICA LINEA 00030000

<b>Linea n. 00030000</b>	<b>LA CITTA' DELLA SICUREZZA</b>
Periodo Mandato	Dal 01/06/2019 al 31/05/2024
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	
Delega	
Responsabile di Settore	

La **Cittadella della Sicurezza** riunirà al suo interno la nuova sede della **Caserma dei Carabinieri** e del **Centro Operativo Comunale**.

L'intervento, che verrà realizzato nei primi tre anni del mandato, da una parte, consentirà di avere più uomini delle forze dell'ordine per il controllo ed il presidio del territorio, dall'altra, permetterà di coordinare meglio il lavoro di tutti, anche in caso di emergenze.

Oltre a questa azione strutturata e strategica sulla sicurezza, continueremo le azioni realizzate in questi anni, ovvero:

- **promozione della cultura delle legalità e della trasparenza**, aderendo da subito all'Associazione **Avviso Pubblico**, la rete di Enti Locali che concretamente si impegnano per promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile;
- aggiornamento e promozione **Piano comunale di Protezione Civile**;
- **riqualificazioni territoriali per eliminare i non luoghi e le aree di degrado, potenziando l'illuminazione a led**;
- **ulteriore sviluppo del sistema di video sorveglianza nei punti strategici, ampliandolo e coprendo anche le frazioni di Tavernelle e Castel Campeggi nonché nuove telecamere in diverse aree urbane della Città in modo da aumentare il controllo del territorio, prevenire atti vandalici e illeciti**;
- **accordi con le forze dell'ordine** per il potenziamento del presidio del territorio;
- **contrasto alla insicurezza ed alle insidie della rete** e lotta al Disagio giovanile (contrasto al bullismo, al cyberbullismo, alle bande giovanili);
- **contrasto al gioco d'azzardo**;
- **contrasto e perseguimento colpevoli di abbandoni di rifiuti**.

Con queste azioni, l'Amministrazione, senza sostituirsi agli Organi competenti, lavorerà per sviluppare sempre di più il **Sistema integrato di sicurezza**, già previsto sia dalla normativa regionale che da quella nazionale.

Il raggiungimento di tali obiettivi, tuttavia, non può prescindere dal coinvolgimento etico e

culturale della cittadinanza e dalla partecipazione attiva dei cittadini, come ad esempio lo sviluppo del c.d. **controllo di vicinato**. L'azione dell'Amministrazione, quindi, sarà tesa anche alla implementazione della c.d. **Sicurezza partecipata**, sostenendo le organizzazioni di volontariato, come ad esempio Protezione Civile e Guardie Ecologiche Ambientali e Zoofile, il cui contributo è sempre più importante per tutta la comunità. A tale riguardo, consapevoli che la difesa del cittadino dalla criminalità spetta esclusivamente alle Forze dell'Ordine, l'attività di prevenzione e controllo del territorio svolta dagli Organi istituzionali può giovare senz'altro della collaborazione informativa dei cittadini, purché la stessa sia regolamentata in modo da evitare iniziative private non coordinate.

**Missione 3**  
**Ordine Pubblico e sicurezza**  
**Programma 1 e 2**

**Missione 11**  
**Soccorso Civile**

## SCHEDA ANALITICA LINEA 00040000

Linea n. 00040000	LA CITTA' SOSTENIBILE
Periodo Mandato	Dal 01/06/2019 al 31/05/2024
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	
Delega	
Responsabile di Settore	

Ogni cittadino attraverso i propri comportamenti quotidiani può contribuire tantissimo a ridurre l'impatto che l'uomo genera sull'ambiente. I nostri comportamenti, in maniera diretta e indiretta, hanno conseguenze immediate sulla tutela dell'ambiente che ci circonda e che attraverso gli elementi ci consente di vivere in un ambiente sano.

Sotto tale profilo, dobbiamo iniziare, senza tentennamenti, a fare scelte consapevoli ed univoche per contrastare il **cambiamento climatico**. Proponiamo, quindi, la redazione del **"Piano di adattamento climatico"**, con l'obiettivo di dotare la Città di alcune misure concrete da attuare a livello locale, per rendere la **città meno vulnerabile** e in grado di agire in caso di alluvioni, siccità e altre conseguenze del mutamento del clima. Istituiremo, inoltre, lo **Sportello Sostenibilità**, come punto di riferimento per tutti i cittadini, amministratori condominiali ed imprese che desiderano attuare **buone pratiche ambientali** per accompagnarli nella scelta di **comportamenti e stili di vita più responsabili**.

La tutela dell'ambiente nella Città sostenibile, oltre che su questi temi, si svilupperà su più fronti, dalla **gestione dei rifiuti, alla mobilità, alla manutenzione**.

In particolare:

### Rifiuti

L'obiettivo primario dell'Amministrazione sarà quello di perseguire la riduzione del rifiuto sostenendo le filiere corte (KM 0), l'acquisto di prodotti sfusi ed il riuso. Allo stesso tempo si consolideranno le azioni che ad oggi hanno portato la differenziazione al 75%.

In particolare, si procederà con:

- attivazione della **tariffazione puntuale**, secondo il concetto di **chi più inquina più paga**, relativamente alla produzione della frazione indifferenziata dei rifiuti (cioè la parte non riciclabile dei rifiuti prodotti);
- **creazione del servizio di ritiro cartone** porta a porta per i privati, in aggiunta al ritiro della carta, prevedendo tale servizio con un ritiro alla settimana, come per la plastica;
- **ampliamento della detassazione premiante** per chi conferisce nel centro raccolta;
- **economia circolare Aziende**: detassazione premiante anche per le aziende che utilizzano sistemi virtuosi di gestione dei rifiuti con riduzione della produzione di rifiuti e riciclo degli scarti;

- emissione di ordinanza per rendere il nostro Comune **“plastic-free”**, vietando da subito la distribuzione di qualsiasi contenitore di plastica monouso (bicchieri, piatti, posate, etc) a sagre e feste di paese, nelle mense e vietando progressivamente su tutto il Territorio anche la vendita di tali contenitori. Nell'ambito delle sagre e feste di paese, poi, si lavorerà per raggiungere l'obiettivo dell'80% di raccolta differenziata;
- **implementazione campagne di sensibilizzazione** per educare i cittadini meno virtuosi al rispetto dei parchi, parcheggi, fossi e marciapiedi. Un ambiente pulito aiuta a vivere meglio e tutti possono contribuire semplicemente non buttando a terra i rifiuti!
- adesione al progetto **“Basta mozziconi a terra”**.

### ***Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***

#### **Mobilità e Piste ciclabili**

- **Sviluppo strutturale ed implementazione delle politiche adottate per il trasporto pubblico** (potenziamento trasporto su gomma, prevedendo corse anche notturne, unificazione tariffaria confermando la gratuità dell'utilizzo dell'autobus a Bologna per i cittadini calderaresi titolari di abbonamento annuale);
- **agevolazioni** per i ragazzi delle scuole medie per l'utilizzo del trasporto pubblico;
- **realizzazione della rotatoria** su via Pertini e successivo collegamento alle ciclabili esistenti;
- **percorso di penetrazione** per la connessione con la ciclovia **Eurovelo 7** che passa da Calderara;
- **illuminazione pista ciclabile Rizzola Calderara-Stazione Bargellino**;
- realizzazione collegamento ciclabile con la **Fabbreria**;
- **realizzazione pista ciclabile Castel Campeggi-Longara** prevedendo l'illuminazione della stessa;
- realizzazione di ciclabile e illuminazione pubblica **Castiglia-Longara**;
- installazione, laddove tecnicamente possibile, anche ai fini della sicurezza stradale, dei c.d. cuscini berlinesi;
- **installazione colonnine ricariche elettriche**;
- **attivazione bike sharing** per incentivare anche l'utilizzo bici-treno;
- **realizzazione progetto “Cammina Verde”**, che consisterà nell'individuazione di un percorso urbano ad anello attraverso i parchi comunali più rappresentativi del capoluogo. L'obiettivo è quello di incentivare il passeggiare all'aria aperta creando un connubio tra ambiente e salute tramite un percorso protetto adatto a tutti.

### ***Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***

#### **Manutenzione**

- La manutenzione non deve rappresentare una spesa ma un investimento per il territorio. Per

questo proponiamo, al fine anche di arrivare a regime e mantenere un buon livello di manutenzione a strade e marciapiedi, una spesa costante annua di 250.000,00 euro in modo che al termine del mandato, con un investimento complessivo di 1.250.000,00 euro, la Città possa godere di una **importante riqualificazione stradale**;

- la **manutenzione programmata** consentirà anche di migliorare le **performance energetiche degli edifici pubblici** nonché dell'illuminazione pubblica dove proporremo una completa rivisitazione, passando gradualmente ad una **illuminazione pubblica a led**.

***Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 5-6 (Gestione dei beni demaniali e patrimoni, ufficio tecnico)***

***Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***

**Verde e Parchi**

- Nel mandato appena finito, i parchi sono stati oggetto di importanti investimenti (Morello, Lippo, Tavernelle, Castel Campeggi, Longara) che ne hanno cambiato e migliorato la vivibilità e la fruizione. Partendo da qua, nel prossimo mandato sarà importante fare una **buona manutenzione del verde e completare il lavoro per i parchi** che non sono stati oggetto di investimenti pregressi;
- porremo particolare attenzione alla **cura e al potenziamento dei giochi per bambini nei parchi**, anche pensando ai giochi per piccolissimi (attualmente poco diffusi) e per **disabili**;
- **installeremo in maniera diffusa** in tutti i parchi del capoluogo e delle frazioni **contenitori e dispenser** per la raccolta delle **deiezioni canine**;
- realizzeremo il **bosco dei bambini**, prevedendo ogni anno la piantumazione di un albero per ogni nuovo nato, scegliendo essenze che trattengano gli inquinanti, in modo da migliorare la qualità dell'aria e contrastare le bolle di calore in città.

***Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***



## SCHEDA ANALITICA LINEA 00050000

Linea n. 00050000	LA CITTA' DEL WELFARE E DEL BENESSERE
Periodo Mandato	Dal 01/06/2019 al 31/05/2024
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	
Delega	
Responsabile di Settore	

La **Città del Welfare e del Benessere** si svilupperà proseguendo e consolidando le azioni intraprese (**sostegno al reddito, al lavoro, alla non autosufficienza, sostegno abitativo**), ma mettendo in campo allo stesso tempo nuove forme di intervento, più adatte all'evolversi dei bisogni.

Incessante, come nel mandato appena terminato, sarà il lavoro per mantenere bassa la pressione fiscale! Siamo tra i territori con le aliquote più basse di Imu, Tasi (siamo l'unico Comune con aliquota base dell'1‰ con detrazione fissa di 40 euro) e Tari, con un meccanismo progressivo di addizionale irpef che tutela le fasce più deboli (esenzione 12.000 euro di reddito), con un livello di indebitamento pro-capite oramai nullo. Questi obiettivi sono stati il frutto di 5 anni di efficientamento dei costi e di riallocazione delle risorse, pur mantenendo tutti i servizi e non facendone aumentare le tariffe nemmeno dell'istat! Proseguiremo su questa strada, convinti che **l'equità nello sviluppo delle politiche fiscali comunali dovrà essere sempre al centro dell'attenzione amministrativa**.

Davanti all'aumento di casi di disabilità di **minori**, ci impegneremo per sviluppare nuove progettualità in grado di dare risposte ai bisogni delle famiglie. Affinché la scuola, oltre al proprio ruolo educativo e formativo, possa svolgere più efficacemente anche il proprio ruolo di accoglienza, garantendo alle famiglie una corretta inclusione e socializzazione dei propri bambini, svilupperemo progettualità di intervento per alunni con bisogni educativi speciali (**BES**) e con difficoltà specifiche di apprendimento (**DSA**).

Nella Città del Welfare e del Benessere metteremo al centro dell'organizzazione dei servizi la persona/utente utilizzando anche lo strumento della **co-progettazione** tra tutti gli attori coinvolti, **valorizzando** il ruolo di ciascuno. Investiremo ancora di più, quindi, su **politiche di prevenzione**, per contrastare i fattori che producono disagio e malessere, **per sostenere e valorizzare** chi si fa carico delle persone fragili e vulnerabili, come i **care givers familiari**, cioè le persone impegnate in assistenza gratuita ai propri familiari. Istituiremo, inoltre, uno **sportello polifunzionale di ascolto** per familiari di persone disabili con l'obiettivo di fornire loro un servizio qualificato di consulenza, supporto ed orientamento.

In particolare:

### **Per i bambini e la non autosufficienza**

Oltre al consolidamento delle politiche sociali di questi anni, svilupperemo nuove sperimentazioni creando la **Casa delle Abilità - Arcobaleno**. Un luogo dove l'intervento pubblico, grazie alla collaborazione con esperti educatori, psicologi, logopedisti, etc, e con associazioni qualificate sul tema, consentirà alle famiglie di trovare una ampia offerta di servizi e laboratori educativi per alunni con **autismo e disabilità dello sviluppo**. Un luogo dove potranno altresì essere sviluppati progettualità ampie pedagogiche, terapeutiche ed assistenziali, di psicomotricità ma anche ludico-creative, nonché dove verrà realizzata anche una **stanza basale** al fine di stimolare lo sviluppo delle capacità di chi è disabile grave, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita della persona.

**Misione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programmi 1-2 (Interventi per l'infanzia, i minori, per asili nido e per la disabilità)**

#### **Per gli adulti e la non autosufficienza:**

Realizzeremo, poi, quello che ci piace definire "**AbitiAMO**", un progetto educativo rivolto a persone con disabilità, finalizzato a stimolare le autonomie abitative e relazionali, in preparazione ad un progressivo distacco dal contesto familiare. Sarà un progetto al centro del programma "**Dopo di noi**", con il preciso obiettivo di sostenere e promuovere il percorso di vita delle persone con disabilità, accrescendone le consapevolezza e la possibilità di vita autonoma, partendo dal "durante noi" in vista del "dopo di noi" quando i genitori o altre persone vicine non saranno più presenti o in grado di prendersi cura di loro.

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programmi 2 e 5 (Interventi per la disabilità e per le famiglie)**

#### **Per gli anziani e la non autosufficienza:**

Continueremo, dopo aver completato il Centro Diurno ed ampliato i Centri Sociali di Calderara e Longara, a supportare le attività a favore della cittadinanza anziana ed i progetti a tutela degli anziani fragili, come **Argento Vivo**. L'importante funzione aggregativa dei Centri Sociali Anziani presenti sul territorio andrà favorita mediante lo sviluppo di nuovi progetti.

Svilupperemo percorsi di formazione per gli assistenti familiari nonché azioni per favorire la domiciliarità dell'utente. In stretta connessione con l'ASP Seneca ed il Distretto Pianura Ovest, lavoreremo per:

- Aumentare posti letto in struttura protetta;
- potenziare i ricoveri di sollievo;
- sostenere la domiciliarità;
- garantire sempre di più il trasporto sociale;
- potenziare le attività del centro diurno.

Attiveremo i **P.E.B.A.**, ovvero i **Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche**, quali utili strumenti in grado di monitorare, progettare e pianificare interventi finalizzati al raggiungimento di una

soglia ottimale di fruibilità degli edifici per tutti i cittadini. L'Amministrazione, per raggiungere tale scopo, istituirà anche una **Commissione Barriere Architettoniche**, coinvolgendo cittadini e associazioni portatori di interessi diffusi, in modo anche da programmare in ogni triennio investimenti per l'eliminazione di eventuali barriere su beni pubblici.

Istituiremo, poi, un nuovo servizio sviluppando una nuova progettualità sul territorio, **Alzheimer Caffè**, ovvero un luogo di incontro per le persone con disturbi di memoria e/o deterioramento cognitivo e i loro caregiver (familiari o assistenti familiari), ma anche per tutti coloro che sentono il bisogno e il piacere di trascorrere qualche ora in compagnia. Il caffè vuole essere un momento di sollievo e di condivisione, un luogo in cui si respira un'aria leggera e piacevole, dove ci si sente meno soli, un posto in cui si incontrano solidarietà e professionalità.

***Missione 12 -Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programmi 2-3 (Interventi per la disabilità e per gli anziani)***

#### **Per il Lavoro**

- Partnership tra pubblico e privato per consentire l'inserimento al lavoro alle persone più fragili;
- rafforzamento del **piano finalizzato ai tirocini formativi**, quale strumento necessario per chi è in difficoltà e cerca di inserirsi nel mondo produttivo, cercando di avvicinare quindi la domanda all'offerta attraverso un adeguato tutoraggio.

***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale Programmi 1-2-3***

#### **Per il Contrasto alle nuove forme di povertà ed esclusione sociale:**

- Confermeremo i fondi comunali che in questi anni, anche in via di sperimentazione, abbiamo creato, riuscendo a dare risposta ai cittadini più bisognosi. Il Fondo sociale per i cittadini bisognosi, il Fondo per il mantenimento delle risorse abitative ed il Fondo Conduzione Abitativa;
- definiremo un **Piano comunale contro la povertà**, che razionalizzi le risorse dei fondi comunali suddetti e le loro modalità di impiego in raccordo con i servizi. Le forme di contribuzione e di sussidi economici per **l'autonomia** e **l'inclusione sociale** saranno semplificate e coordinate. Il nostro obiettivo è collegare le forme di contribuzione nazionali e regionali ad altre per **restituire autonomia alla persona** e al suo contesto familiare, fuori da una logica assistenziale.

***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***

***Programma 4 -Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale***

#### **Per il Sostegno abitativo**

- Sostegno abitativo mediante nuove forme di **co-housing sociale**, anche attraverso immobili di proprietà comunale, declinando le politiche abitative della Città per rispondere a bisogni diversi della cittadinanza, contrastando anche le nuove forme di povertà ed esclusione sociale;
- messa a disposizione delle **giovani coppie** di immobili a **canone concordato calmierato e ad**

**affitto a riscatto**, con l'obiettivo di favorire ai nuovi giovani nuclei, spesso in difficoltà con l'accesso al credito, contratti di locazione calmierata anche in vista dell'acquisto prima casa;

- sviluppo di nuove azioni e progettualità per il sostegno delle **famiglie monoparentali** e dei genitori separati o divorziati in situazione di difficoltà;
- conferma delle azioni consolidate, come il **Fondo per interventi sociali per il mantenimento delle risorse abitative** ed il **Fondo per il sostegno alla conduzione dell'abitazione**.

#### *Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

##### *Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa*

#### *Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

##### *Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare*

#### **Per la salute**

- Continueremo lo sviluppo delle progettualità legate alla promozione di una **sana alimentazione e di sani stili di vita**, da sviluppare nelle scuole con la collaborazione degli insegnanti e genitori, anche finalizzate ad un costante monitoraggio della qualità della mensa scolastica e ad una proposta culturale sull'educazione alimentare;
- proseguiremo le attività di prevenzione, in particolare delle malattie cardio-vascolari e diffusione delle tecniche di soccorso come quelle realizzate per l'utilizzo dei defibrillatori per **"Calderara Comunità Cardioprotetta"**. Così al pari il progetto **"Calderara in Rosa"**, che grazie alla collaborazione di LILT Bologna e Farmacie del territorio, ha consentito, in quattro anni, 1000 visite ed ecografie gratuite alle donne di Calderara, non coperte dallo screening regionale per la lotta al tumore al seno;
- realizzeremo un **Centro Croce Rossa con Ambulanza sul territorio**, in modo da garantire un intervento immediato in loco a seguito di chiamata al 118;
- daremo continuità al progetto **"per una comunità competente"** in collaborazione con lo Sportello di Comunità LOOP in rete con i comuni di "Terred'Acqua", l'Azienda Sanitaria e i centri giovanili del territorio e l'Istituto comprensivo relativo alle tematiche dell'uso e abuso di sostanze stupefacenti e alcol;
- svilupperemo la rete di **percorsi ciclo-pedonali, dei percorsi Vita e dei percorsi Salute** con l'obiettivo di incentivare l'attività fisica libera.

#### *Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

##### *Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali*

#### **Per i diritti dell'uomo**

Nella città del Welfare e del benessere si svilupperà la **Calderara solidale**, che ha preso forma in

questi anni anche grazie alla **Calderara dei diritti**, per sviluppare una società più giusta e a misura di tutti, deboli e forti, in un'ottica inclusiva, dove la tutela dei diritti e della legalità sia al centro della vita quotidiana di ognuno. L'Amministrazione Comunale, come fatto in passato, continuerà a promuovere e tutelare i diritti costituzionali attinenti alla dignità ed alla libertà delle persone, contrastando ogni forma di discriminazione. Attenzione verrà sempre rivolta, a titolo esemplificativo, ai temi della legalità e dei diritti dei consumatori, ai diritti afferenti la parità di genere, ai diritti di inviolabilità del corpo delle donne e dei bambini.

### **Per i diritti degli animali**

Si continuerà ed implementerà il lavoro avviato incentrato sulla **tutela ed il benessere degli animali**, finalizzato ad informare e sensibilizzare la cittadinanza sulle necessità e le abitudini degli animali, ai fini di una corretta convivenza. E' riconosciuto in tale senso ad ogni individuo la libertà nella scelta di provvedere al benessere degli animali e favorire al contempo lo sviluppo della propria personalità, la convivenza nella diversità e la socializzazione, in un rinnovato contesto di rispetto delle regole che comporterà una reciproca civile coabitazione con la cittadinanza.

La presenza di pet in famiglia rientra nei valori della **sostenibilità sociale e culturale**, in quanto si riconosce loro un concreto aiuto per sé e per gli altri componenti della famiglia, sul piano emotivo ed affettivo, in particolare oggi.

## SCHEDA ANALITICA LINEA 00060000

<b>Linea n. 00060000</b>	<b>LA CITTA' DELLO SPORT</b>
Periodo Mandato	Dal 01/06/2019 al 31/05/2024
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	
Delega	
Responsabile di Settore	

Siamo convinti che lo sport rappresenti una moltitudine di valori trasversali, educativi, culturali, di miglioramento della qualità della vita, rivestendo anche una importantissima funzione sociale ed aggregativa. Per questo abbiamo sempre sostenuto ogni attività sportiva, per questo l'Amministrazione sarà, sempre di più, impegnata a supportare il mondo sportivo.

L'accesso alle attività sportive sarà garantito ai cittadini di tutte le età e condizione sociale, con particolare attenzione all'inclusione - che lo sport rende possibile - dei cittadini diversamente abili e dei soggetti più deboli. Inoltre, rispetto alla scuola il nostro obiettivo a lungo termine è il raggiungimento della piena autonomia degli istituti rispetto al fabbisogno impiantistico, in una logica di programmazione territoriale che tenga insieme le esigenze curricolari della scuola e quelle delle società e dei cittadini. Per raggiungere tutti questi obiettivi, naturalmente il tema dell'impiantistica assume una rilevanza non indifferente.

Il **Polo sportivo Pederzini**, grazie alla Polisportiva e al contributo volontario di tantissimi che dedicano il loro tempo per garantire la riuscita delle innumerevoli manifestazioni sportive, ha raggiunto una dimensione ed una dotazione che, vista anche la sua posizione e logistica, lo sta facendo diventare un punto di riferimento per eventi sportivi di carattere nazionale ed internazionale.

Questa è una occasione imperdibile per la nostra città al fine di promuovere il proprio territorio e portare risorse al tessuto calderarese. Le manifestazioni nazionali ed internazionali presenti da anni in città devono essere sostenute e dobbiamo rendere attrattivi i nostri impianti e la nostra città per gli organizzatori di eventi sportivi e non.

La **Città dello Sport** partirà da queste considerazioni, convinti che, anche per le ricadute occupazionali sul territorio, sia necessario continuare gli investimenti pubblici concentrandoli in questo polo, anche in un'ottica di risparmi energetici e di autosufficienza del gestore.

Dopo essere intervenuti di recente con la realizzazione di **due campi da calcio a 7 in sintetico** e con la programmazione (già finanziata) di una **nuova palestra** e di una **nuova tribuna** per il calcio, gli interventi che cantiereremo, da una parte per rendere sempre di più attrattivo e funzionale il Centro Pederzini, dall'altra per offrire nuovi spazi che rispondano ai bisogni dei cittadini e delle associazioni sportive, sono:

- **realizzazione nuovi spogliatoi** di pertinenza della nuova Palestra;
- **completamento** degli interventi sui **campi da calcio**;
- **realizzazione pista ciclocross**, anche delocalizzata rispetto a via Garibaldi;
- **realizzazione di due nuove palestre** scolastiche, progettate in modo da poter essere utilizzate in autonomia, in orario extrascolastico anche da parte delle varie discipline presenti sul territorio;
- **realizzazione area di atletica** all'interno del nuovo polo scolastico, con previsione di pista, salto in alto e salto in lungo.

Continueremo, altresì, ad incrementare spazi ed occasioni per incentivare anche lo sport libero, consapevoli del valore educativo e dell'importanza dello sport, sia organizzato che libero, come momento aggregativo per la nostra comunità. **“Il gusto dello sport è un’epidemia di salute!”**

## **Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

### **Programma 1 - Sport e tempo libero**

## SCHEDA ANALITICA LINEA 00070000

<b>Linea n. 00070000</b>	<b>LA CITTA' DELLA CULTURA E DEL TURISMO</b>
Periodo Mandato	Dal 01/06/2019 al 31/05/2024
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	
Delega	
Responsabile di Settore	

Il 27 gennaio 2018 è stata inaugurata la **Casa della Cultura "Italo Calvino"**, un evento che ha portato a coronamento l'impegno dell'Amministrazione Comunale nella valorizzazione di importanti luoghi della città, all'interno di una visione generale di sviluppo del territorio che identifica nella vivacità culturale e nella creatività importanti leve per la sua promozione e crescita futura, fondamentali fonti di ricchezza della comunità e indicatori primari del suo benessere.

Questa nuova struttura è stata il frutto di un percorso di rigenerazione urbana che ha recuperato parte degli spazi della vecchia scuola materna, luogo ben presente nella mente e nel cuore di molti cittadini di Calderara che l'hanno frequentata da bambini.

Lo spazio ha ripreso vita con nuove funzioni e con l'ambizione di diventare un importante **punto d'aggregazione e di vitalità culturale** al servizio di tutti i cittadini, una **piazza pubblica** in dialogo con gli altri spazi di Calderara ma anche un "ponte" per connettere in maniera più forte Calderara con il contesto metropolitano, regionale e nazionale.

Nel suo primo anno di attività, **con oltre 19.117 presenze**, la Casa della Cultura ha dimostrato di essere un punto di riferimento per molti cittadini che la frequentano quotidianamente come luogo d'incontro, di studio e di svago. Grazie al ricco palinsesto di iniziative culturali, è stata in grado di attrarre anche un vasto e diversificato pubblico proveniente dal contesto metropolitano e regionale.

Partendo da tali risultati e dalla constatazione che la realizzazione di un centro culturale dedicato principalmente ai giovani, ma non solo, ha dato risposta a fondamentali esigenze e aspettative espresse dalla comunità territoriale, la Casa della Cultura può assumere il **ruolo di fulcro propulsivo per un ampio progetto culturale** teso a garantire l'equilibrio tra la valorizzazione dell'identità e la promozione dell'innovazione, favorire la diversità urbana in un mix fecondo di linguaggi, visioni e punti di vista per produrre soluzioni creative alimentate dal talento delle persone e dei luoghi, promuovere nuove economie e nuove relazioni sociali.

Al centro di questo progetto vi sono i concetti cardine di **cultura e creatività** che, nella società della conoscenza nella quale siamo immersi, sono leve fondamentali per sviluppare capacità di apprendimento, alimentare la costruzione attiva di nuova conoscenza e di relazioni, promuovere processi di problem solving per la soluzione di situazioni complesse o per il conseguimento di opportunità e



visioni future.

Interpretare il tema della Cultura Creativa implica un approccio multidisciplinare che sappia tenere in considerazione le dimensioni del **“saper pensare”** per facilitare la condivisione e valorizzazione delle conoscenze, del **“saper fare”** per creare contesti laboratoriali funzionali all'accrescimento delle competenze e delle capacità e del **“saper essere”** per sviluppare una consapevolezza etica che connoti gli atteggiamenti e le scelte corrette nel contesto della creatività come metodologia per il benessere pubblico.

È ormai ampiamente dimostrato che la partecipazione ad attività artistiche e culturali e la loro pratica veicolano fiducia, senso d'appartenenza e capitale sociale; la **progettazione culturale** è un laboratorio per testare nuove risorse simboliche e sperimentare l'innovazione sociale ed è anche il luogo privilegiato per l'inclusione democratica e la partecipazione civica.

La Città della Cultura, partendo da queste solide premesse, quindi, si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- **promuovere la Casa della Cultura come motore principale di un progetto culturale identitario per Calderara**, i suoi luoghi e la sua comunità. Una centralità propulsiva della Casa della Cultura come **Community Hub**, e cioè come spazio ben radicato nel contesto territoriale che dovrà sempre di più assumere il ruolo di promotore dell'aggregazione e di occasioni d'incontro e confronto fra visioni, esigenze, idee e competenze espresse dai cittadini. La Casa della Cultura sarà il luogo dove far germogliare nuove relazioni e pratiche sociali, rafforzare il senso di comunità e la capacità di progettazione partecipata;
- **mettere in rete** le istituzioni culturali di Calderara e **sviluppare un marchio unitario** per la programmazione culturale del territorio (Distretto Culturale Calderara);
- **definire e sviluppare ampie relazioni e collaborazioni** nell'ambito della cultura e dell'innovazione con importanti realtà e istituzioni del contesto metropolitano, regionale, nazionale e europeo;
- **definire e sviluppare un progetto culturale in dialogo con le imprese** e le organizzazioni del territorio (Distretto Culturale Evoluto).

La Città della Cultura, poi, con la sua peculiarità, consentirà anche di porre le basi per uno sviluppo di azioni legate al turismo.

In particolare:

- **Implementazione della rete con gli altri comuni della pianura nell'ambito del progetto di destinazione turistica di Bologna**, per sfruttarne strategicamente lo sviluppo turistico e per sviluppare un sistema capace di promuovere e valorizzare le nostre eccellenze culturali, imprenditoriali, commerciali e di accoglienza;
- **conservazione della biodiversità**: uno degli elementi spesso più trascurati nella lotta al cambiamento climatico è la conservazione della biodiversità. Noi a Calderara abbiamo un

piccolo tesoro in questo senso che l'area di riequilibrio ecologico della Golena San Vitale. Occorrerà, quindi, continuare negli interventi di conservazione e al contempo **potenziare il sistema fruitivo turistico dell'area** che contiene peculiarità uniche che meritano di essere conosciute;

- **sviluppo di un progetto di fruizione** dell'area esterna dell'ex **area Pozzi di via Prati** con manutenzione e conservazione del bosco che costituisce un nodo ecologico all'interno del confine comunale (punto intermedio tra la Golena e l'area del Dosolo a Sala Bolognese);
- **recupero**, coinvolgendo l'Ente proprietario, **dell'Acquedotto Renano**, testimonianza della storia rurale del territorio, per una nuova fruizione e funzione culturale/ museale.

#### **Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

##### **Programma 1-2 - Valorizzazione dei beni di interesse storico e attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale**

#### **Missione 7 - Turismo**

##### **Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo**

## SCHEDA ANALITICA LINEA 00080000

<b>Linea n. 00080000</b>	<b>LA CITTA' PRODUTTIVA E DELL'INNOVAZIONE</b>
Periodo Mandato	Dal 01/06/2019 al 31/05/2024
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	
Delega	
Responsabile di Settore	

Lo sviluppo del sistema economico-produttivo nei settori dell'industria, del commercio e dell'artigianato con gli obiettivi di incentivare la formazione, la ricerca e l'innovazione, favorire la creazione di nuove attività imprenditoriali e consolidare quelle esistenti, garantire l'occupazione, specie in risposta a situazioni di crisi aziendali, rilanciare le aree a declino industriale, sostenere i negozi di vicinato e incentivare lo sviluppo eco-compatibile, è quello su cui lavorerà la Città Produttiva.

Il Comune di Calderara di Reno negli anni ha attuato diversi interventi di rigenerazione urbana del suo polo produttivo più importante, che è il Bargellino. La spinta propulsiva verso il rilancio industriale dell'area sta principalmente nello scommettere su un centro che offrirà alle aziende medio-piccole l'opportunità di avvicinarsi a questo nuovo mondo in modo da poterne le potenzialità, immaginarne gli sviluppi e gli usi per le proprie aziende e di conseguenza non perdere un treno di innovazione importante.

Partiremo da qui, da quanto fatto, per rigenerare nuove aeree, promuovendo investimenti al fine di accrescere l'attrazione e la competitività del sistema economico di Calderara di Reno.

La Città produttiva promuoverà il rafforzamento, l'innovazione, la specializzazione intelligente e l'internazionalizzazione delle imprese e delle filiere produttive; valorizzerà i progetti di ricerca e innovazione, la responsabilità sociale d'impresa, l'imprenditorialità sociale e la partecipazione dei lavoratori.

Lavoreremo, come in questi anni, sempre di più per implementare il patrimonio informativo digitalizzato, aperto e accessibile, sviluppando ulteriori servizi resi al cittadino e alle imprese secondo modalità innovative e al passo con i tempi.

Nello specifico, le azioni che svilupperemo riguarderanno:

- **Alfabetizzazione Digitale:** eliminazione delle nuove forme di emarginazione attraverso l'alfabetizzazione digitale degli anziani e delle persone con disabilità, fungendo da raccordo tra scuola, nuove generazioni e centri anziani;
- **sviluppo di ulteriori applicativi web** per consentire ai cittadini di fornire segnalazioni e/o proposte sull'ambiente, sul territorio e sui servizi comunali tramite internet;
- prosecuzione nelle politiche di gestione centralizzata degli impianti tecnologici pubblici per

abbattere costi economici ed ambientali anche mediante l'utilizzo delle fonti rinnovabili e l'espansione della tele gestione dell'illuminazione pubblica con graduale sostituzione delle attuali lampade ad alta pressione con nuove lampade a tecnologia LED;

- **sviluppo del wifi gratuito** in tutte le piazze e centri di aggregazione;
- **totem informativi**: completamento diffusione sul territorio comunale, attivandoli anche a Castel Campeggi e Lippo, al fine di veicolare informazioni in maniera rapida ed efficace e garantire la possibilità di accedere a tutte le informazioni riguardanti trasporto pubblico, cultura, mobilità, sport, tempo libero.
- **servizi SMS/Whatsapp**: ampliamento del servizio informativo tramite SMS, già in uso, e tramite creazione di piattaforma su Wathapps quale strumento di allarme e gestione delle emergenze dovute a pubbliche calamità (invio di messaggi di allerta, ordinanze, punti di raccolta o servizi di assistenza per la gestione delle emergenze collettive).

#### ***Missione 14 - Sviluppo economico e competitività***

## SCHEDA ANALITICA LINEA 00090000

<b>Linea n. 00090000</b>	<b>LA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE</b>
Periodo Mandato	Dal 01/06/2019 al 31/05/2024
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	
Delega	
Responsabile di Settore	

### Per le Associazioni

In questi anni, grazie anche all'attenzione dell'Amministrazione, le numerose Associazioni presenti nel nostro territorio, con il loro forte spirito di **partecipazione**, sono state un **valore aggiunto** per tutti i cittadini. Un valore aggiunto per le numerose idee messe in campo e per le importanti iniziative culturali e sociali realizzate in partnership con il Comune.

La **Città della partecipazione** dovrà necessariamente partire da qua, preservando le buone pratiche di questi anni ed implementandole.

Il volontariato e l'associazionismo detengono un posto di primo ordine nell'esercizio di una cittadinanza attiva e nella sua incubazione culturale. Entrambi trovano la loro comune radice nel concetto di solidarietà e sussidiarietà posti alla base dell'articolo 2 della nostra Costituzione.

### Per la cittadinanza Attiva

La partecipazione del cittadino alla vita della Città costituisce uno degli ingredienti fondamentali per la realizzazione di una buona ed autentica democrazia. Su questo vogliamo sviluppare delle precise azioni, per rendere **protagonisti attivi** i cittadini e per superare il semplice lamento.

Giovanni Falcone sosteneva che *“quando si tratta di rimboccarsi le maniche e incominciare a cambiare, vi è un prezzo da pagare, ed è allora che la stragrande maggioranza preferisce lamentarsi piuttosto che fare”*. Noi siamo per il **fare**, per il fare nella quotidianità, nel mondo reale e non in quello virtuale dei social, ottimi strumenti comunicativi ma spesso distorti nel loro uso. Per raggiungere questo obiettivo, proponiamo, quindi:

- **Bilancio Partecipativo**

come strumento di creazione di fiducia e di costruzione di **comunità**. Il Bilancio partecipativo, oltre a uno strumento di **democrazia diretta** dovrebbe essere considerato una vera e propria pratica della **cittadinanza attiva**. Non si tratta semplicemente di far decidere ai cittadini qualche intervento da realizzare nel proprio territorio per perpetrare quel processo di delega che ha causato, nel tempo, un progressivo distacco, quanto piuttosto di ricostruire un rapporto di fiducia con le Istituzioni attraverso l'impegno attivo nella realizzazione e soprattutto gestione delle idee condivise e selezionate, prendendo parte tanto alla definizione delle priorità che al lavoro sul territorio insieme all'amministrazione.

- **Consulte di frazione**

Le Consulte frazionali che andremo a costituire con apposito regolamento saranno organi di **partecipazione e di consultazione**. Saranno chiamate ad esprimere pareri, formulare proposte, segnalare istanze per conto di cittadini, gruppi di cittadini, Aziende, con lo scopo di favorire la partecipazione e di promuovere il dialogo virtuoso tra cittadini, mondo imprenditoriale e l'Amministrazione.

*Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

*Programma 8 - Cooperazione e associazionismo*

## SCHEMA ANALITICA LINEA 00100000

Linea n. 00100000	LA CITTA' DELLE FRAZIONI
Periodo Mandato	Dal 01/06/2019 al 31/05/2024
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	
Delega	
Responsabile di Settore	

Oltre all'istituzione delle citate **consulte di frazione** e all'introduzione del c.d. **Bilancio partecipativo** che consentirà ai cittadini residenti nelle frazioni di poter direttamente ed attivamente avere un ruolo propositivo sulle progettualità da realizzare, la Città delle Frazioni continuerà il lavoro di riqualificazione avviato ed implementerà gli interventi manutentivi, partendo da queste azioni:

### LONGARA

- Completamento riqualificazione piazza e ristrutturazione centro civico creando una Casa delle Associazioni per Longara;
- riqualificazione pista di pattinaggio presente nel parco di via Caduti della Libertà;
- realizzazione collegamento ciclabile con la Fabbriera;
- riqualificazione parcheggi Fabbriera;

### LIPPO

- Sviluppo della nuova Piazza e sua valorizzazione con una programmazione diffusa di eventi;
- studio di fattibilità pista ciclabile Calderara/Lippo/Bologna, da svilupparsi sull'argine del fiume previa verifica con gli Enti preposti;
- riqualificazione via Don Minzoni;
- realizzazione di Totem informativo al fine di veicolare informazioni in maniera rapida ed efficace;

### CASTEL CAMPEGGI

- Realizzazione pista ciclabile prevedendo l'illuminazione della stessa;
- valorizzazione della frazione con eventi specifici di piazza, come sperimentato nel 2018;
- sistema di videosorveglianza nelle vie di fuga ed accesso;
- realizzazione di Totem informativo al fine di veicolare informazioni in maniera rapida ed efficace;

### TAVERNELLE / SACERNO

- Punto di socializzazione (ex stazione);
- riqualificazione marciapiedi e strade;
- sistema di videosorveglianza nelle vie di fuga ed accesso.

### CASTIGLIA

- tombamento del fosso
- realizzazione di ciclabile e illuminazione pubblica fino alla ciclabile di Longara.

### **Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

### **Programma 5 - Viabilità ed infrastrutture stradali**



## SCHEDA ANALITICA LINEA 00110000

<b>Linea n. 00110000</b>	<b>LA CITTA' DI TERRED'ACQUA</b>
Periodo Mandato	Dal 01/06/2019 al 31/05/2024
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	
Delega	
Responsabile di Settore	

I **Comuni delle Terre d'Acqua** hanno trasferito da subito all'Unione la gestione dei servizi già in convenzione e precisamente: **Servizio Informatico, Corpo di Polizia Municipale, Polo Catastale, Servizio di Protezione Civile, Ufficio di Piano Sociale, Sistema museale, la gestione del Servizio Personale** attraverso quindi la creazione di un servizio unificato per la gestione di tutte le pratiche dell'amministrazione del personale relative a circa 700 dipendenti.

L'Unione si comporta sempre più come un Ente che si affianca ai Comuni per dare loro più forza e peso politico istituzionale.

Per affrontare meglio le sfide, anche di area vasta, che ci attendono, serve necessariamente, però, da una parte, un preciso sviluppo ed implementazione dell'Unione con un'altrettanta precisa visione strategica, dall'altra, la realizzazione di azioni forti e puntuali in tema di sicurezza, sostenibilità e attrattività.

In particolare, si propone di attuare insieme agli altri Comuni dell'Unione questi interventi declinati su tre macrotemi che **la Città di Terred'Acqua** ritiene importanti e non più rinviabili:

### **Terred'Acqua #sicura**

- **Con l'approvazione dell'ultimo bilancio dell'Unione** sono stati stanziati **400 mila euro per la videosorveglianza** di tutto il territorio dei sei comuni, in aggiunta agli interventi che ogni Comune ha fatto o farà con bilancio proprio. Si tratta di un provvedimento importante che permetterà di aumentare il monitoraggio del territorio, fungere da deterrente e aiutare le forze dell'ordine nella loro azione investigativa;
- **la riforma della Polizia Municipale conclusa nel 2015** ha portato ad un rafforzamento e ad un efficientamento dei presidi. **Per un territorio più sicuro sarà necessario potenziare ulteriormente il corpo unico di Polizia Municipale con nuove assunzioni oltre a quelle fatte negli ultimi mesi, al fine di garantire una maggiore presenza sul territorio dei vigili;**
- **Guardie Civiche Volontarie:** si dovrà puntare molto sulla collaborazione degli assistenti civici che, previa formazione, potranno coadiuvare le istituzioni nel controllo del territorio dal punto di vista della sicurezza: raccogliere segnalazioni, andare in aiuto a tante persone in difficoltà e avere una via più diretta con le forze dell'ordine;
- **sicurezza vuol dire anche difesa del territorio e contrasto al rischio idraulico.** I molteplici

scenari di rischio derivanti da un evento alluvionale non permettono di definire con certezza il luogo in cui si può verificare il danno, tuttavia, sulla base dell'analisi storica e della conoscenza del territorio da parte degli operatori di protezione civile, è possibile localizzare alcuni punti critici sui cui effettuare vigilanza. Dovrà essere implementato, quindi, il coordinamento tra i vari gruppi di Protezione Civile, la PM e i diversi servizi in campo.

### **Terred'Acqua #sostenibile**

- Ciclovía del Sole: a fine marzo sono partiti i lavori nel tratto bolognese che dovrebbero essere conclusi entro giugno 2020 e interesseranno 8 comuni. **L'Unione Terre d'Acqua è al centro di questo percorso e deve adoperarsi per programmare la connessione dei 6 comuni a questa importante arteria;**
- connettere tra di loro quelle arterie ciclopedonali che collegano i vari Comuni e le loro frazioni. Parallelamente bisognerà provvedere al miglioramento della rete attuale;
- **implementazione e realizzazione del piano delle azioni per l'energia sostenibile** (Patto dei Sindaci 2020 -2030).

### **Terred'Acqua #attrattiva**

- Dotare l'Unione di una struttura permanente per promuovere il territorio dei 6 comuni;
- fare una sintesi delle diverse occasioni di attrazione, valorizzandole (cultura,musei, ambiente, sport, enogastronomia...);
- **l'Unione Terre d'Acqua come centro di attrazione:** punto base per i visitatori essendo in posizione strategica (al centro tra Modena Bologna e Ferrara);
- mettere in rete e favorire il potenziamento della catena alberghiera presente;
- sponsorizzare la forza enogastronomica del territorio;
- **realizzare l'Agenda digitale Locale di Terred'Acqua** diretta a: favorire l'estensione della copertura della banda larga nel territorio (con priorità alle scuole e alle aree industriali per intervenire su competenze e competitività), utilizzando fondi nazionali e regionali per estendere le aree di copertura wifi dei Comuni: immaginare il territorio dell'Unione Terred'acqua come una **comunità smart** in cui avviare e sistematizzare esperienze di integrazione tra reti e servizi finalizzata al miglioramento della qualità della vita.

# RICOGNIZIONE STATO DI ATTUAZIONE

## PROGETTI STRATEGICI

Propedeutica all'approvazione del DUP è la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi previsti. Si tratta di una verifica "consigliata" dal principio contabile ed obbligatoria per gli enti sopra i 15.000 abitanti in forza dell'art. 147-ter del Tuel (controllo strategico).

I caratteri qualificanti della programmazione propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche, sono:

- a) la valenza pluriennale del processo;
- b) la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
- c) la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione.

La necessità di estendere al medio periodo l'orizzonte delle decisioni da assumere e delle verifiche da compiere va al di là, quindi, del carattere "autorizzatorio" del bilancio di previsione e significa, per ciascuna amministrazione, porre attenzione a:

- a) affidabilità e incisività delle politiche e dei programmi,
- b) chiarezza degli obiettivi,
- c) corretto ed efficiente utilizzo delle risorse.

Per assicurare che la programmazione svolga appieno le proprie funzioni: politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa, occorre dare rilievo alla chiarezza e alla precisione delle finalità e degli obiettivi di gestione, alle risorse necessarie per il loro conseguimento e alla loro sostenibilità economico-finanziaria, sociale ed ambientale.

Pertanto, in fase di programmazione, assumono particolare importanza il principio della comprensibilità, finalizzato a fornire un'omogenea informazione nei confronti dei portatori di interesse e il principio della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni).

Il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione.

Alla luce di tutto questo, pur non rientrando nell'obbligatorietà normativa, essendo il Comune di Calderara inferiore ai 15.000 abitanti, si ritiene opportuno rendere conto dello stato di attuazione dei progetti strategici previsti in attuazione agli indirizzi strategici dell'Amministrazione.

Nel principio applicato, programmazione e controllo dei risultati costituiscono un "ciclo" continuo che si svolge ininterrottamente e nel corso del quale si devono, a precise scadenze, rilevare ed esaminare accuratamente i risultati realmente conseguiti per poi confermare e/o correggere le decisioni prese generando le opportune modifiche nei documenti di programmazione.

# **COMUNE DI CALDERARA DI RENO**

*CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA*

## **Documento Unico di Programmazione**

### **Sezione Operativa**

### **Parte Prima**

**2024 - 2026**

## Premessa

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

## Sezione Operativa – Parte I

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere

con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

**Quadro Riassuntivo**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.967.801,03	6.950.380,55	7.342.264,66	7.378.307,00	7.134.251,00	7.134.251,00	0,49
Trasferimenti correnti	1.265.895,76	1.019.717,35	1.185.590,84	816.410,96	797.410,96	797.410,96	-31,14
Extratributarie	1.971.847,78	2.302.407,87	2.578.415,96	2.411.200,00	2.406.200,00	2.406.200,00	-6,49
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>12.205.544,57</b>	<b>10.272.505,77</b>	<b>11.106.271,46</b>	<b>10.605.917,96</b>	<b>10.337.861,96</b>	<b>10.337.861,96</b>	<b>-4,51</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	317.409,98	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	296.763,02	0,00	0,00	0,00	-100,00
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>12.205.544,57</b>	<b>10.272.505,77</b>	<b>11.720.444,46</b>	<b>10.605.917,96</b>	<b>10.337.861,96</b>	<b>10.337.861,96</b>	<b>-9,51</b>



**Quadro Riassuntivo (continua)**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	2.347.840,26	1.549.178,76	3.988.312,48	1.305.850,00	495.850,00	495.850,00	-67,26
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	705.800,35	608.716,50	1.072.700,00	533.750,00	343.750,00	343.750,00	-50,24
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	4.152.656,03	751.123,06	0,00	0,00	-81,91
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	1.165.769,91	0,00	0,00	0,00	-100,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	1.165.769,91	0,00			
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>3.053.640,61</b>	<b>2.157.895,26</b>	<b>10.379.438,42</b>	<b>2.590.723,06</b>	<b>839.600,00</b>	<b>839.600,00</b>	<b>-75,04</b>
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>15.259.185,18</b>	<b>12.430.401,03</b>	<b>22.099.882,88</b>	<b>13.196.641,02</b>	<b>11.177.461,96</b>	<b>11.177.461,96</b>	<b>-40,29</b>

**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			7
	1	2	3	4	5	6	
	<b>Imposte tasse e proventi assimilati</b>	8.028.230,09	5.968.437,55	6.402.696,66	6.302.000,00	6.187.000,00	
<b>Compartecipazione di tributi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	939.570,94	981.943,00	939.568,00	1.076.307,00	947.251,00	947.251,00	14,55
<b>Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	8.967.801,03	6.950.380,55	7.342.264,66	7.378.307,00	7.134.251,00	7.134.251,00	0,49

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA							
	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	
<b>IMU I^ Casa</b>	0,00	0,00	0,00	0,00			
<b>IMU II^ Casa</b>	0,00	0,00	0,00	0,00			
<b>Fabbricati produttivi</b>	0,00	0,00			0,00	0,00	
<b>Altro</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Trasferimenti correnti**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	1.254.755,76	1.006.632,35	1.130.390,84	809.410,96	794.410,96	794.410,96	-28,40
<b>Trasferimenti correnti da Famiglie</b>	140,00	13.085,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Trasferimenti correnti da Imprese</b>	0,00	0,00	52.200,00	4.000,00	0,00	0,00	-92,34
<b>Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	11.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
<b>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	1.265.895,76	1.019.717,35	1.185.590,84	816.410,96	797.410,96	797.410,96	-31,14

**Entrate extratributarie**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
<b>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	1.380.417,77	1.505.062,69	1.670.300,00	1.684.600,00	1.684.600,00	1.684.600,00	0,86
<b>Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	10.202,96	95.237,12	332.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00	-42,77
<b>Interessi attivi</b>	13.470,92	11.134,38	16.615,96	15.100,00	15.100,00	15.100,00	-9,12
<b>Altre entrate da redditi di capitale</b>	292.711,92	363.145,32	320.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00	0,00
<b>Rimborsi e altre entrate correnti</b>	275.044,21	327.828,36	239.500,00	201.500,00	196.500,00	196.500,00	-15,87
<b>TOTALE</b>	1.971.847,78	2.302.407,87	2.578.415,96	2.411.200,00	2.406.200,00	2.406.200,00	-6,49

**Entrate in conto capitale**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
<b>Tributi in conto capitale</b>	126.973,70	183.791,99	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	0,00
<b>Contributi agli investimenti</b>	694.198,89	459.540,30	3.162.724,70	1.050.000,00	240.000,00	240.000,00	-66,80
<b>Altri trasferimenti in conto capitale</b>	66.391,98	86.011,93	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00
<b>Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali</b>	952.791,50	459.989,45	660.587,78	90.850,00	90.850,00	90.850,00	-86,25
<b>Altre entrate in conto capitale</b>	1.213.284,54	968.561,59	1.142.700,00	603.750,00	413.750,00	413.750,00	-47,16
<b>TOTALE</b>	3.053.640,61	2.157.895,26	5.061.012,48	1.839.600,00	839.600,00	839.600,00	-63,65

**Proventi ed oneri di urbanizzazione**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
<b>Proventi ed oneri di urbanizzazione</b>	705.800,35	608.716,50	1.072.700,00	533.750,00	343.750,00	343.750,00	-50,24
<b>TOTALE</b>	705.800,35	608.716,50	1.072.700,00	533.750,00	343.750,00	343.750,00	-50,24

**Accensione di prestiti**

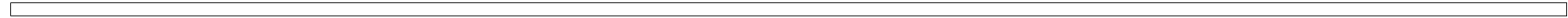
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
<b>Emissione di titoli obbligazionari</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Accensione Prestiti a breve termine</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Altre forme di indebitamento</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni di cassa</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RIEPILOGO MISSIONI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)												
Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)												
Previsione pluriennale di spesa			TOTALE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								TOTALE
Anno di compet.	I° Anno success.	II° Anno success.		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitam. (2)	Altre entrate	
M00100000000 Servizi istituzionali e generali e di gestione												
3.333.467,00	3.305.817,00	3.305.817,00	9.945.101,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M00200000000 Giustizia												
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M00300000000 Ordine pubblico e sicurezza												
527.050,00	525.400,00	525.400,00	1.577.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M00400000000 Istruzione e diritto allo studio												
2.992.150,00	2.199.380,00	2.199.380,00	7.390.910,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M00500000000 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali												
563.170,00	553.170,00	553.170,00	1.669.510,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M00600000000 Politiche giovanili, sport e tempo libero												
41.300,00	37.300,00	37.300,00	115.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M00700000000 Turismo												
26.100,00	5.100,00	5.100,00	36.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M00800000000 Assetto del territorio ed edilizia abitativa												



RIEPILOGO MISSIONI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)												
Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)												
Previsione pluriennale di spesa			TOTALE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								TOTALE
Anno di compet.	I° Anno success.	II° Anno success.		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitam. (2)	Altre entrate	
108.750,00	105.750,00	105.750,00	320.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M00900000000 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente												
702.381,00	603.741,00	603.741,00	1.909.863,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M01000000000 Trasporti e diritto alla mobilità												
1.893.093,06	983.124,00	983.124,00	3.859.341,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M01100000000 Soccorso civile												
12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M01200000000 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia												
2.028.174,96	1.912.674,96	1.912.674,96	5.853.524,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M01300000000 Tutela della salute												
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M01400000000 Sviluppo economico e competitività												
156.005,00	156.005,00	156.005,00	468.015,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M01500000000 Politiche per il lavoro e la formazione professionale												



47.700,00	47.700,00	47.700,00	143.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M01600000000 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca													
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M01700000000 Energia e diversificazione delle fonti energetiche													
92.800,00	92.800,00	92.800,00	278.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M01800000000 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali													
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M01900000000 Relazioni internazionali													
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M02000000000 Fondi e accantonamenti													
672.500,00	637.500,00	637.500,00	1.947.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M05000000000 Debito pubblico													
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M06000000000 Anticipazioni finanziarie													
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M09900000000 Servizi per conto terzi													

0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

<b>TOTALE GENERALE</b>													
13.196.641,02	11.177.461,96	11.177.461,96	35.551.564,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
<b>Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	1.484.648,00	1.484.648,00	1.484.648,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	119.984,00	138.134,00	138.134,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	896.610,00	856.810,00	856.810,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	427.400,00	427.400,00	427.400,00
<i>Interessi passivi</i>	100,00	100,00	100,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	87.500,00	87.500,00	87.500,00
<i>Altre spese correnti</i>	192.225,00	186.225,00	186.225,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	96.000,00	96.000,00	96.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	29.000,00	29.000,00	29.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>	<b>3.333.467,00</b>	<b>3.305.817,00</b>	<b>3.305.817,00</b>

<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	388.150,00	388.150,00	388.150,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	25.850,00	25.850,00	25.850,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	75.000,00	73.350,00	73.350,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	22.400,00	22.400,00	22.400,00
<i>Interessi passivi</i>	100,00	100,00	100,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	1.550,00	1.550,00	1.550,00
<i>Altre spese correnti</i>	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	12.000,00	12.000,00	12.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>527.050,00</b>	<b>525.400,00</b>	<b>525.400,00</b>

<b>Istruzione e diritto allo studio</b>			
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	196.080,00	196.080,00	196.080,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	13.150,00	13.150,00	13.150,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	1.616.220,00	1.543.450,00	1.543.450,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	150.600,00	150.600,00	150.600,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	500,00	500,00	500,00
<i>Altre spese correnti</i>	600,00	600,00	600,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	1.015.000,00	295.000,00	295.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>2.992.150,00</b>	<b>2.199.380,00</b>	<b>2.199.380,00</b>

<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	133.550,00	133.550,00	133.550,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	14.900,00	14.900,00	14.900,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	380.220,00	370.220,00	370.220,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	34.500,00	34.500,00	34.500,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>563.170,00</b>	<b>553.170,00</b>	<b>553.170,00</b>

<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>			
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	300,00	300,00	300,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	25.100,00	21.100,00	21.100,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	300,00	300,00	300,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	15.600,00	15.600,00	15.600,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>41.300,00</b>	<b>37.300,00</b>	<b>37.300,00</b>

<b>Turismo</b>			
<i>Turismo</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	16.000,00	3.000,00	3.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	10.100,00	2.100,00	2.100,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Turismo</b>	<b>26.100,00</b>	<b>5.100,00</b>	<b>5.100,00</b>

<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>			
<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	48.250,00	48.250,00	48.250,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	3.250,00	3.250,00	3.250,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	3.350,00	3.350,00	3.350,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	3.000,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	29.900,00	29.900,00	29.900,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>108.750,00</b>	<b>105.750,00</b>	<b>105.750,00</b>

<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>			
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	63.100,00	63.100,00	63.100,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	4.281,00	4.281,00	4.281,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	542.800,00	524.160,00	524.160,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	11.600,00	11.600,00	11.600,00
<i>Altre spese correnti</i>	600,00	600,00	600,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	80.000,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>702.381,00</b>	<b>603.741,00</b>	<b>603.741,00</b>

<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>			
<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	128.370,00	128.370,00	128.370,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	9.100,00	9.100,00	9.100,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	564.100,00	505.500,00	505.500,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00

<i>Altre spese correnti</i>	2.300,00	2.054,00	2.054,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	1.189.223,06	338.100,00	338.100,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>1.893.093,06</b>	<b>983.124,00</b>	<b>983.124,00</b>

<b>Soccorso civile</b>			
<i>Soccorso civile</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	12.000,00	12.000,00	12.000,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Soccorso civile</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>

<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>			
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	476.420,00	476.420,00	476.420,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	15.676,00	15.676,00	15.676,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	1.254.105,96	1.238.605,96	1.238.605,96
<i>Trasferimenti correnti</i>	176.623,00	176.623,00	176.623,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	1.350,00	1.350,00	1.350,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	103.000,00	3.000,00	3.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>2.028.174,96</b>	<b>1.912.674,96</b>	<b>1.912.674,96</b>

<b>Sviluppo economico e competitività</b>			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	96.670,00	96.670,00	96.670,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	6.450,00	6.450,00	6.450,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	52.500,00	52.500,00	52.500,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	85,00	85,00	85,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	300,00	300,00	300,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Sviluppo economico e competitività</b>	<b>156.005,00</b>	<b>156.005,00</b>	<b>156.005,00</b>

<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>			
<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	47.700,00	47.700,00	47.700,00
<b>Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>47.700,00</b>	<b>47.700,00</b>	<b>47.700,00</b>

<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>			
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	92.800,00	92.800,00	92.800,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>92.800,00</b>	<b>92.800,00</b>	<b>92.800,00</b>

<b>Fondi e accantonamenti</b>			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	672.500,00	637.500,00	637.500,00
<b>Totale Fondi e accantonamenti</b>	<b>672.500,00</b>	<b>637.500,00</b>	<b>637.500,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>13.196.641,02</b>	<b>11.177.461,96</b>	<b>11.177.461,96</b>

## Missione M001 - Programma P001

### Organi istituzionali

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

RESPONSABILITA' POLITICA	Sindaco Giampiero Falzone e Assessore Maria Linda Caffarri
--------------------------	------------------------------------------------------------

**Descrizione del Servizio:** realizzazione di iniziative ed eventi in occasione delle ricorrenze istituzionali e delle festività civili (giorno della memoria, 27 gennaio; giorno del ricordo, 10 febbraio; festa della donna, 8 marzo; giornata della legalità, 21 marzo; giorno della liberazione, 25 aprile; giorno delle forze armate, Santo Patrono 4 novembre; giorno dei diritti dei bambini, 20 novembre; giorno contro la violenza alle donne, 25 novembre; giornata internazionale delle persone con disabilità, 3 dicembre).

**Finalità da conseguire:** valorizzazione dei principi etico-morali sui quali verte la società. Sviluppo del senso civico, della partecipazione e dell'impegno civico e civile. Creazione di nuove giornate legate alla rigenerazione urbana di alcuni luoghi identificati sul territorio calderarese e delle sue frazioni.

**Motivazione delle scelte:** valorizzare determinati luoghi della città, all'interno di una visione generale di sviluppo del territorio che identifica nella vivacità culturale e nella creatività importanti leve per la sua promozione e crescita futura, fondamentali fonti di ricchezza della comunità e indicatori primari del suo benessere.

#### Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
La Città pubblica	Sviluppo di un maggiore senso civico promuovendo la cultura della cittadinanza attiva	x	x	x
	Maggiore partecipazione e coinvolgimento della cittadinanza alle attività e luoghi istituzionali	x	x	x

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Creazione maggiore senso civico	Numero di iniziative	x	x	x
Promozione degli eventi e delle attività istituite all'interno dei luoghi istituzionali	Comunicazione più funzionale e targettizzata a seconda delle fasce di età	x	x	x

RESPONSABILITA' POLITICA	Sindaco Giampiero Falzone
--------------------------	---------------------------

**Descrizione del Servizio:** Ufficio Stampa e comunicazione

#### Finalità da conseguire e Motivazione delle scelte:

In un'epoca di "ipercomunicazione", la difficoltà maggiore per una pubblica amministrazione è quella di riuscire a raggiungere in maniera mirata uno specifico target di riferimento.

Dalla scelta dello strumento più idoneo per il target di riferimento individuato dipende strettamente il

grado di efficacia della strategia adottata.

Occorre aggiungere che l'aumento della complessità delle informazioni da fornire, la numerosità e la diversità della composizione del pubblico con il quale si confronta la pubblica amministrazione suggeriscono oltre che la ricerca di una perfetta corrispondenza tra obiettivi, destinatari e canali comunicativi, anche l'adozione di una strategia di multicanalità. La costruzione di una strategia comunicativa attraverso un apposito piano deve aver presente che, per essere efficace, deve poter prevedere canali e strumenti comunicativi, di diversa natura e fortemente integrati tra loro, che permettano all'amministrazione di "curare" la relazione con l'utente, rafforzarla e valorizzarla nel tempo con continuità. Sulla base di tale costante rapporto con il cittadino/utente, l'amministrazione può assicurarsi una maggiore rispondenza dei suoi servizi ai bisogni dell'utente.

A ciò è stata finalizzata costantemente l'azione dell'ente negli ultimi anni e il lavoro proseguirà con l'aggiornamento annuale del piano della comunicazione dell'Ente a cura dell'Ufficio stampa, con una ulteriore attenzione alla comunicazione di emergenze, tra le altre, attraverso il C.O.C.

### Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
La Città pubblica	C.O.C. Centro operativo Comunale	x	x	x
	Piano delle Comunicazioni	x	x	x

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
COC: Apertura repentina del servizio al palesarsi dell'evento emergenziale	Ordinanza sindacale di attivazione	x	x	x
COC: risposta rapida al cittadino in difficoltà	Presidio del canale comunicativo h24	x	x	x
COC: attivazione delle altre istituzioni idonee alla risoluzione dell'emergenza	Rapporti tempestivi	x	x	x
Piano delle Comunicazioni – aggiornamento annuale	Aggiornamento e trasmissione agli interessati entro il 30/06	x	x	x

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P001

##### IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	62.550,00	20.13%	62.550,00	20.54%	62.550,00	20.54%
Imposte e tasse a carico dell'ente	16.450,00	5.3%	16.450,00	5.4%	16.450,00	5.4%
Acquisto di beni e servizi	203.900,00	65.64%	197.800,00	64.95%	197.800,00	64.95%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti	27.755,00	8.93%	27.755,00	9.11%	27.755,00	9.11%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>310.655,00</b>		<b>304.555,00</b>		<b>304.555,00</b>	



## Missione M001 - Programma P002

### Segreteria generale

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>	<i>Sindaco Giampiero Falzone</i>
---------------------------------	----------------------------------

#### *Descrizione del Servizio*

Oltre agli abituali compiti di assistenza agli organi, la segreteria generale segue i processi legati agli atti amministrativi di Giunta e consiglio, agli aspetti legati alla stipula dei contratti ed a tutte le operazioni coordinate dal segretario generale ed in particolare, le Sezioni del PIAO relative alla trasparenza e dell'anticorruzione e alla Performance e l'Innovazione e sviluppo dell'organizzazione.

Svolge, altresì, una importante funzione di raccordo tra i Servizi dell'Ente, quelli conferiti all'Unione Terre d'Acqua e le indicazioni fornite dalla parte politica e dal Comitato di Direzione.

#### *Finalità da conseguire e Motivazione delle scelte*

Il principale strumento di cui le Amministrazioni dispongono per consentire ai cittadini di verificare l'effettivo rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità della Pubblica Amministrazione è costituito dalla pubblicità dei dati e delle informazioni che consentano di conoscere le attività istituzionali e le modalità di gestione ed erogazione dei servizi pubblici. La trasparenza amministrativa rende quindi possibile il coinvolgimento e la partecipazione di chiunque sia interessato all'azione svolta dalle pubbliche Amministrazioni e consente a tutti i cittadini di esercitare il diritto di controllo sull'andamento e sulla gestione delle funzioni pubbliche.

L'altro miglior strumento per ottemperare ai principi della Pubblica Amministrazione è sviluppare e innovare l'organizzazione dell'Ente stesso, attraverso il coinvolgimento delle persone con l'obiettivo di indirizzare le conoscenze e le competenze presenti nell'Ente al miglioramento dei processi organizzativi, alla semplificazione dei flussi operativi di lavoro e all'integrazione nei processi trasversali per una più efficace e tempestiva capacità di risposta alle domande dei cittadini e delle cittadine. Tale coinvolgimento si concretizza attraverso la comunicazione delle strategie e delle progettualità che si intendono perseguire allo scopo anche di costruire proposte di nuove modalità di lavoro e di innovative modalità di risposta al/la cittadino/a, allo snellimento delle procedure interne e ad una maggiore efficacia dell'azione amministrativa.

#### **Obiettivi annuali e pluriennali**

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
<b>La Città pubblica</b>	Qualità dell'azione amministrativa – sviluppo e innovazione dell'organizzazione	x	x	x
	Qualità dell'azione amministrativa – rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità	x	x	x

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
Sviluppo e innovazione dell'organizzazione: digitalizzazione attraverso un software performante della Sezione Performance del PIAO	Acquisto del software e inserimento dei dati	x	x	x
Sviluppo e innovazione	Organizzazione corso di	x	x	x

dell'organizzazione: assestamento sezione performance digitale e formazione dei Responsabili	formazione per i responsabili			
Rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità: formazione costante e periodica del personale per anticorruzione e trasparenza	N. di corsi organizzati/partecipati e n. partecipanti	X	X	X

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P002

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	146.500,00	57.23%	146.500,00	57.23%	146.500,00	57.23%
Imposte e tasse a carico dell'ente	9.914,00	3.87%	9.914,00	3.87%	9.914,00	3.87%
Acquisto di beni e servizi	63.500,00	24.81%	63.500,00	24.81%	63.500,00	24.81%
Trasferimenti correnti	35.200,00	13.75%	35.200,00	13.75%	35.200,00	13.75%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	0.2%	500,00	0.2%	500,00	0.2%
Altre spese correnti	350,00	0.14%	350,00	0.14%	350,00	0.14%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>255.964,00</b>		<b>255.964,00</b>		<b>255.964,00</b>	

## Missione M001 - Programma P003

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>	<i>Vice-Sindaco Luca Gherardi</i>
---------------------------------	-----------------------------------

### Descrizione del Servizio

Il Settore si occupa della gestione contabile dell'Ente e dei controlli in capo al Responsabile dei servizi finanziari su delibere e determine, dalla predisposizione del bilancio previsionale annuale e pluriennale, alla predisposizione del rendiconto redatti, secondo le disposizioni del T.U.E.L. e del D.Lgs. 118/2011 e nel rispetto degli adempimenti normativi vigenti; gestisce le operazioni finanziarie, gli adempimenti fiscali, i rapporti con il Tesoriere e le procedure di acquisto di beni e servizi dell'U.I. Bilancio.

### Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

L'Ente proseguendo il lavoro svolto nell'ultimo biennio che di fatto ha ricostruito tutto il bilancio si pone l'obiettivo, a partire dall'introduzione del DUP, di migliorare la programmazione delle risorse e attuare il controllo di gestione.

La gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione per progetti, i nuovi modelli organizzativi e il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti assumono una fondamentale importanza nel processo di cambiamento dell'amministrazione. La programmazione per obiettivi e i report a supporto del monitoraggio della gestione sono i gli strumenti direzionali e di controllo dell'attività che l'amministrazione intende utilizzare al meglio.

In particolare per il è data facoltà ai comuni di utilizzare l'avanzo, questa facoltà verrà sfruttata per liberare risorse proprie dell'ente, ad oggi ancora congelate, per attuare parte degli investimenti inseriti nel programma di mandato costituendo il fondo pluriennale vincolato FPV

In tema di appalti, visti i buoni risultati degli anni scorsi, si proseguirà con la modalità degli accordi quadro implementandoli in tipologie, durate e risorse destinate.

### Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
La Città pubblica	Controllo dell'andamento della gestione	x	x	x
	Efficientamento ufficio acquisti centralizzati	x	x	x

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Implementazione attività back office inerenti PagoPA	Tempistiche	x	x	
Riduzione residui attivi	% riduzione sul rendiconto dell'esercizio precedente	x	x	x
Miglioramento gestione Vincoli di Bilancio	% di realizzazione	x	x	x
Controllo dati finanziari su portale ReGis legati alle opere finanziate con fondi PNRR	Tempistiche	x	x	x

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P003

## IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	245.570,00	59.24%	245.570,00	60.11%	245.570,00	60.11%
Imposte e tasse a carico dell'ente	15.760,00	3.8%	15.760,00	3.86%	15.760,00	3.86%
Acquisto di beni e servizi	64.200,00	15.49%	64.200,00	15.71%	64.200,00	15.71%
Altre spese correnti	89.000,00	21.47%	83.000,00	20.32%	83.000,00	20.32%
TOTALE PROGRAMMA	414.530,00		408.530,00		408.530,00	

## Missione M001 - Programma P004

### Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>	<i>Vice-Sindaco Luca Gherardi</i>
---------------------------------	-----------------------------------

#### *Descrizione del Servizio*

Il Servizio è incaricato alla gestione dei tributi comunali in ogni loro aspetto (disciplina, gestioni posizioni contributive, riscossione). Provvede al controllo delle denunce e dei versamenti e forma gli atti di liquidazione ed accertamento del tributo. Forma i ruoli ordinari ed i ruoli coattivi per la riscossione dei tributi locali; dispone i rimborsi e provvede a scaricare le quote inesigibili e le quote non dovute; cura l'informazione al contribuente; predispose la modulistica inerente l'attività di istituto; riceve le denunce di variazione/cessazione; collabora con altre amministrazioni pubbliche per l'accertamento di imposte erariali.

#### *Finalità da conseguire e Motivazione delle scelte*

Un impatto positivo sulla gestione dei tributi è stata l'introduzione del PagoPA, velocizzando i controlli da parte dell'ufficio competente. A partire dal 2022 la tassa rifiuti è passata in gestione alla società partecipata Geovest srl e pertanto l'entrata non è più gestita nel bilancio dell'Ente.

È necessario rafforzare le competenze tecniche ed amministrative affinché anche per gli altri tributi ci sia una sempre più veloce ed efficiente riscossione delle entrate.

L'amministrazione comunale deve confrontarsi con un nuovo quadro economico che dopo la pandemia e la crisi energetica vede nelle previsioni di tassi inflazionistici di molto superiori al target di riferimento della Banca Europea, un elemento da attenzionare per le ricadute sui costi dei servizi e investimenti che il comune deve continuare ad erogare.

Obiettivo dell'amministrazione è quello di mantenere la progressività dell'addizionale Irpef tutelando specialmente le fasce di reddito più basse.

#### **Obiettivi annuali e pluriennali**

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
<b>La Città pubblica</b>	Efficientamento gestione servizi tributari di riscossione delle entrate	x	x	x
	Miglioramento della comunicazione con i cittadini per informazioni sul pagamento dei tributi	x	x	x
	Miglioramento delle percentuali di riscossione	x	x	x

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
Aggiornamenti regolamenti comunali	Redazione dei regolamenti in ottica di semplificazione del linguaggio e delle procedure a favore del cittadino	x	x	x
Recupero evasione fiscale	Attività di accertamento coattivo per tutto l'ente (servizio tributi, servizi alla persona) con programmazione temporale cadenziata	x	x	x
Portale web tributi	Ulteriore informatizzazione degli accertamenti e dei ruoli e delle denunce dei cittadini	x	x	x

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P004

## IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	134.600,00	50.58%	134.600,00	50.58%	134.600,00	50.58%
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.900,00	4.1%	10.900,00	4.1%	10.900,00	4.1%
Acquisto di beni e servizi	102.605,00	38.56%	102.605,00	38.56%	102.605,00	38.56%
Trasferimenti correnti	7.000,00	2.63%	7.000,00	2.63%	7.000,00	2.63%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	11.000,00	4.13%	11.000,00	4.13%	11.000,00	4.13%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>266.105,00</b>		<b>266.105,00</b>		<b>266.105,00</b>	

## Missione M001 - Programma P005

### Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

**Date previste** : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>	<b>Vice-Sindaco Luca Gherardi</b>
---------------------------------	-----------------------------------

#### **Descrizione del Servizio** *PATRIMONIO*

I compiti dell'Ufficio Patrimonio sono principalmente la pianificazione strategica generale del patrimonio immobiliare, comprensiva di alienazioni, acquisti e gestione amministrativa e tecnica degli immobili oltre alla gestione e all'aggiornamento dell'inventario del patrimonio comunale.

Particolare impegno è dedicato all'aspetto tecnico-estimativo e all'aggiornamento catastale dei vari beni da alienare, in diretto contatto con l'Agenzia del Territorio, al fine di perfezionare i vari contratti di compravendita.

#### **Finalità da conseguire: Valorizzazione e corretta gestione del patrimonio comunale**

La valorizzazione, la conservazione, l'adeguamento e il rinnovo del patrimonio comunale, sia sotto il profilo della tutela degli immobili in termini di manutenzione e durata, sia per garantire una adeguata funzionalità, rappresentano principi da perseguire con continuità.

Viene curato il programma delle alienazioni ai privati attuato con la vendita di immobili facenti parte del patrimonio comunale privi di valore strategico sotto il profilo dell'interesse pubblico e la gestione degli altri immobili tramite contratti di locazione e/o concessione oltre alla gestione amministrativa, tecnica, manutentiva e di sorveglianza dei vari stabili comunali.

Verrà prestata la massima attenzione alla conservazione dei beni patrimoniali considerati non alienabili ricercando la migliore valorizzazione e la maggiore redditività, vigilando sul rinnovo delle locazioni e concessioni, inserendo, ove possibile, aspetti di novità che sottolineino la valenza sociale delle attività comunali anche nella gestione di immobili locati e concessi a privati.

Particolare attenzione continuerà ad essere rivolta alle esigenze dell'associazionismo, relativamente agli stabili comunali disponibili ed adatti per un utilizzo con finalità sociali.

Infine, proseguirà la collaborazione con gli altri uffici in merito alle problematiche patrimoniali, convenzionali e contrattuali inerenti gli immobili non gestiti da questo Ufficio.

L'accrescimento del patrimonio comunale è un obiettivo che deve essere valutato anche in ottica pluriennale per l'impatto che può avere sui costi di gestione e conseguentemente sulla spesa corrente. Da questo punto di vista sono da privilegiare le soluzioni che lavorando sull'efficientamento energetico riducono le spese di gestione del patrimonio.

A partire dall'anno scolastico 2022-2023 la Scuola primaria San Vitale sita in via Stelloni Levante 37 non sarà più adibita a sede scolastica in quanto non pienamente rispondente ai bisogni che una sede scolastica di istruzione primaria deve garantire soprattutto in termini di prossimità al centro abitato. L'amministrazione comunale intende valorizzare questo fabbricato impedendo il naturale deterioramento cui sono soggetti gli immobili in disuso.

L'ex Scuola San Vitale è dotata inoltre di valore storico testimoniale e valore affettivo da parte della comunità pertanto l'obiettivo che si vuole raggiungere con la sua riqualificazione e rifunzionalizzazione è rivolto a conservare la naturale vocazione sociale dello stabile con particolare riguardo al mondo della "terza età" o al mondo degli studenti universitari.

#### **Motivazione delle scelte**

Le motivazioni delle scelte individuate nell'ambito delle finalità, sono quelle di avere in disponibilità dell'amministrazione, sempre un patrimonio in buono stato e che quindi, di conseguenza, garantisca un

giusto equilibrio tra costo di gestione e garanzia di mantenimento del valore nel tempo, impedendo o riducendo ai minimi termini la svalutazione del patrimonio per cattiva manutenzione.

Tutto ciò garantisce anche la possibilità di avere a disposizione alloggi, in buono stato, che possono essere anche resi disponibili per eventuali attività immobiliari che garantiscano una buona liquidità potenziale, in caso di possibili necessità.

### Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
La Città Sostenibile	Tutela e valorizzazione del patrimonio dell'ente	x	x	x
	Valorizzazione dell'Ex Scuola San Vitale valutando possibilità di rifunzionalizzazione e riqualificazione degli spazi con finalità sociali.	x	x	x

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Censimento georeferenziato e mappatura del patrimonio pubblico demaniale, indisponibile e disponibile	Tempi	x	x	
Implementazione e continuo aggiornamento del "fascicolo informatizzato del fabbricato"	Tempi	x	x	x
Piano di utilizzo del patrimonio e predisposizioni di bandi vendita per l'alienazione del patrimonio disponibile.	Tempi	x	x	

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P005

##### IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente	11.850,00	7.17%	30.000,00	16.35%	30.000,00	16.35%
Acquisto di beni e servizi	127.490,00	77.11%	127.490,00	69.48%	127.490,00	69.48%
Altre spese correnti	26.000,00	15.73%	26.000,00	14.17%	26.000,00	14.17%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	165.340,00		183.490,00		183.490,00	



# Missione M001 - Programma P006

Ufficio tecnico

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>	<b>Vice-Sindaco Luca Gherardi e Assessore Clelia Bordenga</b>
---------------------------------	---------------------------------------------------------------

## Descrizione del Servizio

Il Settore Governo e Sviluppo del Territorio è stato suddiviso in due Settori come di seguito specificato

Settore Urbanistica e Sviluppo del Territorio:

- Servizio Pianificazione-SUE;
- Servizio Sostenibilità Ambientale/SUAP-Commercio.

Settore Infrastrutture per il Territorio:

- Servizio Lavori Pubblici, Patrimonio, Infrastrutture di rete e mobilità e Manutenzioni;
- Servizi amministrativo di staff.

Ogni settore ha un Responsabile di riferimento.

Il servizio ai Cittadini gestisce tutte le pratiche nei vari ambiti che prevedono un rapporto diretto con i cittadini e i professionisti.

Il servizio Lavori pubblici gestisce tutto il patrimonio dell'ente e le sue manutenzioni.

Il servizio Pianificazione gestisce tutte le componenti urbanistiche e di assetto del paesaggio e i servizi amministrativi di gestione del settore.

## Finalità da conseguire

Servizio ai cittadini: informatizzazione dei procedimenti e degli archivi, attività di controllo sulle pratiche edilizie, ambientali e sul territorio;

Servizio Lavori Pubblici, Patrimonio, Infrastrutture di rete e mobilità: controllo più capillare del territorio e delle problematiche attraverso l'implementazione di un sistema informatizzato che consenta una migliore gestione delle problematiche e degli interventi;

Servizio Pianificazione, paesaggio, sit e servizi amministrativi: velocizzazione degli endoprocedimenti amministrativi, controllo dello sviluppo del territorio con particolare attenzione alle riqualificazioni e al riuso; implementazione del SIT.

## Motivazione delle scelte

Già negli anni precedenti sono stati attivati strumenti di monitoraggio, controllo e correzione volti ad ottenere

una sempre maggiore efficacia ed efficienza nella gestione delle risorse economiche, si continuerà in questo senso cercando di rendere sempre più fruibili e semplici per il cittadino l'accesso a informazioni e alla loro consultazione, anche attraverso l'implementazione dei servizi on line e del sito internet del Comune.

## Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
La Città Sostenibile	Servizio ai cittadini: prosecuzione percorso informatizzazione e semplificazione dei procedimenti e degli archivi, attività di controllo sulle pratiche edilizie e sul territorio	x	x	x
	Servizio Lavori Pubblici, Patrimonio, Infrastrutture di rete e mobilità e manutenzioni: controllo più capillare del territorio e delle problematiche	x	x	x

	attraverso l'implementazione di un sistema informatizzato che consenta una migliore gestione delle problematiche e degli interventi. Implementazione di applicazioni e servizi informatici per rendere più efficaci e veloci le segnalazioni da parte dei cittadini. Ottimizzazione del monitoraggio dello stato di funzionalità degli immobili e delle infrastrutture comunali ed implementazione del “fascicolo informatizzato del fabbricato” in collaborazione con il servizio patrimonio.			
	Servizio Lavori Pubblici, Patrimonio, Infrastrutture di rete e mobilità e manutenzioni: Verificare e perseguire le opportunità finanziarie rese disponibili dal PNRR e dagli altri strumenti operativi (Pon Metro+21-27 – Piani FESR) e bandi per lo sviluppo e il raggiungimento degli obiettivi strategici comunali	x	x	x
	Servizio Pianificazione, paesaggio, prosecuzione percorso informatizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi, monitoraggio dello sviluppo del territorio aggiornamento SIT informatizzato	x	x	x

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Servizio ai cittadini: Controllo pratiche edilizie e territorio	% attività	x	x	x
Servizio LLPP: informatizzazione del sistema di controllo.	tempi	x	x	
Servizio LLPP: Ricognizione degli avvisi pubblici per partecipazione a bandi di finanziamento, verifica delle opportunità di candidature, analisi dei bandi, mappatura progetti/priorità, inserimento nella programmazione strategica e operativa	Numero candidature presentate	x	x	x
Servizio Pianificazione: informatizzazione e semplificazione procedimenti amministrativi	Tempi/attività	x	x	X
Servizio Pianificazione: aggiornamento SIT informatizzato	tempi	x	X	x
Servizio Pianificazione: controllo dello sviluppo del territorio	attività	x	x	x

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P006

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	282.540,00	40.5%	282.540,00	42.52%	282.540,00	42.52%
Imposte e tasse a carico dell'ente	18.160,00	2.6%	18.160,00	2.73%	18.160,00	2.73%
Acquisto di beni e servizi	310.365,00	44.49%	277.165,00	41.71%	277.165,00	41.71%
Interessi passivi	100,00	0.01%	100,00	0.02%	100,00	0.02%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	1.500,00	0.22%	1.500,00	0.23%	1.500,00	0.23%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	85.000,00	12.18%	85.000,00	12.79%	85.000,00	12.79%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>697.665,00</b>		<b>664.465,00</b>		<b>664.465,00</b>	

## Missione M001 - Programma P007

### Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>	<i>Sindaco Giampiero Falzone</i>
---------------------------------	----------------------------------

#### *Descrizione del Servizio*

La funzione amministrativa statale preordinata alla regolare tenuta degli “schedari” della popolazione è assegnata ai servizi demografici. Rappresenta l’archivio dove trovano collocazione tutte le persone collegate in maniera stabile al territorio sulla base del concetto giuridico di residenza. Ha il compito di registrare nominativamente gli abitanti che hanno la residenza nel Comune, sia come singoli individui che come componenti di una famiglia; provvede costantemente ad aggiornare tutte le variazioni che intervengono nella popolazione residente, come la nascita, il matrimonio, il cambio di abitazione, il trasferimento di residenza, il decesso. I servizi demografici si occupano anche della tenuta dei registri di stato civile, iscrivendo e aggiornando gli atti iscritti e trascritti.

L'Ufficio elettorale provvede a tenere costantemente aggiornate le liste elettorali generali e di sezione; provvede alla ripartizione del corpo elettorale e del territorio comunale in sezioni stabilendone le sedi ed assegnandovi gli elettori e le elettrici in base all'indirizzo di abitazione. Provvede, attraverso due revisioni semestrali, all'iscrizione di coloro che acquistano il diritto di voto all'iscrizione di chi è trasferito da un altro comune e alla cancellazione di chi è emigrato. Attraverso le revisioni dinamiche, provvede alla reiscrizione degli elettori che hanno riacquisito il diritto di voto. Si occupa della tenuta e dell'aggiornamento dell'Albo dei Presidenti di seggio e dell'Albo degli scrutatori. Vengono formati e aggiornati, negli anni dispari, tramite un'apposita Commissione comunale, gli elenchi dei cittadini e delle cittadine in possesso dei requisiti per l'esercizio delle funzioni di Giudice Popolare di Corte di Assise e di Corte di Assise di Appello. Si occupa del rilascio dei seguenti certificati e documenti:

- certificato di iscrizione alle liste elettorali;
- certificato di godimento dei diritti politici;
- tessera elettorale.

#### *Finalità*

La principale finalità del servizio consiste nel rendere certo lo status delle persone da cui queste traggono la titolarità di specifici e particolari diritti e obblighi verso lo Stato e gli altri Enti. I servizi di Anagrafe e di Stato Civile costituiscono la base dei dati su cui fondare politiche pubbliche di programmazione e gestione dei servizi. Costituiscono, inoltre, la fonte indispensabile per condurre attività di studio, di ricerca statistica, scientifica o storica o a carattere socio assistenziale per il perseguimento di un interesse collettivo o diffuso.

Anche il sistema dell’ampliamento dei diritti e delle opportunità per i cittadini attinenti alla sfera personale e familiare quale ad esempio il testamento biologico o la convivenza di fatto, trovano nei servizi demografici la base su cui appoggiarsi mentre lo sviluppo del processo di informatizzazione dell'attività in materia demografica già avviato nel corso degli anni precedenti, proseguirà per il conseguimento degli obiettivi finalizzati all'adozione di nuove metodologie e procedure con sistemi digitali grazie all'uso di nuove tecnologie.

I benefici attesi dall’innovazione tecnologica sono legati alla riduzione del volume di documentazione cartacea, alla razionalizzazione e velocizzazione dei flussi informativi nell'ambito dei rapporti con il cittadino, con la P.A., e con gli ordini professionali, nonché all’abbattimento dei costi in termini del personale addetto e del materiale di consumo.

Con l’ingresso del Comune di Calderara di Reno in ANPR ovvero Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente e il rilascio delle Carte di Identità Elettroniche per il Comune si sono aperte nuove e maggiori funzionalità per il cittadino e per la Pubblica Amministrazione: attraverso nuove

tecnologie ad esse collegate potranno svilupparsi e diffondersi il sistema dell'identità digitale, del fascicolo personale ecc. Tutti i residenti nei comuni subentrati in ANPR (quasi la totalità dei comuni italiani) possono rivolgersi a qualsiasi altro comune subentrato per ottenere certificazioni o la carta d'identità elettronica con un enorme vantaggio in termini di velocità per chi è domiciliato lontano da dove ha la residenza. La dematerializzazione delle liste elettorali e dei fascicoli elettorali, messa a punto negli ultimi anni, ha modificato il lavoro dell'ufficiale elettorale eliminando lo scambio di documenti cartacei tra comuni e instaurando uno scambio totalmente telematico di verbali e comunicazioni con la Commissione Circondariale.

### Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
La Città Pubblica	Potenziamento servizi ON LINE al cittadino	X	X	X

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Innovare le modalità di risposta al cittadino, attraverso l'evoluzione dello sportello polifunzionale dell'Urp	Numero e tipologia di procedimenti on line.	X	X	X
	Numero di certificati digitali rilasciati	X	X	X
	Numero di risposte telefoniche e ricevimenti su appuntamento	X	X	X

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P007

##### IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	96.260,00	89.2%	96.260,00	89.62%	96.260,00	89.62%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.450,00	5.98%	6.450,00	6.01%	6.450,00	6.01%
Acquisto di beni e servizi	5.000,00	4.63%	4.500,00	4.19%	4.500,00	4.19%
Trasferimenti correnti	200,00	0.19%	200,00	0.19%	200,00	0.19%
TOTALE PROGRAMMA	107.910,00		107.410,00		107.410,00	

## Missione M001 - Programma P008

### Statistica e sistemi informativi

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>	<i>Sindaco Giampiero Falzone e Vice-Sindaco Luca Gherardi</i>
---------------------------------	---------------------------------------------------------------

#### *Descrizione del Servizio e finalità da conseguire*

#### **STATISTICA**

Svolgimento di tutte le funzioni nel campo della produzione, elaborazione, analisi e diffusione dei dati statistici demografici, sociali, economici ed ambientali, attribuite dalla normativa nazionale all'Ufficio Comunale di Statistica nell'ambito del Sistema statistico nazionale, nel quadro metodologico e tecnico definito dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT).

Svolgimento di tutte le funzioni attribuite all'Ufficio Comunale di Censimento.

L'ISTAT ha chiesto ai Comuni di lavorare alla bonifica e all'ottimizzazione dell'archivio dei numeri civici e all'aggiornamento delle basi territoriali del censimento.

#### **SISTEMI INFORMATIVI e AGENDA DIGITALE**

Il servizio è stato affidato all'Unione Terred'acqua e si rimanda al Dup dell'ente per gli obiettivi strategici in particolare quelli legati al PNRR. Il Siat si occupa della gestione delle risorse informatiche e di telecomunicazione a supporto di tutte le attività dell'Ente (gestione documentale, attività deliberativa ed autorizzativa, gestione delle risorse, pianificazione, servizi demografici, gestione del territorio, servizi digitali per i cittadini). Sperimentazione e introduzione di nuove tecnologie. Sviluppo di nuovi sistemi e manutenzione evolutiva dei sistemi esistenti. Gestione delle infrastrutture fondamentali: reti wired, reti wireless, server, sicurezza, posta elettronica, firma digitale, servizi internet. Assistenza alle postazioni di lavoro informatiche e supporto sistemistico e applicativo di base.

#### **Obiettivi annuali e pluriennali**

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
La Città Pubblica	Statistica: Fornire dati utili all'elaborazione delle scelte strategiche che si adoperano all'interno del DUP	x	x	x
	Statistica: Fornitura dati per la programmazione dei servizi scolastici e dell'edilizia scolastica	x	x	x
	Sistemi informativi: l'attuazione dell'agenda digitale con particolare attenzione alla digitalizzazione dell'ente e alla soppressione del digital divide per le aziende e per i cittadini: competitività e coesione sociale	x	x	x

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Elaborazione dati	Micro e macro dati della popolazione residente e dei flussi demografici	x	x	x
Informatizzazione Ente	numero di programmi acquistati con particolare riferimento ai servizi on line per i cittadini	x	x	x
Digital Divide	Implementazione hot spot gratuiti: Numero di hot spot	x	x	X
Digital Divide	Allaccio fibracabina telefonica Castel campeggi		X	X

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P008

## IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	241.000,00	86.07%	241.000,00	86.07%	241.000,00	86.07%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	3.57%	10.000,00	3.57%	10.000,00	3.57%
Contributi agli investimenti	29.000,00	10.36%	29.000,00	10.36%	29.000,00	10.36%
TOTALE PROGRAMMA	280.000,00		280.000,00		280.000,00	

## Missione M001 - Programma P010

### Risorse umane

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>	<b>Sindaco Giampiero Falzone</b>
---------------------------------	----------------------------------

#### *Descrizione del Servizio*

*Il servizio è stato trasferito all'unione dei comuni di Terred'Acqua, pertanto per quanto concerne obiettivi e finalità si rinvia al documento unico programmatico dell'Unione.*

La mission fondamentale è quella propria dei servizi legati al personale: gestione del rapporto di lavoro, gestione contabile e previdenziale del personale, gestione del contenzioso, relazioni sindacali. A queste si aggiungono le funzioni più propriamente di sviluppo e innovazione, quali le attività legate alla comunicazione interna e allo sviluppo organizzativo, la formazione, la programmazione qualitativa delle risorse umane e la valutazione della produttività e delle professionalità. Il servizio si rivolge ai/cittadini/e in caso di procedure concorsuali, di assunzioni di categorie protette.

In un contesto di progressiva riduzione del numero di dipendenti, nella consapevolezza della centralità del personale per il raggiungimento di una buona performance organizzativa, il servizio sta assumendo un ruolo sempre più importante di innovazione e di programmazione, finalizzato prioritariamente al raggiungimento di obiettivi di efficienza.

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P010

##### IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	333.758,00	60.33%	333.758,00	60.33%	333.758,00	60.33%
Imposte e tasse a carico dell'ente	18.500,00	3.34%	18.500,00	3.34%	18.500,00	3.34%
Acquisto di beni e servizi	3.000,00	0.54%	3.000,00	0.54%	3.000,00	0.54%
Trasferimenti correnti	122.000,00	22.05%	122.000,00	22.05%	122.000,00	22.05%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	76.000,00	13.74%	76.000,00	13.74%	76.000,00	13.74%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>553.258,00</b>		<b>553.258,00</b>		<b>553.258,00</b>	

# Missione M001 - Programma P011

## Altri servizi generali

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>	<i>Sindaco Giampiero Falzone</i>
---------------------------------	----------------------------------

### Descrizione del Servizio e Finalità da conseguire

L'introduzione degli Uffici per le Relazioni con il Pubblico (URP) nell'ordinamento italiano si colloca nella più ampia cultura della trasparenza amministrativa e nella crescente attenzione verso la qualità dei servizi ed il rapporto istituzioni-cittadini. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico rappresenta un punto d'incontro fra istituzione e cittadino-utente. E' il luogo dove quotidianamente i cittadini dialogano con l'amministrazione comunale chiedendo ed ottenendo risposte, visionando gli atti, informandosi sullo stato dei procedimenti, imparando a conoscere i servizi offerti dalla propria Amministrazione e più in generale informandosi sulle diverse opportunità che la città offre. Attraverso l'U.R.P., il Comune ascolta e recepisce le esigenze dell'utenza, garantisce il diritto di accesso e la partecipazione dei cittadini ai procedimenti L'U.R.P. è nato per favorire e semplificare i rapporti tra i cittadini e la Pubblica Amministrazione.

Lo sviluppo del processo di informatizzazione dell'attività già avviato nel corso degli anni precedenti, proseguirà per il conseguimento degli obiettivi finalizzati all'adozione di nuove metodologie e procedure con sistemi digitali grazie all'uso di nuove tecnologie. In un'ottica di miglioramento e velocizzazione della risposta verbale è stato sostituito il vecchio centralino con uno più moderno e performante. L'obiettivo è quello di limitare al massimo la perdita delle chiamate e di rispondere alle richieste telefonicamente guidando l'utenza all'utilizzo delle nuove tecnologie. I benefici attesi dall'innovazione tecnologica sono legati alla riduzione del volume di documentazione cartacea, alla razionalizzazione e velocizzazione dei flussi informativi nell'ambito dei rapporti con il cittadino, con la P.A., e con gli ordini professionali.

### Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
La Città Pubblica	Potenziamento dei servizi al cittadino attraverso il lavoro in sinergia con l'Ufficio Anagrafe e di stato civile	x	x	x
	Raccordo con gli uffici all'interno del piano di comunicazione per una migliore comunicazione con l'esterno	x	x	x

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Progetto ComuniChiamo per comunicazione diretta con il cittadino rendendo partecipe lo stesso con segnalazioni e suggerimenti.	Numero delle segnalazioni evase in rapporto a quelle ricevute	x	x	x
AGENDE DIGITALI per ricevimento su appuntamento presso lo sportello e modalità di risposta a distanza ai bisogni del cittadino	Numero appuntamenti prenotati con agende online	x	x	x



## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P011

## IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	182.870,00	64.84%	182.870,00	64.84%	182.870,00	64.84%
Imposte e tasse a carico dell'ente	12.000,00	4.25%	12.000,00	4.25%	12.000,00	4.25%
Acquisto di beni e servizi	16.550,00	5.87%	16.550,00	5.87%	16.550,00	5.87%
Trasferimenti correnti	22.000,00	7.8%	22.000,00	7.8%	22.000,00	7.8%
Altre spese correnti	47.620,00	16.88%	47.620,00	16.88%	47.620,00	16.88%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.000,00	0.35%	1.000,00	0.35%	1.000,00	0.35%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>282.040,00</b>		<b>282.040,00</b>		<b>282.040,00</b>	

## Missione M003 - Programma P001

### Polizia locale e amministrativa

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>	<i>Sindaco Giampiero Falzone</i>
---------------------------------	----------------------------------

#### Descrizione del Servizio

L'obiettivo del programma è quello di proseguire nelle attività rivolte alla sicurezza del territorio mettendo in campo tutti gli strumenti possibili.

Nell'ambito del servizio unificato di Polizia Municipale nei comuni di terre d'acqua è dunque necessario garantire un adeguato servizio di prossimità, nonché la presenza di un adeguato numero di agenti nel presidio territoriale. Sotto tale profilo si continuerà con il nuovo modello avviato afferente i controlli sul territorio con l'utilizzo di personale in borghese e l'implementazione di pattugliamenti serali, notturni, e festivi, oltre allo sviluppo di sistemi di videosorveglianza a copertura di tutto il territorio. Si svilupperà altresì, nell'ambito delle politiche afferenti la sicurezza, un nuovo progetto sul c.d. Controllo del vicinato. Con queste azioni, l'Amministrazione, senza sostituirsi agli Organi competenti, lavorerà per sviluppare sempre di più il **Sistema integrato di sicurezza**, già previsto sia dalla normativa regionale che da quella nazionale. L'azione dell'Amministrazione, quindi, sarà tesa anche alla implementazione della c.d. **Sicurezza partecipata**, sostenendo le organizzazioni di volontariato, come ad esempio Protezione Civile e Guardie Ecologiche Ambientali e Zoofile, il cui contributo è sempre più importante per tutta la comunità.

#### Finalità da conseguire

Implementazione servizio di prossimità della PL con sviluppo di pattugliamenti serali, notturni, festivi e nuove modalità di controllo del territorio.

#### Motivazione delle scelte

Accrescere i livelli di controllo per implementare la sicurezza dei cittadini, sia reale che percepita

#### Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
La Città della Sicurezza	Garantire servizio di prossimità	x	x	x
	Sviluppare nuovi modelli di controllo del territorio	x	x	
	Consolidare nuovi modelli di controllo del territorio	x	x	x

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Riorganizzare il servizio sviluppando nuove modalità di presidio e controllo	Numero di pattuglie sul territorio	x	x	
Riorganizzazione interna del servizio	Tempi	x		
Consolidare le modalità operative di controllo territoriale adeguandole al contesto comunale	Nr. controlli	x	x	x
Sviluppo progetto sperimentale di controllo del vicinato	Avvio del progetto	no	x	x

Implementare sistemi di videosorveglianza	Numero delle aree sottoposte a controllo	x	x	x
Realizzare server unico videosorveglianza in Centrale Operativa PM S.G.P.	Tempi	x	x	
Consolidare ed efficientare il sistema di VDS del server unico presso CRO S.G.P. (come da convenzione sovracomunale)	Nr. apparati regolarmente in funzione/problemi tecnici rilevati/risolti	x	x	x

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M003P001

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	388.150,00	76.91%	388.150,00	77.17%	388.150,00	77.17%
Imposte e tasse a carico dell'ente	25.850,00	5.12%	25.850,00	5.14%	25.850,00	5.14%
Acquisto di beni e servizi	75.000,00	14.86%	73.350,00	14.58%	73.350,00	14.58%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Interessi passivi	100,00	0.02%	100,00	0.02%	100,00	0.02%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.550,00	0.31%	1.550,00	0.31%	1.550,00	0.31%
Altre spese correnti	2.000,00	0.4%	2.000,00	0.4%	2.000,00	0.4%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	12.000,00	2.38%	12.000,00	2.39%	12.000,00	2.39%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>504.650,00</b>		<b>503.000,00</b>		<b>503.000,00</b>	

## Missione M003 - Programma P002

### Sistema integrato di sicurezza urbana

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>	<b>Sindaco Giampiero Falzone</b>
---------------------------------	----------------------------------

#### Descrizione del Servizio

L'obiettivo del programma è quello di implementare maggiormente da un lato le progettualità che curano l'attraversamento stradale dei bambini prima e dopo la scuola e dall'altro lato tutte le azioni afferenti l'attività di controllo e vigilanza. A titolo di esempio vi rientrano le attività di prevenzione e controllo in occasione di manifestazioni al fine di prevenire ed evitare incidenti, ed inoltre i servizi di viabilità in occasione delle emergenze. Per il raggiungimento di tali obiettivi è fondamentale ed importante il ruolo delle associazioni di volontariato tra cui Percorsi Sicuri.

#### Finalità da conseguire

Implementazione attività di controllo e vigilanza in collaborazione con le associazioni di volontariato.

#### Motivazione delle scelte

Accrescere i livelli di controllo per implementare la sicurezza dei cittadini, sia reale che percepita

#### Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
La Città della Sicurezza	Garantire servizio di prossimità	x	x	
	Sviluppare nuovi modelli di controllo del territorio	x	x	
	Consolidare nuovi modelli di controllo del territorio		x	x

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Attività svolte in collaborazione con le associazioni	Numero servizi effettuati e diversificazione dei servizi	x	x	x

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M003P002

##### IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	22.400,00	100%	22.400,00	100%	22.400,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	22.400,00		22.400,00		22.400,00	

## Missione M004 - Programma P001

### Istruzione prescolastica

**Date previste** : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>	<i>Sindaco Giampiero Falzone</i>
---------------------------------	----------------------------------

**Descrizione del Servizio:** il sistema integrato delle scuole d'infanzia è costituito dalle scuole per l'infanzia statali e paritarie private convenzionate afferenti al sistema nazionale di istruzione a norma di legge n. 62/2000 sul territorio cittadino. Tutte le scuole d'infanzia svolgono a vario titolo un servizio pubblico e accolgono bambini/e dai 3 anni ai 5 anni di età. L'offerta del sistema integrato è sostenuta dall'attivazione di progetti finalizzati alla qualificazione dell'offerta formativa, alla prevenzione, integrazione e cooperazione educativa. A favore del sistema integrato viene inoltre garantito il coordinamento pedagogico nelle scuole statali e attraverso un contributo quello delle scuole convenzionate. A sostegno della qualità dell'offerta formativa è inoltre realizzata una costante attività di formazione e aggiornamento del personale che opera nel sistema integrato 0-6 anni.

Con l'approvazione dei **decreti attuativi della legge 107** arriva anche la riforma del sistema educativo per l'**infanzia da 0 a 6 anni** con una armonizzazione su base nazionale delle norme regionali in materia sia di reclutamento che di servizi minimi da garantire.

Il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a 6 anni, concorre a far uscire i servizi educativi per l'infanzia dalla dimensione assistenziale per farli entrare a pieno titolo nella sfera educativa garantendo continuità tra il segmento di età 0-3 e 3-6.

Il Comune di Calderara ha da tempo messo le basi per la creazione e lo sviluppo del sistema integrato 0-6 anni di educazione e istruzione promuovendo la continuità del percorso educativo e scolastico, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario, in cui le diverse articolazioni del sistema collaborano attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni.

**Finalità da conseguire:** Come la nuova legge istituisce il Sistema integrato di educazione e di istruzione per le bambine e i bambini in età compresa dalla nascita fino a 6 anni, le azioni del coordinamento pedagogico comunale hanno l'obiettivo di promuovere la continuità del percorso educativo e didattico e concorrere a ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali, rispettando e accogliendo le diversità ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione e favorendo l'inclusione delle bambine e dei bambini con disabilità certificata nel rispetto della normativa vigente in materia (legge 5 febbraio 1992, n. 104), offrendo alle famiglie strutture e servizi ispirati a standard uniformi su tutto il territorio comunale e organizzati all'interno di un assetto di competenze tra i diversi attori istituzionali chiaro ed efficiente in stretta collaborazione con le scuole statali, paritarie (scuola infanzia Riguzzi e San Francesco) e i servizi educativi del comune.

L'offerta del sistema integrato è sostenuta dall'attivazione di progetti finalizzati all'ampliamento dei progetti di qualificazione dell'offerta formativa, alla prevenzione del disagio, integrazione dei soggetti più deboli e l'educazione alla cooperazione educativa.

Oltre alla formazione congiunta di tutto il personale scolastico, si è previsto, altresì, il rafforzamento del coinvolgimento e della partecipazione delle famiglie, anche attraverso organismi di rappresentanza.

Si persegue lo sviluppo di un'offerta di servizi formativi sempre più qualificata ed efficiente, consona alle esigenze dei bambini e delle loro famiglie, il perseguimento di un progetto educativo che favorisca, in stretta collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psicofisico, sociale e della personalità

delle bambine e dei bambini ed offra contesti di gioco e di socializzazione, di apprendimento, di accoglienza e di stimolo delle loro potenzialità cognitive, affettive, comunicative e relazionali. Gli strumenti messi in campo per la realizzazione di questo obiettivo passano attraverso la riorganizzazione e valorizzazione del personale, l'attuazione di progetti di qualificazione e formazione del personale unico e condiviso su tutte le scuole dell'infanzia (comunali, statali, paritarie) ed il rinnovo delle convenzioni con le scuole materne paritarie Riguzzi e San Francesco. Si prevede il consolidamento e l'istituzione del coordinamento pedagogico del sistema integrato 0-6 anni che coinvolge tutti i pedagogisti che si occupano di coordinamento nelle varie agenzie educative del territorio (Comune, Cooperativa, Fism, Istituto comprensivo) a garanzia della continuità educativa. Il Progetto continuità nido - scuola dell'infanzia è stato negli ultimi anni sviluppato e molto curato, in ragione del fatto che esiste ed è stata creata la rete tra i servizi all'infanzia del territorio dove si condivide la stessa formazione. Il coordinamento pedagogico presente in tutti i servizi all'infanzia e condivisione degli obiettivi del progetto è stata la componente facilitante del percorso. Creare e mantenere un ponte significativo tra il nido e la scuola dell'infanzia ci permette di far luce sugli stili educativi, sulla relazione e comunicazione, sulle occasioni di apprendimento, sugli spazi e i luoghi di accoglienza. Tali situazioni di continuità educativa preparate, organizzate tra insegnanti, educatrici e coordinatrici pedagogiche, condivise anche con le famiglie, offrono un grande supporto alla genitorialità accompagnando grandi e piccoli in modo armonico e significativo. Il progetto di continuità è unico in tutte le scuole dell'infanzia sia pubbliche che parificate.

**Motivazione delle scelte:** l'impegno dell'Amministrazione Comunale è di mantenere l'elevata qualità dei servizi educativi e l'alto livello di copertura delle richieste, sviluppando, in un'ottica territoriale, modelli d'organizzazione dei servizi che permettano una maggior flessibilità e che possano rispondere alle esigenze delle famiglie nel lungo periodo.

L'attenzione pedagogica nelle programmazioni e la stretta collaborazione con le scuole statali e parificate saranno mantenute e sviluppate, definendo modelli e procedure sempre più omogenee.

L'obiettivo comune (Amministrazione Comunale, Istituto comprensivo, insegnanti e genitori) è di offrire un percorso formativo scolastico di elevata qualità che consenta ad ogni bambino di sviluppare serenamente la propria personalità attraverso l'acquisizione di un'identità personale, la conquista della propria autonomia, lo sviluppo di competenze e il conseguimento di una consapevolezza civica; per raggiungere questo obiettivo si ritiene necessario pianificare, in stretta collaborazione con gli insegnanti e gli organi di partecipazione dell'istituto comprensivo, le azioni e i progetti, valorizzando le risorse e le competenze comunali, territoriali e distrettuali, definendo accordi quadro che possano essere un punto di riferimento chiaro per tutti.

### Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
La Città della Scuola	Ampliamento e qualificazione dei servizi 0-6 per un sistema integrato di servizi erogati in base alle necessità	x	x	x
	Percorsi formativi 0-6 rivolti agli insegnanti del Comune, dello Stato e delle scuole parificate per un sistemato integrato ed aggiornato	x	x	x
	Istituzione del Coordinamento pedagogico del territorio di Calderara	x	x	x

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Coordinare le tipologie	Incontri di coordinamento pedagogico riferito al	x	x	x

differenziate di servizi	sistema integrato 0-6 anni.			
Condividere una visione pedagogica comune dei servizi educativi 0-6	Numero e tipologie dei percorsi formativi comuni e numero dei partecipanti all'interno delle diverse realtà	x	x	x
Organizzazione iniziative che coinvolgono famiglie e bambini	Numero dei percorsi/iniziativa di supporto alla genitorialità nel sistema integrato 0-6 anni. Numero dei percorsi/iniziativa realizzate in comune fra le realtà pubblico-private 0-6 e numero dei partecipanti	x	x	x

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P001

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	22.650,00	2.08%	22.650,00	6.15%	22.650,00	6.15%
Trasferimenti correnti	105.000,00	9.65%	105.000,00	28.51%	105.000,00	28.51%
Altre spese correnti	600,00	0.06%	600,00	0.16%	600,00	0.16%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	960.000,00	88.22%	240.000,00	65.17%	240.000,00	65.17%
TOTALE PROGRAMMA	1.088.250,00		368.250,00		368.250,00	

## Missione M004 - Programma P002

Altri ordini di istruzione non universitaria

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>	<i>Sindaco Giampiero Falzone</i>
---------------------------------	----------------------------------

**Descrizione del Servizio:** si tratta dell'insieme dei progetti e dei percorsi che offrono opportunità educative a bambini/e e ragazzi/e, ai loro genitori ed alle scuole del territorio per condividere progetti innovativi nati dopo l'emergenza sanitaria che ha coinvolto il mondo della scuola:

1. Protocollo d'intesa con l'Istituto Comprensivo attraverso progettazioni innovative per far fronte alle diverse difficoltà di carattere relazionale, affettivo emotiva e di apprendimento che emergono a seguito dell'emergenza sanitaria e la chiusura delle scuole. Si attueranno con progetti legati all'esperienza nella natura, nei parchi, ma anche nella cultura (percorsi della casa della Cultura rivolti alle scuole)
2. Percorsi didattici, laboratori, visite didattiche e tematiche, interventi nelle scuole inerenti tematiche di approfondimento, concordate con l'istituto comprensivo ed i/le docenti, che vanno ad integrare ed arricchire le offerte formative della scuola
3. Promozione di momenti di scambio tra i genitori, incentrati sulla genitorialità e sulle problematiche connesse (momenti di confronto, seminari e laboratori);
4. incontro e possibilità di gioco in comune.

L'amministrazione proseguirà anche nel corso del triennio 23/25 il suo impegno ad effettuare la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici.

**Finalità da conseguire:** Questi servizi hanno la finalità di favorire l'incontro di bambini/e e ragazzi/e col patrimonio storico, scientifico, ambientale attraverso il consolidamento e lo sviluppo di attività didattiche dentro e fuori le scuole, di sviluppare, nei giovani e in tutti i cittadini, il senso di appartenenza socio-culturale alla città attraverso la conoscenza dei beni culturali del territorio, di sviluppare ed incentivare modalità di apprendimento non formali e interdisciplinari, anche in collaborazione con le associazioni del territorio, di favorire politiche di inclusione dei nuovi cittadini attraverso servizi e risorse culturali, in stretta relazione con il mondo della scuola. Di supportare i genitori. Per superare e rielaborare i vissuti dovuti alla pandemia e ai periodi di isolamento sociale.

**Motivazione delle scelte:** In un momento sociale ed economico da ricostruire, l'istruzione assume un ruolo fondamentale. Riteniamo che le istituzioni ed i genitori debbano collaborare per supportare la crescita ed il benessere di ogni bambino.

In quest'ottica l'Amministrazione ha proposto all'IC un progetto d'Intesa per condividere le opportunità che il territorio offre, per fronteggiare il crescente disagio sociale presente nella popolazione scolastica, per garantire un buon inserimento scolastico dei bambini, per affrontare problematiche quali l'accoglienza, l'integrazione degli alunni stranieri, la tutela ambientale, mediante la costituzione di un "Tavolo permanente di confronto", volto ad avviare nuove e più efficaci modalità di relazione.

Sempre in quest'ottica ritiene opportuno dare continuità e sviluppare quei percorsi di sostegno alla genitorialità che permettono un confronto qualificato e momenti di scambio con operatori preparati: lo sportello di ascolto, la ludoteca e il centro bambini genitori del Rifugio di Emilia, gli spazi del Progetto ReMida e della casa della Cultura.

### OBIETTIVI DEL PROGETTO



In particolare, il progetto è finalizzato a: sostenere e orientare le famiglie sui servizi e le risorse del territorio; promuovere il benessere delle famiglie attraverso diversi servizi a sostegno delle competenze genitoriali; favorire lo sviluppo delle risorse della comunità e la costruzione di reti di relazione tra le persone; integrare e potenziare le attività dei servizi territoriali e specialistici in un'ottica di prevenzione del disagio familiare e dei bambini; promuovere la cultura dell'accoglienza e della solidarietà nelle comunità locali.

### Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
La Città della Scuola	Elaborazione di un protocollo d'intesa sempre più condiviso e consoni alle esigenze dei bambini e delle famiglie.	X	X	X

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Ampliamento offerta formativa	Numero progetti per ampliamento offerta formativa innovativa.	X	X	X
Esperienza di comunità per i bambini 0-3	Numero classi e bambini coinvolti.	X	X	X

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P002

##### IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	319.970,00	77%	247.200,00	72.11%	247.200,00	72.11%
Trasferimenti correnti	45.600,00	10.97%	45.600,00	13.3%	45.600,00	13.3%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	50.000,00	12.03%	50.000,00	14.59%	50.000,00	14.59%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	415.570,00		342.800,00		342.800,00	

## Missione M004 - Programma P006

### Servizi ausiliari all'istruzione

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>	<i>Sindaco Giampiero Falzone</i>
---------------------------------	----------------------------------

**Descrizione del Servizio:** i servizi integrativi comprendono i servizi di pre e post scuola in orario mattutino e pomeridiano, refezione, centri estivi e trasporto scolastico collettivo.

Oltre ai servizi integrativi scolastici, rientrano tra gli interventi del Diritto allo Studio anche la fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie e secondaria di primo grado.

L'intervento comprende la programmazione del servizio di integrazione scolastica degli alunni disabili, la predisposizione di progetti migliorativi, la traduzione operativa dei cambiamenti normativi e i raccordi con gli altri Enti per la elaborazione di accordi, Protocolli e per la definizione delle regole da adottare.

**Finalità da conseguire:** garantire il diritto allo studio, trovare modalità di erogazione dei servizi sempre più efficienti, per venire incontro alle esigenze delle famiglie con un razionale uso delle risorse dell'ente.

Sviluppare una comunicazione efficace.

La conciliazione dei tempi di lavoro dei genitori e dei tempi di vita dei bambini è diventata un elemento fondamentale per la vita delle famiglie.

In questa ottica, oltre al sistema dei servizi integrativi, saranno sviluppati percorsi che mirano all'ampliamento dell'offerta dei servizi (in particolare estivi) anche attraverso la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale e sportive del territorio attraverso l'adesione e la realizzazione del "Patto educativo di comunità".

**Motivazione delle scelte:** alzare il livello qualitativo del servizio.

L'impegno dell'Ente mira a garantire le condizioni ambientali, organizzative e strumentali più idonee a facilitare il processo di crescita e piena integrazione.

#### Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
La Città della Scuola	Monitoraggio refezione	x	x	x
	Sostegno handicap e mediazione linguistica	x	x	x
	Servizi di conciliazione diritto allo studio (pre/post, trasporto)	x	x	x

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Refezione scolastica di qualità	Valutazioni commissione mensa	x	x	x
Supporto e integrazione scolastica	Numero ore integrazione scolastica e mediazione	x	x	x
Servizi di diritto allo studio	Numero iscritti ai servizi integrativi e	x	x	x

	trasporti scolastici			
--	----------------------	--	--	--

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P006

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	196.080,00	13.2%	196.080,00	13.2%	196.080,00	13.2%
Imposte e tasse a carico dell'ente	13.150,00	0.89%	13.150,00	0.89%	13.150,00	0.89%
Acquisto di beni e servizi	1.270.700,00	85.54%	1.270.700,00	85.54%	1.270.700,00	85.54%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	0.03%	500,00	0.03%	500,00	0.03%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.000,00	0.34%	5.000,00	0.34%	5.000,00	0.34%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>1.485.430,00</b>		<b>1.485.430,00</b>		<b>1.485.430,00</b>	

## Missione M004 - Programma P007

### Diritto allo studio

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>	<i>Sindaco Giampiero Falzone</i>
---------------------------------	----------------------------------

**Descrizione del Servizio:** Il “Patto Educativo di Comunità” è una modalità di costruzione della “comunità locale” che si assume la responsabilità di essere “educante” e per questo capace di assumere i percorsi di crescita e educazione delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi come propria responsabilità.

Individuando come priorità la cura e la presa in carico delle situazioni di maggior fragilità, lavorando per rimuovere le disuguaglianze e per prevenire e contrastare la povertà educativa. Il “Patto educativo di Comunità” si basa su un approccio partecipativo, cooperativo, solidale di tutto il tessuto sociale e, per questo - richiamando l'art. 118 della Costituzione – si configura come strumento per creare alleanze territoriali tra scuola, ente locale, soggetti del terzo settore e del civismo attivo centrate sulla pari dignità e sul reciproco riconoscimento di tutti gli attori coinvolti.

**Finalità da conseguire** Finalità del Patto Educativo avviato nell’aprile 2021, è quella di attivare un processo integrato tra pubblico e territorio finalizzato a contrastare e prevenire i fenomeni della povertà educativa, dell'abbandono scolastico e del fallimento formativo e allo stesso tempo valorizzare e mettere a sistema tutte le esperienze educative e tutte le risorse del territorio, in una stretta connessione con le istituzioni scolastiche, l'ente locale e i suoi servizi, le organizzazioni del civismo attivo e del privato sociale.

**Motivazione delle scelte:** Per concorrere alla costruzione di una comunità educante è necessario promuovere i diritti all’apprendimento, al benessere e allo sviluppo delle differenti potenzialità di ognuno; incentivare il dialogo progettuale e la costruzione di reti educative con i diversi attori del territorio favorendo la messa a sistema delle risorse che la città può offrire, riconoscendo e valorizzando le differenze nel dialogo e nella coprogettazione. In questo progetto oltre alle associazioni del territorio, sono coinvolte le scuole dell’infanzia paritarie.

#### Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo	Obiettivo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Strategico				
La Città della Scuola	Patto educativo di comunità- centri estivi co-progettati con le associazioni e scuole dell’Infanzia paritarie	x	x	x

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Centri Estivi comunali, delle associazioni del territorio e delle scuole parificate	numero associazioni coinvolte, numero di bambini partecipanti ai progetti realizzati.	x	x	x

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P007

## IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	2.900,00	100%	2.900,00	100%	2.900,00	100%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	2.900,00		2.900,00		2.900,00	

## Missione M005 - Programma P002

### Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

**Date previste** : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>	<i>Assessore Maria Linda Caffarri</i>
---------------------------------	---------------------------------------

#### **Descrizione del Servizio:**

Il servizio comprende la gestione della biblioteca, del teatro, della Casa della Cultura, -della sede locale del museo archeologico ambientale, della rete museale sovra comunale, sia relativamente alla programmazione che alla comunicazione.

**Finalità da conseguire:** sviluppo culturale collettivo della Comunità, tramite l'adozione di un modello gestionale comune e trasversale, che stabilisca linee guida idonee ad uniformare e razionalizzare le procedure nei vari ambiti di intervento culturale ed il necessario coordinamento sulle attività programmate delle associazioni.

La Casa della Cultura è un innovativo punto di raccordo tra tutte le strutture culturali del territorio, che incrementa l'offerta culturale, con la realizzazione di laboratori ed iniziative e coordina, accoglie collabora con le proposte culturali dell'associazionismo e dei privati cittadini.

Questa struttura è stata il frutto di un percorso di rigenerazione urbana che ha recuperato parte degli spazi della vecchia scuola materna, luogo ben presente nella mente e nel cuore di molti cittadini di Calderara che l'hanno frequentata da bambini. Lo spazio ha ripreso vita con nuove funzioni e con l'ambizione di diventare un importante punto d'aggregazione e di vitalità culturale al servizio di tutti i cittadini, una piazza pubblica in dialogo con gli altri spazi di Calderara ma anche un "ponte" per connettere in maniera più forte Calderara con il contesto metropolitano, regionale e nazionale.

L'impegno dell'Amministrazione Comunale nella valorizzazione di importanti luoghi della città, all'interno di una visione generale di sviluppo del territorio che identifica nella vivacità culturale e nella creatività importanti leve per la sua promozione e crescita futura, fondamentali fonti di ricchezza della comunità e indicatori primari del suo benessere.

Per consolidare e lanciare il sistema culturale, avviato nel 2019, il servizio si propone di immaginare un grande corpo unico di gestione dei servizi culturali composto da Biblioteca, Teatro e Casa della Cultura, con il governo tecnico del Servizio Cultura. La circostanza di un ricambio generazionale degli operatori comunali consente di sperimentare una gestione esternalizzata per metà del 2024 e nel 2025 quale esperienza da cui ricavare utili informazioni per l'Amministrazione Comunale, chiamata a scegliere nel nuovo mandato, in vista della scadenza dell'appalto della Casa della Cultura il 31/12/2025, la futura impostazione della gestione dei servizi culturali del Comune.

#### **Motivazione delle scelte:**

Rafforzare il senso di appartenenza dei nostri cittadini al paese, prestando attenzione e sensibilità alle esigenze di ogni fascia d'età. Culturara, sistema culturale di Calderara, consolida la sua funzione di coordinamento delle attività e della programmazione delle tre istituzioni culturali, conferma la centralità dei progetti di rete che uniscono istituzioni, associazioni, imprese con il coinvolgimento dei cittadini e un'attenzione speciale a bambini e ragazzi, che hanno subito fortemente gli effetti negativi, psicologici e sociali, della pandemia. Il teatro continuerà ad essere caratterizzato da una rassegna rivolta ai giovani cittadini, alle scuole, valorizzando la rassegna Piccoli Pianeti, -con spettacoli e laboratori per bambini e ragazzi, in particolare nella fascia di età che va dalla scuola dell'infanzia alle secondarie di primo grado. La biblioteca presidia il target bambini e ragazzi, con particolare riferimento alla fascia di età che va

dalla scuola dell'infanzia alle scuole secondarie di primo grado, mettendo in campo una progettazione che mette al centro il fumetto e l'illustrazione.

La Casa della Cultura avrà una programmazione, concertata con l'amministrazione, che si porrà il fine di attrarre un vasto e diversificato pubblico anche dal contesto metropolitano e regionale.

Conferma la sua funzione di centro propulsivo della progettazione culturale con particolare attenzione ai processi creativi, anche in relazione alle residenze artistiche, e al target dei ragazzi dagli 11 ai 25 anni.

### Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
La Città della Cultura e del Turismo	promuovere la crescita della comunità attraverso l'arte contemporanea	X	X	X
	sviluppare azioni e collaborazioni con importanti realtà e istituzioni del contesto metropolitano, regionale, nazionale	X	X	X
	sviluppare un progetto culturale che dialoghi con le imprese e le organizzazioni del territorio	X	X	X
	promuovere il protagonismo dei giovani	X	X	X
	organizzare rassegne di attività culturali nel periodo estivo	X	X	X

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Ampliamento delle opportunità culturali	Numero attività e utenti	X	X	X
Promozione della lettura	Numero prestiti della biblioteca	X	X	X
Coinvolgimento dei giovani in attività laboratoriali e educative	Numero attività e partecipanti	X	X	X
Promozione del teatro	Numero spettacoli organizzati dal teatro e partecipanti	X	X	X
Casa della Cultura come centro di sviluppo culturale e aggregazione	Numero attività e partecipanti	X	X	X
Apertura di Culturara alla collaborazione con altri soggetti all'interno e all'esterno del territorio	Numero progetti di rete e partecipanti	X	X	X

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M005P002

##### IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	133.550,00	23.71%	133.550,00	24.14%	133.550,00	24.14%
Imposte e tasse a carico dell'ente	14.900,00	2.65%	14.900,00	2.69%	14.900,00	2.69%
Acquisto di beni e servizi	380.220,00	67.51%	370.220,00	66.93%	370.220,00	66.93%
Trasferimenti correnti	34.500,00	6.13%	34.500,00	6.24%	34.500,00	6.24%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>563.170,00</b>		<b>553.170,00</b>		<b>553.170,00</b>	

## Missione M006 - Programma P001

### Sport e tempo libero

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>   <i>Assessore Maria Linda Caffarri</i>
-------------------------------------------------------------------------

#### *Descrizione del Servizio: ATTIVITA' SPORTIVE*

##### *Finalità da conseguire*

Promozione dello sport di base agonistico e non, ampliamento dell'offerta sportiva sul territorio, la pratica sportiva come elemento di aggregazione e inclusione sociale.

Elaborazione e pubblicazione del Bando di concessione pluriennale degli impianti sportivi del Centro Pederzini e palestre scolastiche (già concesso).

##### *Motivazione delle scelte*

L'unione polisportiva racchiude in se gran parte delle discipline sportive del territorio, gestisce gli impianti sportivi in autonomia ed è un'importantissima realtà per lo sviluppo e la promozione dello sport.

L'ottimo lavoro svolto dall'UP e dalle altre realtà sportive del territorio e la risposta positiva della popolazione di tutte le età a corretti stili di vita, nonché l'ampliarsi dell'offerta sportiva ha portato alla completa saturazione degli spazi e delle strutture.

Il Polo sportivo "Pederzini" ha raggiunto una dimensione ed una dotazione che, vista anche la sua posizione e logistica, lo sta facendo diventare un punto di riferimento per eventi sportivi di carattere nazionale ed internazionale.

Da sempre lo sport rappresenta una moltitudine di valori trasversali, educativi, culturali, di miglioramento della qualità della vita, rivestendo anche una importantissima funzione sociale ed aggregativa. L'amministrazione comunale ha sempre sostenuto ogni attività sportiva ed in continuità con il passato sarà garantito ai cittadini di tutte le età e condizione sociale l'accesso alle attività.

L'aggiudicazione del Bando pluriennale permetterà la gestione degli impianti sportivi in autonomia importantissima nell'ottica di sviluppo della struttura, non solo in termini di grandezza ma anche di efficientamento energetico e di impatto sull'ambiente circostante.

Sono state previste nel bando migliorie che sono state tradotte su proposta del gestore nelle seguenti opere:

- efficientamento parte energetica degli impianti attraverso manutenzione straordinaria delle centrali termiche e implementazione dei sistemi di telecontrollo
- relamping degli impianti di illuminazione presso le strutture e nei campi all'aperto
- realizzazione di nuovi Campi da Padel

Continueremo, altresì, ad incrementare spazi ed occasioni per incentivare anche lo sport libero, consapevoli del valore educativo e dell'importanza dello sport, sia organizzato che libero, come momento aggregativo per la nostra comunità.

#### **Obiettivi annuali e pluriennali**

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
La Città dello Sport	Manutenzione straordinaria degli spazi esterni del centro sportivo Pederzini con attenzione alla cartellonistica direzionale ed informativa	x		
	Manutenzione straordinaria della pista da ciclismo			x



	Realizzazione area di atletica all'interno del nuovo polo scolastico, con previsione di pista, salto in alto e salto in lungo		x	x
	Realizzazione di pista di ciclocross, anche delocalizzata rispetto a via Garibaldi		x	x

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Adeguamenti impianti Pederzini	Diagnosi energetiche e miglioramento impianti termici e pannelli fotovoltaici	x	x	x
Sani stili di vita	Creazione di una rete di percorsi ciclo pedonali, messa in rete dei parchi	x	x	x

**Risorse umane e strumentali:** I volontari dell'Up in collaborazione e con il servizio manutenzioni del comune gestiscono gli impianti sportivi di proprietà dell'Ente.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M006P001

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente	300,00	0.94%	300,00	1.08%	300,00	1.08%
Acquisto di beni e servizi	16.000,00	50.16%	12.000,00	43.01%	12.000,00	43.01%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti	15.600,00	48.9%	15.600,00	55.91%	15.600,00	55.91%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	31.900,00		27.900,00		27.900,00	

## Missione M006 - Programma P002

### Giovani

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>	<i>Assessore Maria Linda Caffarri</i>
---------------------------------	---------------------------------------

**Descrizione del Servizio:** politiche giovanili, progetto del CCRR (Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze). A livello sovra comunale verranno implementati progetti di promozione dell'agio, di prevenzione di situazioni di disagio, dipendenze, marginalità e rischio di devianza, di educazione alla salute e promozione di stili di vita sani.

**Finalità da conseguire:** il dialogo, il confronto e soprattutto l'ascolto delle esigenze del mondo giovanile per favorire l'accesso dei/delle giovani nella società, per promuovere percorsi di cittadinanza specifici, per favorire l'occupazione dei/delle giovani. Spazi di aggregazione adeguati.

L'accesso dei/delle giovani alle varie opportunità culturali e occupazionali può essere incentivato attraverso un progetto il cui coordinamento spetti all'Amministrazione comunale e metta in rete enti e Istituzioni, scuole, associazioni e altri organismi sociali presenti sul territorio.

Prosecuzione della partecipazione ai bandi del Servizio Civile Universale, prosecuzione e sviluppo delle progettualità dei piani di zona in collaborazione con i comuni di Terred'acqua, valorizzando le positive esperienze attive: Youger ard, Giù di festival, garanzia giovani, loop, consultorio, implementazione di una pagina web dove siano descritte tutte le opportunità del territorio rivolte ai giovani, Europa e giovani, EuroDesk, Musica in rete.

Creazione di percorsi e workshop fra giovani, aziende, istituti di formazione ed Istituti Universitari, finalizzati alla costruzione di saperi per nuove attività imprenditoriali, mettendo in rete Casa della Cultura, Università, CCRR, associazioni del territorio ed imprese locali.

Implementazione del progetto del CCRR, ampliando il "margine" di partecipazione giovanile e "democrazia attiva" prevedendo specifici dibattiti periodici.

Partnership con il mondo privato (imprenditoriale, ma anche associativo) e la Casa della Cultura, per individuazione di attività specifiche rivolte alla fascia 14/20: laboratori creativi, di scrittura, di espressione, di musica.

**Motivazione delle scelte:** sviluppo del senso di appartenenza, di un senso civico, promozione di sani stili di vita. Ricerca di nuove modalità che consentano ai giovani di formare il proprio carattere e di effettuare scelte sempre più consapevoli, nel rispetto della loro personalità.

### Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
La Città della Scuola	Bando per la realizzazione di Progetti di Servizio Civile Universale	x	x	x
	Realizzazione di attività specifiche rivolte alla fascia 14/20: laboratori creativi, di scrittura, di espressione, di musica.		x	x

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Partecipazione dei giovani alle attività di programmazione	Attività del CCRR	x	x	x
Realizzazione di Giù di	Numero ragazzi partecipanti	x	x	x

Festival				
Coinvolgimento dei ragazzi nelle attività culturali	Numero ragazzi che accedono alla casa della cultura	x	x	x
Progetti di Servizio Civile universale	Numero dei ragazzi in servizio	x	x	x
Avvio delle attività del Fab Lab e della Foresteria	Data di avvio e numero delle attività formative realizzate	x	x	x
Individuazione del tema specifico di trattazione ed approfondimento per ogni anno	Redazione del programma annuale e delle relative attività	x	x	x

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M006P002

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	9.100,00	96.81%	9.100,00	96.81%	9.100,00	96.81%
Trasferimenti correnti	300,00	3.19%	300,00	3.19%	300,00	3.19%
TOTALE PROGRAMMA	9.400,00		9.400,00		9.400,00	

## Missione M007 - Programma P001

### Sviluppo e valorizzazione del turismo

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>	<i>Assessore Maria Linda Caffarri</i>
---------------------------------	---------------------------------------

**Descrizione del Servizio** spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari, statali e regionali.

**Finalità da conseguire:** promozione e valorizzazione delle potenzialità che offre il territorio all'interno di una visione generale di sviluppo del territorio che identifica nella vivacità culturale e nella creatività delle importanti leve per la promozione e la crescita futura, ritenendole fondamentali fonti di ricchezza della comunità ed indicatori primari del suo benessere. Adesione al progetto di Destinazione turistica del Comune di Bologna.

**Motivazione delle scelte:** valorizzare il proprio territorio in termini di opportunità, significa prendersi cura della comunità che vi risiede o che svolge la propria attività prevalente su di esso. Porre le basi per uno sviluppo di azioni legate al turismo, in particolare:

- partecipazione alla rete dei comuni della città metropolitana, nell'ambito del progetto di Destinazione Turistica Bologna;
- promozione della Ciclovia del Sole e della rete di percorsi ciclabili sul territorio;
- promozione dell'area di riequilibrio ecologico della Golena San Vitale;
- sviluppo di un progetto di fruizione dell'area esterna dell'ex area Pozzi di via Prati con manutenzione e conservazione del bosco che costituisce un nodo ecologico all'interno del confine comunale (punto intermedio tra la Golena e l'area del Dosolo a Sala Bolognese);
- recupero, coinvolgendo l'Ente proprietario, dell'Acquedotto Renano, testimonianza della storia rurale del territorio, per una nuova fruizione e funzione culturale/ museale.

#### Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
La Città della Cultura e del Turismo	promozione della Ciclovia del Sole e della rete di percorsi ciclabili sul territorio.	x	x	
	promozione dell'area di riequilibrio ecologico della Golena San Vitale.	x	x	x
	Sviluppo di un progetto di fruizione dell'area esterna dell'ex area Pozzi di via Prati con manutenzione e conservazione del bosco che costituisce un nodo ecologico all'interno del confine comunale.		x	x
	Partecipazione alla rete dei comuni della città metropolitana, nell'ambito del progetto di Destinazione Turistica Bologna.	x	x	x
	Recupero dell'acquedotto renano	x		

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
Sviluppo di un piano di promozione del territorio	Numero di attività organizzate per promuovere il territorio e partecipanti.	X	X	X

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M007P001

IMPIEGHI

	<b>Anno 2024</b>		<b>Anno 2025</b>		<b>Anno 2026</b>	
	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>
Acquisto di beni e servizi	16.000,00	61.3%	3.000,00	58.82%	3.000,00	58.82%
Trasferimenti correnti	10.100,00	38.7%	2.100,00	41.18%	2.100,00	41.18%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>26.100,00</b>		<b>5.100,00</b>		<b>5.100,00</b>	

## Missione M008 - Programma P001

### Urbanistica e assetto del territorio

**Date previste** : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>   <i>Sindaco Giampiero Falzone</i>
--------------------------------------------------------------------

#### ***Descrizione del Servizio***

Il Servizio verrà principalmente gestito con risorse interne, sia per la parte urbanistica che per la parte legata ai Lavori ai pubblici. E' stato previsto di conferire incarichi professionali per le fasi di progettazione preliminare ed esecutiva oltreché per le varianti urbanistiche complesse in modo da garantire la funzionalità operativa dei settori interessati.

#### ***Finalità da conseguire***

Nel prossimo triennio l'attività del Comune si concentreranno sull'incentivo del riuso e della riqualificazione delle aree urbane e sulla chiusura del disegno urbano.

La nuova Legge Regionale Urbanistica entrata in vigore il 1° gennaio 2018 prevede che entro tre anni i Comuni avviino l'iter per la formazione del nuovo strumento urbanistico (PUG). Premesso che le indicazioni della Legge, che prevede l'incentivazione delle scelte di riqualificazione urbana riducendo progressivamente la possibilità di consumo di suolo, si inserisce in un concetto che l'amministrazione aveva già anticipato con la Variante del PSC in riduzione, si procederà con gli atti propedeutici alla formazione del nuovo strumento previsto dalla Legislazione Regionale. A tale riguardo, l'Amministrazione già nel 2018, grazie all'applicazione del regime transitorio della nuova Legge Urbanistica Regionale, a seguito di manifestazione di interesse, è riuscita a ridurre il consumo di suolo di ben 155.000 mq, pur ricevendo dai titolari di diritti acquisiti proposte di interventi di qualità per alcuni comparti da anni incompiuti. Unitamente all'avvio del percorso per la formazione del PUG, l'Amministrazione avvierà anche il percorso per la redazione del "Piano di adattamento climatico", con l'obiettivo di dotare la Città di alcune misure concrete da attuare a livello locale, per rendere la città meno vulnerabile e in grado di agire in caso di alluvioni, siccità e altre conseguenze del mutamento del clima. Una strategia urbana complessiva, insomma, che valorizzerà, ultimati gli interventi già previsti negli strumenti di pianificazione, da una parte, il consumo di suolo a saldo zero (non ci saranno più aree di espansione residenziale), dall'altra la connessione tra la qualità dell'abitare pubblico e la qualità dell'abitare privato dove trova sviluppo la mobilità sostenibile e dove si premia la connessione tra servizi. Una strategia i cui obiettivi potranno essere raggiunti attraverso la rigenerazione urbana, come ad esempio l'Area Paradisi.

A questo continuerà ad affiancarsi l'attività di aggiornamento di pianificazione relativa al recepimento delle eventuali variazioni dei piani urbanistici sovraordinati.

Si dovrà introdurre il concetto di riuso attraverso strumenti normativi e fiscali che permettano di incentivare il riutilizzo e la trasformazione di aree dismesse e degradate, valorizzando il suolo, il paesaggio e l'attività agricola.

Si procederà attraverso laboratori partecipati a condividere scelte urbanistiche che propongano nuovi luoghi identitari.

Sarà concluso l'iter di approvazione degli strumenti urbanistici attuativi al PSC/RUE derivanti dall'interesse manifestato dai soggetti attuatori nell'ambito del periodo transitorio di cui alla L.R. 24/2017 che è terminato il 01/01/2022 e verrà dato corso all'aggiornamento normativo e cartografico a seguito delle varianti RUE, modifiche legate a richieste sul territorio e correzione errori cartografici,

adozione incentivi per le riqualificazioni energetiche, correzioni cartografiche ed eventuali modifiche legate ai piani delle alienazioni. Nell'ambito del raggiungimento degli obiettivi sopra descritti al fine di sviluppare in modo organico e strategico la futura pianificazione, l'Amministrazione si avvarrà di esperti esterni per la realizzazione degli strumenti urbanistici.

### Motivazione delle scelte

La riqualificazione e la rigenerazione al centro delle politiche del triennio. Ormai risulta fondamentale la riduzione del consumo di suolo. Da qui si continua con la volontà di intervenire sul tessuto esistente andando a rivitalizzare luoghi centrali degli abitati del capoluogo e delle principali frazioni che svolgono un importante ruolo identitario per le comunità.

L'impostazione della nuova variante agli strumenti sarà improntata, secondo il dettame Regionale, ad una semplificazione degli strumenti urbanistici per renderne più comprensibile la lettura e l'interpretazione da parte dei cittadini.

### Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo	Obiettivo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Strategico				
La Città Pubblica	Strumenti per incentivare il Riuso di aree abbandonate o dismesse o da riconvertire per altri usi incentivando la delocalizzazione.	X	X	X
	Aggiornamento degli strumenti di pianificazione del territorio	X	X	X
	Progettazione partecipata	X	X	X

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
PUG	tempi	X	X	X
Piano adattamento climatico	tempi	X	X	X
PRU Area Paradisi	tempi	X	X	X

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M008P001

##### IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	48.250,00	65.42%	48.250,00	68.2%	48.250,00	68.2%
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.250,00	4.41%	3.250,00	4.59%	3.250,00	4.59%
Acquisto di beni e servizi	3.350,00	4.54%	3.350,00	4.73%	3.350,00	4.73%
Trasferimenti correnti	3.000,00	4.07%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	13.56%	10.000,00	14.13%	10.000,00	14.13%
Contributi agli investimenti	4.900,00	6.64%	4.900,00	6.93%	4.900,00	6.93%
Altre spese in conto capitale	1.000,00	1.36%	1.000,00	1.41%	1.000,00	1.41%
TOTALE PROGRAMMA	73.750,00		70.750,00		70.750,00	

## Missione M008 - Programma P002

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>	<i>Sindaco Giampiero Falzone, Vice-Sindaco Luca Gherardi e Assessore Maria Claudia Mattioli Oviglio</i>
---------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------

### *Descrizione del Servizio*

Per le finalità previste nel programma 02 i settori coinvolti saranno:

settore Lavori Pubblici – Patrimonio e settore Sportello Unico Edilizia ed attività produttive, per la verifica delle attuazioni previste dagli strumenti attuativi del periodo transitorio e dal PUG sarà coinvolto anche il settore Urbanistica. Naturalmente, anche per lo sviluppo di precise politiche abitative, sarà coinvolto nel processo anche l'Ufficio Casa.

### *Finalità da conseguire*

- Nuove forme di Co-Housing sociale anche con immobili di proprietà del Comune per incrementare il sostegno abitativo;
- incrementare il sostegno abitativo;
- Immobili a canone concordato calmierato e a riscatto per giovani coppie;
- Sostegno delle famiglie monoparentali in difficoltà;
- Mantenimento e conferma del Fondo per interventi sociali per il mantenimento delle risorse abitative.

### *Motivazione delle scelte*

#### *SOSTEGNO ABITATIVO*

- Rispondere ai diversi bisogni della cittadinanza, contrastando le nuove forme di povertà, disagio ed esclusione sociale, con particolare attenzione ai nuovi giovani nuclei familiari, alle famiglie mono parentali, ai genitori separati o divorziati.
- Attenzione particolare alle nuove povertà e ai problemi delle giovani coppie, cercando di dare loro gli strumenti per potere avere e gestire un'abitazione anche con la finalità di acquisto prima casa.

#### *EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA*

- Consolidare la dotazione di alloggi pubblici, gli aumenti previsti sono legati allo sviluppo degli ambiti di espansione previsti dal PSC dagli strumenti attuativi del periodo transitorio.
- Evitare la concentrazione degli alloggi sul territorio per evitare fenomeni di emarginazione e degrado.

#### *SUE-SUAP*

- rendere più agevole l'accesso alle informazioni a alla presentazione di pratiche edilizie, mediante la completa accessibilità digitale alle informazioni (accesso atti web).

#### *SOSTEGNO ABITATIVO*

- Rispondere ai diversi bisogni della cittadinanza, contrastando le nuove forme di povertà, disagio ed esclusione sociale, con particolare attenzione ai nuovi giovani nuclei familiari, alle famiglie mono parentali, ai genitori separati o divorziati.
- Attenzione particolare alle nuove povertà e ai problemi delle giovani coppie, cercando di dare loro



gli strumenti per potere avere e gestire un'abitazione anche con la finalità di acquisto prima casa.

### Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
La Città del Welfare e del Benessere	Sviluppo del piano di housing sociale inserito nel POC attraverso i nuovi Piani di Attuazione PUA		X	X
	Mantenimento dei contributi per il sostegno abitativo, fondo per morosità incolpevole	X	X	X
	Bandi per il Fondo Affitti e rinegoziazione canoni di locazione	X	X	X
	Progetto sperimentale di Housing Sociale	X	X	X
	Progettualità di cohousing	X	X	X

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Sviluppare politiche abitative/urbanistiche attraverso i nuovi strumenti di ERS	Numero degli accordi urbanistici che prevedono la realizzazione di alloggi ERS/ numero alloggi ERS	X	X	X
Bandi per il Fondo Affitti e rinegoziazione canoni di locazione	Numero dei nuclei beneficiari	X	X	X
Contribuzione per il sostegno abitativo	Numero dei nuclei beneficiari	X	X	X
Cohousing	Numero dei nuclei	X	X	X
Housing Sociale	Avvio selezione mix abitativo/ numero di nuclei selezionati	X	X	X
Tavolo di coordinamento sugli sfratti		X	X	X

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M008P002

##### IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	28.57%	10.000,00	28.57%	10.000,00	28.57%
Contributi agli investimenti	25.000,00	71.43%	25.000,00	71.43%	25.000,00	71.43%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	35.000,00		35.000,00		35.000,00	

# Missione M009 - Programma P001

## Difesa del suolo

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>   <i>Assessore Clelia Bordenga</i>
--------------------------------------------------------------------

### Descrizione del Servizio

Il programma proseguirà nella sua attuazione attraverso l'utilizzo del CEAS GIAPP e del centro di riuso Re Mida Terre d'acqua, le associazioni presenti sul territorio ed il servizio ambiente in coordinamento con il servizio scuola e cultura.

Per la manutenzione del verde urbano i servizi coinvolti sono il servizio ambiente ed il servizio manutenzioni dei Lavori Pubblici.

### Finalità da conseguire

Le attività proposte avranno la finalità di accentuare la sensibilità della cittadinanza al rispetto dell'ambiente e del territorio in cui viviamo. Ruolo fondamentale sarà quello delle associazioni del territorio che coordinandosi tra loro potranno portare attraverso semplici gesti allo sviluppo del rispetto e della riscoperta delle risorse a disposizione della comunità.

### Motivazione delle scelte

A seguito dei sempre più frequenti eventi calamitosi, causati dai repentini cambiamenti climatici, la stragrande maggioranza della popolazione ha reagito con un progressivo interessamento alle questioni ambientali e con un riavvicinamento radicale nei confronti della Natura. Necessario si rende però un intervento di sensibilizzazione della cittadinanza che diffonda un approccio basato sulla conoscenza delle buone pratiche finalizzate alla salvaguardia e il rispetto dell'ambiente.

### Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
La Città sostenibile	Completamento della messa in rete dei parchi urbani del capoluogo e messa a sistema delle manutenzioni straordinarie da effettuare su base programmatica dell'intero patrimonio "verde urbano"	x	x	x
	Progetti di educazione ambientale e alla sostenibilità	x	x	x
	Green City	x	x	x

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Manutenzione del verde urbano	Tempi di realizzazione	x	x	x
Riqualificazione e messa in rete dei parchi urbani del Capoluogo	Tempi di realizzazione	x	x	x
Valorizzazione del centro di riuso Re Mida	Tempi di realizzazione	x	x	x
Progetti di educazione ambientale inseriti nel POF e sviluppati in ambito del CEAS GIAPP	Tempi di realizzazione	x	x	x
Potenziamento e sostegno alla realtà associativa che proponga attività finalizzate all'educazione ambientale al rafforzamento del legame comunità e territorio nei suoi vari aspetti.	Tempi di realizzazione	x	x	x
Messa a sistema degli interventi di manutenzione straordinaria sul patrimonio "verde urbano"	Tempi di realizzazione	x	x	x

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio ambiente che si dovrà coordinare nella proposta con il servizio scuola e cultura. Per la manutenzione del verde urbano i servizi coinvolti sono il servizio ambiente ed il servizio manutenzioni dei Lavori Pubblici. Per le attività relative al Ceas Giapp le attività andranno coordinate in tale ambito, tra i comuni aderenti al CEAS GIAPP e il comune di San Giovanni in Persiceto coordinatore del Ceas. Per le attività relative a Re Mida personale e locali presenti presso il territorio comunale.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P001

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti		0		0		0
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						

## Missione M009 - Programma P002

### Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>	<i>Assessore Clelia Bordenga</i>
---------------------------------	----------------------------------

#### *Descrizione del Servizio*

Intensificazione delle sinergie di tutte le risorse attive sul territorio (quali le associazioni, il servizio ambiente e il CEAS GIAPP) coinvolgendo il servizio scuola e cultura. In questo modo sarà possibile dare proseguimento alle già attivate politiche finalizzate alla tutela, il recupero e la valorizzazione del capitale ambientale.

Si conferma in capo al servizio manutenzione dei LLPP e il servizio ambiente la gestione della manutenzione del verde urbano.

#### *Finalità da conseguire*

Lo scopo è quello di preservare il patrimonio ambientale della Città, attraverso la sensibilizzazione della comunità, ovvero rendendo consapevole il singolo delle proprie responsabilità quotidiane e dotandolo delle conoscenze necessarie ad assumere e scegliere stili di vita e comportamenti consci del rispetto globale dell'ambiente (urbano e naturalistico).

Particolare attenzione andrà posta all'incentivazione delle attività proposte dalle associazioni già presenti sul territorio in modo da ampliarne le capacità progettuali e di concretizzazione.

#### *Motivazione delle scelte*

L'obiettivo sarà quello di incrementare l'affezione dei cittadini verso il patrimonio ambientale a partire dal locale per raggiungere la più ampia scala del Pianeta. Così facendo si auspica al recupero di un equilibrio sostenibile con la natura e con l'ambiente in senso lato, basato sul principio di rispetto consapevole e spontaneo dell'uomo nei confronti di ciò che lo circonda.

#### **Obiettivi annuali e pluriennali**

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
<b>La città sostenibile</b>	Progetti di educazione ambientale, alla sostenibilità e alla biodiversità	x	x	x
	Miglioramento della gestione manutenzione del verde, ipotesi di un Global Service per la gestione integrata del verde pubblico e censimento puntuale del patrimonio verde locale	x		

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
Manutenzione del verde urbano con programmazione degli interventi, studio per ipotesi di gestione integrata del verde urbano attraverso l'istituzione di un Global Service	Attività	x	x	x
Completamento delle riqualificazioni e messa in rete dei parchi urbani - progetto "Cammina Verde"	tempi	x	x	
Installazione e gestione contenitori per raccolta deiezioni canine	tempi	x	x	x

Installazione e gestione contenitori per raccolta mozziconi di sigarette	tempi	x	x	x
Progetti formativi aperti alla cittadinanza finalizzati all'approfondimento della biodiversità locale.	attività	x	x	x
Potenziamento e sostegno alla realtà associativa che proponga attività finalizzate all'educazione ambientale al rafforzamento del legame comunità e territorio nei suoi vari aspetti.	attività	x	x	x

**Risorse umane e strumentali:** Personale e attrezzature assegnate al servizio ambiente che si dovrà coordinare nella proposta con il servizio scuola e cultura. Per la manutenzione del verde urbano i servizi coinvolti sono il servizio ambiente ed il servizio manutenzioni dei Lavori Pubblici. Per le attività relative al Ceas Giapp le attività andranno coordinate in tale ambito, tra i comuni aderenti al CEAS GIAPP e il comune di San Giovanni in Persiceto coordinatore del Ceas. Per le attività relative a Re Mida personale e locali presenti presso il territorio comunale.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P002

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	63.100,00	9.37%	63.100,00	10.74%	63.100,00	10.74%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.281,00	0.64%	4.281,00	0.73%	4.281,00	0.73%
Acquisto di beni e servizi	513.800,00	76.3%	507.800,00	86.45%	507.800,00	86.45%
Trasferimenti correnti	11.600,00	1.72%	11.600,00	1.97%	11.600,00	1.97%
Altre spese correnti	600,00	0.09%	600,00	0.1%	600,00	0.1%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	80.000,00	11.88%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>673.381,00</b>		<b>587.381,00</b>		<b>587.381,00</b>	

## Missione M009 - Programma P003

### Rifiuti

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>	<i>Assessore Clelia Bordenga</i>
---------------------------------	----------------------------------

#### *Descrizione del Servizio*

Compito del servizio ambiente comunale è quello di coordinare l'attività della partecipata GEOVEST, gestore servizio rifiuti. Mentre la gestione del servizio di igiene ambientale viene svolta attraverso l'assegnazione di contratti di servizio a singole imprese specializzate.

#### *Finalità da conseguire*

Il servizio di raccolta ha sicuramente dato degli ottimi risultati nella differenziazione dei rifiuti ma l'obiettivo da porsi adesso è quello di superare la soglia dell'80% di differenziata e soprattutto quello di ridurre la quantità di rifiuti prodotta.

La particolare situazione socio-economica che stiamo vivendo, indotta dalla pandemia in corso, anche in questo campo ha sortito dei rallentamenti tanto che ci ha visti costretti a rinviare la programmazione al passaggio a tariffazione puntuale che la Legge Regionale sui rifiuti prevedeva entro il 2022. Tanto più che anche il servizio di raccolta e gestione rifiuti ha dovuto adeguarsi alle misure restrittive e alle necessità dettate dal l'emergenza sanitaria come ad esempio: l'inattività dei CDR locali durante il lockdown, il potenziamento dei bidoni di raccolta organico in diversi punti del territorio e l'attivazione del servizio al piano per i soggetti in quarantena. Tutte necessità di cui verosimilmente dovrà tenersi conto anche nel proseguo della gestione almeno per l'inizio del 2021.

Ad ogni modo verranno proseguite le iniziative di premialità che incentivino i conferimenti in Centro di Raccolta già avviato nel 2017. Sarà dunque necessario redigere il nuovo Regolamento Comunale per la disciplina dei servizi conferimento rifiuti attraverso il quale si esplicheranno le modalità di applicazione da attuare per l'avvio della tariffazione puntuale in ottemperanza agli obiettivi di Legge.

#### *Motivazione delle scelte*

L'intero programma di mandato è denotato da una incisiva impronta di carattere ambientalistico, sempre più volta verso l'economia circolare pertanto all'incentivazione e il miglioramento qualitativo della raccolta differenziata dei rifiuti nonché alla loro netta riduzione.

Si vuole altresì evidenziare la piena condivisione dei contenuti della nuova Legge Regionale e delle Direttive Europee ovvero centrare l'obiettivo di ridurre la frazione del rifiuto destinato a non essere riciclato e al riutilizzo delle materie prime contenute nei materiali avviati al riciclo evitando di depauperare delle risorse e ridurre gli impatti implicati dovuti alle estrazioni.

La volontà è quella di creare maggiore consapevolezza nei consumi e nella scelta dei materiali di consumo, per ridurre le quantità di rifiuto pro capite prodotto.

#### **Obiettivi annuali e pluriennali**

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
La città sostenibile	Continuo potenziamento della raccolta differenziata per raggiungere gli obiettivi regionali.	x	x	x
	Gestione del servizio di igiene ambientale.	x	x	x
	Coinvolgimento delle associazioni nei progetti anche extra-comunali in ambito di gestione dei rifiuti e buone pratica per la riduzione della produzione (progetto plastica per la salute)	x		

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
Campagna informativa per i cittadini in merito alle politiche adottate con il nuovo regolamento	tempi	X	X	X
Campagna informativa per i cittadini in merito alle politiche adottate contro l'abbandono rifiuti	tempi	X	X	X

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P003

IMPIEGHI

	<b>Anno 2024</b>		<b>Anno 2025</b>		<b>Anno 2026</b>	
	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>	<b>entità</b>	<b>% su Tot</b>
Acquisto di beni e servizi		0		0		0
Trasferimenti correnti		0		0		0
Altre spese correnti		0		0		0
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>						

## Missione M009 - Programma P004

### Servizio idrico integrato

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>	<i>Vice-Sindaco Luca Gherardi e Assessore Clelia Bordenga</i>
---------------------------------	---------------------------------------------------------------

#### *Descrizione del Servizio*

La gestione del servizio è affidata a HERA servizio idrico sia per la fornitura di acqua ad uso pubblico sia per la rete delle acque reflue, ATERSIR (Agenzia Territoriale Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti) attraverso i consigli di ambito ed i consigli locali pianifica gli interventi di miglioramento delle reti e dei servizi. Il servizio comunale segnala quali siano gli interventi urgenti e quelli di miglioramento delle reti pubbliche su cui programmare gli interventi.

Per le segnalazioni di disservizi e interventi urgenti il servizio competente è il servizio reti del patrimonio, per la programmazione e la verifica di attuazione dei programmi il servizio ambiente è il competente.

La gestione relativa alle autorizzazioni allo scarico (in pubblica fognatura o a cielo aperto) viene gestito dal competente servizio ambiente.

#### *Finalità da conseguire*

Si dovrà continuare la collaborazione con il servizio Hera per quel che riguarda la gestione e la segnalazione da parte del competente settore patrimonio comunale delle problematiche presenti sul territorio e della gestione degli interventi programmati e straordinari per il miglioramento del servizio da parte del competente settore ambiente.

La gestione degli allacciamenti in pubblica fognatura e di autorizzazioni allo scarico a cielo aperto viene fatta in rispetto alla DGR 1053/03 e ss.mm.ii.

Per i nuovi interventi, anche a salvaguardia dell'assetto idrogeologico del territorio sono previsti a seconda della tipologia degli interventi edilizi ed urbanistici del territorio la separazione delle acque bianche dalle acque nere e il loro convogliamento in vasche di laminazione e/o verso il reticolo idrico superficiale per consentire di compensare l'impermeabilizzazione del terreno prodotta e ridurre i fenomeni di subsidenza e di inquinamento delle falde.

Sensibilizzazione della cittadinanza verso la riduzione degli sprechi idrici e la valorizzazione del bene acqua, soprattutto quella potabile, come bene prezioso da conservare.

#### *Motivazione delle scelte*

La programmazione e la realizzazione degli interventi previsti sul territorio segue il criterio di implementazione e miglioramento del servizio erogato a vantaggio della comunità e dell'ambiente.

Proseguiranno le attività a sostegno della riduzione dello spreco idrico e di un consumo più attento di questa preziosa risorsa attraverso campagne informative.

#### **Obiettivi annuali e pluriennali**

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
La Città sostenibile	Miglioramento delle reti idriche e delle acque reflue	x	x	x
	Riduzione degli sprechi dell'uso dell'acqua potabile.	x	x	x

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Monitoraggio e controllo degli interventi previsti	Verifica tempi e modalità di attuazione, controllo del territorio.	x	x	x



Campagne informative per evitare lo spreco idrico	attività	X	X	X
---------------------------------------------------	----------	---	---	---

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P004

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0		0		0
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						

## Missione M009 - Programma P005

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>   <i>Assessore Clelia Bordenga</i>
--------------------------------------------------------------------

### *Descrizione del Servizio*

La gestione ordinaria dell'Area di Riequilibrio Ecologico della Golena San Vitale avviene attraverso l'incarico affidato alla Società in house "Sustenia", che si occupa contestualmente anche delle attività relative alla fruizione, divulgazione e realizzazione di attività di educazione ambientale. Calderara di Reno è comune capofila nella convenzione (appena rinnovata) tra i tre comuni all'interno dei territori in cui ricade l'ARE della Golena San Vitale, ovvero: il Comune di Castel Maggiore, il Comune di Bologna e il Comune di Calderara di Reno.

L'ARE è stata oggetto di manutenzioni straordinarie che hanno visto la realizzazione di interventi finalizzati alla conservazione della biodiversità ed al miglioramento della fruizione dei percorsi di visita con schermature e attraversamenti pedonali.

Ulteriore punto focale diverrà il biolago di via Nilde Iotti, a seguito di un intervento di manutenzione straordinaria con inserimento della vegetazione autoctona e con scopo fitodepurativo. Il biolago potrà così divenire, in pieno centro urbano, luogo di didattica ambientale ed esempio di biodiversità.

Il servizio ambiente detiene il compito di verificare la rendicontazione annuale presentata dal gestore, nonché la supervisione delle attività svolte durante l'anno.

In quest'ottica si inserisce la volontà di destinare alcune aree del territorio comunale a "boschi urbani – il bosco dei bambini" ad incremento del patrimonio naturalistico esistente.

Per l'anno 2020 la messa a dimora degli alberi del "bosco dei bambini 2019" è avvenuta esclusivamente in via simbolica a causa delle condizioni dettate dall'emergenza sanitaria.

Per quello che concerne la messa a dimora di nuovi alberi verrà predisposto specifico progetto di rinverdimento di aree urbane attingendo dal progetto lanciato nel 2020 dalla Regione Emilia Romagna "corridoio verde".

Nel 2021 bosco VIA ROMA Primo bosco Urbano"

Nel 2022 è in fase di realizzazione il Green Poker – costituito da 4 boschi, intervento ultimato nel febbraio del 2023.

In tutti i boschi mettiamo l'impianto di irrigazione automatico per garantire l'attecchimento

Revisione per il 2023 del Regolamento del Verde Pubblico e Privato – adeguamento cambiamenti climatici e conformazione urbanistica dei nuovi lotti privati

Nuovo approccio verso la gestione globale del verde pubblico attraverso adesione ad accordo quadro pluriennale per manutenzione ordinaria e straordinaria

### *Finalità da conseguire*

L'obiettivo è quello di valorizzazione il patrimonio naturalistico del nostro territorio mediante iniziative e campagne informative che sottolineano l'importanza della conservazione della biodiversità e che incentivino la fruizione di tali aree in modo consapevole e responsabile.

Per poter perseguire al meglio tali scopi sarà necessario procedere alla ricerca di filoni di finanziamento che consentano ulteriori attività straordinarie finalizzate alla conservazione e alla fruizione del sito, fermo restando la necessità di mantenere il servizio delle attività di manutenzione ordinaria, di divulgazione e di educazione ambientale.

### *Motivazione delle scelte*

La presenza dell'ARE della Golena San Vitale, sito di importanza comunitaria ed incluso nella rete

Natura 2000 europea, all'interno del territorio comunale costituisce un punto di forza da dover ulteriormente valorizzare anche nell'ambito dei nuovi percorsi turistici ma soprattutto tutelare.

Inoltre, la suddetta area rappresenta un nodo del corridoio ecologico del Reno che consente la conservazione di habitat per specie a rischio estinzione, infatti, all'interno dell'ARE della Golena San Vitale è possibile, mediante l'attivazione di specifici progetti, procedere al ripopolamento di specie autoctone faunistiche e floristiche ad alto rischio di estinzione.

### Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
La Città sostenibile	Valorizzazione dell'Area di Riequilibrio Ecologico San Vitale	x	x	x
	Creazione ulteriori boschi urbani	x	x	x

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Gestione ordinaria dell'ARE	monitoraggio attività	x	x	x
Ricerca di filoni di finanziamento per incremento conservazione biodiversità e fruizione.	Numero dei finanziamenti ottenuti	x	x	x
Valutazione altre aree del territorio da inserire nei progetti di salvaguardia della biodiversità	Numero aree	x	x	x
Creazione ulteriore boschi urbani	Tempi	x	x	x
Aggiornamento Regolamento del Verde	Tempi			

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P005

##### IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	17.000,00	100%	4.360,00	100%	4.360,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	17.000,00		4.360,00		4.360,00	

## Missione M009 - Programma P006

### Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

**RESPONSABILITA' POLITICA** | *Assessore Clelia Bordenga*

#### Descrizione del Servizio

Il servizio di tutela idrica coinvolge enti sovraordinati (ARPAE, Servizio Tecnico di Bacino, Autorità di Bacino del Po, Città Metropolitana, Consorzio di Bonifica Renana), il servizio ambiente coordina ed esprime per l'Amministrazione le esigenze del territorio.

#### Finalità da conseguire

La tutela e la valorizzazione delle risorse idriche passa attraverso una serie di misure che intervengono in molti campi. Dal contenimento dell'inquinamento attraverso le misure di controllo e verifica degli scarichi fognari per gli impianti di acque reflue che non scaricano in pubblica fognatura la cui competenza è di ARPA in cui l'attività del Comune si esplica in richieste di controlli.

La tutela delle risorse idriche passa anche attraverso la tutela del reticolo idrico superficiale, e delle aste fluviali tale competenza è in senso esteso in capo ai Servizi tecnici di Bacino regionali che gestiscono le aree golenali. A Calderara di Reno l'attività di miglioramento ecosistemico dell'asta fluviale del Reno si attua attraverso le politiche di conservazione e biodiversità che vengono attuate all'interno della Golena San Vitale, già descritte nel programma precedente.

Per quanto riguarda qualità e sicurezza in questi anni sempre sul fiume Reno il Servizio Tecnico Regionale ha realizzato una serie di Casse di espansione per evitare, in caso di piene, le esondazioni nei terreni di pianura.

È previsto l'avvio di un nuovo intervento, la cassa di espansione del Trebbo.

Sempre per quanto concerne la sicurezza, in questo caso delle arginature, l'Unione Terre d'Acqua, nell'ambito della funzione di protezione civile, ha approvato nel 2015 una convenzione con la Città Metropolitana che vedrà l'attivazione del Piano di Controllo nutrie, secondo le linee guida regionali. Il piano ed i coadiutori saranno quindi coordinati all'interno di questo piano ed i Comuni saranno tenuti a versare all'ente la somma di 1 euro a capo abbattuto sul territorio di competenza.

#### Motivazione delle scelte

Il reticolo idrico superficiale, quello sotterraneo di falda, le principali aste fluviali del territorio sono una ricchezza da difendere e le politiche messe in campo in questo settore mirano a migliorarne la qualità e la sicurezza per la comunità.

#### Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
La Città sostenibile	Miglioramento della qualità delle acque dei corpi idrici superficiali	x	x	x
	Attività di conservazione ecosistemica della Golena San Vitale	x	x	x
	Sicurezza delle aste fluviali principali	x	x	x

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Attività di controllo e verifica delle immissioni in corpi idrici superficiali (ARPAE)	Numero dei controlli	x	x	x
Conservazione ecosistemica nella Golena San Vitale (attività)	Attività	x	x	x
Avvio della partecipazione partecipata per la Cassa di Espansione del Trebbo (STBR)	Tempi	x	x	x
Attivazione del Piano di controllo nutrie da parte della Città Metropolitana	Attività	x	x	x

Verifica e controllo delle arginature da parte della protezione civile	Attività	x	x	x
------------------------------------------------------------------------	----------	---	---	---

**Risorse umane e strumentali:** Protezione Civile e per gli enti sovraordinati coinvolti si rimanda al loro sistema di organizzazione.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P006

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	12.000,00	100%	12.000,00	100%	12.000,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	12.000,00		12.000,00		12.000,00	

## Missione M009 - Programma P008

### Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>   <i>Assessore Clelia Bordenga</i>
--------------------------------------------------------------------

#### **Descrizione del Servizio**

Per quello che attiene la qualità dell'aria, Calderara di Reno rientra tra i comuni interessati dal Piano Aria Integrato Regionale per collocazione all'interno dell'agglomerato bolognese. Il PAIR si pone l'obiettivo del miglioramento dell'aria perseguendo alcune azioni e imponendo talune prescrizioni specificatamente improntate all'innalzamento della qualità dell'aria. In questo ambito vengono coinvolti il settore della pianificazione, della mobilità e dell'ambiente.

Per quanto invece riguarda l'inquinamento causato dall'eccessivo consumo di plastica sono stati anticipati i tempi di attuazione dei contenuti e delle prescrizioni dall'art. 1 L.123/2017, secondo cui viene definitivamente vietata la commercializzazione di contenitori non biodegradabili non rispondenti alla normativa comunitaria, mediante ordinanza sindacale n.19 del 23 luglio 2019.

#### **Finalità da conseguire**

Ottimizzazione delle politiche atte a contenere l'inquinamento dell'aria e soprattutto delle azioni previste dal PAIR.

Riduzione della produzione di rifiuti in plastica nell'ottica dell'economia circolare.

#### **Motivazione delle scelte**

Salvaguardare la salute dei cittadini e degli esseri viventi in generale del nostro territorio è la motivazione principale che ci conduce a scegliere un indirizzo di politiche ed azioni finalizzate alla tutela delle risorse ambientali del territorio e non solo.

La tutela e la salvaguardia del territorio debbono fungere da filo conduttore nelle scelte che implicano a tutti i livelli una ripercussione sull'ambiente naturale e/o antropizzato che sia.

#### **Obiettivi annuali e pluriennali**

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
La Città sostenibile	Ottimizzazione delle azioni del PAIR in coordinamento con gli altri Comuni nell'ambito della Città Metropolitana	x	x	x
	Perfezionare l'attuazione dell'ordinanza Plastic Free mediante campagne di sensibilizzazione e formazione della cittadinanza e dei componenti delle diverse associazioni coinvolte nell'organizzazione di eventi pubblici	x	x	x

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Monitorare le percentuali di inquinanti presenti nell'aria ed evitarne gli sforamenti	Bollettini Arpae	x	x	x

**Risorse umane e strumentali:** Protezione Civile e per gli enti sovraordinati coinvolti si rimanda al loro sistema di organizzazione.

## Missione M010 - Programma P002

### Trasporto pubblico locale

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>   <i>Assessore Clelia Bordenga</i>
--------------------------------------------------------------------

#### *Descrizione del Servizio*

Il territorio del Comune di Calderara di Reno viene servito e da trasporto pubblico su gomma che su rotaia, ovvero:

- a) trasporto pubblico su gomma
  - linee 81 e 91 del servizio di TPER
  - corse scolastiche verso e da San Giovanni in Persiceto
  - servizio, sempre gestito da Tper, Bonconvento - Calderara di Reno.
- b) trasporto pubblico su rotaia:
  - Servizio Ferroviario Metropolitano – RFI sulla linea Bologna Verona

**Già dal settembre 2018 per** chi fa un abbonamento annuale dell'autobus per viaggiare nella zona tariffaria di Calderara di Reno (che comprende anche Longara), viene gratuitamente riconosciuto l'utilizzo dei mezzi pubblici gommati in tutta la zona cittadina di Bologna con l'intervento della Città Metropolitana

Il servizio è seguito dal servizio manutenzioni del Settore Lavori Pubblici.

Anche il settore della mobilità pubblica locale è stato investito dalle necessità dettate dall'emergenza sanitaria e pertanto in continua evoluzione. Alcune corse, delle ore di punta sono state bissate da TPER per garantire un maggiore distanziamento.

#### *Finalità da conseguire*

Incentivazione, potenziamento e rilancio del servizio di trasporto pubblico. Percorrere una linea di intesa con i gestori dei servizi di mobilità pubblica per incrementare e migliorare il servizio esistente.

#### *Motivazione delle scelte*

Si cercherà di incentivare l'impiego del trasporto pubblici metropolitano puntando sulla potenzialità del Servizio Ferroviario Metropolitano in alternativa al trasporto su gomma che riduce i tempi di percorrenza, cercando di potenziare le possibilità di raggiungimento della stazione mediante le ciclopedonali.

Infatti, il Comune di Calderara di Reno sostiene la mobilità **alternativa rispetto a quella privata che comporta un comprovato** beneficio sulla qualità dell'aria e quindi direttamente anche sulla salute.

Ne è l'esempio la partecipazione al progetto della Regione Emilia Romagna Bike to Work a cui il comune di Calderara ha aderito sia per la parte di investimento che per quella riguardante gli incentivi ai lavoratori che usano la bicicletta per i percorsi casa-lavoro.

#### **Obiettivi annuali e pluriennali**

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
La Città sostenibile	Potenziamento e rilancio del servizio di trasporto pubblico	x	x	x
	Progetto Bike to work	x		

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Sensibilizzazione all'uso del servizio di trasporto pubblico- campagne informative e adesione	Tempi	x	x	x

all'App con premialità ai cittadini utilizzatori dei mezzi TPL				
Progetto Bike to work	Tempi	x		

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M010P002

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	223.800,00	100%	223.800,00	100%	223.800,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	223.800,00		223.800,00		223.800,00	



## Missione M010 - Programma P005

### Viabilità e infrastrutture stradali

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>	<i>Vice-Sindaco Luca Gherardi</i>
---------------------------------	-----------------------------------

#### *Descrizione del Servizio*

L'Amministrazione persegue da anni l'incremento di altre modalità di trasporto che vadano verso l'intermodalità, in particolare da anni investe sulla creazione di una rete di ciclopedonali che colleghino le frazioni con il capoluogo e che in ambito metropolitano prevedano il collegamento con Osteria Nuova e Bologna sul percorso di Eurovelo 7.

Con riferimento alla manutenzione delle strade si prevede di operare con un accordo quadro pluriennale in modo da agevolare l'operatività dell'ufficio e rendere più flessibili gli investimenti in relazione alle disponibilità di bilancio fermo restando che l'obiettivo (già ampiamente superato) per il mandato è di un investimento complessivo di 1.250.000€

Il servizio impegnato è quello delle manutenzioni del settore Lavori Pubblici.

#### *Finalità da conseguire*

Continuazione del collegamento tra Capoluogo e frazioni, creazione di una rete di circuiti urbani per la mobilità pedonale. Miglioramento di intersezioni viarie del territorio.

Bike to work: intervento per la modernizzazione del traffico finalizzato al privilegiare la circolazione di biciclette, disincentivando l'uso del mezzo privato.

Realizzazione di una rotonda su via Pertini con attraversamento ciclo-pedonale protetto.

#### *Motivazione delle scelte*

L'intermodalità del trasporto rappresenta il punto di forza per una mobilità sostenibile, per questo si continuerà ad investire in questo senso nei prossimi anni.

Continuerà anche l'impegno dell'Amministrazione per quel che riguarda la manutenzione della viabilità stradale in particolare si andrà ad intervenire nel miglioramento di alcune intersezioni viarie sul territorio.

#### **Obiettivi annuali e pluriennali**

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
<b>La Città Sostenibile</b>	Implementazione della rete Ciclopedonale del territorio	x	x	x
	Creazione di una rete di circuiti urbani per la mobilità pedonale.		x	

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
Collegamento Capoluogo Tavernelle	Tempi	x	x	
Creazione di una rete di circuiti urbani per la mobilità (cartellonistica e segnaletica)	Tempi	x	x	x
Miglioramento di intersezioni viarie del territorio	Tempi	x	x	x
Sistemazione di tutta la rete stradale affinché ogni strada raggiunga un livello discreto/buono	Tempi	x	x	x
Collegamento ciclopedonale Longara Castel Campeggi	Tempi	x	x	

Tombamento fosso e collegamento ciclabile Castiglia	Tempi	x	x	x
Collegamento ciclabile con Bologna	Tempi	x	x	
Illuminazione ciclabile via Rizzola	Tempi	x		
Ciclabile Zoppo - Lippo	Tempi	x	x	x
Collegamento dell'attraversamento sul fiume Reno (c.d. Tubone) alla rete ciclabile del territorio	Tempi	x		
Ciclovia del Reno	Tempi	x	x	x
Ciclovia del Sole	Tempi	x	x	x

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M010P005

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	128.370,00	7.69%	128.370,00	16.91%	128.370,00	16.91%
Imposte e tasse a carico dell'ente	9.100,00	0.55%	9.100,00	1.2%	9.100,00	1.2%
Acquisto di beni e servizi	340.300,00	20.39%	281.700,00	37.1%	281.700,00	37.1%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti	2.300,00	0.14%	2.054,00	0.27%	2.054,00	0.27%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.189.223,06	71.24%	338.100,00	44.53%	338.100,00	44.53%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>1.669.293,06</b>		<b>759.324,00</b>		<b>759.324,00</b>	

## Missione M011 - Programma P001

### Sistema di protezione civile

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>	<i>Sindaco Giampiero Falzone</i>
---------------------------------	----------------------------------

#### Descrizione del Servizio **PROTEZIONE CIVILE**

**Finalità da conseguire** Monitoraggio ambientale del territorio, segnalazioni situazioni di pericolo, pronto intervento e servizio di allerta alla popolazione in caso di calamità naturali, affiancamento agli operatori privato e comunali nel piano neve.

**Motivazione delle scelte** La protezione Civile di Calderara è un'associazione di volontariato radicata sul territorio che svolge un'importante funzione di controllo e pronto intervento sia in collaborazione con l'amministrazione comunale sia in autonomia. Nostro impegno è quello di sostenere l'associazione e aumentarne quantitativamente e qualitativamente le collaborazioni, realizzando altresì una nuova sede per la stessa

#### Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
La Città della Sicurezza	Salvaguardia e tutela del territorio sotto il profilo idrogeologico	x	x	x
	Realizzazione nuova sede Protezione Civile e nuova convenzione	x	x	

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Monitoraggio Ambientale	monitoraggio ambientale argini e parchi	x	x	x
Segnalazioni situazioni di pericolo	Attivazione delle sentinelle digitali, quantità di segnalazioni pervenute alla Polizia Locale, utilizzo da parte della popolazione dell'applicazione Comuni-Chiamo e nr. Whatsapp dedicato	x	x	x
Allerta situazioni di pericolo	Piano di comunicazione attraverso social media per avvisare la popolazione in caso di calamità naturali o anche in caso di maltempo	x	x	x
Campagna Sei PRONTO?	Pubblicazione e pubblicizzazione attraverso sito internet comune e pagina FB della protezione civile del PIANO SPEDITIVO PROTEZIONE CIVILE, con sintesi e vignette per informare la popolazione di cosa fare prima, durante e dopo ogni tipo di emergenza	x	x	x
Piano neve	Affiancamento alle operazioni di sgombero neve in casi di eventi eccezionali ed emergenziali	x	x	x
Piano Protezione Civile	Revisione ed aggiornamento del piano di emergenza recependo gli indirizzi normativi della Regione (anni 2018-2022) specie sulle criticità del rischio idraulico -	x	x	X

	idrogeologico			
--	---------------	--	--	--

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M011P001

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	12.000,00	100%	12.000,00	100%	12.000,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	12.000,00		12.000,00		12.000,00	

## Missione M012 - Programma P001

### Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

**Date previste** : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>	<i>Sindaco Giampiero Falzone</i>
---------------------------------	----------------------------------

**Descrizione del Servizio:** asilo nido, centro bambini genitori (rifugio di Emilio) fascia di età 0 – 3 anni, partecipazione ASP Seneca per l'affido dei minori in difficoltà, sostegno alla genitorialità, protocollo minori, convenzioni con le strutture private che accolgono i bimbi di età compresa tra i 0 ed i 3 anni per svolgere le funzioni di nido (sezioni primavera San Francesco e Riguzzi) e partecipazione della pedagoga alla commissione sovra comunale per il controllo delle strutture private del territorio. A favore del sistema integrato viene inoltre garantito il coordinamento pedagogico. A sostegno della qualità dell'offerta formativa è inoltre realizzata una costante attività di formazione e aggiornamento del personale che opera nelle scuole.

Avvio con l'anno scolastico 2021/2022 del Piccolo Gruppo Educativo il "PGE piccolo nido" è un nuovo servizio educativo e sociale di interesse pubblico, aperto a tutti i bambini e le bambine che concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro della politica per la prima infanzia di garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

Il servizio educativo è rivolto a bambini di età compresa tra i 12 e i 36 mesi, ospita 8 bambini ed è nato dall'esigenza di aumentare i posti del nuovo nido comunale Mimosa e rispondere ai bisogni delle famiglie.

Avvio con l'anno scolastico 2023/2024 di una nuova sezione sperimentale "part time lungo" presso il Nido Mimosa per dare risposta ai bisogni delle famiglie del territorio.

Avvio dei lavori per la costruzione con i fondi PNRR di un nuovo nido per complessivi 84 posti a Longara.

**Finalità da conseguire:** questi servizi rispondono ai bisogni educativi e sociali delle bambine e dei bambini e sostengono le famiglie nella conciliazione tra tempi di cura e di lavoro. In stretta collaborazione con le famiglie favoriscono e offrono contesti di gioco e socializzazione, accoglienza e stimolo delle potenzialità cognitive, affettive, comunicative e relazionali di ognuno.

**Motivazione delle scelte:** l'impegno dell'Amministrazione Comunale è di mantenere l'elevata qualità dei servizi educativi e l'alto livello di copertura delle richieste, sviluppando, in un'ottica territoriale, modelli d'organizzazione dei servizi che permettano una maggior flessibilità e che possano rispondere alle esigenze delle famiglie nel lungo periodo, compatibilmente con la riorganizzazione legislativa prevista a livello nazionale.

L'attenzione pedagogica nelle programmazioni e la stretta collaborazione con le scuole parificate saranno mantenute e sviluppate, definendo modelli e procedure sempre più omogenee.

L'obiettivo è di offrire un percorso formativo stimolante e di elevata qualità, che consenta ad ogni bambino di sviluppare serenamente la propria personalità attraverso l'acquisizione di un'identità personale e la conquista della propria autonomia. Per raggiungere questo obiettivo si ritiene necessario pianificare, in stretta collaborazione con gli insegnanti, le azioni e i progetti, valorizzando le risorse e le competenze comunali, territoriali e distrettuali, definendo accordi quadro che possano essere un punto di riferimento chiaro per tutti.

## Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
La Città della Scuola	Grado di copertura richieste servizi per il nido	X	X	X
	Percorsi formativi rivolti agli insegnanti	X	X	X
	Progetti educativi rivolti ai bambini	X	X	X

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Servizio nido d'infanzia per nuclei familiari con genitori lavoratori	Numero nuovi iscritti nido/numero domande nido	X	X	X
Progetto continuità 0/6 e outdoor education	Numero ore dedicate alla formazione	X	X	X

### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P001

#### IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	244.200,00	26.68%	244.200,00	26.74%	244.200,00	26.74%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	661.450,00	72.28%	659.450,00	72.22%	659.450,00	72.22%
Trasferimenti correnti	8.500,00	0.93%	8.500,00	0.93%	8.500,00	0.93%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	0.11%	1.000,00	0.11%	1.000,00	0.11%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>915.150,00</b>		<b>913.150,00</b>		<b>913.150,00</b>	

## Missione M012 - Programma P002

### Interventi per la disabilità

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

**RESPONSABILITA' POLITICA**

*Assessore Maria Claudia Mattioli Oviglio*

#### *Descrizione del Servizio*

L'Amministrazione persegue l'obiettivo di garantire precisi interventi per la tutela della disabilità, sia di minori che di adulti. Da tempo i Piani di Zona del Distretto Pianura Ovest, e i conseguenti Piani attuativi, recepiscono gli obiettivi che su tale tema il Comune di Calderara, come gli altri di Terred'Acqua, si sono dati. Ovvero da una parte continuare ed implementare il mantenimento degli interventi di residenzialità per disabili gravi e gravissimi, dall'altra sviluppare nuovi servizi ed interventi di sostegno alla domiciliarità e alla semiresidenzialità.

La casa delle Abilità è una struttura di 373 mq, accoglie soggetti in difficoltà e le loro famiglie con particolare riguardo ai bambini e adolescenti con bisogni speciali.

Si contraddistingue per l'intervento precoce, innovativo e tecnologico sulle problematiche legate all'infanzia e all'adolescenza, promuovendo un'armonica crescita fisica, psichica e la piena espressione delle potenzialità individuali. Attraverso la ricerca, la formazione, la tecnologia e l'integrazione dell'intervento educativo tra i professionisti, le risorse del territorio e le famiglie sarà avviato questo importante e sperimentale centro sul nostro territorio.

#### *Finalità da conseguire*

- Casa delle Abilità-Arcobaleno, luogo dove poter consolidare le politiche sociali di questi anni;
- Stanza basale con la finalità di stimolare chi è disabile grave;
- Progetto AbitiAMO, per stimolare le autonomie abitative e relazionali, al centro del programma "DOPO DI NOI";
- Sportello polifunzionale di ascolto.

#### *Motivazione delle scelte*

È necessario sostenere una sempre maggiore integrazione delle politiche che concorrono alla salute ed al benessere delle persone e della comunità locale potenziando il sostegno ai disabili (minori ed adulti) e alla non autosufficienza anche al fine di favorire precisi percorsi di integrazione sociale.

- Creare un luogo dove l'intervento pubblico, con la collaborazione con esperti professionisti (educatori, psicologi, logopedisti..) permetta alle famiglie con problemi di minori con autismo e disabilità dello sviluppo, di trovare un'ampia offerta di servizi e laboratori educativi;
- Creare un luogo dove potranno essere sviluppati progetti pedagogici, terapeutici, assistenziali e di psicomotricità, ma anche ludico-creativi;
- Migliorare la qualità della vita della persona con lo sviluppo delle capacità di chi è disabile grave;
- Migliorare ed aumentare l'autonomia per preparare ad un distacco dal contesto familiare; si vuole sostenere il percorso di vita delle persone disabili, accrescendone le consapevolezza e la possibilità di vita autonoma, preparando al "Dopo di noi" quando i genitori o altre persone vicine non saranno più presenti o in grado di prendersi cura di loro.

## Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
La città del Welfare e del Benessere	Casa delle Abilità: offerte ed opportunità di integrazione e sostegno alla disabilità	x	x	x
	Progetto "AbitiAMO" LA VITA INDIPENDENTE	x	x	x

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Attività della Casa delle Abilità-Arcobaleno	Numero di laboratori, attività specialistiche, opportunità di integrazione, partecipate dagli utenti L. 104 art. 3	x	x	x
Integrazione delle attività della Casa con l'offerta presente	Qualità della rete tra i servizi pubblici e privati coinvolti (Servizi educativi, scuole, ausl, asp, famiglie, associazioni, privati)	x	x	x
Utilizzo della "Stanza Basale" per la stimolazione delle capacità residue nella disabilità grave	Numero di minori, di adulti e di anziani utilizzatori	x	x	x
Aumento dell'autonomia nelle persone adulte con disabilità in prospettiva di una vita autonoma	Definizione del progetto definitivo della nuova struttura da realizzare in capoluogo per l'avvio di progettualità di vita indipendente di disabili adulti	x	x	x

### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P002

#### IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	477.500,00	82.1%	477.500,00	99.14%	477.500,00	99.14%
Trasferimenti correnti	4.123,00	0.71%	4.123,00	0.86%	4.123,00	0.86%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	100.000,00	17.19%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>581.623,00</b>		<b>481.623,00</b>		<b>481.623,00</b>	



## Missione M012 - Programma P003

### Interventi per gli anziani

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>	<i>Assessore Maria Claudia Mattioli Oviglio</i>
---------------------------------	-------------------------------------------------

#### *Descrizione del Servizio*

L'Amministrazione presta molta attenzione al tema degli anziani e della non autosufficienza, con particolare attenzione al sostegno delle nuove fragilità. Oltre ai precisi interventi previsti dai Piani attuativi di zona, l'Amministrazione di Calderara sviluppa propri progetti, peraltro dal 2014 implementati, rivolti agli anziani fragili del territorio

#### *Finalità da conseguire*

1. Supportare Progetto Argento Vivo;
2. Percorsi formativi per assistenti familiari;
3. In collaborazione con ASP Seneca e il Distretto Pianura Ovest:
  - 3.1. Aumentare posti letti in struttura protetta;
  - 3.2. Ricoveri di sollievo;
  - 3.3. Sostenere domiciliarità;
  - 3.4. Garantire trasporto sociale;
  - 3.5. Aumentare attività dei Centri Diurni.
4. Istituzione della Commissione sulle Barriere Architettoniche;
5. Istituzione dell'*Alzheimer Caffè*.

#### *Motivazione delle scelte*

Attivando i PEBA (Piani di eliminazione delle barriere architettoniche) si cercherà di pianificare vari interventi per il raggiungimento di una soglia ottimale per la fruibilità degli edifici per tutti i cittadini, anche attraverso il coinvolgimento di cittadini ed associazioni in modo da programmare in ogni triennio investimenti per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Una proficua collaborazione con l'ASP Seneca permetterà di avere una gestione migliore dell'anziano e di dare un aiuto concreto a chi se ne occupa nella quotidianità.

L'istituzione dell'*Alzheimer Caffè* servirà per dare alle famiglie con parenti con disturbi di memoria e comportamentali dovuti a un deterioramento cognitivo un luogo di incontro dove trascorrere qualche ora in compagnia, per condividere e dare un po' di sollievo grazie alla solidarietà e alla professionalità.

#### **Obiettivi annuali e pluriennali**

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
<b>La Città del Welfare e del Benessere</b>	Sostegno alla permanenza al proprio domicilio	x	x	x
	Sostegno alle famiglie che si prendono cura degli anziani	x	x	x
	Supporto alla cittadinanza anziana	x	x	x

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
Attività del Centro Diurno	Numero degli utenti della struttura	x	x	x
Potenziamento ricoveri di sollievo	Numero di settimane di sollievo offerte	x	x	x
Bando per la contribuzione per assistenti familiari	Numero dei beneficiari	x	x	x

Assistenza Domiciliare	Numero degli utenti	x	x	x
Progetti di socializzazione per anziani	Numero di anziani raggiunti dal progetto <i>Argento Vivo</i>	x	x	x
Mantenimento del servizio di trasporto sociale	Numero utenti, numero trasporti	x	x	X
Avvio del progetto "Calderara Cafè" con incontri per le famiglie e gli utenti	Numero famiglie, numero utenti , numero incontri	X	X	X

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P003

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	32.950,00	56.4%	32.950,00	56.4%	32.950,00	56.4%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.276,00	3.9%	2.276,00	3.9%	2.276,00	3.9%
Acquisto di beni e servizi	20.200,00	34.57%	20.200,00	34.57%	20.200,00	34.57%
Trasferimenti correnti	3.000,00	5.13%	3.000,00	5.13%	3.000,00	5.13%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>58.426,00</b>		<b>58.426,00</b>		<b>58.426,00</b>	

## Missione M012 - Programma P004

### Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>	<i>Assessore Maria Claudia Mattioli Oviglio</i>
---------------------------------	-------------------------------------------------

#### Descrizione del Servizio

I servizi sociali del Comune da tempo hanno assunto un modello di organizzazione volto proprio a dare precise e competenti risposte ai vari cittadini, bisognosi di assistenza. Per tale motivo il modello adottato dall'Amministrazione vede l'esistenza di aree di tutela costituite da professionalità specializzate in grado di affrontare ed avere un occhio attento per puntuali interventi per evitare l'esclusione sociale dei soggetti a rischio. Attenzione particolare, nello specifico, viene rivolta al contrasto alle nuove forme di povertà fornendo strumenti di sostegno finalizzati all'esclusione sociale dei cittadini. Il servizio si svilupperà ulteriormente al fine di mettere in pratica i nuovi strumenti in fase di avvio previsti dalle recenti normative nazionali e regionali (buoni spesa, nuovo reddito di cittadinanza, ecc.)

#### Finalità da conseguire

Confermare i fondi comunali creati in questi anni:

1. Fondo sociale per i cittadini bisognosi;
2. Fondo per il mantenimento delle risorse abitative;
3. Piano Comunale contro la Povertà.

#### Motivazione delle scelte

Volontà di razionalizzare le risorse dei fondi comunali e le modalità di impiego in accordo con i servizi sociali. Semplificare e coordinare le forme di contribuzione per l'autonomia e l'inclusione sociale, con l'obiettivo di restituire autonomia alla persona e alle famiglie al di fuori di una logica di assistenzialismo, collegando le forme di contribuzione nazionali e regionali.

#### Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
La Città del Welfare e del Benessere	Definizione di un "Piano Comunale contro la Povertà"	x	x	x
	Sviluppo di un modello organizzativo per l'integrazione delle misure nazionali e locali a contrasto della povertà	x	x	x
	Sviluppo delle progettualità per il sostegno abitativo mediante cohousing	x	x	x

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Conferma del Fondo Sociale per i cittadini bisognosi	Numero dei nuclei beneficiari	x	x	x
Consolidamento del Fondo per il mantenimento delle risorse abitative / Bandi regionali (contributi)	Numero dei nuclei beneficiari	x	x	x
Conferma del Fondo Conduzione Abitativa/Bandi regionali	Numero dei nuclei beneficiari	x	x	x
Sviluppo progetti di cohousing	Tavolo di coordinamento con Caritas e Dispensa Solidale, Fondo di Comunità Metropolitano	x	x	x
Realizzazione dei progetti di intervento	Numero dei progetti	x	x	x

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P004

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	168.640,00	72.93%	168.640,00	72.93%	168.640,00	72.93%
Imposte e tasse a carico dell'ente	11.350,00	4.91%	11.350,00	4.91%	11.350,00	4.91%
Acquisto di beni e servizi	35.405,96	15.31%	35.405,96	15.31%	35.405,96	15.31%
Trasferimenti correnti	15.000,00	6.49%	15.000,00	6.49%	15.000,00	6.49%
Altre spese correnti	850,00	0.37%	850,00	0.37%	850,00	0.37%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>231.245,96</b>		<b>231.245,96</b>		<b>231.245,96</b>	

## Missione M012 - Programma P005

### Interventi per le famiglie

**Date previste** : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>	<i>Assessore Maria Claudia Mattioli Oviglio</i>
---------------------------------	-------------------------------------------------

#### **Descrizione del Servizio**

Nel particolare contesto economico nel quale ci troviamo, l'Amministrazione si è impegnata e continuerà ad impegnarsi per mantenere alti gli standard nei servizi erogati e la qualità dell'istruzione, consapevoli da una parte che ciò consentirà di dare risposta e sostegno alle famiglie in difficoltà e dall'altra che investimenti ed attenzioni sulle scuole, gli asili e i servizi per l'infanzia consentiranno alla Città di costruire il futuro, garantendo a Calderara per i prossimi anni un sistema integrato educativo in grado di dare risposta alla giovane popolazione.

#### **Finalità da conseguire**

Aumentare servizi e progettualità per dare risposte ai nuovi bisogni delle famiglie con fragilità e/o difficoltà, anche attraverso la mediazione linguistica e culturale.

Attenzione ai diritti dei consumatori, alla parità di genere, all'inviolabilità del corpo delle donne e dei bambini.

#### **Motivazione delle scelte**

La scuola e l'Amministrazione, principali interlocutori, con ruolo educativo e formativo, possono agire insieme per offrire ascolto e intervento di supporto alle difficoltà delle famiglie – genitori e bambini – allo scopo di favorire il benessere e il percorso di crescita individuale e sociale.

La presenza di un animale in famiglia rientra nei valori della sostenibilità sociale e culturale, riconoscendo all'animale un grande aiuto sul piano emotivo ed affettivo della famiglia.

#### **Obiettivi annuali e pluriennali**

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
La Città della Scuola	Progetti a sostegno di minori con difficoltà	x	x	x
La Città del Welfare e del Benessere	Progetti a sostegno della genitorialità	x	x	x
	Ore di mediazione linguistica e culturale	x	x	x
	Attenzione ai diritti dei consumatori, alla parità di genere, alla inviolabilità del corpo delle donne e dei bambini	x	x	x
	Attenzione alla tutela e al benessere degli animali domestici	x	x	x

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Progetti di affiancamento alle famiglie e prevenzione di situazioni di rischio	Numero di famiglie	x	x	x
Progetti per alunni con Bisogni Educativi Speciali e con Difficoltà Specifiche di Apprendimento Casa delle Abilità	Numero di alunni raggiunti da progetti	x	x	x
Ascolto delle problematiche inerenti i diritti delle cittadine	Sportelli di ascolto attivi	x	x	x

e dei cittadini				
Sensibilizzazione sulle potenzialità e sulle necessità degli animali e le regole di convivenza	Numero di iniziative di sensibilizzazione/educazione alla convivenza con gli animali domestici	X	X	X
Sostenere indirettamente l'occupazione attraverso maggiori servizi alle famiglie	Numero di servizi integrativi ed educativi, progetti tesi a conciliare i tempi di vita e lavoro dei genitori	X	X	X

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P005

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	45.550,00	92.86%	32.050,00	90.15%	32.050,00	90.15%
Altre spese correnti	500,00	1.02%	500,00	1.41%	500,00	1.41%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.000,00	6.12%	3.000,00	8.44%	3.000,00	8.44%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>49.050,00</b>		<b>35.550,00</b>		<b>35.550,00</b>	

## Missione M012 - Programma P006

### Interventi per il diritto alla casa

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

**RESPONSABILITA' POLITICA** Assessore Maria Claudia Mattioli Oviglio

#### Descrizione del Servizio

L'Amministrazione in questi anni, anche quando la Regione Emilia Romagna aveva sospeso i trasferimenti in materia di contributo affitto, ha sempre garantito in bilancio proprie risorse finalizzate al sostegno abitativo, sviluppando parimenti progettualità proprie per dare risposta a questo importante tema (es. Contributo affitto Fondo Comunale, Progetto Canone Concordato Moderato). Nuovi progetti, in continuità, verranno quindi sviluppati al fine di garantire interventi afferenti il sostegno abitativo.

#### Finalità da conseguire

Nuove forme di cohousing sociale anche con immobili di proprietà del Comune per incrementare il sostegno abitativo.

Immobili a canone concordato calmierato e a riscatto per giovani coppie.

Sostegno alle famiglie monoparentali in difficoltà.

Mantenimento e conferma del Fondo per interventi sociali per il mantenimento delle risorse abitative e del Fondo per il sostegno alla conduzione dell'abitazione.

#### Motivazione delle scelte

Rispondere ai diversi bisogni della cittadinanza, contrastando le nuove forme di povertà, disagio ed esclusione sociale, con particolare attenzione alle famiglie monoparentali, ai genitori separati e divorziati ed alle giovani coppie, cercando di dare loro gli strumenti adatti per potere avere e gestire un'abitazione anche con la finalità di acquisto della prima casa.

#### Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
La Città del Welfare e del Benessere	sviluppo del piano di housing sociale inserito nel POC attraverso i nuovi Piani di Attuazione PUA	x	x	x
	Mantenimento dei contributi per il sostegno abitativo, fondo per morosità incolpevole	x	x	x
	Sviluppo del progetto Housing Sociale	x	x	x
	Sviluppo di nuove progettualità di cohousing	x	x	x

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Fondo Comunale di sostegno alla conduzione abitativa	Numero dei nuclei beneficiari	x	x	x
Contribuzione per il sostegno abitativo Bandi Regionali e distrettuali	Numero dei nuclei beneficiari	x	x	x
Cohousing	Numero dei nuclei beneficiari	x	x	x
Housing Sociale Blocco 3	Avvio selezione mix abitativo, numero dei nuclei selezionati	x	x	x

## SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P006

## IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	30.630,00	22.66%	30.630,00	22.66%	30.630,00	22.66%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.050,00	1.52%	2.050,00	1.52%	2.050,00	1.52%
Trasferimenti correnti	102.500,00	75.82%	102.500,00	75.82%	102.500,00	75.82%
TOTALE PROGRAMMA	135.180,00		135.180,00		135.180,00	



## Missione M012 - Programma P007

### Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>	<i>Assessore Maria Claudia Mattioli Oviglio</i>
---------------------------------	-------------------------------------------------

#### Descrizione del Servizio

Il servizio sta proseguendo il percorso di innovazione nei modelli gestionali dei servizi sociali in stretta collaborazione con i comuni dell'Unione Terred'acqua, sperimentando forme di servizi associati, nell'erogazione delle prestazioni, valorizzando l'ASP Seneca, per la gestione dei servizi per Anziani, Disabili e Minori. Il percorso di riforma e riorganizzazione della gestione dei servizi socio sanitari e socio assistenziali rivolti agli anziani e alle persone disabili, derivante dal nuovo quadro normativo Regionale di riferimento è ormai consolidato.

#### Finalità da conseguire

Potenziamento delle campagne di prevenzione della salute, come appunto quelle ormai storiche avviate in questi anni: *Calderara in Rosa* e *Calderara Comune Cardioprotetto*. Ulteriore istituzione del progetto *Calderara in Azzurro*.

Porre sempre una maggiore attenzione ai corretti stili di vita e ad una sana alimentazione.

Mettere in condizione il Centro Croce Rossa di avere un'ambulanza sul territorio comunale.

Collaborare con la rete dei servizi esistenti.

#### Motivazione delle scelte

Le campagne di prevenzione della salute hanno permesso nel corso degli anni di avere un'attività di prevenzione attenta e professionale, la volontà di istituire il progetto *Calderara in Azzurro* contribuirà ad insegnare anche agli uomini la cultura della prevenzione.

Fondamentale sarà la promozione di una sana alimentazione e di sani stili di vita, da sviluppare e progettare assieme alle scuole, monitorando anche la mensa scolastica.

Allo scopo di incentivare l'attività fisica saranno sviluppati percorsi ciclo-pedonali, affiancati da percorsi di vita e salute.

Portare il Centro Croce Rossa con ambulanza sul territorio comunale garantirà un intervento tempestivo a seguito della chiamata del 118.

#### Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
La Città del Welfare e del Benessere	Consolidamento/riorganizzazione della rete dei servizi esistenti in raccordo con l'Ufficio di Piano, il distretto sanitario e l'ASP.	x	x	x
	Potenziamento delle campagne di prevenzione per la salute	x	x	x
	Aggiornamento tecnologico del sistema dei defibrillatori sul territorio	x	x	x
	Promozione di una sana alimentazione e di sani stili di vita	x	x	x

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Partecipazione attiva ai Tavoli di programmazione socio-sanitaria e sociale	Tempi	x	x	x
Consolidamento progetto "Calderara in rosa"	Numero di donne raggiunte	x	x	x

Ideazione progetto "Calderara in azzurro"	Tempi	X	X	X
Consolidamento progetto "Calderara Comune Cardioprotetto"	Numero di defibrillatori sul territorio / Nuovo sistema di telecontrollo dei defibrillatori	X	X	X
Consolidamento progetto "Calderara in rosa"	Numero di donne raggiunte	X	X	X
Sviluppo di progettualità legate alla promozione di una sana alimentazione e di sani stili di vita	Numero di iniziative	X	X	X
Ideazione di progetti legati alla attività fisica in gruppo e all'aperto e all'utilizzo della bicicletta (camminate, attività nei parchi cittadini, ecc.)	Numero di iniziative	X	X	X
Presidio di ambulanza sul territorio	Interventi e collaborazioni del presidio sul territorio	X	X	X

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P007

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	2.800,00	27.18%	2.800,00	27.18%	2.800,00	27.18%
Trasferimenti correnti	7.500,00	72.82%	7.500,00	72.82%	7.500,00	72.82%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>10.300,00</b>		<b>10.300,00</b>		<b>10.300,00</b>	

## Missione M012 - Programma P008

### Cooperazione e associazionismo

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>	<i>Assessore Maria Claudia Mattioli Oviglio</i> <i>Assessore Clelia Bordenga</i>
---------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

#### *Descrizione del Servizio*

In questi anni, grazie anche all'attenzione dell'Amministrazione, le numerose Associazioni presenti nel nostro territorio, con il loro forte spirito di **partecipazione**, sono state un valore aggiunto per tutti i cittadini. Un valore aggiunto per le numerose idee messe in campo e per le importanti iniziative culturali e sociali realizzate in partnership con il Comune.

Il Servizio dovrà necessariamente partire da qua, preservando le buone pratiche di questi anni ed implementandole. Il volontariato e l'associazionismo detengono un posto di primo ordine nell'esercizio di una cittadinanza attiva e nella sua incubazione culturale. Entrambi trovano la loro comune radice nel concetto di solidarietà e sussidiarietà posti alla base dell'articolo 2 della nostra Costituzione. Si dovranno, poi, sviluppare, ulteriormente strumenti e progetti per implementare la conoscenza di tale realtà e la fruizione da parte di tutta la cittadinanza.

Sotto il profilo della Cooperazione il conflitto Russo in Ucraina ha determinato una emergenza profughi di livello europeo. L'amministrazione, insieme alla Protezione Civile, l'associazionismo del territorio, parrocchie e volontari hanno costituito il sistema di accoglienza in stretto raccordo con il Terzo Settore e la Prefettura.

#### *Finalità da conseguire*

Sviluppare la rete di spazi pubblici per finalità associative, qualificando la fruizione dei luoghi per tali finalità individuati e la Programmazione unica delle attività da conseguire. Sarà altresì necessario sviluppare la conoscenza del Registro del Volontario singolo, costituito dall'Amministrazione.

Dare risposte di accoglienza e integrazione sociale ai profughi ucraini.

#### *Motivazione delle scelte*

Nel territorio di Calderara di Reno si contano più di una cinquantina di associazioni, questo mostra quanto lo spirito di partecipazione abbia una forte presa nei cittadini di questo paese. Tale spirito chiede a giusto titolo, per il bene di tutti, di essere nutrito e rafforzato.

#### **Obiettivi annuali e pluriennali**

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
<b>La Città della partecipazione</b>	Sviluppare e consolidare nuove forme di relazione tra PA ed associazionismo	x	x	x
	Sviluppare azioni di rafforzamento del volontariato in un'ottica di cittadinanza attiva	x	x	x
	Creazione Casa delle Associazioni a Longara	x	x	x
	Realizzazione di accoglienza in Centri Accoglienza	x	x	

	Straordinari e diffusa sul territorio			
	Iniziative di integrazione linguistica, sociale e scolastica dei profughi	x	x	

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Avviare strumenti partecipativi coinvolgendo le Associazioni anche su singoli temi di interesse	Numero dei Patti di Comunità o forme di collaborazione per progetti comuni sul territorio (es progetti culturali ecc)	x	x	x
Aumentare la capacità di proposta e realizzazione di iniziative da parte delle associazioni	Numero di Associazioni che collaborano con l'Amministrazione, Numero di associazioni che beneficiano di spazi pubblici per sedi operative		x	x
Forme di accoglienza organizzate dei profughi. Centri di accoglienza straordinari	Numero di centri e numero degli ospiti	x	x	
Iniziative di integrazione sociale, scolastica e culturale	Numero e tipologia di iniziative	x	x	
Strumenti comunicativi per consentire una valorizzazione delle attività di volontariato realizzate sul territorio	numero e tipologia degli strumenti di comunicazione/valorizzazione delle attività di volontariato e promozione sociale	x	x	x

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P008

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	11.200,00	23.73%	11.200,00	23.73%	11.200,00	23.73%
Trasferimenti correnti	36.000,00	76.27%	36.000,00	76.27%	36.000,00	76.27%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>47.200,00</b>		<b>47.200,00</b>		<b>47.200,00</b>	

## Missione M012 - Programma P009

### Servizio necroscopico e cimiteriale

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>	<b>Vice-Sindaco Luca Gherardi</b>
---------------------------------	-----------------------------------

#### Descrizione del Servizio

Con la Deliberazione di Consiglio n.62 del 29/09/2022 è stato approvato la messa in liquidazione della Società Virgilio srl per impossibilità di realizzazione dell'oggetto sociale.

Il Servizio è oggetto di concessione a partire dall'01/01/2023

#### Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
La città pubblica	Miglioramento del servizio cimiteriale in ordine alle funzioni di sepoltura, manutenzione delle parti comuni, manutenzioni straordinarie.	x	x	x

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Verifica delle manutenzioni straordinarie previste da effettuare	Tempi	x	x	x
Monitoraggio del nuovo contratto di concessione del servizio	Tempi	x	x	x

## Missione M014 - Programma P002

### Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

**Date previste** : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>	<i>Sindaco Giampiero Falzone</i>
---------------------------------	----------------------------------

#### **Descrizione del Servizio e Finalità da conseguire**

Il servizio si concretizza in realizzazione di iniziative di riqualificazione commerciale; aggiornamento del piano delle aree del commercio su area pubblica; revisione degli ambiti territoriali di valorizzazione commerciale; revisione regolamenti e altri atti amministrativi; supporto per l'applicazione degli strumenti ordinatori, sviluppo dello sportello SUAP in raccordo con il sue. In sostanza si pone la finalità di promuovere il rilancio e la qualificazione dell'assetto commerciale della città raccordando le azioni dell'Amministrazione comunale con iniziative di privati, ma anche di garantire il consumatore attraverso un servizio di tutela attivato mediante una convenzione con le associazioni di categoria di riferimento e l'apertura di un apposito sportello informativo.

In questa ottica si inserisce anche il pensiero dell'amministrazione sulla riqualificazione urbana come motore di crescita e valorizzazione dei contesti e quindi riutilizzo dei contenitori sia pubblici che privati per il potenziamento del commercio di vicinato e delle attività di pubblico esercizio.

Inoltre l'Amministrazione si impegnerà a valorizzare la rete commerciale sul territorio ove sono presenti negozi di vicinato, anche attraverso percorsi partecipati.

#### **Obiettivi annuali e pluriennali**

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
<b>La città produttiva e dell'innovazione</b>	Riqualificazione della rete commerciale di vicinato attraverso progetti di rigenerazione urbana	X	X	X

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Progetti a favore delle attività commerciali anche attraverso percorsi partecipati	Numero progetti	X	X	X

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M014P002

##### IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	50.000,00	99.4%	50.000,00	99.4%	50.000,00	99.4%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	300,00	0.6%	300,00	0.6%	300,00	0.6%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>50.300,00</b>		<b>50.300,00</b>		<b>50.300,00</b>	

# Missione M014 - Programma P004

## Reti e altri servizi di pubblica utilità

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

**RESPONSABILITA' POLITICA** Vice-Sindaco Luca Gherardi

### Descrizione del Servizio e Finalità da conseguire

Ormai le reti digitali sono l'infrastruttura portante dell'intero sistema economico e sociale. La qualità e la velocità di queste infrastrutture sono risorse imprescindibili per garantire la competitività delle aziende e per garantire la possibilità alla cittadinanza di fruire dei servizi digitali forniti sia dai privati sia dalla pubblica amministrazione.

Il comune è già quasi completamente cablato dagli operatori economici dalla banda ultra larga con tecnologia FTTC (fibra fino alla cabina) che consente velocità massime fino ai 200 mega. Restano escluse da questo servizio le zone rurali lontane dai centri abitati.

L'approssimarsi sul mercato anche della tecnologia 5G permetterà di migliorare notevolmente la performance dell'internet in mobilità, nonché di migliorare la qualità del servizio alle abitazioni sparse e alle case rurali.

Importante sarà il completamento del collegamento con la fibra con tra il Municipio e il Bargellino in modo da realizzare un anello che garantisca continuità in caso di guasto.

### Obiettivi annuali e pluriennali

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
La città produttiva e dell'innovazione	Aumento velocità banda ultra-larga	x	x	x

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Ridurre il digital divided	Percentuale di territorio coperto da connessione a 100 mega	x	x	x

### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M014P004

#### IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	96.670,00	91.45%	96.670,00	91.45%	96.670,00	91.45%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.450,00	6.1%	6.450,00	6.1%	6.450,00	6.1%
Acquisto di beni e servizi	2.500,00	2.37%	2.500,00	2.37%	2.500,00	2.37%
Trasferimenti correnti	85,00	0.08%	85,00	0.08%	85,00	0.08%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	105.705,00		105.705,00		105.705,00	

## Missione M015 - Programma P001

### Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>	<i>Assessore Maria Claudia Mattioli Oviglio</i>
---------------------------------	-------------------------------------------------

#### **Descrizione del Servizio**

Il servizio viene realizzato nell'ambito dei Piani di Zona in stretta connessione con i centri per l'impiego e il terzo settore, in particolare attraverso lo Sportello di Accompagnamento al Lavoro, che favorisce l'incontro fra domanda e offerta e la promozione di tirocini formativi finalizzati all'inserimento lavorativo.

#### **Finalità da conseguire**

Garantire partnership tra il settore pubblico e quello privato al fine di avviare un circolo virtuoso che possa portare benefici all'economia del territorio.

Dopo un'attenta mappatura delle aziende disponibili site sul territorio comunale, avviare un progetto di tirocini formativi per facilitare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.

#### **Motivazione delle scelte**

La partnership con il privato consentirà l'ingresso nel mondo del lavoro anche delle persone svantaggiate, attraverso il rafforzamento del piano finalizzato ai tirocini formativi ed un adeguato tutoraggio.

#### **Obiettivi annuali e pluriennali**

Indirizzo Strategico	Obiettivo	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
La Città del Welfare e del Benessere	Tirocini formativi in coordinamento con l'ufficio di piano	x	x	x

Obiettivo Operativo	Indicatore	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Tirocini formativi	Numero di tirocini	x	x	x

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M015P001

##### IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	5.700,00	100%	5.700,00	100%	5.700,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	5.700,00		5.700,00		5.700,00	



# Missione M017 - Programma P001

## Fonti energetiche

Date previste : dal 01/01/2024 al 31/12/2026

<b>RESPONSABILITA' POLITICA</b>	<i>Assessore Clelia Bordenga</i>
---------------------------------	----------------------------------

### *Finalità da conseguire*

Monitoraggio della fase di avvio dello sportello energia a livello di Unione Terre d'Acqua per consentire ai cittadini un punto di ascolto e informazione sulle politiche energetiche e sulle informazioni utili a chi volesse effettuare interventi di contenimento energetico, riqualificazione energetica e realizzazione di impianti ad energie rinnovabili.

Attività di informazione e divulgazione delle politiche energetiche, degli incentivi per la realizzazione di riqualificazione energetica degli edifici e di sensibilizzazione sul consumo responsabile dell'energia attraverso incontri di formazione/informazione sulle varie tematiche connesse all'energia.

Progetti educativi nelle scuole volti ad incentivare un consumo energetico consapevole.

Riattivazione dei percorsi partecipati per la realizzazione di alcune delle azioni previste nel PAES.

Energy manager di distretto produttivo.

Monitoraggio e rendicontazione delle azioni del PAES.

Approvazione delle azioni e mitigazioni del PAES-C nel giugno 2023.

Sgravi per interventi che smaltendo coperture in eternit investano in coperture con impianti fotovoltaici.

Adesione al PNIRE per cofinanziamento colonnine ricarica elettriche ed integrazione del progetto presentato con ulteriori tre punti di ricarica.

Costituzione nel 2022 della Comunità energetica e dal 2023 implementazione di quest'ultima.

### *Motivazione delle scelte*

E' necessario proseguire nell'incentivazione degli interventi di riqualificazione energetica attraverso attività di informazione e divulgazione verso i vari soggetti coinvolti nelle azioni di Piano, oltre ad essere parte attiva nelle Azioni che coinvolgono direttamente la Pubblica Amministrazione, quali ad es. l'installazione delle colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici, che funga da incentivo per i cittadini per la scelta di fonti di energia alternativa.

### *Obiettivi annuali e pluriennali*

<b>Indirizzo Strategico</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
<b>La Calderara sostenibile</b>	Raccolta e monitoraggio dei dati finalizzati alla verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti dal PAES	x	x	x
	Comunità Energetica	x	x	x
	Adesione al PNIRE	x	x	x

<b>Obiettivo Operativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
Valutazione dell'efficacia dello sportello energia a livello di Unione Terre d'Acqua per consentire ai cittadini un punto di ascolto e informazione sulle politiche energetiche e sulle informazioni utili a chi volesse effettuare interventi di contenimento energetico, riqualificazione energetica e realizzazione di impianti ad energia rinnovabile.	Tempi/attività	x	x	x
Attività di informazione e divulgazione delle politiche energetiche, degli incentivi per la realizzazione di	attività	x	x	x

riqualificazione energetica degli edifici e di sensibilizzazione sul consumo responsabile dell'energia attraverso incontri di formazione/informazione sulle varie tematiche connesse all'energia.				
Erogazione incentivi per la realizzazione impianti di energia rinnovabili (fotovoltaico e solare)	tempi	X	X	X
Progetti educativi nelle scuole volti ad incentivare un consumo energetico consapevole.	attività	X	X	X
Riattivazione dei percorsi partecipati per la realizzazione di alcune delle azioni previste nel PAES.	tempi	X	X	X
Energy manager di distretto produttivo.	tempi	X	X	X
Monitoraggio e rendicontazione delle azioni del PAES.	Tempi/risultati	X	X	X
Implementazione comunità energetica	tempi	X	X	X

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M017P001

IMPIEGHI

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	92.800,00	100%	92.800,00	100%	92.800,00	100%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>92.800,00</b>		<b>92.800,00</b>		<b>92.800,00</b>	

## PARTE 2^

### ALLEGATI AL DUP 2024-2026:

- Programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 ed elenco annuale 2023;
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2023-2025;
- Triennale Acquisti e servizi 2024/2026;
- Incarichi;
- DIP;



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<b>PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 ED ELENCO ANNUALE 2024 - ADOZIONE</b>	<i>Nr. Progr.</i>	<b>80</b>
	<i>Data</i>	<b>13/07/2023</b>
	<i>Seduta NR.</i>	<b>27</b>

*L'anno DUEMILAVENTITRE questo giorno TREDICI del mese di LUGLIO alle ore 14:30 convocata con le prescritte modalità, nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.*

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
FALZONE GIAMPIERO	SINDACO	S
GHERARDI LUCA	ASSESSORE	N
MATTIOLI OVIGLIO MARIA CLAUDIA	ASSESSORE	S
BORDENGA CLELIA	ASSESSORE	S
CAFFARRI MARIA LINDA	ASSESSORE	S
<i>TOTALE Presenti: 4</i>		<i>TOTALE Assenti: 1</i>

Assenti Giustificati i signori:

*GHERARDI LUCA*

Assenti Non Giustificati i signori:

*Nessun convocato risulta assente ingiustificato*

*Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, la Dott.ssa BEATRICE BONACCURSO.*

*In qualità di SINDACO, il Sig. GIAMPIERO FALZONE assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.*

**OGGETTO:**  
**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 ED ELENCO ANNUALE  
2024 - ADOZIONE**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visti:

- l'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 recante "*Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi*" ed, in particolare, il comma 2, primo periodo, che prevede che "*il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori [...] il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) ...*" pertanto pari o superiore ad Euro 150.000,00;
- l'Allegato I.5 al D.lgs. 36/2023 con cui sono definiti:
  - a) "*gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;*
  - b) "*le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*
  - c) "*le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività;*"
- l'art. 5 co. 2 dell'Allegato I.5 del D.lgs. 36/2023 ai sensi del quale "*i lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento non sono riproposti nel programma successivo*".

Ritenuto necessario individuare quale referente Responsabile della programmazione triennale 2024/2026 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2024, l'Ing. Laura Manoni, Responsabile del Settore Infrastrutture per il Territorio;

Vista la proposta di schema di programma triennale e dell'elenco annuale redatta, sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione comunale, dal sopra indicato Responsabile di Settore, ing. Laura Manoni;

Visti:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2023/2025 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 22/12/2022, esecutiva ai sensi di legge;
- il Bilancio di previsione per il triennio 2023/2025 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 92 del 22/12/2022, esecutiva ai sensi di legge;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 03/01/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023/2025 e sono state assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali al Segretario Generale, ai Responsabili dei settori ed ai Responsabili dell'Unione Terre d'Acqua individuati, per i servizi conferiti;

Ritenuto pertanto di adottare lo schema di programma triennale 2024/2026 e di elenco annuale dei lavori pubblici 2024, come da Schede "A-F" allegate al presente atto quali parti integranti e sostanziali;

Visti:

- lo Statuto comunale vigente;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni;

- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il D.Lgs. 163/2006;
- il DPR 207/2010;
- il D.Lgs. 36/2023;
- i decreti sindacali con i quali sono state assegnate le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
- il decreto sindacale n. 9 del 28/06/2023 di sostituzione del Responsabile del Settore Infrastrutture del Territorio;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L., gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi rispettivamente dal Responsabile del Settore Urbanistica e Sviluppo del Territorio, in sostituzione del Responsabile del Settore Infrastrutture per il Territorio, e dal Responsabile del Settore Finanziario;

Con voti unanimi e favorevoli. resi nei modi di legge,

### **DELIBERA**

1. di individuare quale Responsabile della programmazione triennale 2024/2026 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2024, l'Ing. Laura Manoni, Responsabile del Settore Infrastrutture per il Territorio;
2. di adottare lo schema di programma triennale 2024/2026 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2024 dei lavori pubblici, come da schede A-F allegate al presente atto quali parti integranti e sostanziali;
3. di dare atto che lo schema di programma di cui al punto 2, osserverà le forme di pubblicità e pubblicazione previste dell'art. 37 comma 4 del D.lgs. 36/2023;
4. di dichiarare, con separata ed esplicita votazione portante lo stesso esito della precedente e svolta con le medesime modalità, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000.

*All.ti :*

- *Schede dalla A alla F*
- *Pareri*

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 80 DEL 13/07/2023**

**Letto, approvato e sottoscritto.**

IL SINDACO  
GIAMPIERO FALZONE

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.SSA BEATRICE BONACCURSO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).



**Città di Calderara di Reno**

***DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE***

Numero Proposta **105** del **05/07/2023**

Numero Delibera **80** del **13/07/2023**

Settore/Servizio: **SETTORE INFRASTRUTTURE PER IL TERRITORIO / SERVIZIO LAVORI PUBBLICI/PATRIMONIO/INFRASTRUTTURE DI RETE/MOBILITA'/MANUT.**

---

OGGETTO

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 ED ELENCO ANNUALE 2024 - ADOZIONE**

---

*PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000*

---

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

**FAVOREVOLE**

---

Data 13/07/2023

IN SOSTITUZIONE DEL RESPONSABILE DEL  
SETTORE INFRASTRUTTURE PER IL TERRITORIO  
CAMPAGNA SANDRA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005)

---

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:

**FAVOREVOLE**

---

Data 13/07/2023

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO  
FERRARO CARMEN

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005)

---



**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026**

**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CALDERARA DI RENO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	280.000,00	280.000,00	280.000,00	840.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>280.000,00</b>	<b>280.000,00</b>	<b>280.000,00</b>	<b>840.000,00</b>

**Il referente del programma**

Ing. Laura Manoni

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CALDERARA DI RENO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
					0	0	0	0									
					0,00	0,00	0,00	0,00									

**Note**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003  
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato  
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato  
 (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

**Il referente del programma**  
 Ing. Laura Manoni

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi  
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi  
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale  
 b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi  
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale  
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso  
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge  
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia  
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)  
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013)  
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo prospetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto  
 b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale).	
<b>Descrizione dell'opera</b>	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
<b>Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)</b>	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
<b>Tipologia copertura finanziaria</b>	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

**ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026**

**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CALDERARA DI RENO**

**ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Elenco degli immobili disponibili art. 202 D.Lgs. 36/2023															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. a) del codice	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00
												0,00	0,00	0,00	0,00

**Il referente del programma**  
Ing. Laura Manoni

**Note:**

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre  
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione  
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

**Tabella C.1**

1. no
2. parziale
3. totale

**Tabella C.2**

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

**Tabella C.4**

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

**ALLEGATO I - SCHEDE D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CALDERARA DI RENO  
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto nazionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazioni - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Importo	Tipologia	
L00543810378202100001	1	F87H22003920004	2024	ing. Laura Maroni	SI	NO	008	037	009	IT455	07 - Manuf. Stradali	01 01 - Stradali	Lavori di asfaltatura	1	280.000,00	280.000,00	280.000,00		840.000,00					
															280.000,00	280.000,00	280.000,00		840.000,00					

**Note**  
(1) Numero intervento = cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma  
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica  
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)  
(4) Riporta nome e cognome del responsabile del procedimento  
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), dell'allegato I al codice  
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), dell'allegato I al codice  
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13  
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demerzione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.  
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, h) inclusa le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità  
(10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C  
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale  
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compila solo in caso di modifica del programma

**Il referente del programma**  
ing. Laura Maroni

**Tabella D.1**  
Cfr. Classificazione Sistema CUP, codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**  
Cfr. Classificazione Sistema CUP, codice settore e e sottosezione intervento

**Tabella D.3**  
1. priorità massima  
2. priorità media  
3. priorità minima

**Tabella D.4**  
1. finanza di progetto  
2. concessione di costruzione e gestione  
3. sponsorizzazione  
4. società partecipate o di scopo  
5. locazione finanziaria  
6. altro

**Tabella D.5**  
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)  
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)  
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)  
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)  
5. modifica ex art.5 comma 11

Filieri del (compi) da compilare non visualizzati nel Programma triennale					
Responsabile del procedimento					
Codice fiscale del responsabile del procedimento					Formato di
Quanto delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento					
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo	
risorse derivanti da entrate accedute mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo	
finanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo	
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 3/10/1990 convertito dalla L. 40/1/1990	importo	importo	importo	importo	
risorse derivate da trattamento di prorata ex art. 202 del codice	importo	importo	importo	importo	
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo	

**ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CALDERARA DI RENO**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00543810378202100001	F67H22003920004	Lavori di asfaltatura	ing. Laura Manoni	€ 280.000,00	€ 840.000,00	CPA	1	Si	Si	1			

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**Tabella E.1**

ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

**Il referente del programma**  
 Ing. Laura Manoni

**Tabella E.2**

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CALDERARA DI RENO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

**Il referente del programma**  
Ing. Laura Manoni

(1) breve descrizione dei motivi



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<b>PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2024/2026 - ADOZIONE</b>	<i>Nr. Progr.</i>	<b>79</b>
	<i>Data</i>	<b>13/07/2023</b>
	<i>Seduta NR.</i>	<b>27</b>

*L'anno DUEMILAVENTITRE questo giorno TREDICI del mese di LUGLIO alle ore 14:30 convocata con le prescritte modalità, nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.*

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
FALZONE GIAMPIERO	SINDACO	S
GHERARDI LUCA	ASSESSORE	N
MATTIOLI OVIGLIO MARIA CLAUDIA	ASSESSORE	S
BORDENGA CLELIA	ASSESSORE	S
CAFFARRI MARIA LINDA	ASSESSORE	S
<i>TOTALE Presenti: 4</i>		<i>TOTALE Assenti: 1</i>

Assenti Giustificati i signori:

*GHERARDI LUCA*

Assenti Non Giustificati i signori:

*Nessun convocato risulta assente ingiustificato*

*Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, la Dott.ssa BEATRICE BONACCURSO.*

*In qualità di SINDACO, il Sig. GIAMPIERO FALZONE assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.*

**OGGETTO:**

**PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2024/2026 - ADOZIONE**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

- l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" prevede, al comma 1, che *"Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione"*;
- il successivo comma 2 del citato decreto dispone che *"L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica"*;
- il principio contabile applicato della programmazione allegato al D.Lgs. 118/2011, modificato con il D.Lgs. 126/2014, prevede che tale piano assieme al piano delle alienazioni risulta essere parte integrante della sezione operativa del Documento Unico di Programmazione;

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 24/11/2022:
  - sono stati individuati i beni immobili non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali ed è stato redatto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2023- 2025";
  - sono stati individuati gli alloggi afferenti il Piano per l'Edilizia Economica Popolare (Peep), oggetto di trasformazione del diritto di superficie in piena di proprietà o rimozione dei limiti di godimento del bene, con determinazione dei relativi valori;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 22/12/2022 è stato approvato il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2023-2025";

Visto e valutato l'elenco redatto dal competente Servizio *"Lavori Pubblici, Patrimonio, Infrastrutture di rete, Mobilità, Manutenzioni"* in cui, a seguito delle necessarie verifiche e valutazioni, sono stati individuati i beni immobili non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali e pertanto disponibili e suscettibili di valorizzazione e dismissione, e sono state determinate altresì le relative destinazioni urbanistiche (All. A);

Dato atto che gli immobili disponibili e alienabili, identificati nel citato All. A ai nn. 4-8, sono stati già oggetto di bando d'asta pubblica ai sensi del Regolamento comunale dei contratti e del R.D. n. 827 del 1924 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato" con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c), ma la procedura è andata deserta;



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 79 DEL 13/07/2023

Ritenuto pertanto opportuno autorizzare, ai sensi dell'art. 591 c.p.c., gli uffici comunali competenti ad alienare gli immobili citati al punto precedente con una riduzione del valore economico degli stessi fino al 20%;

Visto inoltre l'elenco degli alloggi afferenti il Piano per l'Edilizia Economica Popolare (Peep), oggetto di trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà o rimozione dei limiti di godimento del bene (All. B);

Ritenuto opportuno, stante la persistente situazione di crisi e difficoltà economica, di riconoscere ai proprietari di alloggi inclusi nel Piano per l'Edilizia Economica Popolare (Peep) la possibilità di rateizzare il corrispettivo dovuto al Comune per la trasformazione del diritto di superficie o l'eliminazione del vincolo di godimento;

Visti:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2023/2025 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 22/12/2022, esecutiva ai sensi di legge;
- il Bilancio di previsione per il triennio 2023/2025 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 92 del 22/12/2022, esecutiva ai sensi di legge;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 03/01/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023/2025 e sono state assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali al Segretario Generale, ai Responsabili dei settori ed ai Responsabili dell'Unione Terre d'Acqua individuati, per i servizi conferiti;

Visti inoltre:

- lo Statuto comunale vigente;
- il Regolamento Comunale di contabilità vigente;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - T.U.E.L.- aggiornato al D.Lgs n. 118/11 – coordinato con il D.Lgs. n. 126/14;
- il DPR n. 207/2010 e s.m.i.;
- i decreti sindacali con i quali sono state assegnate le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il decreto sindacale n. 9 del 28/06/2023 di sostituzione del Responsabile del Settore Infrastrutture del Territorio;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L., gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi rispettivamente dal Responsabile del Settore Urbanistica e Sviluppo del Territorio, in sostituzione del Responsabile del Settore Infrastrutture per il Territorio, e dal Responsabile del Settore Finanziario;

Con voti unanimi e favorevoli resi nei modi di legge,

### **DELIBERA**

1. di individuare i beni immobili non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali e di redarre il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2024", come da allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che determina altresì le relative destinazioni urbanistiche;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 79 DEL 13/07/2023

2. di individuare gli alloggi afferenti il Piano per l'Edilizia Economica Popolare (Peep), oggetto di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà o rimozione dei limiti di godimento del bene, con determinazione dei relativi valori, come da allegato B al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. di riconoscere ai cittadini interessati alla trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà o rimozione dei limiti di godimento del bene, la possibilità di rateizzare il pagamento del corrispettivo dovuto al Comune;
4. di dare atto che il presente provvedimento sarà parte integrante del DUP 2024/2026 e ne costituirà un suo allegato assieme agli altri documenti di programmazione;
5. di dare atto che i beni immobili inseriti negli elenchi allegati sono classificati come "patrimonio disponibile" dell'Ente, ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008;
6. di autorizzare, ai sensi dell'art. 591 c.p.c., gli uffici comunali competenti ad alienare gli immobili citati al punto precedente con una riduzione del valore economico degli stessi fino al 20%;
7. di pubblicare gli elenchi allegati all'albo pretorio del Comune di Calderara di Reno, per 60 giorni consecutivi, anche ai fini di eventuali ricorsi amministrativi contro l'iscrizione dei beni nei medesimi;
8. di dichiarare, con esplicita e separata votazione, portante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

*All.ti:*

*A) Piano Alienazioni e Valorizzazioni;*

*B) Elenco alloggi PEEP;*

*- pareri.*

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 79 DEL 13/07/2023**

**Letto, approvato e sottoscritto.**

IL SINDACO  
GIAMPIERO FALZONE

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.SSA BEATRICE BONACCURSO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).



**Città di Calderara di Reno**

***DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE***

Numero Proposta **104** del **05/07/2023**

Numero Delibera **79** del **13/07/2023**

Settore/Servizio: **SETTORE INFRASTRUTTURE PER IL TERRITORIO / SERVIZIO LAVORI PUBBLICI/PATRIMONIO/INFRASTRUTTURE DI RETE/MOBILITA'/MANUT.**

OGGETTO

**PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2024/2026 - ADOZIONE**

---

*PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000*

---

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere:

**FAVOREVOLE**

---

Data 13/07/2023

IN SOSTITUZIONE DEL RESPONSABILE DEL  
SETTORE INFRASTRUTTURE PER IL TERRITORIO  
CAMPAGNA SANDRA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005)

---

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** esprime parere:

**FAVOREVOLE**

---

Data 13/07/2023

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO  
FERRARO CARMEN

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005)

---

# ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 79 DEL 13/07/2023

Allegato A

## PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI ANNO 2024

### Alienazioni

1. Area Via Roma - Piano Particolareggiato comparto 15
2. Area verde Via XXV Aprile limitrofa al civico n. 11
3. Area Via XXV Aprile con cabina dismessa adiacente al civico n. 26
4. Posti auto esterni Via Andrea Costa, 9
5. Posti auto esterni Via 11 Settembre, 1-1/4
6. Appartamenti e posti auto esterni Via Del Bracciante, 1 e 1/2
7. Autorimessa Piazza Due Agosto
8. Unità immobiliare ad uso diverso dall'abitativo Piazza G. Marconi n. 10
9. Area derivante da accordo urbanistico in via Bazzane
10. Relitto stradale via Roma (loc. Bargellino)

#### **1. Area Via Roma - Piano Particolareggiato comparto 15**

Trattasi di area di proprietà comunale derivante da accordi urbanistici inglobata nei lotti del comparto 15. Tale area è identificata da variante al Piano Particolareggiato già pubblicato dal 23/05/2014 al 22/07/2014.

Il valore di tale area è stato valutato dal Piano Particolareggiato in **€ 3.692,00.**

Destinazione urbanistica: L'area risulta essere inserita nel RUE in area "AC\_1" Aree residenziali ad assetto urbanistico consolidato (Art. 38 RUE)

Classificazione patrimoniale: bene classificato come patrimonio disponibile.

#### **2. Area verde Via XXV Aprile limitrofa al civ. 11**

Trattasi di un'area urbanisticamente a destinazione produttiva, di circa 268 mq, posta sulla Via XXV Aprile confinante con la proprietà privata della Ditta Vision Ambulanze.

Il valore a base d'asta di tale immobile, considerando l'assenza di indici edificatori, viene stimato in **€ 16.000,00.**

Destinazione urbanistica: L'area risulta essere inserita nel RUE in area "AP0" Aree produttive ad assetto urbanistico consolidato, senza indice di edificabilità.

# ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 79 DEL 13/07/2023

Classificazione patrimoniale: bene classificato come patrimonio disponibile.

### 3. Area Via XXV Aprile con cabina dismessa adiacente al civico n. 26

Trattasi di area adiacente al civico 26 di Via XXV Aprile identificata catastalmente con Fg. 43 mapp. 608 e 930 per un totale di mq 180. La suddetta area risulta essere inserita nel RUE in ambito "AP\_1" Aree produttive ad assetto urbanistico consolidato (Art. 42 RUE), attribuendogli quindi l'indice edificatorio 0.55 mq/mq delle aree produttive.

L'area quindi si configura edificabile a uso produttivo, anche se per conformazione e posizione l'edificabilità potenziale è difficilmente esprimibile senza andare in aderenza al fabbricato adiacente, limite questo che condiziona la valutazione economica e riduce il potenziale mercato.

Valore stimato in **€ 18.800,00**.

Destinazione urbanistica: l'area risulta essere inserita nel RUE in ambito "AP\_1" Aree produttive ad assetto urbanistico consolidato (Art. 42 RUE) attribuendogli quindi l'indice edificatorio 0.55 mq/mq delle aree produttive.

Classificazione patrimoniale: bene classificato come patrimonio disponibile.

### 4. Posti auto esterni area pertinenziale di Via Andrea Costa 9

Trattasi di n° 5 posti auto esterni situati all'interno dell'area pertinenziale dell'edificio di Via Andrea Costa n. 9 con le seguenti caratteristiche:

<i>Indirizzo</i>	<i>Foglio</i>	<i>Mappale</i>	<i>Subalterno</i>	<i>Superficie Lorda Vendibile</i>	<i>Valore di Stima</i>	<i>Stato immobile</i>
Via Andrea Costa 9	33	504	63	12,5 mq	€ 4.000,00	libero
Via Andrea Costa 9	33	504	64	12,5 mq	€ 4.000,00	libero
Via Andrea Costa 9	33	504	65	12,5 mq	€ 4.000,00	libero
Via Andrea Costa 9	33	504	73	12,5 mq	€ 4.000,00	libero
Via Andrea Costa 9	33	504	74	12,5 mq	€ 4.000,00	libero

# ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 79 DEL 13/07/2023

Destinazione urbanistica: i posti auto risultano essere inseriti nel RUE in area "AC\_1" Aree residenziali ad assetto urbanistico consolidato (Art. 38 RUE)

Classificazione patrimoniale: beni classificati come patrimonio disponibile.

## 5. Posti auto esterni area pertinenziale e appartamento di Via 11 Settembre 1-1/4

Trattasi di n° 6 posti auto esterni situati nell'area pertinenziale dell'edificio di Via 11 Settembre con le seguenti caratteristiche:

<b>Indirizzo</b>	<b>Foglio</b>	<b>Mappale</b>	<b>Subalterno</b>	<b>Superficie Lorda Vendibile</b>	<b>Valore di Stima</b>	<b>Stato immobile</b>
Via 11 Settembre 1	36	911	27	12,5 mq	€ 5.000,00	libero
Via 11 Settembre 1	36	911	47	12,5 mq	€ 5.000,00	libero
Via 11 Settembre 1	36	911	49	12,5 mq	€ 5.000,00	libero
Via 11 Settembre 1	36	911	55	12,5 mq	€ 5.000,00	libero
Via 11 Settembre 1	36	911	72	12,5 mq	€ 5.000,00	libero
Via 11 Settembre 1	36	911	73	12,5 mq	€ 5.000,00	libero

Destinazione urbanistica: gli immobili risultano inseriti nel RUE in area "AC\_1" Aree residenziali ad assetto urbanistico consolidato (Art. 38 RUE)

Classificazione patrimoniale: beni classificati come patrimonio disponibile.

## 6. Appartamenti e posti auto esterni Via Del Bracciante 1 e 1/2

Trattasi di appartamenti, autorimesse e posti auto esterni di proprietà situati in Via Del Bracciante 1 e 1/2 con le seguenti caratteristiche:

### **Appartamenti:**

<b>Indirizzo</b>	<b>Foglio</b>	<b>Mappale</b>	<b>Subalterno</b>	<b>Superficie Lorda Vendibile</b>	<b>Valore di Stima</b>	<b>Stato immobile</b>
Via Del Bracciante	37	798	34	102 mq	€ 122.400,00	libero

# ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 79 DEL 13/07/2023

n. 1 int. 1						
Via Del Bracciante n. 1 int. 8	37	798	38	102 mq	€ 122.400,00	libero
Via Del Bracciante n. 1/2 int. 8	37	798	46	56 mq	€ 67.200,00	libero

## **Posti auto esterni:**

<b>Indirizzo</b>	<b>Foglio</b>	<b>Mappale</b>	<b>Subalterno</b>	<b>Superficie Lorda Vendibile</b>	<b>Valore di Stima</b>	<b>Stato immobile</b>
Via Del Bracciante n. 1 e 1/2	37	798	18	10 mq	€ 4.000,00	libero

Destinazione urbanistica: gli immobili risultano essere inseriti nel RUE in area "AC\_1" Aree residenziali ad assetto urbanistico consolidato (Art. 38 RUE)

Classificazione patrimoniale: beni classificati come patrimonio disponibile.

## **7. Autorimesse Piazza Due Agosto**

Trattasi di n. 2 autorimesse interrato di proprietà, situate in Piazza Due Agosto con le seguenti caratteristiche:

<b>Foglio</b>	<b>Mappa</b>	<b>Subalterno</b>	<b>Superficie Lorda Vendibile</b>	<b>Locazione mensile</b>	<b>Valore di vendita</b>	<b>Stato immobile</b>
36	603	22	62,00 mq	€/mese 297,59	€ 49.600,00	libero

Classificazione patrimoniale: bene classificato come patrimonio disponibile.

## **8. Unità Immobiliare ad uso diverso dall'abitativo Piazza G. Marconi n. 10**



# ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 79 DEL 13/07/2023

Trattasi di locali di proprietà, attualmente destinati ad uso diverso dall'abitativo ai fini della locazione con opzione di riscatto, situati in Piazza G. Marconi n. 10 di mq 501 di Superficie Lorda Vendibile. E' identificato catastalmente con Fg. 36 map. 37 sub. 47.

Il valore di tale area **per la locazione è stimato in € 45.699,96 annui** e in caso di opzione di riscatto in € 723.600,00 (importo stimato per la vendita).

Destinazione urbanistica: gli immobili risultano essere inseriti nel RUE in area "AC\_1" Aree residenziali ad assetto urbanistico consolidato (Art. 38 RUE)

Classificazione patrimoniale: beni classificati come patrimonio disponibile.

## **9. Area derivante da accordo urbanistico in via Bazzane**

Trattasi di un'area nuda, urbanisticamente priva di capacità edificatoria, sita in via Bazzane ed identificata catastalmente con Fg. 31 map. 419 (parte).

L'area è stata stimata, come da verbale di chiusura concertazione del 04/11/2012, in € 48.802,40 e sarà oggetto di assegnazione diretta e a titolo gratuito come stabilito nell'accordo urbanistico sottoscritto in data 09/07/2013 ai sensi dell'art. 18 L.R. 20/2000.

Destinazione urbanistica: L'area risulta essere inserita nel RUE in area "ARS.CA\_VI.

Classificazione patrimoniale: bene classificato come patrimonio disponibile.

## **10. Relitto stradale via Roma (loc. Bargellino)**

Trattasi di un immobile privo di intestazione catastale in quanto allibrato nella partita speciale Strade pubbliche (Partita 5).

E' un tratto dismesso della sede stradale di Via Roma dell'estensione di circa 650 mq. posto in una zona prettamente industriale dotata, in parte, di manto asfaltato fortemente ammalorato, che si interrompe in prossimità del rilevato ferroviario ove sono presenti due muri in cemento armato sfalsati con un accesso pedonale (attualmente inibito da una rete metallica elettrosaldata) alla linea ferroviaria.

Il valore di tale strada è stato valutato in **21,00€/mq.**

Destinazione urbanistica: l'area risulta essere inserita nel RUE in "Infrastrutture viarie e ferroviarie", art. 67 RUE.

# **ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 79 DEL 13/07/2023**

Classificazione patrimoniale: beni classificati come patrimonio disponibile.

ALLOGGI P.E.E.P. - Corrispettivo per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà – 2024/2026

**Via Dell'Artigiano, 52 – 54 – 56**

N.	SUB	INDIRIZZO	MILLESIMI	CORRISPETTIVO
1	48	Via dell'Artigiano, 52	53,62	-----
2	47	Via dell'Artigiano, 52	56,90	-----
3	50	Via dell'Artigiano, 52	50,56	12.035,19
4	51	Via dell'Artigiano, 52	51,16	-----
5	57	Via dell'Artigiano, 52	51,57	12.275,61
6	49	Via dell'Artigiano,	54,09	12.875,47
7	52	Via dell'Artigiano, 54	58,26	-----
8	55	Via dell'Artigiano, 54	55,15	-----
9	53	Via dell'Artigiano, 54	57,44	13.672,89
10	56	Via dell'Artigiano,	52,17	12.418,43
11	54	Via dell'Artigiano,	54,49	12.970,68
12	60	Via dell'Artigiano,	73,34	17.457,69
13	46	Via dell'Artigiano,	56,15	13.365,82
14	59	Via dell'Artigiano, 56	45,01	-----
15	61	Via dell'Artigiano, 56	43,12	-----
16	62	Via dell'Artigiano, 56	69,58	16.562,67
17	63	Via dell'Artigiano, 56	40,78	-----
18	58	Via dell'Artigiano, 56	76,61	-----
TOTALE			1.000,00	123.634,47

**Via Dell'Artigiano, 58 – 60**

N.	SUB	INDIRIZZO	MILLESIMI	CORRISPETTIVO
1	23	Via dell'Artigiano, 58	85,38	€ 11.634,42
2	24	Via dell'Artigiano, 58	85,12	-----
3	25	Via dell'Artigiano, 58	84,32	-----
4	26	Via dell'Artigiano, 58	82,79	€ 11.281,49
5	27	Via dell'Artigiano, 58	84,82	-----

6	28	Via dell'Artigiano, 58	82,01	€ 11.175,20
7	16	Via dell'Artigiano, 60	76,09	€ 10.368,51
8	17	Via dell'Artigiano, 60	85,91	-----
9	18	Via dell'Artigiano, 60	80,67	€ 10.992,61
10	19	Via dell'Artigiano, 60	86,78	-----
11	20	Via dell'Artigiano, 60	81,31	-----
12	21	Via dell'Artigiano, 60	84,80	€ 11.555,39
<b>TOTALE</b>			<b>1.000,00</b>	<b>€ 67.007,62</b>

### Via Dell'Artigiano, 62 – 64 – 66

N.	SUB	INDIRIZZO	MILLESIMI	CORRISPETTIVO
1	6	Via dell'Artigiano, 62	49,79	-----
2	7	Via dell'Artigiano, 62	60,80	€ 13.623,63
3	8	Via dell'Artigiano, 62	48,57	€ 10.883,22
4	9	Via dell'Artigiano, 62	59,02	€ 13.224,78
5	10	Via dell'Artigiano, 62	43,96	€ 9.850,24
6	42	Via dell'Artigiano, 62	53,86	€ 12.068,56
7	13	Via dell'Artigiano, 64	59,02	-----
8	14	Via dell'Artigiano, 64	59,58	-----
9	15	Via dell'Artigiano, 64	59,02	-----
10	16	Via dell'Artigiano, 64	60,24	-----
11	17	Via dell'Artigiano, 64	59,58	€ 13.350,26
12	18	Via dell'Artigiano, 64	60,24	€ 13.498,15
13	20	Via dell'Artigiano, 66	59,02	€ 13.224,78
14	21	Via dell'Artigiano, 66	49,12	-----
15	22	Via dell'Artigiano, 66	60,24	-----
16	23	Via dell'Artigiano, 66	48,57	-----
17	24	Via dell'Artigiano, 66	60,80	-----
18	25	Via dell'Artigiano, 66	48,57	-----
<b>TOTALE</b>			<b>1.000,00</b>	<b>€ 99.723,62</b>

### Via Dell'Artigiano, 72 – 74 – 76

N.	SUB	INDIRIZZO	MILLESIMI	CORRISPETTIVO
1	6	Via dell'Artigiano, 72	60,35	€ 13.518,45
2	7	Via dell'Artigiano, 72	62,21	-----
3	8	Via dell'Artigiano, 72	61,21	-----
4	9	Via dell'Artigiano, 72	63,13	-----
5	10	Via dell'Artigiano, 72	59,85	€ 13.406,45
6	11	Via dell'Artigiano, 72	61,91	-----
7	13	Via dell'Artigiano, 74	70,15	-----
8	14	Via dell'Artigiano, 74	70,08	-----
9	15	Via dell'Artigiano, 74	61,19	-----
10	16	Via dell'Artigiano, 74	61,26	-----
11	18	Via dell'Artigiano, 76	62,09	€ 13.908,21
12	19	Via dell'Artigiano, 76	60,29	-----
13	20	Via dell'Artigiano, 76	63,13	-----
14	21	Via dell'Artigiano, 76	61,21	€ 13.711,09
15	22	Via dell'Artigiano, 76	62,03	€ 13.894,77
16	23	Via dell'Artigiano, 76	59,91	-----
<b>TOTALE</b>			<b>1.000,00</b>	<b>€ 68.438,99</b>

### Via Dell'Artigiano, 78 – 80

N.	SUB	INDIRIZZO	MILLESIMI	CORRISPETTIVO
1	23	Via dell'Artigiano, 78	102,67	€ 13.288,88
2	24	Via dell'Artigiano, 78	82,61	-----
3	25	Via dell'Artigiano, 78	102,75	€ 13.299,24
4	26	Via dell'Artigiano, 78	83,60	€ 10.820,60
5	27	Via dell'Artigiano, 78	101,76	-----
6	28	Via dell'Artigiano, 78	84,54	€ 10.942,26
7	16	Via dell'Artigiano, 80	84,06	-----
8	17	Via dell'Artigiano, 80	62,97	-----
9	18	Via dell'Artigiano, 80	83,60	€ 10.820,60

10	19	Via dell'Artigiano, 80	63,97	€ 8.279,83
11	20	Via dell'Artigiano, 80	82,61	€ 10.692,46
12	21	Via dell'Artigiano, 80	64,86	€ 8.395,02
<b>TOTALE</b>			<b>1.000,00</b>	<b>€ 86.538,88</b>

### Via Dell'Artigiano, 82 – 84 – 86

N.	SUB	INDIRIZZO	MILLESIMI	CORRISPETTIVO
1	5	Via dell'Artigiano, 82	51,65	-----
2	6	Via dell'Artigiano, 82	57,29	€ 11.042,21
3	7	Via dell'Artigiano, 82	50,96	€ 9.822,15
4	8	Via dell'Artigiano, 82	57,82	-----
5	9	Via dell'Artigiano, 82	51,35	€ 9.897,32
6	10	Via dell'Artigiano, 82	58,11	-----
7	11	Via dell'Artigiano, 84	57,55	-----
8	12	Via dell'Artigiano, 84	58,11	€ 11.200,26
9	13	Via dell'Artigiano, 84	57,16	-----
10	14	Via dell'Artigiano, 84	57,16	€ 11.017,15
11	15	Via dell'Artigiano, 84	58,11	-----
12	16	Via dell'Artigiano, 84	57,55	€ 11.092,32
13	17	Via dell'Artigiano, 86	57,55	€ 11.092,32
14	18	Via dell'Artigiano, 86	51,84	-----
15	19	Via dell'Artigiano, 86	58,11	€ 11.200,26
16	20	Via dell'Artigiano, 86	50,77	-----
17	21	Via dell'Artigiano, 86	57,82	€ 11.144,36
18	22	Via dell'Artigiano, 86	51,09	-----
<b>TOTALE</b>			<b>1.000,00</b>	<b>€ 97.508,34</b>

### Via Gramsci, 30 – 32 – 34 – 34

N.	SUB	INDIRIZZO	MILLESIMI	CORRISPETTIVO
1	4	Via Gramsci, 30	23,878	-----
2	6	Via Gramsci, 30	23,534	-----

3	7	Via Gramsci, 30	38,504	€ 14.157,44
4	10	Via Gramsci, 30	47,514	€ 17.470,30
5	11	Via Gramsci, 30	39,797	€ 14.632,67
6	12	Via Gramsci, 30	43,306	€ 15.922,89
7	13	Via Gramsci, 30	36,817	-----
8	5	Via Gramsci, 32	44,083	-----
9	8	Via Gramsci, 32	39,797	-----
10	9	Via Gramsci, 32	45,544	€ 16.745,95
11	14	Via Gramsci, 32	36,817	-----
12	15	Via Gramsci, 32	42,105	€ 15.481,29
13	26	Via Gramsci, 32	38,307	-----
<b>N.</b>	<b>SUB</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>MILLESIMI</b>	<b>CORRISPETTIVO</b>
14	5	Via Gramsci, 34	42,745	€ 15.716,80
15	8	Via Gramsci, 34	39,460	-----
16	9	Via Gramsci, 34	46,520	€ 17.104,82
17	10	Via Gramsci, 34	37,700	-----
18	11	Via Gramsci, 34	44,865	-----
19	26	Via Gramsci, 34	35,940	€ 13.214,68
20	1	Via Gramsci, 36	24,835	-----
21	2	Via Gramsci, 36	22,730	€ 8.357,53
22	4	Via Gramsci, 36	36,410	€ 13.387,50
23	6	Via Gramsci, 36	46,880	-----
24	7	Via Gramsci, 36	39,460	€ 14.508,94
25	12	Via Gramsci, 36	37,700	€ 13.861,81
26	13	Via Gramsci, 36	44,755	€ 16.455,85
<b>TOTALE</b>			<b>1.000,000</b>	<b>€ 207.018,48</b>

### Via Gramsci, 37

N.	SUB	INDIRIZZO	MILLESIMI	CORRISPETTIVO
1	21	Via Gramsci, 37	85,715	€ 11.167,02
2	22	Via Gramsci, 37	92,306	€ 12.025,70

3	23	Via Gramsci, 37	85,865	€ 11.186,56
4	24	Via Gramsci, 37	94,345	€ 12.291,34
5	25	Via Gramsci, 37	94,494	-----
6	26	Via Gramsci, 37	85,024	-----
7	27	Via Gramsci, 37	94,168	-----
8	28	Via Gramsci, 37	109,542	€ 14.271,22
9	29	Via Gramsci, 37	54,344	-----
10	30	Via Gramsci, 37	95,008	€ 12.377,72
11	31	Via Gramsci, 37	109,189	€ 14.225,23
<b>TOTALE</b>			<b>1.000,000</b>	<b>€ 87.544,80</b>

### Via Gramsci, 38 – 40

N.	SUB	INDIRIZZO	MILLESIMI	CORRISPETTIVO
1	5	Via Gramsci, 38	89,47	€ 16.330,18
2	7	Via Gramsci, 38	75,77	-----
3	13	Via Gramsci, 38	91,58	-----
4	15	Via Gramsci, 38	77,55	€ 14.154,39
5	21	Via Gramsci, 38	75,77	-----
6	23	Via Gramsci, 38	89,15	€ 16.271,23
7	1	Via Gramsci, 40	77,55	€ 14.154,39
8	3	Via Gramsci, 40	91,94	-----
9	9	Via Gramsci, 40	75,77	€ 13.830,06
10	11	Via Gramsci, 40	89,83	-----
11	17	Via Gramsci, 40	89,83	-----
12	19	Via Gramsci, 40	75,77	-----
<b>TOTALE</b>			<b>1.000,00</b>	<b>€ 74.740,26</b>

### Via Gramsci, 39

N.	SUB	INDIRIZZO	MILLESIMI	CORRISPETTIVO
1	22	Via Gramsci, 39	85,653	-----
2	23	Via Gramsci, 39	86,890	-----



3	24	Via Gramsci, 39	89,941	-----
4	25	Via Gramsci, 39	91,603	€ 11.934,32
5	26	Via Gramsci, 39	94,872	€ 12.360,21
6	27	Via Gramsci, 39	88,787	-----
7	28	Via Gramsci, 39	91,557	-----
8	29	Via Gramsci, 39	112,557	€ 14.664,27
9	31	Via Gramsci, 39	93,063	€ 12.124,53
10	32	Via Gramsci, 39	110,600	€ 14.409,31
11	34	Via Gramsci, 39	54,477	-----
<b>TOTALE</b>			<b>1.000,000</b>	<b>€ 65.492,64</b>

### Via Gramsci, 41 – 43

N.	SUB	INDIRIZZO	MILLESIMI	CORRISPETTIVO
1	17	Via Gramsci, 41	75,626	€ 9.755,05
2	18	Via Gramsci, 41	69,947	-----
3	19	Via Gramsci, 41	74,573	€ 9.619,22
4	20	Via Gramsci, 41	71,495	-----
5	21	Via Gramsci, 41	110,018	€ 14.191,30
6	22	Via Gramsci, 41	102,462	€ 13.216,64
7	23	Via Gramsci, 43	69,361	-----
8	24	Via Gramsci, 43	73,689	-----
9	25	Via Gramsci, 43	70,900	-----
10	26	Via Gramsci, 43	73,957	€ 9.539,76
11	27	Via Gramsci, 43	100,764	€ 12.997,62
12	28	Via Gramsci, 43	107,208	-----
<b>TOTALE</b>			<b>1.000,000</b>	<b>€ 69.319,59</b>

### Via Gramsci, 69 – 71

N.	SUB	INDIRIZZO	MILLESIMI	CORRISPETTIVO
1	20	Via Gramsci, 69	52,335	€ 12.289,94
2	21	Via Gramsci, 69	72,659	€ 17.062,67

3	22	Via Gramsci, 69	52,371	€ 12.298,40
4	23	Via Gramsci, 69	71,918	€ 16.888,66
5	24	Via Gramsci, 69	52,479	-----
6	25	Via Gramsci, 69	72,662	-----
7	26	Via Gramsci, 69	53,317	-----
8	27	Via Gramsci, 69	72,298	-----
9	30	Via Gramsci, 71	63,887	-----
10	31	Via Gramsci, 71	61,480	€ 14.437,48
11	32	Via Gramsci, 71	62,845	€ 14.758,03
12	33	Via Gramsci, 71	61,351	€ 14.407,19
13	34	Via Gramsci, 71	63,079	€ 14.812,98
14	35	Via Gramsci, 71	61,539	€ 14.451,34
15	36	Via Gramsci, 71	63,533	€ 14.919,59
16	37	Via Gramsci, 71	62,247	€ 14.617,60
TOTALE			1.000,000	€ 160.943,89

### Via Roma, 98 – 98/2

N.	SUB	INDIRIZZO	MILLESIMI	CORRISPETTIVO
1	14	Via Roma 98/2	78,513	€ 13.066,12
2	15	Via Roma 98/2	78,513	-----
3	16	Via Roma 98/2	78,513	€ 13.066,12
4	17	Via Roma 98/2	78,513	-----
5	18	Via Roma 98	78,368	-----
6	19	Via Roma 98/2	93,347	€ 15.534,79
7	20	Via Roma 98/2	93,347	-----
8	21	Via Roma 98/2	78,368	-----
9	22	Via Roma 98/2	78,160	-----
10	23	Via Roma 98	93,099	-----
11	24	Via Roma 98/2	78,160	-----
12	25	Via Roma 98/2	93,099	-----
TOTALE			1.000,000	€ 41.667,02

**Via Turati, 1 - 3 - 5 e 7 - 9 - 11**

N.	SUB	INDIRIZZO	MILLESIMI	CORRISPETTIVO
1	22	Via Turati, 1	26,19	€ 13.001,25
2	24	Via Turati, 1	26,19	€ 13.001,25
3	26	Via Turati, 1	26,14	-----
4	27	Via Turati, 1	31,13	-----
5	32	Via Turati, 1	26,07	€ 12.941,88
6	33	Via Turati, 1	31,05	-----
7	23	Via Turati, 3	26,19	-----
8	25	Via Turati, 3	26,19	€ 13.001,25
9	28	Via Turati, 3	26,14	€ 12.976,66
10	29	Via Turati, 3	31,13	€ 15.455,20
11	34	Via Turati, 3	26,07	€ 12.941,88
12	35	Via Turati, 3	31,05	€ 15.415,71
13	20	Via Turati, 5	26,19	-----
14	21	Via Turati, 5	26,19	-----
15	30	Via Turati, 5	26,14	€ 12.976,66
16	31	Via Turati, 5	31,13	€ 15.455,45
17	36	Via Turati, 5	26,07	€ 12.941,88
18	37	Via Turati, 5	31,05	€ 15.415,71
TOTALE			500,27	€ 165.524,78

N.	SUB	INDIRIZZO	MILLESIMI	CORRISPETTIVO
19	20	Via Turati, 7	26,14	€ 12.976,28
20	21	Via Turati, 7	26,14	-----
21	29	Via Turati, 7	26,14	€ 12.976,28
22	30	Via Turati, 7	31,08	€ 15.432,59
23	32	Via Turati, 7	31,03	€ 15.407,78
24	37	Via Turati, 7	26,04	€ 12.926,66
25	22	Via Turati, 9	26,14	€ 12.976,28

26	23	Via Turati, 9	26,14	€ 12.976,28
27	26	Via Turati, 9	26,14	€ 12.976,28
28	31	Via Turati, 9	31,13	€ 15.457,40
29	33	Via Turati, 9	26,04	€ 12.926,66
30	34	Via Turati, 9	31,03	€ 15.407,78
31	24	Via Turati, 11	26,14	-----
32	25	Via Turati, 11	26,14	€ 12.976,28
33	27	Via Turati, 11	26,09	€ 12.951,47
34	28	Via Turati, 11	31,13	€ 15.457,40
35	35	Via Turati, 11	26,04	-----
36	36	Via Turati, 11	31,03	-----
			499,73	€ 193.825,43
<b>TOTALE</b>			<b>1.000,00</b>	<b>€ 359.350,22</b>

### Via Turati, 37

N.	SUB	INDIRIZZO	MILLESIMI	CORRISPETTIVO
1	14	Via Turati, 37	138,11	-----
2	16	Via Turati, 37	98,06	-----
3	17	Via Turati, 37	142,48	€ 6.028,52
4	18	Via Turati, 37	143,22	-----
5	19	Via Turati, 37	183,23	€ 7.752,70
6	20	Via Turati, 37	115,37	-----
7	21	Via Turati, 37	179,53	-----
<b>TOTALE</b>			<b>1.000,00</b>	<b>€ 13.781,22</b>

### Via Turati, 39

N.	SUB	INDIRIZZO	MILLESIMI	CORRISPETTIVO
1	11	Via Turati, 39	99,18	-----
2	13	Via Turati, 39	138,16	€ 5.845,73
3	14	Via Turati, 39	142,02	-----
4	15	Via Turati, 39	156,86	-----

5	16	Via Turati, 39	144,73	-----
6	17	Via Turati, 39	139,31	-----
7	18	Via Turati, 39	179,74	€ 7.605,04
TOTALE			1.000,00	€ 13.450,77

TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.801.685,58
--------------------	----------------

ALLOGGI P.E.E.P. - Corrispettivo per la rimozione dei limiti di godimento per aree concesse in diritto di proprietà – 2024/2026

<b>Via dell'Artigiano, 68 – 70</b>				
N.	SUB	INDIRIZZO	MILLESIMI	CORRISPETTIVO
1	16	Via dell'Artigiano, 68	83,87	10.863,51
2	17	Via dell'Artigiano, 68	83,87	10.863,51
3	18	Via dell'Artigiano, 68	82,70	-----
4	19	Via dell'Artigiano, 68	82,70	-----
5	20	Via dell'Artigiano, 68	83,27	-----
6	21	Via dell'Artigiano, 68	83,59	10.827,24
7	23	Via dell'Artigiano, 70	83,87	10.863,51
8	24	Via dell'Artigiano, 70	83,87	10.863,51
9	25	Via dell'Artigiano, 70	82,70	-----
10	26	Via dell'Artigiano, 70	82,70	-----
11	27	Via dell'Artigiano, 70	83,59	-----
12	28	Via dell'Artigiano, 70	83,27	10.785,79
<b>TOTALE</b>			<b>1.000,00</b>	<b>65.067,08</b>

<b>Via dell'Artigiano, 88 – 90</b>				
N.	SUB	INDIRIZZO	MILLESIMI	CORRISPETTIVO
1	12	Via dell'Artigiano, 88	90,90	-----
2	13	Via dell'Artigiano, 88	90,85	11.128,52
3	14	Via dell'Artigiano, 88	74,81	9.163,73
4	15	Via dell'Artigiano, 88	75,88	9.294,80
5	16	Via dell'Artigiano, 88	76,06	-----
6	17	Via dell'Artigiano, 88	91,50	11.208,14
7	6	Via dell'Artigiano, 90	91,50	11.208,14
8	7	Via dell'Artigiano, 90	91,03	11.150,57
9	8	Via dell'Artigiano, 90	90,86	11.129,75
10	9	Via dell'Artigiano, 90	74,81	9.163,73
11	10	Via dell'Artigiano, 90	75,88	9.294,80
12	11	Via dell'Artigiano, 90	75,92	9.299,70
<b>TOTALE</b>			<b>1.000,00</b>	<b>102.041,87</b>

**Via Don Minzoni, 11 – 13**

N.	SUB	INDIRIZZO	MILLESIMI	CORRISPETTIVO
1	17	Via Don Minzoni, 11	86,67	12.495,85
2	18	Via Don Minzoni, 11	87,20	-----
3	19	Via Don Minzoni, 11	88,82	-----
4	20	Via Don Minzoni, 11	88,34	-----
5	21	Via Don Minzoni, 11	86,29	-----
6	22	Via Don Minzoni, 11	85,47	12.322,84
7	24	Via Don Minzoni, 13	70,74	-----
8	25	Via Don Minzoni, 13	86,53	12.475,67
9	26	Via Don Minzoni, 13	71,12	10.253,89
10	27	Via Don Minzoni, 13	88,49	12.758,26
11	28	Via Don Minzoni, 13	71,29	10.278,40
12	29	Via Don Minzoni, 13	89,04	12.837,55
TOTALE			1.000,00	83.422,47

**Via Gramsci, 55 – 57 – 59**

N.	SUB	INDIRIZZO	MILLESIMI	CORRISPETTIVO
1	27	Via Gramsci, 55	49,43	9.143,69
2	28	Via Gramsci, 55	65,58	12.131,16
3	29	Via Gramsci, 55	50,59	-----
4	30	Via Gramsci, 55	55,46	-----
5	31	Via Gramsci, 55	49,81	9.213,98
6	32	Via Gramsci, 55	54,97	-----
7	33	Via Gramsci, 57	54,46	-----
8	34	Via Gramsci, 57	54,46	10.074,15
9	35	Via Gramsci, 57	55,52	-----
10	36	Via Gramsci, 57	55,46	-----
11	37	Via Gramsci, 57	54,97	-----
12	38	Via Gramsci, 57	54,40	-----
13	39	Via Gramsci, 59	53,32	9.863,27
14	40	Via Gramsci, 59	64,63	11.955,43
15	41	Via Gramsci, 59	54,24	10.033,46
16	42	Via Gramsci, 59	53,35	9.868,82

17	43	Via Gramsci, 59	54,07	10.002,01
18	44	Via Gramsci, 59	65,28	-----
TOTALE			1.000,00	92.285,97



**Via Gramsci, 61 – 63 – 65 – 67**

N.	SUB	INDIRIZZO	MILLESIMI	CORRISPETTIVO
1	28	Via Gramsci, 61	34,23	-----
2	29	Via Gramsci, 61	41,98	12.258,32
3	30	Via Gramsci, 61	35,45	-----
4	31	Via Gramsci, 61	41,68	-----
5	32	Via Gramsci, 61	34,59	10.100,41
6	33	Via Gramsci, 61	41,55	-----
7	35	Via Gramsci, 63	42,22	12.328,40
8	36	Via Gramsci, 63	41,98	12.258,32
9	37	Via Gramsci, 63	41,68	12.170,72
10	38	Via Gramsci, 63	41,68	-----
11	39	Via Gramsci, 63	42,35	-----
12	40	Via Gramsci, 63	42,59	-----
13	42	Via Gramsci, 65	41,18	-----
14	43	Via Gramsci, 65	41,42	-----
15	44	Via Gramsci, 65	41,68	12.170,72
16	45	Via Gramsci, 65	40,72	11.890,39
17	46	Via Gramsci, 65	40,35	-----
18	47	Via Gramsci, 65	41,55	-----
19	49	Via Gramsci, 67	40,47	11.817,39
20	50	Via Gramsci, 67	49,37	14.416,23
21	51	Via Gramsci, 67	40,92	11.948,80
22	52	Via Gramsci, 67	50,26	-----
23	53	Via Gramsci, 67	40,55	-----
24	54	Via Gramsci, 67	49,55	14.468,79
TOTALE			1.000,00	135.828,49

**Via Turati, 19**

N.	SUB	INDIRIZZO	MILLESIMI	CORRISPETTIVO
1	7	Via Turati, 19	166,67	-----
2	8	Via Turati, 19	166,67	-----
3	9	Via Turati, 19	166,67	-----
4	10	Via Turati, 19	166,67	-----

5	11	Via Turati, 19	166,67	15.234,40
6	12	Via Turati, 19	166,67	-----
<b>TOTALE</b>			1.000,00	15.234,40

### Via Turati, 21

N.	SUB	INDIRIZZO	MILLESIMI	CORRISPETTIVO
1	7	Via Turati, 21	165,775	15.048,81
2	8	Via Turati, 21	168,405	15.287,55
3	9	Via Turati, 21	165,205	14.997,06
4	10	Via Turati, 21	168,055	-----
5	11	Via Turati, 21	165,088	14.986,44
6	12	Via Turati, 21	167,472	15.202,86
<b>TOTALE</b>			1.000,000	75.522,72

### Via Turati, 23 – 25

N.	SUB	INDIRIZZO	MILLESIMI	CORRISPETTIVO
1	7	Via Turati, 23	78,96	-----
2	8	Via Turati, 23	78,96	12.095,79
3	9	Via Turati, 23	92,45	-----
4	10	Via Turati, 23	78,82	-----
5	11	Via Turati, 23	92,21	-----
6	12	Via Turati, 23	78,60	-----
7	19	Via Turati, 25	78,96	-----
8	20	Via Turati, 25	78,96	-----
9	21	Via Turati, 25	92,45	-----
10	22	Via Turati, 25	78,82	-----
11	23	Via Turati, 25	92,21	-----
12	24	Via Turati, 25	78,60	-----
<b>TOTALE</b>			1.000,00	12.095,79

### Via Turati, 27

N.	SUB	INDIRIZZO	MILLESIMI	CORRISPETTIVO
1	7	Via Turati, 27	157,92	12.092,69
2	8	Via Turati, 27	157,92	-----
3	9	Via Turati, 27	184,90	-----

4	10	Via Turati, 27	157,64	12.071,23
5	11	Via Turati, 27	184,41	14.121,25
6	12	Via Turati, 27	157,20	12.037,51
TOTALE			1.000,00	50.322,67

<b>Via dello Sport, 6 – 8 – 10 – 12</b>				
N.	SUB	INDIRIZZO	MILLESIMI	CORRISPETTIVO
1	69	Via dello Sport, 6	15,687	€ 7.026,50
2	70	Via dello Sport, 6	21,479	-----
3	72	Via dello Sport, 8	25,044	-----
4	79	Via dello Sport, 6	16,421	€ 7.355,29
5	80	Via dello Sport, 6	21,908	€ 9.813,10
6	81	Via dello Sport, 6	13,348	-----
7	88	Via dello Sport, 6	29,289	€ 13.119,29
8	89	Via dello Sport, 6	21,915	-----
9	97	Via dello Sport, 6	27,216	€ 12.190,95
10	73	Via dello Sport, 8	24,949	-----
11	82	Via dello Sport, 8	26,297	-----
12	83	Via dello Sport, 8	26,252	€ 11.758,92
13	90	Via dello Sport, 8	30,636	€ 13.722,66
14	91	Via dello Sport, 8	22,397	€ 10.032,13
15	96-98	Via dello Sport, 8	145,134	€ 65.010,33
16	99	Via dello Sport, 8	32,034	-----
17	74	Via dello Sport, 10	16,785	-----
18	75	Via dello Sport, 10	21,133	-----
19	84	Via dello Sport, 10	29,252	€ 13.102,97
20	85	Via dello Sport, 10	21,566	€ 9.660,19
21	92	Via dello Sport, 10	29,252	€ 13.102,97
22	93	Via dello Sport, 10	21,660	€ 9.702,19
23	100	Via dello Sport, 10	35,816	€ 16.043,13
24	101	Via dello Sport, 10	106,065	€ 47.509,96
25	-	-	1,306	€ 584,82
26	77	Via dello Sport, 12	24,761	€ 11.091,41
27	78	Via dello Sport, 12	24,695	€ 11.061,92
28	86	Via dello Sport, 12	26,006	€ 11.648,75
29	87	Via dello Sport, 12	25,964	-----

30	94	Via dello Sport, 12	26,099	€ 11.690,74
31	95	Via dello Sport, 12	26,054	€ 11.670,41
32	102	Via dello Sport, 12	31,793	€ 14.241,10
33	103	Via dello Sport, 12	31,793	-----
TOTALE			1.000,000	€ 331.139,72

TOTALE COMPLESSIVO	€ 962.961,17
--------------------	--------------

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DEL COMUNE DI CALDERARA DI RENO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE DI RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio	1.020.000,00	1.357.500,00	1.357.500,00	
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990 n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili				
altro				
<b>TOTALE</b>	<b>1.020.000,00</b>	<b>1.357.500,00</b>	<b>1.357.500,00</b>	

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA  
 DOTT.SSA FERRARO CARMEN

**PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026  
DEL COMUNE DI CALDERARA DI RENO**

**SCHEDA B : ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

codice unico intervento CUI	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità	Responsabile del Procedimento	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
														2024	2025	2026	Costi annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																			Importo	Tipologia			
F00543810378202400001	2024		1		NO	ITH55	fornitura	6531000-9	Fornitura Energia Elettrica	1	Laura Manoni	12,00	SI	150.000,00	150.000,00	150.000,00		450.000,00			0000246017	Convenzione Intercenter	
S00543810378202500002	2025		1		NO	ITH55	Servizi	77313000-7	Manutenzione verde pubblico	2	Giulietti Barbara	24,00	SI		392.000,00	392.000,00		784.000,00			0000252601	CUC Unione Terred'Acqua	
S00543810378202500003	2025		1		NO	ITH55	Servizi	90620000-9	Servizio Neve	2	Laura Manoni	24,00	SI		87.000,00	87.000,00		174.000,00					
F00543810378202400001	2024		1		NO	ITH55	fornitura	39220000-0	Fornitura arredi e attrezzature per disabili	2	Elisabetta Urbani	12,00	SI	200.000,00				200.000,00			0000252601	CUC Unione Terred'Acqua	
S00543810378202400002	2024		1		NO	ITH55	Servizi	60140000-1	Trasporto Scolastico	2	Elisabetta Urbani	48,00	SI	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	400.000,00			0000252601	CUC Unione Terred'Acqua	
S00543810378202400003	2024		1		NO	ITH55	Servizi		Concessione Servizi cimiteriali	1	Elisabetta Urbani	60,00	SI	200.000,00	200.000,00	200.000,00	400.000,00	1.000.000,00			0000252601	CUC Unione Terred'Acqua	
S00543810378202400004	2024		1		NO	ITH55	Servizi		Servizio culturale (casa della cultura, biblioteca e teatro)	2	Elisabetta Urbani	48,00	SI	370.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00	1.480.000,00			0000252601	CUC Unione Terred'Acqua	
S00543810378202500001	2025		1		NO	ITH55	Servizi	90910000-9	Servizi pulizia locali comunali	1	Ferraro Carmen	36,00	SI		58.500,00	58.500,00	58.500,00	175.500,00			0000246017	Convenzione Intercenter	
														<b>1.020.000,00</b>	<b>1.357.500,00</b>	<b>1.357.500,00</b>	<b>928.500,00</b>	<b>4.663.500,00</b>					

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA  
DOTT.SSA CARMEN FERRARO

**PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026  
DEL COMUNE DI CALDERARA DI RENO**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE  
PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di Priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il Referente del Programma  
Dott.ssa Ferraro Carmen

# COMUNE DI CALDERARA DI RENO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

---

## PROGRAMMA INCARICHI A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE

<i>SETTORE</i>	<b>COLLABORAZIONI AUTONOME A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE</b>
SETTORE SEGRETERIA GENERALE	Incarichi di consulenza e di assistenza legale
SETTORE FINANZIARIO	Incarichi di assistenza legale e fiscale/tributaria
SETTORE URBANISTICA E SVILUPPO DEL TERRITORIO	Incarichi di assistenza legale. Incarichi professionali e di pianificazione urbanistica.
SETTORE INFRASTRUTTURE PER IL TERRITORIO	Incarichi di assistenza legale e di verifiche geologiche per escavazioni. Incarichi professionali di progettazione, collaudi sopralluoghi e verifiche sismiche (ad esclusione dei quadri economici OOPP)
POLIZIA LOCALE	Incarichi di consulenza e di assistenza legale

Somma massima consentita € 150.000,00



**DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE  
DELL'AMMINISTRAZIONE DI CALDERARA DI RENO**

**ELENCO DELLE OPERE**

Località	Progetto	IMPORTO Q.E.	CUP	Fonte di Finanziamento	Primo livello prog.	Progetto approvato	Anno approvazione progetto 1° Livello	Int/Est	Previsione anno di realizzazione	Previsione inserimento Programmazione OO.PP. (>150.000€)	Inserimento a Bilancio Iniziale	Imputazione spesa e progettazione	Miss./Prog.
Frazione di Lippo	Realizzazione Cassa di Espansione Fognaria via Pradazzo	€ 516.566,62	F65E18000030007	Comunale	PFTE	NO	2023	Esterno	2024	SI	NO	-	-
Frazione di Lippo	Miglioramento sismico ed efficientamento energetico Scuola dell'Infanzia di Lippo	€ 800.000,00	F62C22000000004	Comunale. Candidatura a finanziamento Ministeriale L. 145/2018	PFTE	NO	2023	Esterno	2024	SI	NO	-	-
Frazione di Longara	Miglioramento sismico ed efficientamento energetico Scuola dell'Infanzia di Longara	€ 384.000,00	F62B22000520006	Comunale. Candidatura a finanziamento Ministeriale L. 145/2018	PFTE	NO	2023	Esterno	2024	SI	NO	-	-
Calderara di Reno	Riqualificazione via Fornace	€ 405.000,00	F67H22002740006	Comunale. Candidatura a finanziamento Ministeriale L. 145/2018	PFTE	NO	2023	Esterno	2024	SI	NO	-	-
Calderara di Reno	Riqualificazione via Valli	€ 440.000,00	F67H22002750006	Comunale. Candidatura a finanziamento Ministeriale L. 145/2018	PFTE	NO	2023	Esterno	2024	SI	NO	-	-
Frazione di Longara	Adeguamento antincendio Palestra Solimani	€ 80.000,00	F68H22000710006	Comunale. Candidatura a finanziamento Ministeriale L. 145/2018	PFTE	NO	2023	Esterno	2024	SI	NO	-	-
Calderara di Reno	Adeguamento antincendio Palestra Morello	€ 176.000,00	F68H22000720006	Comunale. Candidatura a finanziamento Ministeriale L. 145/2018	PFTE	NO	2023	Esterno	2024	SI	NO	-	-
Calderara di Reno	Nuovo polo scolastico di via G. di Vittorio – STRALCIO 1	€ 7.350.000,00	F68E18000350004	Comunale. Candidatura a finanziamento PNRR	PFTE	SI	2019	Esterno	2025	SI	NO	SI	-
Calderara di Reno	Nuovo polo scolastico di via G. di Vittorio – STRALCIO 2	€ 11.650.000,00	F68E18000350004	Comunale. Candidatura a finanziamento PNRR	PFTE	SI	2019	Esterno	2025	SI	NO	SI	-
Calderara di Reno	Riqualificazione Palazzetto Duilio Migliori	€ 1.060.000,00	F64J23000230005	Comunale. Candidatura a RER PR FESR 2021-2027	ESEC	SI	2023	Esterno	2024	SI	NO	SI	-

**Il referente del documento  
Ing. Laura Manoni**



## COMUNE DI CALDERARA DI RENO

### Verbale n° 74 del 25 Settembre 2023 del Revisore dei Conti

**Parere su proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto:  
APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)  
2024/2026.**

#### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”*
- al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;*

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;*

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che *“il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”.*

La **Sezione strategica (SeS)**, prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel

primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la **Sezione operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

## VERIFICHE E RISCONTRI

Il Revisore ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8; in particolare il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO) è costituito:
  - I. dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
  - II. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

- III. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
  - IV. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
  - V. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
  - VI. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
  - VII. dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
  - VIII. dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
  - IX. dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
  - X. i-bis) dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma biennale di forniture e servizi di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
  - XI. dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- b) che l'ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- c) gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato;

- d) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- e) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- f) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

### **1) Programma triennale lavori pubblici**

Il Revisore da atto che con deliberazione di Giunta Comunale n.80 del 13 luglio 2023 è stato approvato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024/2026

### **2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il Revisore prende atto che è stato deliberato dalla Giunta Comunale unitamente alla delibera di approvazione del DUP in data 27/07/2023 atto n. 89

### **3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il Revisore da atto che con deliberazione di Giunta Comunale n.79 del 13 luglio 2023 è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2024/2026

### **4) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale**

Il Revisore del Comune di Calderara di Reno ha provveduto all'approvazione del piano del fabbisogno per gli anni 2023 - 2025 con Delibera di Giunta Comunale n. 124 del 17.11.2022. Prende atto che nel DUP la programmazione 2024-2026 è differita all'interno del PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O) che verrà approvato solo dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026.

Il Revisore prende atto che nella SEO del DUP manca la programmazione del personale 2024/2026

### **5) Programma annuale degli incarichi.**

Il Revisore prende atto che è stato deliberato dalla Giunta Comunale unitamente alla delibera di approvazione del DUP in data 27/07/2023 atto n. 89

### **6) CONCLUSIONE**

## Tenuto conto

- a) che nel DUP 2024-2026 manca una programmazione completa e coerente relativamente al personale; la stessa verrà predisposta in occasione della predisposizione del Piano Integrato delle Attività e Organizzazione
- b) che pertanto il parere di competenza (che deve tenere conto anche della spesa di personale per gli anni 2024-2026) è limitato alle poste di bilancio per gli anni 2024-2026 esclusa la parte relativa al personale in quanto la stessa verrà aggiornata sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione 2024/2026, se inserito il costo stesso.

Il Revisore, pertanto, nel prendere atto di quanto in oggetto, si limita ad **esprime parere favorevole** sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto del presente verbale in merito alla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2024/2026 con le linee programmatiche di mandato e con le previsioni di bilancio attualmente in essere.

Aristide Pincelli

**Documento firmato digitalmente**